



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/08/2006

=====

ADDI' 04/08/2006 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MANDARELLI	Alessandra	Assessore
		Vice			
POMPILI	Massimo	Presidente	MICHELANGELO	Mario	"
ASTORRE	Bruno	Assessore	NIERI	Luigi	"
BATTAGLIA	Augusto	"	RANUCCI	Raffaele	"
BRACHETTI	Rogino	"	RODANO	Giulia	"
CIANI	Fabio	"	TIBALDI	Alessandra	"
COSTA	Silvia	"	VALENTINI	Daniela	"
DE ANGELIS	Francesco	"	ZARATTI	Filiberto	"
DI STEFANO	Marco	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Domenico Antonio CUZZUPOLI

***** OMISSIS

ASSENTI: BRACHETTI - CIANI - NIERI

DELIBERAZIONE N. 530

Oggetto:

L.R. 35/90 - Approvazione Piano Attività 2006 Bic Lazio Spa e Piano Triennale 2006 - 2008. Esercizio finanziario 2006.



530 * 4 AGO. 2006

ly

Oggetto: L. R. 35/90 – Approvazione Piano Attività 2006 Bic Lazio Spa. e Piano Triennale 2006 – 2008. Esercizio Finanziario 2006.

LA GIUNTA REGIONALE

Su Proposta dell'Assessore al Lavoro Pari Opportunità e Politiche Giovanili;

Visto lo Statuto della Regione Lazio;

Vista la legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3;

Vista la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta" e successive modificazioni;

Vista la legge regionale n. 35/90 con la quale è stato istituito il BIC LAZIO Spa.;

Visto l'art. 22 della legge regionale 7/99 con la quale viene istituito il fondo per gli interventi, previsti dalla legge regionale n. 35/90, presso il Bic Lazio Spa.;

Considerato che l'art. 4 della Legge Regionale 35/90 statuisce che i rapporti fra la Regione Lazio e il Bic Lazio Spa vengano regolati da un'apposita convenzione;

Vista la D.G.R. n. 57/2003 che approva la convenzione fra la Regione Lazio e Bic Lazio Spa.;

Rilevato che con la convenzione stipulata fra la Regione Lazio e il Bic Lazio, vengono regolati i rapporti relativi alle competenze previste dalla legge regionale 35/90 e successive modificazioni;

Vista la legge regionale n. 5 del 28 Aprile 2006 che prevede uno stanziamento in conto capitale sul capitolo C22503 pari ad € 3.000.000,00, e uno stanziamento in parte corrente sul capitolo C21506 pari ad € 5.500.000,00 per il finanziamento delle attività previste dalla legge regionale n. 35/90;

Visto l'art. 7 della legge n. 8 del 16 aprile 2002 che disciplina la gestione dei fondi speciali;

Atteso che la legge regionale n. 35/90 prevede l'approvazione del Piano Attività Annuale e Triennale presentato dal Bic Lazio Spa.;

Considerato che il piano Triennale 2006 – 2008 e Piano Annuale 2006 presentato dal Bic Lazio Spa risponde a quanto richiesto dalla norma e disciplinato dall'apposita convenzione;

Rilevato che, con nota n. 1602 del 16/06/2006, Bic Lazio Spa. ha presentato i quadri economici di sintesi e gli indicatori di risultato aggiornati in base alle disponibilità previste nei relativi capitoli di bilancio disposti dalla legge 28/04/06 n. 5 "Bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 2006" per un importo pari a € 8.500.000,00;



Official stamp and signature of the Regional Council of Lazio.

Dato atto che l'oggetto della presente deliberazione non rientra tra i settori indicati dall'intesa sulla concertazione tra la Regione Lazio e le parti sociali;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

All'unanimità

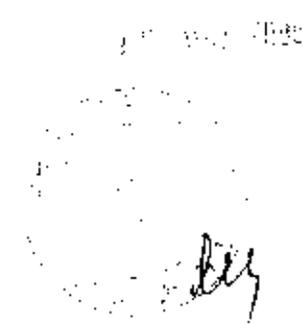
DELIBERA

per i motivi espressi in premessa facenti parte integrante del presente atto,

1. di approvare, per gli interventi previsti dalla legge regionale n. 35/96, il Piano Triennale 2006 – 2008 e il Piano Annuale 2006 e la revisione degli importi per singole necessità, presentati dal Bic Lazio Spa.;
2. di finanziare quanto previsto al punto 1) con la somma di € 3.000.000,00, stanziata sul capitolo C 22503 e con la somma di € 5.500.000,00 stanziata sul capitolo C 21506 del bilancio regionale 2006;
3. di provvedere con atti del Direttore della Direzione Regionale Lavoro, Pari Opportunità e Politiche Giovanili all'attuazione della presente deliberazione.

IL PRESIDENTE: F.to Pietro MARRAZZO

Il. SEGRETARIO: F.to Domenico Antonio CUZZUPI





ALLEG. alla DELIB. N. 530 *leg*
DEL 4 AGO, 2006



presente documento è composto da 164 pagine
più 4 pagine d'introduzione

L.R. 35/90 - Programma Triennale 2006-2008 Piano Annuale di Attività 2006

leg

Legge Regionale n. 35/90
PROGRAMMA TRIENNALE 2006-2008
PIANO ANNUALE DI ATTIVITA' 2006

Approvata dal
Consiglio di Amministrazione
del 29 novembre 2005

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

PROGRAMMA TRIENNALE 2006-08 E PIANO ANNUALE 2006

Introduzione	1
1. Le direttrici strategiche 2006-2008.....	2
1.1. Coesione sociale, valorizzazione del capitale umano e promozione imprenditoriale.....	3
1.2. Competitività dei territori.....	4
2. L'innovazione dei processi, dei modelli di intervento e degli strumenti	5
2.1 L'architettura del programma 2006-08	6
2.2 Coesione sociale, valorizzazione del capitale umano e promozione imprenditoriale.....	7
2.3 Competitività dei territori.....	8
2.4 Infrastrutture ed azioni trasversali per il miglioramento dell'efficacia dei servizi.....	10
3. Il Quadro economico triennale 2006-08	12
3.1 Quadro economico 2006-08.....	12
3.2 La Matrice 2006: misure, azioni, linee di attività.....	15
3.3 Tabella risultati attività 2006	18
4. Scheda Misure ed Azioni	19
Allegato: Relazione attività al 30.09.2005.....	46

Introduzione

Lo scenario Europeo: strategie per l'occupazione e la crescita

I più recenti orientamenti della strategia europea per lo sviluppo, prospettati dal consiglio europeo di Lisbona e dal pilastro di Goteborg, si propongono di coniugare gli obiettivi di crescita, di miglioramento occupazionale e di sostenibilità economica, sociale e ambientale. La promozione dell'imprenditorialità e della piccola e piccolissima impresa, anche a seguito della carta europea per le piccole imprese, si colloca pienamente all'interno di questo nuovo orientamento strategico dal momento che essa costituisce uno dei principali motori dell'innovazione, dell'occupazione e dell'integrazione sociale e locale in Europa.

Coerentemente a tali orientamenti strategici, il nuovo quadro della programmazione comunitaria offre una serie di opportunità mettendo a disposizione dei territori risorse finalizzate:

- al miglioramento delle azioni in materia di società dell'informazione e della ricerca e sviluppo;
- alla messa a punto di strumenti in grado di contribuire alla riduzione dell'esclusione sociale;
- allo sviluppo di una competitività responsabile;
- alla valorizzazione di forme di sviluppo locale e partecipato che integrino le zone urbane e le periferie;
- alla individuazione e alla soluzione delle crisi nelle aree deindustrializzate o in via di deindustrializzazione;
- all'utilizzo consapevole delle opportunità dei distretti industriali;
- al sostegno alla cooperazione interistituzionale transnazionale e interregionale;
- al miglioramento della capacità di dialogo ed ascolto con i diversi attori locali.

La Regione Lazio: traiettorie di sviluppo

Il sistema economico è oggi al centro di un processo di rapido e profondo cambiamento, anche per effetto della globalizzazione dei mercati che spesso ha portato a fenomeni di delocalizzazione delle attività economiche per sfruttare un minor costo della manodopera. In questo scenario possono costituire importanti fattori di vantaggio competitivo la valorizzazione del patrimonio di risorse endogene di cui le diverse aree territoriali dispongono e dei poli di eccellenza, la promozione della nascita di nuove imprese accompagnata da opportuni stimoli alla aggregazione imprenditoriale, lo sfruttamento delle potenzialità di nuove filiere (ambiente, turismo, beni culturali, produzioni tipiche, tecnologie dell'informazione, servizi alla persona, ecc.) e la ricerca di opportune sinergie tra ricerca, università e impresa. Queste tematiche sono al centro del Documento di Programmazione Economica e Finanziaria della Regione Lazio che ribadisce la necessità di legare le politiche economiche e finanziarie alla qualità sociale e ambientale della vita delle persone e di programmare un rilancio generale dei vari settori produttivi facendo leva su innovazione e ricerca.

Il sistema economico laziale si caratterizza per un'elevata natalità di micro-imprese. Le aziende con meno di 10 addetti rappresentano infatti oltre il 90% (96,3% solo nell'area romana) del totale e l'intervallo tra i due ultimi Censimenti (1991 - 2001) ha visto crescere le microimprese di oltre il 70% (75,9% nell'area romana). Peraltro l'articolazione della domanda e la ricchezza di bisogni correlati al grande bacino metropolitano romano (che si proietta sempre più come grande metropoli

BIC Lazio SpA

europea, accentuando la sua vocazione internazionale) rappresentano un punto di riferimento imprescindibile per ogni azione di sostegno all'inclusione sociale, all'autoimpiego, all'imprenditorialità.

Il Lazio è quindi un "vivaio" naturale della micro-imprenditorialità e questo rappresenta al tempo stesso un rischio ed un'opportunità. È un rischio in quanto l'alta natalità imprenditoriale può degenerare in fenomeni di "nanismo" con conseguente necessità di promuovere processi di aggregazione imprenditoriale. È un'opportunità perché la piccola dimensione in diversi casi può tuttora rappresentare lo strumento più adeguato per valorizzare opportunità presenti sul territorio e/o in specifici settori, o per particolari nicchie di mercato, la varietà delle iniziative può favorire, inoltre, nuove occasioni di impiego a soggetti (giovani, inoccupati e disoccupati, donne, immigrati, ecc.) che trovano maggiori difficoltà d'ingresso sul mercato del lavoro e/o che intendono intraprendere la via del lavoro autonomo.

Sul versante della creazione e sviluppo di impresa il problema è dunque quello di strutturare un sistema coordinato di attività e servizi di accompagnamento alla nuova impresa che sappiano far fronte ai rischi di nanismo attraverso percorsi di aggregazione e sappiano cogliere tutte le opportunità della micro-impresa in termini di inclusione sociale, dando attuazione ai percorsi di sviluppo che saranno individuati dai decisori regionali.

Per quanto riguarda invece gli strumenti di sviluppo locale e di promozione ai processi di internazionalizzazione occorre tener conto del nuovo orientamento regionale che - come espresso nel DPEF - vede la Regione quale "perno" della programmazione strategica di lungo periodo (programmazione europea per il periodo 2007-2013) e l'assegnazione di nuovi compiti agli enti locali consentendo un riequilibrio territoriale e la riduzione di disparità economiche, sociali e territoriali a livello regionale.

1. Le direttrici strategiche 2006-2008.

Se per la Regione la sfida decisiva diventa quella di utilizzare al meglio le nuove opportunità offerte anche dalla programmazione e dai fondi comunitari, nel più ampio contesto di un proprio modello orientato alla crescita economica, allo sviluppo dell'occupazione e della coesione sociale, per BIC Lazio - in qualità di soggetto attuatore di politiche regionali e di "nodo" di reti a livello locale, nazionale e transnazionale - diventa importante comprendere come contribuire, sotto il profilo tecnico ed operativo, alla definizione e l'implementazione della programmazione regionale. A tale scopo, BIC si propone di ridefinire coerentemente alle priorità regionali i propri strumenti di attuazione e la propria offerta di servizi di creazione di impresa, soprattutto micro-impresa con la necessaria attenzione per i soggetti che incontrano maggiori difficoltà nella partecipazione al mercato del lavoro.

L'obiettivo del piano 2006-2008 di BIC Lazio è proprio quello di definire un nuovo ed innovativo assetto di strumenti e servizi per la creazione e lo sviluppo di impresa e l'assistenza tecnica agli attori locali che sappiano rispondere alle nuove esigenze di favorire i processi di inclusione sociale e competitività dei territori.

Infatti, BIC Lazio in qualità di soggetto attuatore di politiche regionali intende innovare fortemente i propri processi e modelli di intervento lavorando sul proprio sistema di servizi e rinnovando la "cassetta degli attrezzi" necessari a favorire la crescita della competitività dei territori e a realizzare processi di sviluppo che includano socialmente i soggetti più sensibili alle dinamiche del mercato globale. È chiaro che l'innovazione dei modelli di intervento e degli strumenti messi in campo da

BIC si deve accompagnare al coinvolgimento della società civile nella definizione di processi che sappiano costruire dal basso le condizioni di un nuovo sviluppo economico.

Il piano triennale 2006-2008 di BIC Lazio rappresenta quindi una "leva" per sviluppare una strategia più ampia basata sull'utilizzazione dei fondi della LR 35/90 come un "moltiplicatore" di ulteriori risorse. In altri termini si rafforzano gli strumenti di promozione della cultura imprenditoriale, di creazione e sviluppo di impresa e di assistenza allo sviluppo locale che finora BIC Lazio ha messo in atto, ma al contempo si vogliono, attraverso la costruzione di *partnership* con tutti gli attori dello sviluppo, realizzare nuove "combinazioni" di strumenti e nuovi modelli di intervento volti a conciliare innovazione e modernizzazione con solidarietà e coesione sociale.

In sintesi, il piano triennale, contemperando le priorità regionali e la missione istituzionale di BIC Lazio, intende indirizzarsi verso le nuove ed emergenti traiettorie di sviluppo regionale, rispondendo alle nuove sfide emergenti in termini di:

1. attuazione di un approccio alla creazione e sviluppo imprenditoriale che sia finalizzato alla **valorizzazione del capitale umano** ed alla **coesione sociale**;
2. promozione della **competitività dei territori** secondo una logica di sviluppo sostenibile e la sperimentazione di forme di economia solidale, attivando il metodo della concertazione e della programmazione partecipata.

L'attuazione di questi due obiettivi strategici non può prescindere da una forte **innovazione** dei processi attuativi, dei modelli di intervento, degli strumenti e dei servizi che BIC Lazio ha sviluppato con successo in questi anni. Il radicamento sul territorio e i collaudati processi di dialogo ed ascolto con le varie categorie di attori locali sono i due elementi essenziali che BIC Lazio mette in campo per sviluppare una strategia di intervento flessibile e dinamica che si basi sulla capacità di leggere la domanda espressa dal territorio, assecondando le diverse opportunità di sviluppo territoriali, sostenendo i processi di aggregazione imprenditoriale e affermando un metodo nuovo di programmazione improntato alla flessibilità, alla innovazione e all'apertura verso l'esterno prestando particolare attenzione allo sviluppo di reti, non solo locali, e alle opportunità che si manifestano a livello comunitario.

Nel processo di ridefinizione delle proprie linee di intervento BIC Lazio assegna un ruolo centrale al concetto di "incubazione" nel senso più ampio del termine e cioè una **azione orizzontale di accompagnamento** a favore delle diverse categorie di utenti potenziali del sistema: gli aspiranti imprenditori e le neo imprese, da un lato, e gli attori istituzionali ed economici presenti nei territori, dall'altro.

1.1. Coesione sociale, valorizzazione del capitale umano e promozione imprenditoriale

Nell'economia civile l'impresa non è una mera entità economica, ma è una delle formazioni sociali in cui una persona può realizzarsi. L'impresa diventa quindi necessariamente un veicolo di coesione sociale. In questa ottica la promozione della cultura imprenditoriale ed il sostegno delle imprese non può essere solo fine a se stessa ma deve contribuire efficacemente alla valorizzazione del capitale umano più in generale.

I processi di creazione e sviluppo di impresa devono essere finalizzati, dunque, alla valorizzazione delle competenze ed allo stesso tempo, attraverso la promozione di forme di auto-impiego, deve contribuire all'inserimento lavorativo delle fasce deboli (esclusi a causa di barriere di ingresso e di difficoltà di riconversione) ed all'ingresso dei giovani nel mercato del lavoro, alla ottimizzazione

della connessione tra mondo della ricerca ed impresa e non ultimo al rafforzamento della posizione competitiva di coloro che sono collocati nel mercato del lavoro in posizioni di marginalità (collaboratori a progetto e lavoratori atipici in genere).

La realizzazione dell'obiettivo della coesione sociale per BIC richiede che:

- si punti sulla creazione di forme auto-impiego e microimpresa per creare nuova occupazione. In particolare è utile orientare le attività dei soggetti che intendono misurarsi con la scelta del lavoro autonomo e dell'imprenditorialità, oltre che a i soggetti tradizionalmente "esclusi" dal mercato del lavoro verso forme di imprenditoria sociale. Inoltre occorre implementare azioni per il reinserimento e l'*impiegabilità* di soggetti adulti usciti dal mercato del lavoro
- la creazione di impresa si orienti, attraverso l'avvio di processi di sviluppo locale, alla valorizzazione delle competenze e delle potenzialità innovative campo della qualità della vita, della formazione, dei beni culturali e ambientali, della conoscenza, della innovazione organizzativa e dell'utilizzo delle nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della cura delle persone in particolare anziani e minori, dell'accoglienza e della mediazione interculturale, della sicurezza e della rivalutazione degli spazi pubblici urbani, della protezione e manutenzione degli spazi naturali, del turismo, dei servizi commerciali di prossimità, non meno che delle produzioni tipiche locali;
- la creazione di impresa e la promozione imprenditoriale sia finalizzata anche ai processi di aggregazione imprenditoriale e di trasmissione d'impresa e di ricambio generazionale, all'emersione di attività sommerse, alla soluzione delle problematiche connesse alla aree deindustrializzate o in via di deindustrializzazione ;

1.2. Competitività dei territori.

La rinascita dell'economia laziale non può prescindere dalla valorizzazione del capitale umano e delle conoscenze. In altri termini la "qualità" del tessuto locale è condizionata dalla presenza di competenze, in particolare di competenze specifiche, dalla valorizzazione delle potenzialità locali, nonché dalla capacità di interconnettere i vari attori presenti nel contesto economico e sociale. Le nuove traiettorie di sviluppo regionale evidenziano come la competitività dei territori abbia importanti ricadute in termini di coesione sociale e qualità territoriale. Inoltre emerge come essa non possa prescindere dalla capacità di fare rete e di predisporre - con la collaborazione di tutti gli attori socio-economici - strutture di servizio organizzate.

È necessario agire sulla capacità di fare sistema attraverso una intelligente combinazione delle opportunità europee con gli strumenti di programmazione negoziata, i piani integrati di area, l'identificazione di distretti dove attivare nuovi soggetti e nuova progettualità. L'obiettivo è quello di superare, con una concertazione di interventi locali, il problema dell'eccessiva frammentazione e del sottodimensionamento delle imprese. Ne consegue una necessità di rafforzare la capacità in termini di servizi promozionali coerenti con le vocazioni e le opportunità offerte dal sistema produttivo regionale.

La realizzazione dell'obiettivo del miglioramento della competitività dei territori richiede che BIC:

- potenzi la propria capacità di intervento contribuendo all'affermazione di sistemi locali capaci di dotarsi di competenze adeguata, di aprirsi verso l'esterno, di valorizzare il patrimonio di risorse (umane, imprenditoriali, di quelle legate alla qualità del territorio) possedute;
- sperimenti forme di sostegno per le forme di economia solidale che vanno emergendo sul territorio, che spesso possono rivelarsi più vocate per la valorizzazione delle risorse e del capitale sociale locale;
- intraprenda percorsi di collaborazione con il sistema del credito, rivolgendo attenzione anche alle esperienze intraprese dalla finanza etica, per individuare nuove formule finanziarie capaci di

sostenere adeguatamente i processi di sviluppo dell'imprenditorialità, particolarmente verso le micro-imprese, e le neo-imprese;

- favorisca la messa in rete dei poli di eccellenza rafforzando la capacità di fare sistema e realizzando un efficace collegamento tra ricerca ed impresa.

2. L'innovazione dei processi, dei modelli di intervento e degli strumenti

L'attuazione degli obiettivi strategici in termini di coesione sociale e competitività dei territori richiede quindi una forte innovazione dei processi operativi, dei modelli di intervento e degli strumenti di BIC Lazio.

Integrazione e specializzazione sono le due parole chiave alle quali dovrà costantemente richiamarsi l'operato di BIC, tanto nella capacità di integrarsi come soggetto specializzato nel sistema degli strumenti e delle politiche di intervento promosse dalla Regione, dialogando efficacemente nei territori con l'insieme degli attori economici, sociali ed istituzionali, quanto nelle logiche di funzionamento della propria "macchina" organizzativa.

Dal punto di vista di valorizzare la complementarità di BIC rispetto all'azione degli altri attori nel sistema, il nuovo piano triennale propone una programmazione estremamente flessibile, che consenta di adattare la concreta articolazione delle singole azioni in ragione del grado di cooperazione con altri attori che potrà essere realizzato - al fine di valorizzare la funzione di moltiplicatore del piano stesso - e dell'integrazione all'interno di programmi e strumenti che potranno essere promossi dalla "rete" delle società regionali alla luce delle linee di indirizzo prioritarie ricevute dalla Regione.

Conseguentemente la "macchina" organizzativa di BIC dovrà mettere in campo capacità di integrare diverse competenze e specializzazioni per attuare efficacemente azioni più complesse della semplice e tradizionale assistenza ai processi di creazione d'impresa, ma mirate a svolgere un ruolo "attivo" di fertilizzazione dei territori e valorizzazione delle opportunità, secondo una logica di sviluppo dal basso. Diventa funzionale, da un lato, investire in strumenti innovativi di comunicazione istituzionale, misurazione e rendicontazione degli effetti sociali (in termini di coesione e competitività) della creazione e sviluppo imprenditoriale, dall'altro, adeguare la "dotazione infrastrutturale" ed ampliare la rete territoriale di BIC anche avvalendosi delle potenzialità delle nuove tecnologie (sportelli virtuali).

2.1 L'architettura del programma 2006-08

Lo sforzo di progettare una "cassetta degli attrezzi" fatta di azioni estremamente specializzate, ma tra loro integrate (vedi fig.1), si è tradotto, per il triennio 2006-2008, in un piano strutturato in 3 assi (due più spiccatamente strategici ed uno più funzionale) ed in 9 misure.

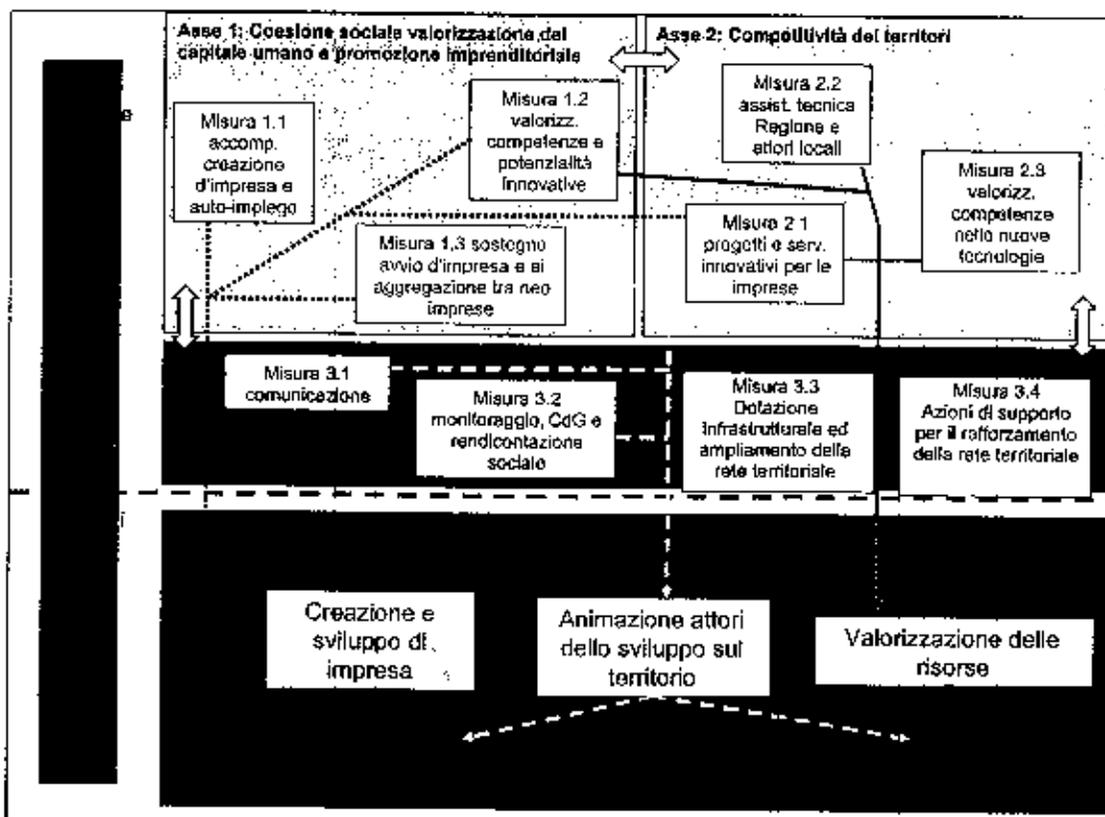


Fig. 1 Mappa strategica 2006

Il primo asse del piano è quello della *coesione sociale, valorizzazione del capitale umano e promozione imprenditoriale* che si articola in 3 misure:

- ◆ Misura 1.1 Accompagnamento alla creazione d'impresa ed all'auto-impiego;
- ◆ Misura 1.2 Valorizzazione delle competenze e delle potenzialità innovative (settori e territori);
- ◆ Misura 1.3 Sostegno all'avvio d'impresa ed ai processi di aggregazione tra neo imprese.

Il secondo asse è quello della *competitività dei territori* che comprende:

- ◆ Misura 2.1 Progetti e servizi innovativi per le imprese;
- ◆ Misura 2.2 Assistenza tecnica alla Regione ed agli attori locali;
- ◆ Misura 2.3 valorizzazione delle competenze nel nuove tecnologie.

Il terzo asse, funzionale al raggiungimento degli obiettivi dei primi due, *infrastrutture ed azioni trasversali per il miglioramento dell'efficacia dei servizi* prevede:

- ◆ Misura 3.1 comunicazione;
- ◆ Misura 3.2 monitoraggio, controllo di gestione e rendicontazione sociale;
- ◆ Misura 3.3 dotazione infrastrutturale ed ampliamento della rete territoriale;
- ◆ Misura 3.4 azioni di supporto per il rafforzamento della rete regionale.

2.2 Coesione sociale, valorizzazione del capitale umano e promozione imprenditoriale

Misura 1.1 Accompagnamento alla creazione d'impresa ed all'auto-impiego

L'accompagnamento alla creazione e allo sviluppo di progetti d'impresa, oltre ad alimentare la vitalità imprenditoriale regionale, rappresenta un'importante occasione per avvicinare i cittadini, e tra questi anche le fasce più deboli e a rischio di esclusione dal mercato del lavoro, alla cultura dell'imprenditorialità, quale possibile e praticabile opzione per un vantaggioso inserimento, o reinserimento occupazionale. Al rafforzamento delle azioni rivolte ai target tradizionali di BIC se ne aggiungono quindi nuove rivolte a soddisfare le esigenze imprenditoriali di un'utenza più sensibile. In questo caso un accompagnamento efficace alla creazione d'impresa non può prescindere da un'integrazione con i servizi pubblici per l'occupazione, particolarmente preziosa per contribuire al perseguimento delle priorità relative all'occupazione, allo sviluppo delle risorse umane e all'inclusione sociale. Due quindi i grandi vantaggi di questa strategia di collaborazione: realizzare un effetto moltiplicatore dell'azione di BIC facendo leva sulla capillarità dei servizi per l'occupazione e coagulare attorno al servizio di sostegno all'imprenditoria gli sforzi che a livello locale le amministrazioni comunali e i servizi provinciali stanno facendo nel perseguimento dei propri obiettivi strategici per l'occupazione.

Questo nuovo modello di intervento verrà attuato attraverso i seguenti strumenti:

- accoglienza e orientamento
- assistenza alla redazione del piano d'impresa
- formazione finalizzata alla progettazione d'impresa

Misura 1.2 Valorizzazione delle competenze e delle potenzialità innovative (settori e territori)

Le potenzialità imprenditoriali non sfruttate e l'emersione di situazioni di crisi aziendale sono due facce di una stessa medaglia: la difficoltà di valorizzare le competenze presenti sul territorio.

Partendo da tale constatazione BIC Lazio intende procedere all'individuazione ed alla promozione delle opportunità d'impresa in alcuni settori/filiera o valorizzando il patrimonio locale di alcune aree territoriali. Gli obiettivi di questa misura sono l'individuazione e la promozione di quelle risorse locali, che, se correttamente valorizzate, rappresentano opportunità di nuova impresa o di sviluppo di quella esistente.

Per attuare questo modello di intervento è necessario procedere ad analisi di scenario (di settori, comparti, filiere, ambiti), finalizzate ad evidenziare i possibili contesti entro il quale operano le dinamiche dello sviluppo. E' inoltre necessario individuare prodotti e servizi specifici, quale ad esempio la pre-incubazione, che contribuiscano alla valorizzazione di nuove opportunità imprenditoriali, alla formazione di competenze, al coinvolgimento dei soggetti deboli ed alla realizzazione di partnership con gli attori locali. In tal senso va letta anche l'attivazione di un servizio di sostegno agli aspiranti imprenditori pre-incubati, volto al corretto dimensionamento del fabbisogno finanziario, ed all'utilizzo consapevole di fonti di finanziamento alternative (fra queste, il capitale di debito). D'altra parte, l'apertura delle stesse banche verso forme di analisi del "merito imprenditoriale" che superino il concetto di merito creditizio, pone BIC Lazio quale interessante interlocutore con cui condividere la valutazione completa delle iniziative, riservando a BIC una più puntuale valutazione del "merito imprenditoriale" e alla banca quella del merito di credito.

Questo nuovo modello di intervento verrà attuato attraverso i seguenti strumenti:

- interventi pilota (periferie, turismo sostenibile, beni culturali, settori innovativi, ecc.);
- pre-incubazione delle idee imprenditoriali a forte contenuto innovativo.

Misura 1.3 Sostegno all'avvio d'impresa ed ai processi di aggregazione tra neo imprese

Lo start up rappresenta uno tra i momenti più critici del ciclo vitale dell'impresa. Ne consegue che occorre consolidare ulteriormente la gamma di servizi di tutoraggio e accompagnamento allo sviluppo imprenditoriale per il sostegno alle neo imprese. L'analisi della tipologia delle imprese laziali, in termini di struttura organizzativa e dimensionamento, implica la necessità di una interpretazione innovativa dei servizi per lo start up d'impresa che devono essere visti anche come strumenti per favorire processi di aggregazione e di crescita dimensionale, soprattutto nella soluzione delle problematiche connesse alla aree deindustrializzate o in via di deindustrializzazione, e nei casi di trasmissione d'impresa e di passaggio generazionale.

Con questa misura si intende, perciò, erogare dei servizi di supporto mirati alle imprese in fase di start up, ma allo stesso tempo realizzare azioni "di sistema" destinate al rafforzamento delle imprese esistenti al fine di non disperdere il patrimonio imprenditoriale locale e le competenze in esso impegnate.

Questo nuovo modello di intervento verrà attuato attraverso i seguenti strumenti:

- tutoraggio imprese in start up,
- sostegno ai processi di imprenditorialità da passaggi generazionali e crisi aziendali;
- promozione dell'aggregazione tra neo imprese (network funzionali) ;
- servizi on line per l'avvio d'impresa (incubatore virtuale)

2.3 Competitività dei territori

Misura 2.1 Progetti e servizi innovativi per le imprese

L'esperienza maturata da BIC Lazio nell'accompagnamento alla nascita di imprese e la conoscenza approfondita delle dinamiche imprenditoriali di tutto il territorio della regione hanno reso possibile ampliare la gamma dei servizi per migliorare la competitività e sostenere i processi di sviluppo e innovazione. L'intervento di BIC si arricchisce di nuove funzionalità per offrire alle imprese che stanno superando la fase di start up un ulteriore supporto. In questa chiave diventa fondamentale lo sforzo di contribuire non solo alla crescita di cultura finanziaria degli imprenditori ma anche alla realizzazione delle condizioni per un migliore accesso alle risorse finanziarie da parte delle micro-imprese laziali, mediante la creazione di adeguati prodotti finanziari, da costruire in collaborazione con i principali attori economici locali.

Dati questi obiettivi, sul versante degli strumenti ci si avvale, in primo luogo, di consulenze specialistiche, essenzialmente incentrate sull'introduzione di innovazioni (da quelle tecnologiche a quelle gestionali, da quelle societarie a quelle di promozione di processi aggregativi, dall'introduzione di formule finanziarie strutturate all'accesso facilitato al credito, alla programmazione comunitaria e alle opportunità di cooperazione europea, per l'apertura di nuovi mercati). Ci si avvale, inoltre, di un offerta formativa mirata al potenziamento delle competenze imprenditoriali e gestionali degli imprenditori e dei loro soci e sostenitori; ed infine si opera incentivando il ricorso a fonti di finanziamento articolate (seed capital, BAN, ecc.), con particolare riferimento al capitale di rischio, al fine di favorire il consolidamento finanziario ed il rafforzamento patrimoniale delle imprese.

Questo nuovo modello di intervento verrà attuato attraverso i seguenti strumenti:

- servizi post start up per il sostegno ed il consolidamento delle neo imprese;
- strumenti di promozione finanziaria (seed capital, BAN Lazio);
- europrogettazione e servizi per l'accesso ai programmi europei - Euro Info Centre.

Misura 2.2 Assistenza tecnica alla Regione ed agli attori locali

In uno scenario fortemente dinamico - quale quello attuale - la competitività dei territori dipende dalla capacità degli attori locali di utilizzare metodologie e strumenti altamente complessi. Questa sfida, che già ha portato BIC a sperimentare con successo iniziative di assistenza tecnica sia alla regione che ad enti locali di differente livello, valorizzando il proprio know-how tecnico specialistico. In questa logica si collocano i nuovi interventi come l'istituzione di un Osservatorio Regionale per i casi di crisi, al fine di individuare e suggerire in itinere alla Regione ed agli attori locali, i possibili interventi "preventivi" o di salvaguardia dei livelli produttivi e occupazionali.

Un decisivo contributo alla competitività dei territori fa leva sul rafforzamento dei partenariati di sviluppo locale ed sull'accrescimento delle loro competenze e del loro "saper fare" sviluppo integrato. Le azioni da intraprendere in tale contesto si sostanziano in attività di accompagnamento di realtà territoriali finalizzate alla costruzione e sviluppo di "sistemi locali" e attività di supporto alla programmazione dei suddetti sistemi, definendone le strategie e gli obiettivi di sviluppo.

Coerentemente a questi obiettivi una seconda linea di intervento attiene al rafforzamento della capacità della regione e degli attori locali di cogliere le nuove opportunità europee dal momento che, da un lato, si stabiliranno le linee di intervento dei fondi strutturali, dall'altro si definiranno tutti i programmi a gestione diretta ai quali l'amministrazione regionale e tutti gli altri soggetti pubblici della regione si potranno rivolgere per sviluppare attività e progetti innovativi (programmi di cooperazione euromediterranea, programmi di ricerca e sviluppo, programmi culturali, ecc.).

Gli strumenti operativi di questo modello di intervento sono:

- assistenza alla Regione Lazio ex art.2 LR 35/90;
- assistenza tecnica alla Regione Lazio per la programmazione e la progettazione comunitaria;
- sostegno ai processi di sviluppo locale;
- osservatorio regionale sui casi di crisi;
- assistenza tecnica agli attori locali per la progettazione comunitaria - portale Lazioeuropa.

Misura 2.3 Valorizzazione delle competenze nelle nuove tecnologie

L'interrelazione tra industria e scienza è di crescente importanza per il progresso tecnologico e per lo sviluppo economico, rappresentando un importante target per la politica dell'innovazione e della tecnologia svolta dal Paese e dalla Regione stessa.

In tale contesto BIC Lazio intende assumere un ruolo di "facilitatore" non solo per i servizi localizzativi e logistici, ma di "attivatore" degli strumenti di creazione d'impresa adattati alle specifiche esigenze del percorso di sostegno alla nascita di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico. Oggetto dell'azione BIC non è il sostegno alle PMI, ma la valorizzazione massima delle competenze detenute dal mondo della ricerca e dell'incontro di queste con quelle delle imprese. In questa logica si colloca, da un lato, il sostegno ai processi di valorizzazione economica dei risultati della ricerca, dall'altro, le azioni di collaborazione con Università, Centri di ricerca, istituzioni finanziarie e grande impresa, ed infine, il processo di accompagnamento allo start up d'impresa adattato alle caratteristiche specifiche del settore hi-tech (assistenza al business planning e allo start up, due diligence e consulenza tecnologica, accesso a laboratori, tutela della proprietà intellettuale, ricerca partner).

Gli strumenti operativi di questo modello di intervento sono:

- promozione dell'imprenditorialità nell'università e nei centri di ricerca;
- start up dell'incubatore tecnopolo - progetto ITech.

2.4 Infrastrutture ed azioni trasversali per il miglioramento dell'efficacia dei servizi

Misura 3.1 Comunicazione

La comunicazione corporate ha il compito di suggerire, promuovere ed elaborare programmi volti alla diffusione capillare, omogenea e coerente dell'immagine dell'azienda; sviluppare i rapporti con tutti i possibili centri di informazione, assicurando il costante flusso delle comunicazioni tra l'azienda e gli organi di stampa, filtro necessario per raggiungere il pubblico e gli utenti.

Gli obiettivi chiave sono quelli di consolidare la credibilità, la buona reputazione, l'affidabilità di BIC Lazio; rafforzare il posizionamento di BIC Lazio nel territorio e all'interno della Rete regionale; creare alleanze e partnership con gli attori dello sviluppo locale per consolidare il ruolo di BIC Lazio; promuovere una cultura d'impresa nei contesti giovanili e tra le fasce deboli; informare gli Enti locali sulle opportunità messe a disposizione dalla Regione Lazio per lo sviluppo del territorio migliorare la diffusione dell'informazione all'interno di BIC Lazio.

Misura 3.2 Monitoraggio, controllo di gestione e rendicontazione sociale

L'innovazione dei modelli e degli strumenti di intervento di BIC Lazio può essere utilmente supportata da una efficace azione di interazione con gli stakeholder e dalla capacità di misurare e rendicontare l'efficacia sociale delle azioni poste in essere.

Il coinvolgimento degli stakeholder e la valutazione dell'efficacia sociale delle politiche di sviluppo socio economico di cui BIC è attuatore si basa sull'adozione di due strumenti:

- l'impianto di monitoraggio fisico e finanziario, quale strumento utilizzabile per governare con maggiore efficacia i comportamenti organizzativi e di processo, per garantire il raggiungimento di risultati adeguati agli obiettivi perseguiti e stimolare il confronto interno ed esterno;
- il bilancio sociale, quale strumento di rendicontazione esterna e, quindi, luogo di confronto con i diversi portatori di interessi; un confronto essenziale, sia nella fase di programmazione per elaborare programmi il più possibili coerenti con esigenze espresse dagli stessi portatori di interesse, sia nella fase di verifica dei risultati al fine di inscrivere i correttivi resi necessari dal confronto con i portatori di interesse. Il bilancio sociale intende pertanto fornire elementi per comprendere l'impatto dell'attività di BIC Lazio sul territorio e sulle diverse categorie di utenti (donne, giovani, immigrati, lavoratori, ecc).

Nell'ambito dell'attivazione di strumenti utili a misurare l'efficacia sociale una particolare attenzione sarà dedicata alla valutazione degli interventi agevolativi sulle imprese. Si mira alla creazione di un monitoraggio permanente e strutturale sullo stato di salute delle imprese e sul grado di soddisfazione dell'utenza (e quindi del territorio), monitorando l'impatto degli interventi legislativi sia sui proponenti/beneficiari che sullo sviluppo dell'economia regionale

Misura 3.3 Dotazione infrastrutturale ed ampliamento della rete territoriale

La capillarità sul territorio è uno dei fattori di successo dell'intervento di BIC a favore della competitività dei territori. Ne consegue un forte impegno volto all'ampliamento delle reti di strutture territoriali di BIC Lazio ed alla dotazione delle stesse di una serie di strumenti necessari allo svolgimento delle relative attività.

Oltre alla realizzazione a Viterbo di un nuovo incubatore specializzato nelle filiere della cultura e del turismo, la rete delle strutture esistenti verrà rafforzata attraverso una serie di interventi strutturali dedicati. In particolare si rende necessaria la realizzazione di una serie di opere di miglioramento funzionale interno, tra cui si evidenzia, per le positive ricadute ambientali, la realizzazione di impianti fotovoltaici nelle sedi di Colleferro, Ferentino e del Tecnopolo Tiburtino finalizzati al risparmio energetico.

Misura 3.4 Azioni di supporto per il rafforzamento della rete territoriale

L'azione di accompagnamento a partenariati locali richiede anche la partecipazione di BIC Lazio in organismi che localmente vengono promossi per animare le azioni programmate.

Ciascuno di questi organismi nel momento in cui si costituisce richiederà a BIC la sottoscrizione di una quota di capitale ovvero fondo di dotazione.

3. Il Quadro economico triennale 2006-08

3.1 Quadro economico 2006-08

Misure	Linee di attività	Importi per azione	Importi per misura
Mis. 1.1 accompagnamento alla creazione d'impresa ed all'auto-impiego	1.1.1 accoglienza e orientamento	1.020.000,00	1.520.000,00
	1.1.2 assistenza alla redazione del piano d'impresa	280.000,00	
	1.1.3 formazione finalizzata alla progettazione d'impresa	220.000,00	
Mis. 1.2 valorizzazione delle competenze e delle potenzialità innovative (settori e territori)	1.2.1 interventi pilota (periferie, turismo sostenibile, beni culturali, settori innovativi, ...)	800.000,00	980.000,00
	1.2.2 pre-incubazione idee imprenditoriali a forte contenuto innovativo	180.000,00	
Mis. 1.3 Sostegno all'avvio d'impresa ed ai processi di aggregazione tra neo imprese	1.3.1 tutoraggio imprese in start up	1.480.000,00	1.992.000,00
	1.3.2 sostegno ai processi di imprenditorialità da passaggi generazionali e crisi aziendali	232.000,00	
	1.3.3 promozione dell'aggregazione tra neo imprese (network funzionali)	100.000,00	
	1.3.4 servizi on line per l'avvio d'impresa (incubatore virtuale)	180.000,00	

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale



BIC Lazio SpA

Mis. 2.1	progetti e servizi innovativi per le imprese	2.1.1	servizi post start up per il sostegno ed il consolidamento delle neo imprese	240.000,00	1.010.000,00	
			2.1.2	strumenti di promozione finanziaria (seed capital, BAN lazio)		400.000,00
			2.1.3	europrogettazione e servizi per l'accesso ai programmi europei- Euro Info Centre - EIC		370.000,00
Mis. 2.2	assistenza tecnica alla Regione ed agli attori locali	2.2.1	assistenza regione lazio ex art.2	100.000,00	1.260.000,00	
		2.2.2	assistenza tecnica alla Regione Lazio per la programmazione e progettazione comunitaria	250.000,00		
		2.2.3	sostegno ai processi di sviluppo locale	750.000,00		
		2.2.4	osservatorio regionale sui casi di crisi	100.000,00		
		2.2.5	assistenza tecnica agli attori locali per la progettazione comunitaria- portale Lazioeuropa	60.000,00		
Mis. 2.3	valorizzazione delle competenze nelle nuove tecnologie	2.3.1	promozione dell'imprenditorialità nell'Università e nei centri di ricerca	230.000,00	600.000,00	
		2.3.2	start up dell'incubatore tecnopolo - progetto ITech	370.000,00		

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

attività istituzionali		attività di riserva		600.000,00	
Mis. 3.1	comunicazione	3.1.1	comunicazione istituzionale	380.000,00	380.000,00
Mis. 3.2	monitoraggio, controllo di gestione e rendicontazione sociale	3.2.1	monitoraggio e bilancio sociale	140.000,00	240.000,00
		3.2.2	osservatorio sugli start up	100.000,00	
Mis. 3.3	dotazione infrastrutturale e ampliamento della rete territoriale	3.3.1	Incubatori e cpi - Ultima annualità incubatore Tecnopolo - Annualità Incubatore Viterbo - Impianti fotovoltaici per le sedi di Colferro, Ferentino, Tecnopolo - Potenziamento dotazione informatica sedi territoriali - Manutenzione straordinaria strutture di Colferro e Ferentino	1.680.000,00	1.860.000,00
		3.3.2	Piattaforma informatica ed evoluzione sw-gestionali	180.000,00	
Mis. 3.4	azioni di supporto per il rafforzamento della rete territoriale	3.4.1	Acquisizioni di partecipazioni in organismi locali	120.000,00	120.000,00
				960.000,00	


 BIC LAZIO S.p.A
 Il Direttore Generale
 BIC Lazio SpA

3.2 La Matrice 2006: misure, azioni, linee di attività

Sezione 3.2 - Valorizzazione del capitale umano: attività di supporto alle imprese			
Mis. 1.1	accompagnamento alla creazione d'impresa ed all'auto-impiego	♦ accoglienza e orientamento	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 35 sportelli attivi sul territorio ♦ 2500 primi contatti nuova utenza ♦ 2500 accoglienze ♦ 10 nuovi operatori formati ♦ 5 protocolli d'intesa siglati con province e comuni
		♦ assistenza alla redazione del piano d'impresa	♦ 350 business plan
		♦ formazione finalizzata alla progettazione d'impresa	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 400 Allievi corsi focus formati ♦ 20 allievi formati e-learning ♦ 40 operatori formati/aggiornati ♦ 10 tutor d'aula formati ♦ 1 Report annuale sull'attività formativa
Mis. 1.2	valorizzazione delle competenze e delle potenzialità innovative (settori e territori)	♦ interventi pilota (periferie, turismo sostenibile, cultura, settori innovativi, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 4 progetti pilota; ♦ 6/8 soggetti/attori locali coinvolti per ogni progetto
		♦ pre-incubazione idee imprenditoriali a forte contenuto innovativo	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 15 Soggetti pre-incubati ♦ 5 Imprese avviate ♦ 20 incontri con aspiranti imprenditori/neoimprenditori ♦ 15 progetti d'impresa valutati per il sistema bancario
Mis. 1.3	Sostegno all'avvio d'impresa ed ai processi di aggregazione tra neo imprese	♦ tutoraggio imprese in start up	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 1350 gg di tutoraggio erogato ♦ 130 nuovi tutoraggi avviati nell'anno ♦ 150 imprese (finanziate ex L.R. 29/96) tutorate nell'anno
		♦ sostegno ai processi di imprenditorialità da passaggi generazionali e crisi aziendali	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 8 sistemi territoriali coinvolti ♦ 4 sistemi in cui attivare il sistema dei servizi individuato ♦ 5 interventi in casi di crisi
		♦ promozione dell'aggregazione tra neo imprese (network funzionali)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 6 eventi comunità d'impresa ♦ 5 incontri di BtoB ♦ 30 imprese coinvolte ♦ 3 fiere
		♦ servizi on line per l'avvio d'impresa (incubatore virtuale)	<ul style="list-style-type: none"> ♦ 10.000 contatti portale e risposte automatiche ♦ 1.000 aspiranti imprenditori iscritti ♦ 100 imprenditori iscritti ♦ 10 eventi di promozione interna ed esterna

Mis. 2.1	progetti e servizi innovativi per le imprese	<ul style="list-style-type: none"> servizi post start up per il sostegno ed il consolidamento delle neo imprese 	<ul style="list-style-type: none"> 40 check up aziendali 40 gg di consulenza specialistica alle imprese 10 imprese coinvolte nei 2 progetti di aggregazione 10 audit tecnologici
		<ul style="list-style-type: none"> strumenti di promozione finanziaria (seed capital, BAN Lazio) 	<ul style="list-style-type: none"> 5 Accordi banche /società finanziarie attive sul territorio 2 seminari di promozione finanza innovativa 5 imprese finanziate da "Seed capital" 10 imprese accreditate BAN 3 BA accreditati
		<ul style="list-style-type: none"> europrogettazione e servizi per l'accesso ai programmi europei- Euro Info Centre - EIC 	<ul style="list-style-type: none"> contatti portale 1500 utenti registrati 3 redazione di candidature in partenariato con le imprese 50 imprese a cui è stata erogata consulenza specifica 4 eventi per il business matching 30 imprese coinvolte in azioni di business cooperation 250 imprenditori formati 50 imprenditori formati sull'e-learning
Mis. 2.2	assistenza tecnica alla Regione ed agli attori locali	<ul style="list-style-type: none"> assistenza regione Lazio ex art.2 	
		<ul style="list-style-type: none"> assistenza tecnica alla Regione Lazio per la programmazione e progettazione comunitaria 	<ul style="list-style-type: none"> 30 giornate/incontri tematici 30 partner attivati
		<ul style="list-style-type: none"> sostegno ai processi di sviluppo locale 	<ul style="list-style-type: none"> 2 documenti di indirizzo strategico 3 interventi attivati 9 servizi attivati 10 % territorio analizzata con almeno 50 indicatori (BD)
		<ul style="list-style-type: none"> osservatorio regionale sui casi di crisi 	<ul style="list-style-type: none"> Attivazione dell'osservatorio
		<ul style="list-style-type: none"> assistenza tecnica agli attori locali per la progettazione comunitaria- portale Lazioeuropa 	<ul style="list-style-type: none"> 5 info day 200 utenti registrati 90 enti "registrati" 100 partecipanti info day
Mis. 2.3	valorizzazione delle competenze nelle nuove tecnologie	<ul style="list-style-type: none"> promozione dell'imprenditorialità nell'Università e nei centri di ricerca 	<ul style="list-style-type: none"> 200 candidature al premio tesi 2 candidature congiunte (Università e BIC) 90% degli atenei pubblici del Lazio
		<ul style="list-style-type: none"> start up dell'incubatore tecnopolo - progetto ITech 	<ul style="list-style-type: none"> 4 idee imprenditoriali accompagnate nell'ambito della sperimentazione ESA/ESRIN 5 imprese selezionate per servizio di ospitalità presso incubatore Tecnopolo; 20% di spazi occupati 3 nuove imprese create 3 tecnologie da trasferire alle PMI individuate

Mis. 3.1	comunicazi onc	◆ comunicazione istituzionale	<ul style="list-style-type: none"> ◆ 5 missioni ed eventi istituzionali ◆ 50 articoli pubblicati ◆ 1.500.000 contatti complessivi ◆ 4 quaderni pubblicati ◆ 3 fiere imprese
Mis. 3.2	monitoraggio, controllo di gestione e rendicontazione sociale	◆ monitoraggio e bilancio sociale	<ul style="list-style-type: none"> ◆ 4 relazioni prodotte ◆ 90 indicatori monitorati ◆ 4 incontri di coinvolgimento struttura completa ◆ 80% risorse interne formate ◆ 60 % risorse interne coinvolte nel progetto ◆ 2 eventi di coinvolgimento stakeholder ◆ 10 incontri di dialogo e ascolto con gli stakeholder ◆ 1 bilancio sociale 2005
		◆ osservatorio sugli start up	<ul style="list-style-type: none"> ◆ 350 imprese monitorate (intervistate) ◆ 1 pubblicazione finale
Mis. 3.3	dotazione infrastrutturale e ampliamento della rete territoriale	◆ Incubatori e cpi	<ul style="list-style-type: none"> ◆ 10 incubatori/CPI BIC ◆ 40% abbattimento consumo energetico (fotovoltaico)
		◆ Piattaforma informatica ed evoluzione sv gestionali	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Completamento server farm ◆ Spostamento server farm ◆ Adeguamento Hw e Sw delle strutture
Mis. 3.4	Azioni di supporto per il rafforzamento della rete territoriale	◆ Acquisizione di partecipazioni in organismi locali	◆ 3 o 4 partecipazioni

3.3 Tabella risultati attività 2006

Linee di attività		2006	2007	2008	Triennio 2006-08
Mis. 1.1	Accompagnamento alla creazione d'impresa ed all'auto-impiego	1.520.000,00	1.520.000,00	1.520.000,00	4.560.000,00
Mis. 1.2	Valorizzazione delle competenze e delle potenzialità innovative (settori e territorio)	980.000,00	980.000,00	980.000,00	2.940.000,00
Mis. 1.3	Sostegno all'avvio d'impresa ed ai processi di aggregazione tra neo imprese	1.992.000,00	1.992.000,00	1.992.000,00	5.976.000,00
Mis. 2.1	Progetti e servizi innovativi per le imprese	1.010.000,00	1.010.000,00	1.010.000,00	3.030.000,00
Mis. 2.2	Assistenza tecnica alla Regione ed agli attori locali	1.260.000,00	1.260.000,00	1.260.000,00	3.780.000,00
Mis. 2.3	Valorizzazione delle competenze nelle nuove tecnologie	600.000,00	600.000,00	600.000,00	1.800.000,00
Mis. 3.1	Comunicazione	380.000,00	380.000,00	380.000,00	1.140.000,00
Mis. 3.2	Monitoraggio, controllo di gestione e rendicontazione sociale	240.000,00	240.000,00	240.000,00	720.000,00
Mis. 3.3	Dotazione infrastrutturale e ampliamento della rete territoriale	1.860.000,00	1.815.000,00	1.815.000,00	5.490.000,00
Mis. 3.4	Azioni di supporto per il rafforzamento della rete territoriale	120.000,00	120.000,00	120.000,00	360.000,00
	Totale	9.962.000,00	9.917.000,00	9.917.000,00	29.817.000,00

BIC LAZIO S.p.A.
 il Direttore Generale

BIC Lazio SpA

4. Scheda Misure ed Azioni

Nella formulazione del presente Piano l'innovazione dei processi, dei modelli di intervento e degli strumenti è rappresentata in ASSI e MISURE e queste, laddove opportuno, ulteriormente articolate in specifiche azioni. Gli Assi riprendono le direttrici strategiche del triennio 2006-2008 e le azioni ne definiscono gli obiettivi specifici, le modalità esecutive ed i risultati attesi.

Nella definizione delle attività si prendono in considerazione, da un lato, i risultati finora conseguiti nonché dalle criticità e opportunità emerse dall'esperienza dell'anno in chiusura ed evidenziati nell'allegato 1 di questo documento e, dall'altro, gli obiettivi che sono stati espressi nell'impianto strategico delineato nel capitolo precedente.

ASSE I Coesione sociale, valorizzazione del capitale umano e promozione imprenditoriale

MISURA 1.1

Accompagnamento alla creazione d'impresa ed all'auto impiego

**DESCRIZIONE
DELLE AZIONI**

Azione 1.1.1 Accoglienza ed orientamento dell'idea imprenditoriale

L'obiettivo di questa azione è fornire un servizio di accompagnamento (accoglienza ed orientamento) dell'idea imprenditoriale che faciliti la valutazione da parte dell'utente della fattibilità dell'idea e l'approfondimento degli elementi di progettazione imprenditoriale quali la sostenibilità di mercato, il posizionamento competitivo, la fattibilità logistico-organizzativa, la possibilità di accesso a fonti di finanziamento pubbliche o private. Si tratta di un percorso rivolto ad aspiranti imprenditori per la progettazione di una nuova iniziativa imprenditoriale e ad imprenditori già operanti per la progettazione di iniziative di sviluppo.

L'attività si sostanzia in una serie di incontri, individuali o di gruppo, in cui un operatore affianca l'utente, segnalando di volta in volta gli elementi da approfondire e gli strumenti con i quali farlo. In tutte le fasi del percorso l'attività di affiancamento è guidata da un'apposita modulistica e da un sistema informativo-gestionale che rileva dati quali-quantitativi e li elabora per il monitoraggio interno ed esterno dell'attività. La valutazione delle idee d'impresa avviene anche attraverso la previsione di specifici premi alle migliori idee d'impresa in collaborazione con associazioni imprenditoriali o altri soggetti di sviluppo locale.

L'attività di accompagnamento è svolta capillarmente su tutto il territorio mediante sportelli informativi e di accoglienza, incubatori d'impresa e centri di promozione e orientamento imprenditoriale, alcuni dei quali gestiti in maniera diretta ed altri a seguito di convenzioni con altri soggetti attivi sul territorio.

Particolare sviluppo si intende dare ai protocolli d'intesa con i servizi pubblici per l'impiego. Nello specifico, questi accordi prevedono, non tanto l'erogazione diretta di servizi ad utenti, quanto la diffusione della metodologia e del *know how* tecnico acquisito e sperimentato negli anni da BIC, ed il loro trasferimento al personale dei servizi pubblici per l'impiego impegnati nell'attività di accoglienza ed orientamento alla creazione d'impresa.

In considerazione del fatto che lo scenario delle opportunità per la creazione d'impresa è estremamente dinamico ed in continua evoluzione ed al fine di assicurare uno standard qualitativo alto in tutte le sedi territoriali, BIC ha previsto un percorso di formazione continua ed aggiornamento costante degli operatori di sportello nonché l'adeguamento del software gestionale alle nuove esigenze di monitoraggio.

Azione 1.1.2 Assistenza alla progettazione d'impresa

L'attività di accompagnamento alla redazione di un progetto d'impresa ha l'obiettivo di integrare le competenze teoriche degli aspiranti imprenditori e degli imprenditori che usufruiscono dei servizi previsti dall'azione precedente e costituisce un continuum con l'accoglienza e l'orientamento di cui ne è il portato finale. Anche in questa fase, infatti, l'operatore BIC utilizza una apposita modulistica ed il sistema gestionale dell'accoglienza. Il percorso è

	<p>strutturato in una serie di incontri (solitamente 8 incontri di un'ora ognuno) in cui un consulente affianca l'utente e lo assiste nella corretta formulazione delle previsioni economico-finanziarie del progetto imprenditoriale. In considerazione del target e del settore di riferimento dell'idea imprenditoriale ci si può avvalere della collaborazione di esperti selezionati per competenza di settore e di tipologia dell'impresa. Questo modello di accompagnamento si traduce quindi in modalità flessibili di intervento delle risorse interne e di collaboratori esterni. Dopo avere definito correttamente l'analisi economica dell'idea imprenditoriale si procede, sempre insieme all'utente, ad una valutazione del progetto e del fabbisogno finanziario necessario alla sua attuazione.</p> <p>Azione 1.1.3 formazione finalizzata alla progettazione d'impresa La formazione finalizzata alla progettazione d'impresa si rivolge principalmente a quegli aspiranti imprenditori cui in fase di accoglienza venga diagnosticato un deficit di conoscenze e c/o di competenze necessarie per la creazione d'impresa. La formazione per aspiranti imprenditori viene somministrata attraverso tre percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Il Focus Informa, progettato come un percorso d'informazione ideato per consentire ai partecipanti l'opportunità di un approccio al mondo dell'imprenditoria; ▪ Il Focus Orienta, progettato come uno strumento di promozione della cultura d'impresa che si avvale anche dell'utilizzo di simulazioni quali il Business Game; ▪ Il Focus Impresa, progettato per consentire ai partecipanti di elaborare un Business Plan. <p>Particolare attenzione nel 2006 verrà data allo sviluppo ed alla sperimentazione del Focus impresa erogato in modalità e-learning per gli aspiranti imprenditori, al sistema di formazione continua/aggiornamento delle competenze interne ed al monitoraggio (follow up) degli interventi formativi offerti.</p>
DESTINATARI	Potenziali imprenditori, imprenditori, operatori del percorso di accoglienza
ALTRI SOGGETTI INTERESSATI/POTENZIALI PARTNER	Province (e le realtà territoriali ad esse collegate es: Centri per l'impiego) Comuni (Società comunali, Informagiovani, COL, Enti ad essi collegate) Società della Rete Regionale, Associazioni imprenditoriali e di categoria CCIAA, Università.
RISULTATI ATTESI 2006	<p>Azione 1.1.1 n. 35 sportelli attivi sul territorio 2500 primi contatti nuova utenza 2500 accoglienze n. 10 nuovi operatori formati n. 5 protocolli d'intesa siglati con province e comuni</p> <p>Azione 1.1.2 350 business plan</p>

BIC LAZIO Sp.A
 il Direttore Generale

	Azione 1.1.3 400 Allievi corsi focus formati 20 allievi formati e-learnig 40 operatori formati/aggiornati 10 tutor d'aula formati 1 Report annuale sull'attività formativa
VALORE ECONOMICO	La spesa complessiva per il triennio è stimata in € 4.560.000,00, quella prevista per l'anno 2006 è di € 1.520.000,00

ASSE 1 Coesione sociale, valorizzazione del capitale umano e promozione imprenditoriale

MISURA 1.2

Valorizzazione delle competenze e delle potenzialità innovative (settori e territori)

**DESCRIZIONE
DELLE AZIONI**

Azione 1.2.1 Interventi pilota (periferie, turismo sostenibile, beni culturali, settori innovativi, ecc.)

I processi di creazione di impresa o di sviluppo del tessuto imprenditoriale non possono prescindere da un'azione di valorizzazione delle competenze/risorse disponibili sul territorio dalla quale possono scaturire delle significative opportunità di sviluppo.

Seguire una logica dello sviluppo che dia risalto alle opportunità presenti sul territorio significa individuare settori e modalità di intervento che privilegino comparti innovativi, sia per il loro contenuto intrinseco, sia per le innovazioni che possono essere introdotte rispetto al mercato e allo stesso contesto sociale nel quale possono crescere e svilupparsi.

E' il caso dei percorsi di valorizzazione dell'innovazione tecnologica in termini di creazione di nuove opportunità imprenditoriali funzionali al rafforzamento della competitività dei territori, di quello del *turismo responsabile*, anche sperimentando nuove forme di organizzazione dell'offerta (come nel caso dell'"albergo diffuso"), che può contribuire allo sviluppo di aree interne deboli come presenza sul mercato ma in possesso di requisiti adatti per segmenti di domanda più attenti al rispetto dell'ambiente sociale ed ambientale. Altri settori verranno individuati tenendo in particolare conto quegli ambiti nei quali si sono sperimentate forme di "altra economia" che hanno contribuito alla nascita di attività economiche che hanno coniugato l'agire imprenditoriale con una maggiore attenzione verso la responsabilità sociale.

Obiettivo di BIC è quello di attivare progetti pilota che siano in grado di porre le premesse per l'attuazione di piani di intervento più complessivi e continuativi nel tempo.

L'attuazione dei progetti pilota prevede la realizzazione di analisi preliminari e la progettazione di interventi sperimentali per settori e/o territori specifici.

Nello svolgersi di tale attività sarà dedicata particolare attenzione al coinvolgimento dell'insieme degli attori sociali, pubblici e privati, che con diversi ruoli potranno contribuire al raggiungimento degli obiettivi individuati.

Azione 1.2.2 Pre incubazione delle idee imprenditoriali a forte contenuto innovativo

Alcune idee imprenditoriali innovative o strategicamente interessanti per lo sviluppo di quei settori/filiere, e/o territori individuati con l'azione precedente, presentano caratteristiche (per esempio la debolezza della compagine imprenditoriale, il non corretto dimensionamento del capitale proprio, l'innovatività del carattere dell'idea presentata, la necessità di sperimentazioni e prototipazioni del prodotto/servizio, ecc.) che non consentono al normale processo di assistenza alla fase pre-competitiva (accoglienza) di essere

	<p>adeguatamente efficace.</p> <p>Per soddisfare questa esigenze BIC intende procedere alla messa a regime di un servizio di pre-incubazione, ovvero di un insieme organico e coordinato di servizi consulenziali e logistici che intendono supportare l'aspirante imprenditore sin dalla fase di definizione/verifica dell'idea imprenditoriale, nonché la valutazione del merito imprenditoriale volta a favorire l'accesso al sistema bancario.</p> <p>Una prima linea di intervento consiste nella definizione delle metodologie di intervento (definizione delle procedure di selezione degli utenti, modalità di erogazione del servizio, ecc.), non solo basandosi sulla propria esperienza ma valutando anche quelle acquisite da altri soggetti in contesti diversi.</p> <p>Un secondo elemento attiene alla strutturazione di un servizio di assistenza specialistico rivolto ad aspiranti e neo imprenditori, che consenta loro di conoscere i meccanismi di accesso e reperimento di fonti di finanziamento alternative, e fra queste, il finanziamento di tipo bancario. La preliminare valutazione del Business Plan da parte di BIC Lazio, per gli aspetti concernenti il "merito imprenditoriale", vuole quindi essere la base di intermediazione sulla quale poi il sistema bancario effettuerà l'analisi del merito di credito dell' iniziativa.</p> <p>Infine sotto il profilo logistico si prevede di rendere accessibile il servizio di pre-incubazione nelle sedi territoriali che dispongono dei necessari spazi attrezzati (Bracciano, Civitavecchia, Ferentino, Latina, Rieti), correlandolo, dove operativo, con quello di incubazione al fine di sfruttare ogni possibile sinergia interna e fra utenti.</p>
DESTINATARI	Sistemi locali; aspiranti imprenditori; imprenditori
ALTRI SOGGETTI INTERESSATI/POTENZIALI PARTNER	Province, Comunità Montane, Camere di Commercio, Università e Centri di ricerca, Organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro e dell'impresa, Associazionismo culturale e del volontariato, Istituti di credito, Società finanziarie e di garanzia
RISULTATI ATTESI 2006	<p>Azione 1.2.1 4 progetti pilota; 6/8 soggetti/attori locali coinvolti per ogni progetto</p> <p>Azione 1.2.2 Soggetti pre-incubati: 15 Imprese avviate: 5 20 incontri con aspiranti imprenditori/neoimprenditori 15 progetti d'impresa valutati per il sistema bancario</p>
VALORE ECONOMICO	La spesa complessiva per il triennio è stimata in € 2.940.000,00, quella prevista per l'anno 2006 è di € 980.000,00

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

ASSE I. Coesione sociale, valorizzazione del capitale umano e promozione imprenditoriale
MISURA 1.3
Sostegno all'avvio d'impresa ed ai processi di aggregazione tra neo imprese

<p>DESCRIZIONE DELLE AZIONI</p>	<p>Azione 1.3.1 tutoraggio alle imprese in start up</p> <p>Il percorso di tutoraggio prende le mosse dal check up che BIC realizza nel primo incontro con le giovani imprese, con l'obiettivo di rilevare punti di forza e di debolezza del progetto. Sulla base dei risultati dell'analisi aziendale, si costruisce, per ciascuna impresa, un programma di tutoraggio ad HOC e condiviso, che di durata diversa a seconda dei destinatari, contiene le azioni da mettere in campo per elevare le competenze manageriali dei giovani imprenditori e i servizi erogabili, orientando l'impresa verso gli obiettivi da raggiungere. In particolare attraverso il programma di tutoraggio, vengono rilevati anche i fabbisogni formativi dell'imprenditore, che costituiscono la base dell'offerta formativa manageriale erogata da BIC, descritta nelle azioni successive.</p> <p>Gli obiettivi strategici del servizio di tutoraggio, erogato alle imprese in fase di start up, possono pertanto tradursi nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ far maturare nell'imprenditore la consapevolezza del suo ruolo, anche all'esterno dell'azienda; ◆ elevare le sue competenze manageriali. <p>Il tutto mediante un affiancamento all'imprenditore affinché l'impresa tutorata sia una impresa sana e dinamica.</p> <p>Per quanto riguarda gli obiettivi operativi per il 2006, saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'erogazione delle giornate di tutoraggio a due tipologie di imprese: <ol style="list-style-type: none"> 1) quelle agevolate dalle leggi di finanziamento regionali, in particolare le imprese beneficiarie della LR 29/96; 2) le imprese in start up che non hanno beneficiato, in fase di avvio, di agevolazioni finanziarie, fra le quali in particolare le imprese incubate. <p>In riferimento a queste ultime entrerà a regime la carta dei servizi elaborata nello scorso anno, che prevede la costruzione di un percorso di insediamento all'interno degli incubatori, "personalizzato". A monte con i servizi di pre-incubazione e durante l'ospitalità, il supporto di BIC avrà come obiettivo il rafforzamento della competitività di queste imprese, che dovranno essere in grado, una volta uscite dall'incubatore, di generare effetti moltiplicatori sul territorio.</p> - la diffusione delle informazioni sul servizio di tutoraggio e delle finalità che ne sono alla base attraverso due strumenti: <ul style="list-style-type: none"> • i seminari informativi; • il Kit imprese, sui servizi erogati da BIC, comprendente un software di pianificazione economico - finanziario tarato per micro imprese. - la progettazione di uno strumento di rilevazione sull'efficacia del tutoraggio in termini di crescita manageriale degli imprenditori
----------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

coinvolti;

- l'aggiornamento continuo del pool dei tutor, sugli strumenti innovativi, progettati da BIC per rispondere alle esigenze di supporto alle piccole imprese, allo scopo anche di raccogliere le esperienze sul campo degli stessi.
- l'introduzione nel data base di gestione on line dell'attività di tutoraggio, di un'area riservata alla business cooperation fra le imprese presenti, come base di lavoro per stimolare processi di aggregazione fra le imprese del parco BIC.
- la rivisitazione dell'avviso pubblico per la selezione e l'accreditamento delle risorse professionali per l'attività di tutoraggio con l'obiettivo di arricchire l'albo dei professionisti di settori specifici quali l'hi-tech, l'agroalimentare ecc.

Azione 1.3.2 Sostegno ai processi di imprenditorialità da passaggi generazionali e crisi aziendali

Il forte processo di deindustrializzazione avvenuto negli ultimi 15 anni, particolarmente nel sud del Lazio, ma si pensi anche al reatino, ha lasciato il sistema delle PMI, ampiamente caratterizzato da imprese posizionate lungo gli ultimi anelli delle catene della subfornitura, particolarmente fragile e frammentato rispetto alle esigenze del mercato.

Tale debolezza è necessariamente il punto di partenza dell'attività di stimolo ed accompagnamento dei processi di sostegno ai processi di imprenditorialità con particolare riferimento alla soluzione delle problematiche legate al ricambio generazionale e alle crisi aziendali, generando "esternalità positive" in termini di solidità/tenuta dei locali sistemi di PMI e occupazione.

◆ **Ricambio generazionale**

Si intende mettere a frutto l'esperienza condotta attraverso l'attuazione dell'intervento regionale (Docup Obiettivo 5b periodo 94/99 Sottomisura III.1.6.1) "sviluppo e trasmissione d'impresa" promuovendo un tavolo operativo (partenariato sociale, organizzazioni imprenditoriali, istituzioni finanziarie, ordini professionali) e realizzando un primo progetto pilota che incida sul versante della dotazione di competenze specifiche (rete) e di strumenti dedicati.

◆ **Crisi aziendali**

BIC Lazio intende attivare, anche su esplicita richiesta della Regione Lazio o di altri enti locali, interventi mirati ad orientare ed assistere le imprese che si trovino in momentanea difficoltà (crisi aziendali). BIC Lazio agisce sia nei confronti di imprese a rischio di crisi aziendale sia nei casi di imprese già in crisi individuando caso per caso interventi mirati. Nel primo caso si tratta di servizi che sostengono l'impresa supportandola nel superamento di questa fase (spin-off aziendali; ricerca di fonti di finanziamento con particolare attenzione ai finanziamenti agevolati; redazione di piani di pre-fattibilità e fattibilità per iniziative imprenditoriali in embrione o di riconversione). Nel secondo caso si tratta principalmente di servizi di accompagnamento ai lavoratori in mobilità, sia allo scopo di sensibilizzarli ed introdurli alla mentalità ed alle problematiche imprenditoriali, sia allo scopo di verificare con loro compiutamente la fattibilità dell'iniziativa da mettere in campo.

BIC LAZIO S.p.A.
Direttore Generale

Azione 1.3.3 Promozione dell'aggregazione tra neo imprese (network funzionali)

L'obiettivo di questa azione è quello di stabilire un collegamento più intenso tra il patrimonio di competenze disponibili in BIC Lazio e le imprese assistite nei percorsi di start up.

Questa maggiore attenzione nei confronti delle imprese assistite (comprese quelle ospitate negli incubatori), non passa solo attraverso una migliore allocazione delle risorse disponibili, ma anche attraverso un loro potenziamento e specializzazione.

Una analisi più puntuale delle esigenze delle microimprese "orbitanti" nella sfera di competenza degli incubatori rende necessario sperimentare momenti di networking funzionale, all'interno dei cluster o per filiere produttive.

La promozione di processi di aggregazione verrà perseguita, pertanto, attraverso varie attività:

- ◆ l'organizzazione di momenti di presentazione, per le piccole imprese, dei loro prodotti/servizi in modo da gettare le basi per eventuali collaborazioni, fra di loro, formali ed informali;
- ◆ l'organizzazione di momenti di incontro fra le piccole imprese e le grandi imprese, attraverso sinergie e in partenariato con soggetti rappresentativi di imprese, anche a livello locale, quali CCIAA, Associazioni Imprenditoriali, distretti industriali ecc.;
- ◆ il perseguimento di un'attività di mentoring da parte di imprese mature che trasferiscono esperienze e metodologie di azioni alle piccole penalizzate dalla loro dimensione;
- ◆ l'organizzazione di incontri B2B con l'obiettivo di far nascere tra le imprese, collaborazioni tecniche, commerciali, finanziarie, sia di tipo formali che informali;
- ◆ la realizzazione di seminari specialistici per "cluster" di imprese, che oltre alla formazione sulla tematica specialistica siano anche momenti di scambio di esperienze tra le imprese partecipanti, nonché di presentazione e visibilità dei propri prodotti/servizi;
- ◆ la partecipazione a fiere commerciali individuate in base alle esigenze delle imprese assistite, come per esempio SMAU, CeBIT, Abitare il tempo, Cibus, Vinitaly, Salone del libro, Salone del gusto, Mostra Mercato Internazionale dell'artigianato, Mifed.

Azione 1.3.4 Servizi on line per l'avvio d'impresa (incubatore virtuale)

L'obiettivo dell'incubatore virtuale è quello di offrire on line una serie di servizi finalizzati alla creazione ed all'avvio d'impresa.

Infatti, successivamente all'implementazione della piattaforma informatica descritta nella misura 3.3, sarà possibile offrire alle neo imprese i seguenti servizi:

- ◆ completamento del percorso di accoglienza e orientamento on line con l'introduzione di un motore di ricerca specifico per strumento agevolativo, la suddivisione degli strumenti esistenti in primari e secondari in una logica di assistenza alla creazione d'impresa, la possibilità di concludere on line il percorso di assistenza alla redazione del progetto d'impresa e la presentazione dei servizi di formazione imprenditoriale;
- ◆ informazioni sugli strumenti agevolativi diversi dal finanziamento

	<p>pubblico e sull'erogazione di servizi di start up e sui requisiti di accesso, attraverso l'analisi del fabbisogno dell'utente che consenta agli uffici che si occupano di finanza innovativa da una parte e di tutoraggio, formazione e progettazione comunitaria dall'altra di verificare le possibilità di accesso agli stessi servizi;</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ <i>info alert</i> sul procurement pubblico (gare, banca lavoro, ecc.), è previsto in convenzione con altri soggetti l'invio delle informazioni utili e delle modalità di accesso a gare e bandi di soggetti privati; ◆ accesso alle informazioni delle banche dati presenti nella sezione GeoBIC a supporto alle indagini di mercato ed alla conoscenza del tessuto imprenditoriale. Le informazioni contenute in GeoBIC sono georeferenziate e rappresentate anche su base cartografica.
DESTINATARI	Imprese assistite da BIC; imprese incubate; imprese del territorio; sistemi imprenditoriali locali.
ALTRI SOGGETTI INTERESSATI/POTENZIALI PARTNER	Agenzia sviluppo Lazio, EE.LL.; Centrali Cooperative; CCIAA; Università; Associazione di categoria; Consorzi di Sviluppo Industriale; Comitati di distretti/sistemi produttivi locali; Sistema creditizio; Altre agenzie di sviluppo (IPI, Agenzia Lazio lavoro, INPS, ecc.).
RISULTATI ATTESI 2006	<p>Azione 1.3.1 1350 gg di tutoraggio erogato 130 nuovi tutoraggi avviati nell'anno 150 imprese (finanziate ex LR 29/96) tutorate nell'anno</p>
	<p>Azione 1.3.2 8 sistemi territoriali coinvolti 4 sistemi nei quali attivare il sistema dei servizi individuato 5 interventi in casi di crisi</p>
	<p>Azione 1.3.3 6 eventi comunità d'impresa 5 incontri di BtoB 30 imprese coinvolte 3 fiere con imprese</p>
	<p>Azione 1.3.4 10.000 contatti portale e risposte automatiche 1.000 aspiranti imprenditori iscritti 100 imprenditori iscritti 10 eventi di promozione interna ed esterna</p>
VALORE ECONOMICO	La spesa complessiva per il triennio è stimata in € 5.976.000,00, quella prevista per l'anno 2006 è di € 1.992.000,00

BIC LAZIO S.p.A
 il Direttore Generale

ASSE 2 Competitività dei territori

MISURA 2.1

progetti e servizi innovativi per le imprese

<p>DESCRIZIONE DELLE AZIONI</p>	<p>Azione 2.1.1 Servizi post start up per il sostegno ed il consolidamento delle neo imprese</p> <p>La linea dell'assistenza specialistica alle imprese, nasce dall'obiettivo strategico di BIC di sostenere la competitività del tessuto imprenditoriale regionale, tenendo conto di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ piccola dimensione delle imprese e problemi di "nanismo" delle stesse; ◆ scarsa propensione, dei nostri imprenditori ad innovare i processi, i prodotti, i modelli organizzativi; ◆ focalizzazione delle imprese solo sul mercato locale. <p>Il focus dei servizi di assistenza specialistica messi a punto da BIC, anche in collaborazione con partner esterni, verterà pertanto su:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) la promozione di momenti di <u>networking strutturato</u> al fine di far nascere collaborazioni fra le imprese anche in <u>partenariato</u> con soggetti esterni rappresentativi di medie-grandi imprese; nello specifico si darà attuazione a progetti specifici tenendo conto di target di imprese particolari quali ad esempio le <u>cooperative sociali</u>, sulla base anche dei risultati della ricerca condotta nel 2005 in <u>partenariato</u> con due centrali cooperative, di <u>sub settori produttivi</u> quali FICT, l'agro-alimentare, le tecnologie di automazione industriale, la produzione e post-produzione cinematografica e televisiva ecc. 2) lo sviluppo della capacità di fare sistema con i <u>centri di ricerca</u> (università, parchi tecnologici e scientifici, centri di eccellenza regionali) per diffondere l'innovazione presso le piccole imprese; adottando una logica bottom up, ascoltando cioè le esigenze di innovazione che nascono dal basso, si intende partire da un audit tecnologico, realizzato nei confronti di imprese che manifestano esigenze tecnologiche e verificare in collaborazione con gli istituti di ricerca (ENEA, CNR, CIRCE, Centri di eccellenza Tecnologica, Università), l'esistenza di tecnologie e competenze disponibili (banche dati brevetti) o eventualmente da sviluppare. Successivamente si attiverà il sistema di servizi di assistenza finalizzati al "trasferimento tecnologico" in termini commerciali, organizzativi e finanziari anche promuovendo in accordo con EIC la partecipazione a giornate di trasferimento tecnologico internazionali, al fine di ricercare anche opportunità e partnership sui mercati esteri. 3) la spinta a processi di <u>internazionalizzazione</u> attraverso meccanismi di business cooperation nonché di offerte/ricieste di tecnologie (automatic matching tools), in sinergia con i servizi dell'EIC; 4) l'accrescimento delle competenze manageriali attraverso interventi formativi finalizzati a trasferire le conoscenze necessarie per la gestione delle diverse attività imprenditoriali. L'attività del 2006 si concentrerà non solo nel garantire una adeguata erogazione di seminari durante tutto
----------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

l'anno e su tutto il territorio regionale ma soprattutto nell'implementare un processo virtuoso per sostenere la crescita qualitativa di tutti gli interventi formativi offerti. L'attività di formazione vedrà la progettazione e realizzazione di interventi di formazione formatori al fine di trasferire a determinate risorse interne le conoscenze e competenze necessarie ad affrontare la docenza per quanto attiene ai seminari di base.

Azione 2.1.2 Strumenti di promozione finanziaria

L'obiettivo della diffusione della cultura finanziaria è quello di contribuire a realizzare le condizioni per un migliore accesso alle risorse finanziarie disponibili. In tal senso si darà seguito e si rafforzeranno gli accordi con Società Finanziarie e con il sistema del credito, per condividere l'individuazione/costruzione di nuove formule finanziarie adatte alle micro-imprese. Ci si concentrerà da un lato a progettare adeguate forme di "personalizzazione" di prodotti finanziari già esistenti da adeguare all'esigenze della piccola impresa, dall'altro alla costruzione condivisa di modelli di intervento che abbiano come effetto l'attrazione di risorse finanziarie sul territorio, "soppassando" la consueta predominanza di risorse a fondo perduto e promuovendo, piuttosto, una ricaduta di interventi finanziari privati sulle più interessanti iniziative locali in grado di remunerare nel tempo il capitale investito. Per il raggiungimento di questo secondo obiettivo si intende ricorrere ad appositi bandi "costruiti" in collaborazione con gli Istituti di Credito e gli attori locali, incentrati sul sostegno finanziario immediato alle iniziative imprenditoriali in grado di remunerare nel tempo il capitale investito.

Un altro progetto interessante in termini di sinergia delle azioni di finanza innovativa è quello avviato con BCC Roma, per l'accompagnamento specifico di quelle imprese che, contestualmente alla presentazione della domanda di ammissione al bando "Seed Capital", manifestino esigenza di ricorso al capitale di debito.

Nell'ambito di queste iniziative, un ruolo di fondamentale importanza ha la collaborazione con UNIONFIDI e con FILAS, per la progettazione di modelli di intervento finalizzati ad attrarre finanza privata soprattutto nell'ambito dei programmi di sostegno alle start up tecnologiche, a partire dalle imprese che saranno incubate presso il Tecnopolo Tiburtino. L'ipotesi che si persegue è quella della creazione di un fondo di coinvestimento.

Azione trasversale alla diffusione della cultura di ingegneria finanziaria è l'attività formativa ed informativa rivolta sia alle imprese che agli operatori interni.

Altri strumenti utilizzati per la diffusione della cultura finanziaria alle micro imprese sono:

◆ Seed Capital

Per promuovere l'effettiva adozione degli strumenti di ingegneria finanziaria ed il ricorso al capitale di rischio da parte delle micro-imprese laziali, BIC Lazio intende proseguire nel 2006 la gestione dell'iniziativa "Seed Capital": pubblicando nuovo bando che risulti perfezionato negli aspetti procedurali e maggiormente orientato a sostenere gli aspetti dell'innovazione tecnologica ed organizzativa. Maggiore spazio potrà essere dato ad esempio, in accordo con le altre azioni che più specificamente operano in tale senso, alle iniziative

imprenditoriali generate dai ricercatori e collaboratori universitari, soggetti cioè che risultano più "deboli" dal punto di vista economico-finanziario sebbene "produttori di idee innovative".

assistendo le iniziative ammesse dal precedente bando con il tutoraggio - contemplando l'erogazione di consulenza finanziaria e gestionale alle imprese durante la fase di realizzazione dei loro piani di investimenti - e con il monitoraggio sulla corretta utilizzazione dei contributi erogati.

◆ **BAN Lazio - Business Angels Network**

La Commissione Europea è tornata di recente ad insistere, nell'ambito di più generali riflessioni contenute nel *Document de consultation sur les aides d'Etat à l'innovation*, sul ruolo virtuoso che i Business Angels, investitori informali, possono avere nell'ambito della promozione dell'imprenditorialità in Europa, rappresentando di fatto forme alternative di capitale aggiuntivo.

In questo contesto, è indubbio che la rete locale dei BAN può assolvere al fondamentale compito di promuovere la conoscenza dell'esistenza dei Business Angels, e quindi di agevolare l'incontro fra la domanda e l'offerta di capitali privati in ambito informale. BIC Lazio intende quindi proseguire nel 2006 la gestione di BAN Lazio, di cui è promotore accreditato in ambito regionale. Oltre alle più consuete attività (screening delle manifestazioni di interesse, erogazione di informazioni via e-mail, valutazione per la selezione delle migliori idee di business, promozione nell'ambito del circuito IBAN ed EBAN delle iniziative accreditate e, scouting degli Angeli attraverso incontri presso associazioni di categoria e ordini di professionisti.), si intende progettare un più avanzato sistema di gestione informatico dei dati, da utilizzare anche ai fini del monitoraggio degli esiti delle iniziative che circolano attraverso la rete dei BAN.

Azione 2.1.3 Europrogettazione e servizi erogati dal portale Lazioeuropa - EIC

L'obiettivo strategico di questa azione è quello di fornire servizi alle micro, piccole e medie imprese del territorio che necessitano di assistenza per il proprio posizionamento sul mercato europeo. I servizi di offerti dall'EIC puntano allo sviluppo dimensionale e commerciale del territorio, con particolare attenzione allo scenario delle opportunità europee.

L'EIC prevede sia erogazione di **servizi online** che di servizi erogati a sportello. Tra i primi rientrano la consulenza online sui Programmi europei a gestione diretta e sulle relative calls for proposal, un servizio di notifica automatica su calls presenti sul sito, question&answer su tematiche europee, monitoraggio sui servizi erogati attraverso questionari di soddisfazione e segnalazione reclami da parte degli utenti. Tra i secondi si prevede una **prima assistenza per la candidatura di progetti di imprese** per i Programmi europei e il supporto per la ricerca partner. Un ulteriore strumento di incentivazione alla conoscenza delle opportunità europee ed alla progettazione europea è fornito dall'**offerta formativa di europrogettazione** rivolta agli imprenditori.

Tra i servizi tipici dell'EIC, la **business co-operation (Opportunità di partnership tra imprese)** rappresenta un servizio particolarmente attrattivo verso il mondo delle imprese. Le imprese hanno la possibilità di inserire

	<p>direttamente in un database condiviso da tutta la rete EIC i loro profili di richiesta e offerta di collaborazione.</p> <p>Nell'attività di diffusione e promozione delle opportunità europee sono previsti approfondimenti tematici di settore/Paese, iniziative di traduzione di documenti della Commissione rivolti alle imprese, focus tecnici/workshop sulle sfide competitive in alcuni Paesi (nuova adesione e/o candidati e/o bacino del Mediterraneo) con lo scopo di accrescere la conoscenza e informazioni utili ad allargamento degli orizzonti. Con lo stesso obiettivo è prevista la partecipazione ad iniziative delle reti europee (BIC, EIC, IRC) a diretto coinvolgimento degli EIC e delle imprese da esso rappresentate nonché di accompagnamento di imprese locali a giornate di trasferimento tecnologico per promuoverne l'innovazione.</p> <p>Un ulteriore strumento di incentivazione alla conoscenza delle opportunità europee ed alla progettazione europea è fornito dall'offerta formativa di europrogettazione rivolta agli imprenditori:</p> <ul style="list-style-type: none"> ◆ Europrogettazione base, seminario destinato a favorire un primo approccio all'europrogettazione; ◆ Europrogettazione avanzato, destinato agli utenti con conoscenze ed esperienze di base dei programmi europei che siano interessati ad acquisite competenze nella formulazione di una candidatura; ◆ Seminario di base sulle Istituzioni e Politiche Europee che verrà erogato in modalità e-learning. <p>Nel 2006 grazie ad una sistematizzazione dei nuovi nel portale Lazioeuropa sarà possibile implementare un meccanismo di signposting interno per la segnalazione e il rinvio degli utenti del portale verso tutti gli altri servizi BIC (Accoglienza, Formazione, Tutoraggio, Finanza Innovativa), al fine della tracciatura dei percorsi sui servizi erogati a ciascun utente; una nuova sezione che serva a rendere possibile il lancio di consultazioni rivolte agli utenti (imprese, consulenti, pubblica amministrazione) su tematiche promosse dalla Commissione europea; un adeguamento della reportistica sui dati per la rendicontazione delle attività.</p> <p>Questa linea di attività è cofinanziata dalla DG Impresa ed Industria della Commissione Europea per le attività relative all'Euro Info Centre (EIC). Infatti il BIC Lazio a partire dal 2004 ospita l'EIC IT 389, pertanto le attività descritte saranno parte integrante del work plan allegato al contratto sottoscritto con la Commissione Europea.</p>
DESTINATARI	Micro e piccole imprese laziali con prospettive di sviluppo operanti in settori innovativi; PMI; Università, Ricercatori; Business Angels; Operatori Istituti di Credito; Operatori BIC Lazio.
ALTRI SOGGETTI INTERESSATI/POTENZIALI PARTNER	Regione Lazio; Istituti di Credito; Società Finanziarie; Istituti di Garanzia; Rete IBAN ed EBAN; Associazioni di categoria; Unioni Industriali, Camere di Commercio, Ordini di professionisti; Università; società o istituti di ricerca (ESA, CIRCE, IRC, CNR, ecc.), DG Impresa e Industria della Commissione Europea, Rete EIC, Rete EBN, Unioncamere - Mondimpresa, APRE, CNR, Ufficio regione Lazio presso Bruxelles.

RISULTATI ATTESI 2006	Azione 2.1.1 40 check up aziendali 40 gg di consulenza specialistica alle imprese 10 imprese coinvolte nei 2 progetti di aggregazione 10 audit tecnologici
	Azione 2.1.2 5 Accordi con banche /società finanziarie attive sul territorio 2 seminari di promozione su strumenti di finanza innovativa 5 imprese finanziate da "Seed capital" 10 imprese accreditate BAN 3 BA accreditati
	Azione 2.1.3 200.000 contatti portale 1500 utenti registrati 3 redazioni di candidature in partenariato con le imprese 50 imprese a cui è stata erogata consulenza specifica 4 eventi per il business matching 30 imprese coinvolte in azioni di business cooperation 250 imprenditori formati 50 imprenditori formati sull'elearning
	Azione 2.1.4 200 imprenditori formati 10 operatori formati 1 report annuale sulla attività formativa
VALORE ECONOMICO	La spesa complessiva per il triennio è stimata in € 3.030.000,00, quella prevista per l'anno 2006 è di € 1010.000,00

BIC LAZIO S.p.A
"Direttore Generale"

ASSE 2 Coesione dei territori

MISURA 1.2

Assistenza tecnica alla Regione ed agli attori locali

DESCRIZIONE DELLE AZIONI	<p>Azione 2.2.1 Assistenza alla Regione Lazio ex art.2 L'azione risponde direttamente al dettato dell'art. 2, comma 2/c della L.R. 35/90 "attività di assistenza e sviluppo tecnico alla Regione ed altre attività specificatamente richieste dalla Regione Lazio stessa" e corrisponde alle specifiche esigenze poste dalla Regione Lazio nel periodo di validità del piano.</p> <p>Azione 2.2.2 Assistenza tecnica alla Regione Lazio per la programmazione e progettazione comunitaria: Questa azione rappresenta uno strumento di <i>governance</i> dal carattere altamente strategico a supporto della regione in funzione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • una maggiore apertura alla transnazionalità degli orientamenti programmatici regionali, che renda possibile un'azione coordinata e sistematica sul territorio per il superamento della frammentarietà delle iniziative e sia di impulso alla creazione di alleanze strategiche con l'obiettivo di rafforzare la cooperazione interregionale; • approfondimento sulle opportunità offerte dalla programmazione comunitaria in considerazione delle scadenze periodiche; • promozione della partecipazione a progetti comunitari, attraverso l'organizzazione di giornate informative, workshops, incontri ad hoc sul territorio; • presentazione di proposte progettuali e creazione del partenariato nazionale e transnazionale; • organizzazione e/o adesione e/o partecipazione ad eventi pubblici, di livello nazionale e transnazionale, che offrano l'opportunità di allargare il dialogo su temi di interesse comune per promuovere un'azione congiunta con le regioni di altri Stati membri dell'UE. <p>Azione 2.2.3 Sostegno ai processi di sviluppo locale. L'obiettivo di BIC Lazio con questa azione, che si integra sinergicamente con quella finalizzata alla definizione, implementazione e attuazione dei "progetti pilota per la valorizzazione dell'innovazione" (misura 1.2), è quello di rafforzare, particolarmente attraverso il proprio network territoriale, quell'azione "orizzontale" di "accompagnamento" in favore degli attori locali. BIC, in quanto struttura regionale vicina ai territori, facilita i processi di costruzione/rafforzamento di sistemi locali fortemente integrati al loro interno e aperti alla collaborazione/integrazione con altri territori non meno che nella dimensione europea. In particolare si opererà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - per contribuire al rafforzamento dei processi di sviluppo locale in essere, o potenzialmente attivabili, assistendo gli attori locali, nella piena complementarità delle direttrici di sviluppo regionali e secondo gli orientamenti emergenti dai richiamati "progetti pilota", nella definizione
--------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

delle strategie e degli obiettivi di sviluppo e nell'attività di programmazione e gestione degli interventi. Una particolare attenzione dovrà essere prestata al "nodo" dell'inserimento lavorativo delle fasce deboli (donne, giovani, ecc.) anche rafforzandone i processi di specializzazione lungo le filiere dello sviluppo locale (ambiente, cultura, servizi alla persona, ecc.);

- prestando forte attenzione alla necessità di accrescere e migliorare le competenze e il saper fare locali sia attivando iniziative formative e di aggiornamento specifiche, sia attraverso il pieno e diretto coinvolgimento dei diversi operatori nella programmazione, progettazione, gestione e valutazione dei diversi interventi di sviluppo integrato localmente, ma non solo localmente (l'integrazione con altri territori), attivabili;
- per potenziare "localmente" e in un'ottica di "rete" i servizi a supporto dello sviluppo (sportelli unici territoriali per le attività produttive, azioni stabili di informazione e orientamento in tempo reale sulle opportunità di sviluppo in favore dell'impresa e degli enti locali, rapporti/raccordi con i centri di competenza e con il sistema delle società regionali, servizi di investment assistance, ecc.), a partire dalle 9 aree territoriali di competenza dei propri Incubatori/CPI (Bracciano, Cassino, Castelli Romani, Civitavecchia, Colferro, Ferentino, Latina, Rieti, Viterbo);
- proseguirà, inoltre, lo sviluppo, avviato già nelle precedenti annualità, delle banche dati del territorio, destinate a fornire tutti i dati necessari alla progettazione e realizzazione degli interventi di valorizzazione del patrimonio locale.

Azione 2.2.4 Osservatorio regionale sui casi di crisi

Proseguendo l'esperienza avviata nella precedente annualità, si intende rafforzare l'intervento di BIC Lazio per garantire un monitoraggio "attendibile" e "attivo" delle crisi aziendali, contribuendo all'istituzione di un vero e proprio **Osservatorio Regionale**. Il servizio è finalizzato a misurare e analizzare nello specifico dimensione e qualità del fenomeno, al fine di individuare e suggerire in itinere alla Regione ed agli attori locali, i possibili interventi "preventivi" o di salvaguardia dei livelli produttivi e occupazionali.

Azione 2.2.5 Assistenza agli attori locali per la progettazione comunitaria - portale Lazio Europa

Lo scopo di questa azione è quello di contribuire al reale avvicinamento delle Pubbliche Amministrazioni e degli attori locali all'utilizzo dei fondi europei a gestione diretta. Si tratta di un servizio erogato on line dal portale Lazioeuropa ed è ad accesso riservato. Il portale fornisce:

- informazioni mirate sui programmi europei a cui possono accedere le PP.AA. ed E.E.LL.,
- eventi e notizie di interesse (seminari, news, etc.),
- ricerca di documentazione specifica,
- servizio di consulenza on line,
- vetrina dei progetti europei a partecipazione pubblica,
- forum di animazione locale sui progetti europei,
- info-day su programmi comunitari destinati agli amministratori pubblici.

DESTINATARI	Regione Lazio, E.E.LI., istituzioni pubbliche, imprese, lavoratori, Sistemi locali, Comunità montane, Enti parco, Università ed enti di ricerca.
ALTRI SOGGETTI INTERESSATI/POTENZIALI PARTNER	Parti sociali, Associazionismo culturale e del volontariato, Centri di competenza.
RISULTATI ATTESI 2006	Azione 2.2.2 30 giornate/incontri tematici 30 partner attivati
	Azione 2.2.3 2 documenti di indirizzo strategico 3 interventi di sviluppo attivati 9 servizi attivati 10 % territorio analizzata con almeno 50 indicatori (banca dati)
	Azione 2.2.4 Attivazione dell'osservatorio
	Azione 2.2.5 5 info day 200 utenti registrati 90 enti "registrati" 100 partecipanti info day
VALORE ECONOMICO	La spesa complessiva per il triennio è stimata in € 3.780.000,00, quella prevista per l'anno 2006 è di € 1.260.000,00

BIC LAZIO Sp.A
 Direttore Generale

ASSE 2 Competitività dei territori

MISURA 2.3

Valorizzazione delle competenze nelle nuove tecnologie

<p>DESCRIZIONE DELLE AZIONI</p>	<p>Azione 2.3.1 promozione dell'imprenditorialità nell'università e nei centri di ricerca BIC Lazio intende assumere un ruolo di "facilitatore" non solo per i servizi localizzativi e logistici, ma di "attivatore" degli strumenti di creazione d'impresa adattati alle specifiche esigenze del percorso di sostegno alla nascita di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico. Oggetto dell'azione BIC non è il sostegno alle PMI, ma la valorizzazione massima delle competenze detenute dal mondo della ricerca e dell'incontro di queste con quelle delle imprese. In particolare si intende sviluppare maggiormente la collaborazione con le Università e i Centri di ricerca e gli FIC al fine aumentare la loro capacità di interconnessione con le PMI e di contribuire allo sviluppo innovativo dei sistemi locali. Le principali attività programmate per il 2006 sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> • la promozione delle opportunità offerte per "fare impresa" ma anche fare emergere iniziative con potenzialità di sviluppo in senso imprenditoriale. La promozione avviene mediante l'organizzazione di incontri tematici e la partecipazione ad eventi; • l'orientamento e la consulenza alla creazione di impresa così come previsto dal servizio di accompagnamento descritto nella misura 1.1.; • il premio tesi come strumento promozionale e di incentivo per migliorare la percezione positiva del lavoro autonomo e imprenditoriale e di valorizzare il legame tra i temi dell'imprenditorialità e il percorso di studi universitario. • l'assistenza all'innovazione e ai partenariati che punta ad un coinvolgimento strutturale tra le istituzioni accademiche e il BIC. In particolare si punta a sviluppare iniziative di progettazione e individuazione di risorse volte allo sviluppo di servizi ed attività congiunte. <p>Azione 2.3.2 start up dell'incubatore Tecnopolo – progetto ITech Promuovere processi di creazione di nuove piccole e medie imprese hi-tech facilitando l'interconnessione tra mondo della ricerca e mondo imprenditoriale è l'obiettivo che BIC Lazio intende perseguire al fine di contribuire sia allo sviluppo dei sistemi locali di eccellenza, sia, più in generale, al rafforzamento della competitività dei territori. Come già evidenziato in tale contesto <i>BIC Lazio</i> mette a disposizione le proprie competenze sul versante più propriamente imprenditoriale (assistenza al business planning e allo start up), e quelle delle partnership tecnologiche (università, centri di ricerca, ...), finanziarie (Filas, istituti finanziari) e imprenditoriali (grandi imprese, associazioni), attivate o attivabili, necessario a garantire la piena funzionalità del sistema lungo il processo di accompagnamento dall'idea all'impresa (due diligence e consulenza tecnologica, accesso a laboratori, tutela della proprietà intellettuale, start up capital, venture capital, ricerca partner).</p>
--------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>Nello specifico l'azione sarà attuata attraverso la messa a regime del sistema integrato dei servizi di pre-incubazione (assistenza alla fase pre-competitiva) e di incubazione (assistenza alla fase competitiva) specificamente definito nella precedente annualità a sostegno della nascita di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico, <i>Progetto ITech</i>, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'estensione delle collaborazioni operative con le Università, a partire dalla potenziale operatività dei progetti definiti con l'Università la Sapienza finalizzati sia al potenziamento dell'ILO/Industrial Liason Office interuniversitario (Università La Sapienza e dell'Aquila), sia a quello per il sostegno alle iniziative di valorizzazione economica dei risultati della ricerca (spin-off/spin-out accademico), quest'ultimo condotto anche con la collaborazione della Filas; il premio "ricerca e innovazione", un percorso, riservato al personale di ricerca, che prevede l'assegnazione di un premio in denaro e in servizi, finalizzato alla creazione di nuova impresa e per il trasferimento di tecnologie alle PMI; - lo sviluppo della cooperazione con i Centri di ricerca, a partire dal consolidamento del rapporto con l'Agenzia Spaziale Europea/ESA per il trasferimento delle tecnologie dello spazio alle PMI a fini di creazione di nuova impresa o di sviluppo di nuovi progetti imprenditoriali; - il rafforzamento della collaborazione con la grande impresa, al fine di facilitare lo sviluppo tecnologico dei sistemi di PMI a loro collegate, o collegabili, anche al fine di favorire i processi di aggregazione tra imprese; - il consolidamento sia strategico che operativo con la società del Polo Tecnologico Industriale Romano, al fine di contribuire attraverso il proprio ruolo di "attivatore" degli strumenti di <i>enterprise creation</i> all'ulteriore sviluppo di uno dei poli di eccellenza più rilevati nel panorama nazionale/internazionale; - lo start up dell'Incubatore del Tecnopolo del Tiburtino in Roma, la cui inaugurazione è prevista nel secondo semestre 2006. <p>BIC Lazio intende inoltre attivare un servizio di monitoraggio delle imprese operanti nei settori ad alta tecnologia, sul modello di quello approntato dalla Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, con l'intento di meglio comprendere le dinamiche e le specifiche esigenze delle imprese per meglio calibrare/definire, in un processo dinamico, il proprio sistema di servizi e il proprio ruolo di "facilitatore/attivatore" delle relazioni operative tra domanda e offerta.</p>
DESTINATARI	Imprese, ricercatori e personale di ricerca, docenti
ALTRI SOGGETTI INTERESSATI/POTENZIALI PARTNER	Centri di ricerca/Università; Istituzioni finanziarie, grandi imprese, Filas Unionfidi; Regione Lazio, ESA/ESRIN,
RISULTATI ATTESI 2006	<p>Azione 2.3.1 200 candidature al premio tesi 2 candidature congiunte (Università e BIC) 90% degli atenei pubblici del Lazio coperti da convenzione</p>

BIC LAZIO Sp.A
 Direttore Generale

	<p>Azione 2.3.2 4 idee imprenditoriali accompagnate nell'ambito della sperimentazione ESA/ESRIN 5 imprese selezionate per servizio di ospitalità presso incubatore Tecnopolo; 20% di spazi incubazione c/o Incubatore Tecnopolo occupati 3 nuove imprese create 3 tecnologie da trasferire alle PMI individuate</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p>	<p>La spesa complessiva per il triennio è stimata in € 1.800.000,00, quella prevista per l'anno 2006 è di € 600.000,00</p>


 BIC LAZIO S.p.A
 il Direttore Generale

ASSE 3 Infrastrutture ed azioni trasversali per il miglioramento dell'efficacia dei servizi

**MISURA 3.1
COMUNICAZIONE**

<p>DESCRIZIONE DELLE AZIONI</p>	<p>Azione 3.1.1 Comunicazione istituzionale Con questa azione si intende realizzare un'attività di comunicazione integrata verso i differenti pubblici cui il piano si rivolge. E' una azione guidata da alcuni concetti base: accessibilità, network, territorio, innovazione, responsabilità sociale. Sono da considerarsi come propedeutiche alla comunicazione alcune attività intraprese nel 2005 come: l'accesso ai dati attività complessivi dell'azienda (facilitato dalla messa a regime della "web farm"); il monitoraggio dell'immagine percepita di BIC Lazio e dei servizi erogati, attraverso l'elaborazione e la somministrazione periodica di questionari (a campioni di utenti), la messa in atto di protocolli comportamentali (standard da individuare con gli operatori) per i contact point che consenta di omogeneizzare l'immagine veicolata dalle strutture a contatto con il pubblico. L'attività si suddivide in: Azioni di informazione (on line e off line): si tratta di tutte le attività tese a divulgare le informazioni attraverso i punti informativi presso sportelli BIC Lazio e in convenzione, banche con cui ci sono rapporti di collaborazione, Associazioni imprenditoriali, Comuni dove insistono sedi BIC, Università, ecc. Ricade sotto questa voce anche la realizzazione del materiale informativo distribuito. Accesso alle opportunità significa anche agire per realizzare tutte le implementazioni tecnologiche necessarie perché il sito aziendale www.biclazio.it sia di fruizione sempre più semplice e sempre più innovativo e, soprattutto, accessibile anche da parte di utenti disabili. Oltre alla visita virtuale degli Incubatori, si intende gradatamente rendere fruibili on line tutti i servizi (esistenti) di BIC Lazio aperti al pubblico, come la guida al business plan (elaborazione di una versione on line), la consultazione del percorso della richiesta di finanziamento (trasparenza), l'accesso a tutte le pubblicazioni di BIC e in generale a tutte le informazioni rese, nei codici e nell'articolazione, divulgative. Si intende lavorare per presentare il sito web al Forum PA. Relazioni Esterne: rapporti istituzionali e partecipazione ad eventi esterni promossi da altri soggetti tesi a rafforzare la notorietà di BIC Lazio. Sono da ascrivere a questo settore gli appuntamenti istituzionali cui BIC Lazio è invitata ad intervenire con propri stand o all'interno degli stand regionali, come ComPA, Campus Orienta, Forum PA, ecc. Ufficio Stampa: mira ad evidenziare i risultati prodotti, le azioni e le implicazioni occupazionali (minore tasso di disoccupazione giovanile, reinserimento nel lavoro attraverso attività imprenditoriale, sostegno alle imprese in crisi, sviluppo del territori) rese possibili grazie al contributo di BIC Lazio. A supporto dell'attività giornalistica, saranno costruite pillole informative da veicolare sia attraverso redazionali (radio e cartaceo) sia grazie all'apertura di collaborazioni con stampa locale (rubriche) anche a supporto e come riferimento per gli analoghi uffici regionali e della rete. Promozione: rientrano in questo ambito tutte le azioni di promozione per</p>
--------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

	<p>rendere adeguatamente visibili ai differenti pubblici i servizi di BIC Lazio e la sua presenza sul territorio e, quindi, tutti gli strumenti necessari per realizzare la promozione (accordi con associazioni per distribuzione depliant, fiere locali, campagne radio, etc). Si propone la divulgazione della campagna istituzionale progettata nel 2005 (affissionistica esterna) e la presenza ad appuntamenti fieristici locali presi in considerazione su indicazione del territorio (es. Fiera di Sora).</p> <p>Eventi: nel corso del 2006 sono in programmazione l'evento annuale di presentazione di dati attività, l'evento di inaugurazione del Tecnopolo Tiburtino, altri eventi specifici legati alla promozione di singoli prodotti (ad es. quello sui risultati del benchmarking), al territorio (seminari informativi) e alle imprese, come ad esempio i BIC Village, che favoriscano l'incontro tra le imprese assistite ed altre aziende del territorio regionale (possibilmente Bracciano, Frosinone, Viterbo).</p> <p>Prodotti editoriali: produzione e distribuzione della newsletter (mensile) on line e dei Quaderni trimestrali, pubblicazioni specifiche come ad esempio quella sul benchmarking.</p> <p>Comunicazione Interna: nel 2006 si intende migliorare la comunicazione tra gli operatori di BIC Lazio attraverso lo sviluppo della intranet aziendale e la diffusione on line di news periodiche sui progetti e sulle attività. Verrà inoltre elaborata perché sia visibile all'utenza presso tutti gli sportelli, ed anche on line, una "carta dei servizi" ed un relativo vademecum che illustri le modalità di erogazione degli stessi e l'approccio degli operatori BIC verso l'utenza.</p>
DESTINATARI	Utenti dei servizi BIC Lazio, Regione Lazio, altre istituzioni, società della rete regionale, comunità finanziaria
ALTRI SOGGETTI INTERESSATI/POTENZIALI PARTNER	Regione Lazio, Enti locali, dipendenti e collaboratori BIC, cittadini regione, società della rete, società di sviluppo, azionisti e soci, media.
RISULTATI ATTESI 2006	<p>Azione 3.1.1</p> <p>3 eventi istituzionali e partecipazione ad ulteriori 2 eventi /missioni</p> <p>3 eventi promozionali legati al territorio</p> <p>4 quaderni pubblicati</p> <p>50 articoli pubblicati</p> <p>1.500.000 contatti complessivi</p>
VALORE ECONOMICO	La spesa complessiva per il triennio è stimata in € 1.140.000,00, quella prevista per l'anno 2006 è di € 380.000,00

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

ASSE 3 Infrastrutture ed azioni trasversali per il miglioramento dell'efficacia dei servizi

MISURA 3.2

MONITORAGGIO, CONTROLLO DI GESTIONE E RENDICONTAZIONE SOCIALE

<p>DESCRIZIONE DELLE AZIONI</p>	<p>Azione 3.2.1 Monitoraggio e Bilancio sociale La capacità di BIC Lazio di realizzare efficacemente i propri obiettivi strategici è strettamente connessa alla strutturazione di momenti di monitoraggio, controllo interno e di rendicontazione esterna delle attività e dei risultati. Il monitoraggio dei risultati è finalizzato al miglioramento dei comportamenti organizzativi e gestionali; la rendicontazione dei risultati agli stakeholder attraverso il bilancio sociale è finalizzata a creare un processo di reporting e relationship. Il monitoraggio, attraverso il coordinamento di un gruppo di referenti interni rappresentativi di ogni area funzionale, ha il compito di misurare periodicamente (ogni trimestre) e riportare puntualmente lo stato dell'arte delle attività in termini di risultati conseguiti e di risorse impegnate. Le azioni di monitoraggio a partire da questa annualità si estenderanno al territorio (rete degli incubatori e dei CPI) adottando strumenti di benchmarking che siano finalizzati a supportare processi di miglioramento delle performance. Sul versante della rendicontazione esterna verrà ulteriormente sviluppato lo strumento del Bilancio sociale che, con la seconda edizione, intende rispettare gli impegni presi da BIC nei confronti degli stakeholder in termini di un loro coinvolgimento diretto nel processo di rendicontazione e di perfezionamento degli indicatori di ricaduta sociale, così da valorizzare ulteriormente le peculiarità istituzionali e il contributo allo sviluppo territoriale che si realizza attraverso l'attività svolta da BIC Lazio. L'azione prevede in una prima fase l'allineamento tra sistemi di pianificazione e sistemi di rendicontazione già in essere dall'annualità precedente; di strutturazione di un portafoglio di indicatori e di aggiornamento e perfezionamento della parte descrittiva del bilancio sociale. La seconda fase dell'attività prevede la costruzione e la sperimentazione delle metodologie e degli strumenti di coinvolgimento degli stakeholder, la gestione dei momenti di dialogo ed ascolto ed internalizzazione dei feed-back nel Bilancio sociale.</p> <p>Azione 3.2.2: Osservatorio sugli start up Proseguendo l'attività già avviata nel 2005 con la pubblicazione di un rapporto sullo stato di salute delle imprese che hanno usufruito di un finanziamento pubblico, BIC Lazio intende procedere verso una maggiore puntualizzazione e perfezionamento degli strumenti di rilevazione. La costruzione dell'osservatorio sulle imprese, renderà possibile valutare l'impatto degli interventi legislativi e dei servizi erogati da BIC sulle piccole e medie imprese in fase di start up, anche al fine di alimentare i processi di monitoraggio interno, rendicontazione sociale (ed in primis alla regione Lazio) e di supporto informativo alle politiche del lavoro attuate nell'ambito regionale.</p>
--------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

DESTINATARI	Utenti dei servizi BIC Lazio, Regione Lazio, altre istituzioni, società della rete regionale, comunità finanziaria
ALTRI SOGGETTI INTERESSATI/POTENZIALI PARTNER	Regione Lazio, Enti locali, dipendenti e collaboratori BIC, cittadini regione, società della rete, società di sviluppo, azionisti e soci; comunità finanziaria, media.
RISULTATI ATTESI 2006	<p>Azione 3.2.1 4 relazioni prodotte 90 indicatori monitorati 4 incontri di coinvolgimento struttura completa (formazione) 80% delle risorse interne formate su rendicontazione sociale 60 % risorse interne coinvolte direttamente nel progetto 2 eventi di coinvolgimento stakeholder 10 incontri di dialogo e ascolto con gli stakeholder 1 bilancio sociale 2005</p> <p>Azione 3.2.2 350 imprese monitorate (intervistate) 1 pubblicazione finale</p>
VALORE ECONOMICO	La spesa complessiva per il triennio è stimata in € 720.000,00, quella prevista per l'anno 2006 è di € 240.000,00

BIG LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

ASSE 3 Infrastrutture ed azioni trasversali per il miglioramento dell'efficacia dei servizi

MISURA 3.3

Dotazione infrastrutturale e ampliamento della rete territoriale

<p>DESCRIZIONE DELLE AZIONI</p>	<p>Azione 3.3.1 Incubatori e Centri di Promozione Imprenditoriale BIC Lazio intende proseguire nell'attività di sviluppo della propria rete di incubatori puntando, da un lato, a migliorare il tasso di copertura del territorio regionale attraverso la realizzazione di nuove strutture di incubazione (di norma attraverso interventi di recupero/rifunzionalizzazione di edifici in disuso), dall'altro a migliorare la dotazione tecnologica e specialistica delle strutture esistenti o all'esecuzione degli interventi di manutenzione straordinaria presso alcune strutture. In particolare per questa annualità si prevede: - l'avvio dei lavori di realizzazione dell' incubatore di imprese di Viterbo (1° lotto), specializzato nelle filiere della cultura e del turismo (centro di competenza regionale); - la realizzazione di impianti fotovoltaici presso le sedi di Colleferro, Ferentino e del Tecnopolo Tiburtino; - i lavori di manutenzione straordinaria delle strutture di Ferentino e Colleferro.</p> <p>Azione 3.3.2 implementazione e sviluppo software della piattaforma informatica Nel corso del 2006 sarà necessario procedere all'adeguamento delle necessarie architetture di rete e delle opportune componenti hardware e software; all'ampliamento della server farm; allo sviluppo ed implementazione dei nuovi software di ausilio alle attività delle altre funzioni, ottimizzandone i risultati, sia con riferimento esplicito alla attività previste dalla legge 35/90 e previste nelle relative azioni, sia con riferimento alle altre commesse gestite.</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>aspiranti imprenditori; neo imprese e imprese start-up; amministrazioni pubbliche; operatori di sviluppo economico;</p>
<p>ALTRI SOGGETTI INTERESSATI/POTENZIALI PARTNER</p>	<p>Regione Lazio e società della rete regionale; associazioni imprenditoriali; istituzioni</p>
<p>RISULTATI ATTESI 2006</p>	<p>Azione 3.3.1 10 incubatori/CPI BIC 40% abbattimento consumo energetico delle strutture con impianto fotovoltaico</p> <p>Azione 3.3.2 Completamento server farm Spostamento server farm Adeguamento Hw e Sw delle strutture per il collegamento alla server farm</p>
<p>VALORE ECONOMICO</p>	<p>La spesa complessiva per il triennio è stimata in € 5.490.000,00, quella prevista per l'anno 2006 è di € 1.860.000,00</p>

BIC LAZIO SpA
 Direttore Generale

ASSE 3 Infrastrutture ed azioni trasversali per il miglioramento dell'efficacia dei servizi**MISURA 3.4****Azioni di supporto per il rafforzamento della rete territoriale**

DESCRIZIONE DELLE AZIONI	<p>Azione 3.4.1 azioni di supporto per il rafforzamento della rete territoriale</p> <p>L'efficacia dell'azione di sviluppo della rete territoriale di BIC Lazio non può prescindere da un forte investimento a supporto della progettualità locale. In quest'ambito gli attori locali sono ormai portatori di una domanda che non si limita alla mera condivisione di strategie e percorsi comuni ma che implica una partecipazione attiva di BIC Lazio alle iniziative ed ai progetti di sviluppo locale. È prevedibile che l'attuazione di alcune linee di sviluppo a livello regionale possano richiedere la costituzione di nuovi soggetti/agenzie di sviluppo locale con un obiettivi specifici. In particolare ciò potrà riguardare la costituzione di un consorzio con Filas e Università La Sapienza per la gestione di un programma di cui è stato richiesto il finanziamento al MAP, nonché la partecipazione ad alcune società in aree integrate oggetto di interventi ex L.R. 40/99.</p> <p>L'auspicabile partecipazione di BIC in tali nuovi soggetti richiede un impegno non solo in termini di assistenza tecnica ma anche di partecipazione finanziaria e responsabilità gestionale.</p> <p>La partecipazione finanziaria rende i soggetti "corresponsabili", influenzando sulla buona riuscita dell'intervento. Si genera infatti un "circolo virtuoso" in cui tutti gli attori (di un consorzio di comuni, di una nuova agenzia territoriale, ecc.) diventano complementari nelle scelte decisionali e responsabili (grazie alla equa ripartizione dei costi della struttura tra tutti i partecipanti al partenariato) in rapporto ad un piano di attività condiviso.</p>
DESTINATARI	amministrazioni pubbliche; operatori di sviluppo economico
ALTRI SOGGETTI INTERESSATI/POTENZIALI PARTNER	Regione Lazio e società della rete regionale; associazioni imprenditoriali; istituzioni
RISULTATI ATTESI 2006	Azione 3.4.1 3 o 4 partecipazioni
VALORE ECONOMICO	La spesa complessiva per il triennio è stimata in € 360.000,00, quella prevista per l'anno 2006 è di € 120.000,00

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

La relazione sull'Attività

al 30 settembre 2005

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale



SOMMARIO

Elementi distintivi della performance 2005.....	48
Il Posizionamento delle attività nell'ambito delle direttrici di intervento del Programma Triennale 2005-2007.....	52
Azioni correttive al piano di attività 2005.....	57
L'Azione dedicata alla PROMOZIONE IMPRENDITORIALE 2005.....	59
Misura 1.1 – Sostegno ai partenariati locali per l'imprenditorialità.....	59
Misura 1.2 – Servizi di sostegno e norme di qualità della rete territoriale incubatori e centri promozione dell'imprenditorialità.....	65
Misura 1.3 – EurInfoCentre e il Portale LazioEuropa- EIC IT 389.....	69
Misura 1.4 – Assistenza ai partenariati locali per lo sviluppo di progettualità europea	73
Misura 1.5 - Sviluppo d'impresa in contesti universitari e di ricerca.....	75
L'Azione dedicata alla CREAZIONE E SVILUPPO D'IMPRESA 2005.....	80
Misura 2.1 – Servizio di accoglienza, orientamento e business plan.....	80
Misura 2.2 - Tutoraggio delle imprese L.R. 29/96.....	88
Misura 2.3 – Formazione per aspiranti imprenditori e neo imprenditori.....	91
Misura 2.4 - Tutoraggio delle imprese start up.....	94
Misura 2.5 - Servizi avanzati per la neo impresa.....	97
Misura 2.6 - Incubatore virtuale.....	104
Misura 2.7 - Strumenti di ingegneria finanziaria.....	106
Misura 2.8 - Seed & Start up Capital.....	111
Misura 2.9 – Business Angels (BAN Lazio).....	115
L'Azione dedicata agli INVESTIMENTI E SERVIZI DI SUPPORTO 2005.....	116
Misura 3.1 - Ampliamento rete territoriale incubatori.....	116
Misura 3.2 - Piattaforma informatica-telematica per la gestione integrata dei servizi	118
La misura prevede il costante monitoraggio degli strumenti operativi utilizzati da BIC nella gestione ordinaria delle attività e l'implementazione di nuove o rinnovate funzionalità al fine di rendere gli strumenti sempre aderenti alle necessità che le attività manifestano.....	118
Analisi, progettazione ed implementazione di un sistema software di controllo di gestione.....	120
Misura 3.3 – Attività di assistenza tecnica alla Regione Lazio (art.4 lettera E, Legge regionale 35/90).....	121
Misura 3.4 – Servizi di supporto alla rete dei Centri di Promozione dell'Imprenditorialità.....	122
L'Azione di COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO 2005.....	123
Misura 4.1 – Comunicazione Corporate (o istituzionale).....	123
Misura 4.2 – Promozione (forum delle imprese).....	129
Misura 4.3 – Sistema di monitoraggio e valutazione.....	133
APPENDICE A - <i>Dettaglio delle attività di comunicazione</i>	135

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

LA RELAZIONE DI MONITORAGGIO DELLE ATTIVITA' AL 30.09.2005

Elementi distintivi della performance 2005

Lo schema seguente fornisce una panoramica sullo stato d'avanzamento delle attività in termini di **valutazione sintetica e qualitativa** del perseguimento dei risultati posti dal piano annuale 2005 alla data di redazione di queste note (settembre 2005)

Asse 1 - Promozione imprenditoriale			
Misura	Linea di attività	Indicatori da piano	Risultati al 30.09.2005
Mis. 1.1 Sostegno ai partenariati locali per l'imprenditorialità	♦ accompagnamento di realtà territoriali	♦ 15 contatti e riunioni con attori locali ♦ 4 coperture/incontri ♦ 4 nuovi partner locali	♦ 15 contatti e riunioni con attori locali ♦ 8 conferenze/incontri ♦ 8 nuovi partner locali
	♦ supporto alla progettualità locale	♦ 2 progetti conclusi	♦ 1 progetto attivato ♦ 2 progetti in corso di attivazione
	♦ sostegno allo sviluppo iniziative locali	♦ 2 interventi conclusi	♦ 1 progetto in corso di attivazione
	♦ sostegno ai processi di valorizzazione delle aree di eccellenza nel Lazio	♦ 2 analisi avviate	♦ 1 analisi avviata
	♦ analisi nuove opportunità	♦ 4 analisi in corso	♦ 3 analisi in corso
Mis. 1.2 Servizi di sostegno e norme di qualità della rete territoriale	♦ sviluppo banche dati territoriali	♦ 5 sezioni implementate	♦ 4 sezioni implementate
	♦ supporto iniziative territoriali per lo sviluppo	♦ 4 progetti attivati	♦ 1 progetto avviato ♦ 2 in corso di attivazione
Mis. 1.3 Euro Info Centre e portale lazioeuropa EIC it 389	♦ aggiornamento quotidiano contenuti ♦ animazione area PPAA e PMI	♦ 250.000 contatti del portale ♦ 3 candidature ♦ posizionamento fascia blu sistema Actinet	♦ 196.103 contatti del portale ♦ 7 candidature ♦ posizionamento fascia blu Actinet
	♦ formazione europrogettazione	♦ 450 allievi formati	♦ 134 allievi formati
Mis. 1.4 Assistenza ai partenariati locali per la progettualità europea	♦ animazione e consulenza progettuale	♦ 5 progetti assistiti ♦ 20 partner coinvolti	♦ 6 progetti assistiti ♦ 12 partner coinvolti
Mis. 1.5 Sviluppo d'impresa in contesti universitari	♦ accordi con università	♦ 80 atenei pubblici coperti da convenzione	♦ 80% atenei pubblici coperti da convenzione
	♦ interventi di promozione premi tesi	♦ 200 studenti coinvolti premio tesi	♦ 60 studenti coinvolti per premio tesi

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Asse 2 – Creazione e sviluppo d'impresa			
Misura	Linee di attività	Indicatori da piano	Risultati al 30.09.05
Mis. 2.1 Servizio di accoglienza, orientamento e business plan	<ul style="list-style-type: none"> percorso di accoglienza, orientamento e bp 	<ul style="list-style-type: none"> 2500-3000 contatti informativi 2500 accoglienze 400 business plan 	<ul style="list-style-type: none"> 9.152 contatti informativi 2.340 incontri di accoglienza 288 bp assistiti
Mis. 2.2 Tutoraggio imprese LR 29/96	<ul style="list-style-type: none"> erogazione servizi tutoraggio 	<ul style="list-style-type: none"> 70 imprese avviate 150 imprese assistite 	<ul style="list-style-type: none"> 52 imprese avviate 193 imprese assistite
Mis. 2.3 Formazione per aspiranti imprenditori e neo imprenditori	<ul style="list-style-type: none"> progettazione materiale formativo corsi di formazione progettazione imprenditoriale 	<ul style="list-style-type: none"> 120 aspiranti imprenditori formati 140 utenti universitari formati 	<ul style="list-style-type: none"> 27 utenti universitari formati 18 aspiranti imprenditori formati
	<ul style="list-style-type: none"> formazione tutor seminari specialistici 	<ul style="list-style-type: none"> 10 tutor aula formati 100 imprenditori formati 	<ul style="list-style-type: none"> 22 tutor aula formati 44 imprenditori formati
Mis. 2.4 Tutoraggio imprese in start up	<ul style="list-style-type: none"> check up imprese start up erogazione servizi imprese ospiti incubatori 	<ul style="list-style-type: none"> 50 imprese assistite 	<ul style="list-style-type: none"> 25 imprese assistite
Mis. 2.5 Servizi avanzati per la neo impresa	<ul style="list-style-type: none"> servizi avanzati e specialistici 	<ul style="list-style-type: none"> 15 imprese assistite 	<ul style="list-style-type: none"> 13 imprese assistite
Mis. 2.6 Incubatore virtuale	<ul style="list-style-type: none"> progettazione incubatore virtuale 	<ul style="list-style-type: none"> 10000 risposte automatiche 1000 utenti iscritti 12 imprese selezionate per incubazione virtuale 	<ul style="list-style-type: none"> 9.131 risposte automatiche 1.464 utenti iscritti 13 imprese coinvolte
Mis. 2.7 Strumenti di ingegneria finanziaria	<ul style="list-style-type: none"> progettazione e promozione di nuovi strumenti 	<ul style="list-style-type: none"> 40 partecipanti ai seminari (imprenditori/operatori) 15 operatori formati 	<ul style="list-style-type: none"> 49 imprenditori partecipanti 34 operatori formati
Mis. 2.8 Seed & start up capital	<ul style="list-style-type: none"> promozione e gestione fondo di co-investimento 	<ul style="list-style-type: none"> gestione e specializzazione del fondo seed capital 	<ul style="list-style-type: none"> 7 domande ammesse 1 Finanziamento attivati
Mis. 2.9 BAN Lazio	<ul style="list-style-type: none"> promozione e gestione rete angeli 	<ul style="list-style-type: none"> 40 idee da sottoporre al comitato 5 potenziali matching con Angeli 	<ul style="list-style-type: none"> 13 idee d'impresa per il comitato 3 potenziali matching

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Asse 3 – Investimenti e servizi di supporto			
Misura	Linee di attività	Indicatori da piano	Risultati al 30.09.05
Mis. 3.1 Ampliamento rete territoriale incubatori	♦ incubatore Polo Tecnologico del Tiburtino	♦ 2.500 mq superficie attrezzata ♦ 18 spazi attrezzati per imprese	♦ 2.500 mq di superficie ♦ 22 spazi per imprese
	♦ incubatore Viterbo	♦ 500 mq superficie attrezzata ♦ 8 spazi attrezzati per le imprese	♦ Attivazione prevista nel 2006
Mis. 3.2 Piattaforma informatica e telematica	♦ ampliamento rete server farm ♦ ufficio virtuale ♦ sviluppo software	♦ 100% copertura rete territoriale ♦ Internalizzazione al 100% dei siti e software ♦ Analisi CED che ospiterà la server farm	♦ 15% copertura rete territoriale ♦ 65% Sviluppo nuovi software ♦ 100% Analisi CED che ospiterà la server farm
Mis. 3.3 Attività di assistenza tecnica regione Lazio	♦ assistenza tecnica progettuale-gestionale		♦ 3 risorse professionali a supporto delle direzioni regionali
Mis. 3.4 Servizi di supporto ai centri di promozione imprenditoriale	♦ sistema di benchmarking	♦ 25% sportelli in standard	♦ Ultimo trimestre 2005
	♦ programmi di affiancamento territoriali di sedi	♦ 50 gg di affiancamento	♦ 36 gg di affiancamento
Asse 4 – Comunicazione e Monitoraggio			
Misura	Linee di attività	Indicatori da piano	Risultati al 30.09.05
Mis. 4.1 Comunicazione corporate	♦ ufficio stampa	♦ 10 articoli pubblicati	♦ 260 articoli pubblicati
	♦ sito web	♦ 450.000 contatti da sito	♦ 373.113 contatti
	♦ informazione	♦ 4 strumenti divulgativi realizzati	♦ 5 strumenti divulgativi prodotti
	♦ quaderni BIC Lazio	♦ 6000 copie distribuite	♦ 3000 copie distribuite
Mis. 4.2 Promozione	♦ forum delle imprese	♦ 300 imprese partecipanti	♦ 390 imprese presenti
	♦ eventi	♦ 380 partecipanti	♦ 900 partecipanti
	♦ fiere	♦ 4 imprese assistite	♦ 4 imprese assistite
	♦ seminari	♦ 80 partecipanti seminari CCTAA	♦ 50 presenze seminario CCTAA
Mis. 4.3 Sistema di monitoraggio e valutazione	♦ implementazione e messa a regime del sistema di monitoraggio	♦ sistema di monitoraggio fisico a regime (integrato con la Misura 3.2) ♦ 1 corso formazione operatori per 25 partecipanti	♦ 3 relazione attività BIC Lazio ♦ 1 Workshop sul posizionamento strategico di BIC con 100 risorse

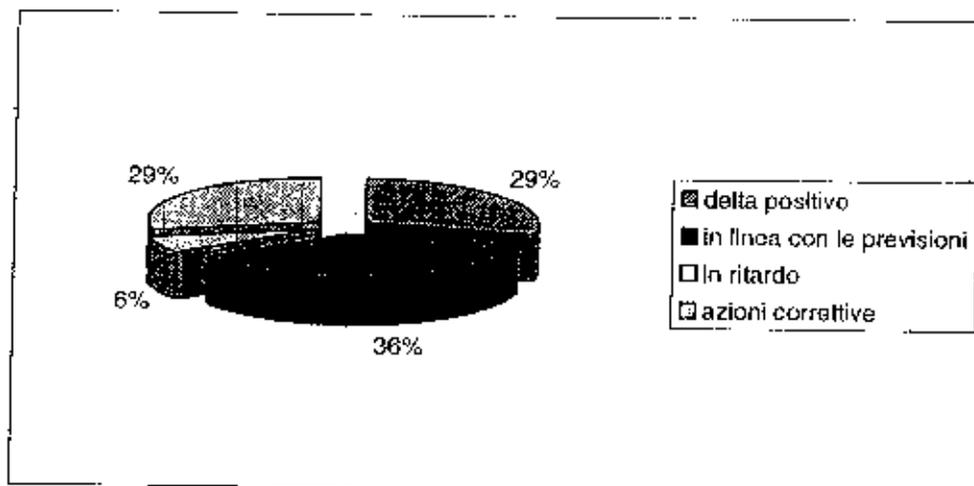
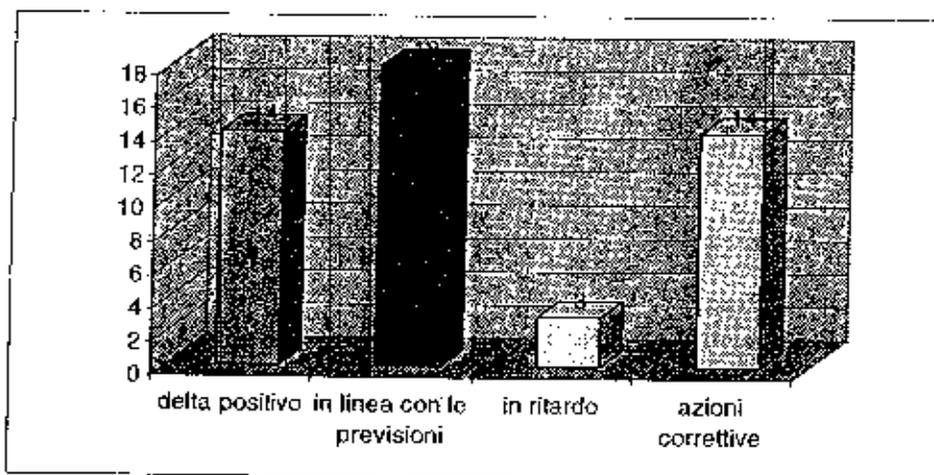
BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Dal confronto dei risultati previsti in fase di programmazione del Piano 2005 con lo stato di avanzamento dei risultati in progress delle attività positivo.

In estrema sintesi, e pur senza pretesa di rigore quantitativo nella valutazione dei volumi impegnati, si può evidenziare che **sul complesso delle misure e delle azioni attivate**:

- > 14 portano un delta positivo, hanno cioè in prospettiva ampiamente superato le stime target 2005;
- > 18 sono in linea con le previsioni effettuate;
- = 3 registrano un ritardo;
- = 14 azione correttive.

Rappresentazione grafica delle performance 2005



BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Il Posizionamento delle attività nell'ambito delle direttrici di intervento del Programma Triennale 2005-2007

Diretrice	
<p>Rafforzare e qualificare il metodo partenariale mediante un approccio sistemico. Cooperazione rete regionale. Collaborazione strategica con gli attori del territorio</p>	<p>Cooperazione Unlonfidi e FILAS, Collaborazione Banche e Finanziarie di Partecipazione (SIT). Collaborazione Banca Popolare Lazio che coinvolge anche Comune di Velletri e CPI dei Castelli Romani.</p> <p>Rafforzamento ed ampliamento del partenariato con le Amministrazioni Comunali dell'area dei Castelli Romani per l'implementazione di azioni di promozione e sviluppo d'impresa.</p> <p>Avvio della collaborazione con il Comune di Sora finalizzata alla definizione ed implementazione di progetti di sviluppo locali. In particolare, l'Amministrazione Comunale ha proposto BIC Lazio quale soggetto che si dovrà occupare di definire il piano operativo di intervento del Progetto integrato per il rilancio e lo sviluppo delle imprese del distretto dell'abbigliamento di Sora, finanziato con i fondi della L. 376/03; inoltre, BIC si dovrà occupare di promuovere il partenariato tra le amministrazioni comunali, le associazioni imprenditoriali, i sindacati, le imprese del distretto e la Regione Lazio, finalizzato alla definizione delle strategie di integrate di sviluppo; infine, BIC avrà il compito di coordinare e gestire la fase attuativa dell'intero progetto.</p> <p>Rafforzamento del rapporto con il Comune di Cassino, arrivando alla definizione di una convenzione per l'individuazione e la concessione in comodato gratuito a BIC Lazio dell'edificio che ospiterà il futuro incubatore.</p> <p>Definizione di una convenzione tra l'Amministrazione Comunale di Viterbo, BIC Lazio e Fondazione Carivit per la concessione in comodato dell'ex mattatoio comunale da destinare ad incubatore di imprese, specializzato nella promozione di imprese operanti nel settore della valorizzazione del settore turismo e delle risorse naturalistiche, storico-artistiche ed archeologiche.</p> <p>Formalizzazione della collaborazione con l'Amministrazione Provinciale di Roma, mediante la sigla di un protocollo d'intesa finalizzato allo svolgimento congiunto di iniziative di promozione della cultura imprenditoriale, di creazione di nuove imprese e potenziamento delle piccole e medie imprese già esistenti sul territorio.</p>

Nell'ambito del progetto Interreg IIIC "Coronas metropolitanas" si è dato avvio ad un tavolo di confronto e concertazione fra i comuni dell'area di Bracciano (ISI) e la Regione Lazio Assessorato alla Mobilità, per la definizione congiunta di possibili aree di coordinamento e accordo sulle strategie di sviluppo dell'area e i relativi interventi progettuali e infrastrutturali.

Partecipazione con la provincia di Frosinone e altri partners locali ed esteri al Bando per le Azioni Innovative previste dall'art.6 FSE con un progetto mirato a creare un modello di distretto Industriale che unisca le esperienze locali con le buone pratiche di altre realtà territoriali.

Partecipazione con il Consorzio GAIA al Bando per azioni specifiche di supporto al VI programma Quadro Ricerca e Sviluppo della CE con un progetto per la diffusione delle buone pratiche in tema di produzione di energia da fonti rinnovabili in alcuni paesi dell'area balcanica e mediterranea.

In previsione dell'avvio delle attività dell'Incubatore H.T. del Tecnopolo, sono stati avviati contatti e siglati accordi con Università e Centri di Ricerca per la definizione di partnership destinate alla migliore definizione ed implementazione del pacchetto servizi. In particolare, è stato siglato un protocollo con ESA/ESRIN per sostenere i processi di trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese del Lazio.

Convenzione tra BIC Lazio, la Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A. e il Consorzio Roma Ricerche al fine di contribuire, ciascuno per le proprie competenze, alla nascita ed allo sviluppo di imprese innovative ad elevato impatto tecnologico, particolarmente nei comparti della microelettronica.

Avviati dei contatti per una collaborazione tra BIC Lazio e Centro Sviluppo Materiali, al fine di promuovere i processi di trasferimento tecnologico verso le PMI del settore.

BIC Lazio ha collaborato con l'Università La Sapienza per la definizione di due progetti:

- il primo, presentato per ottenerne il finanziamento con fondi a valere del bando del MIUR destinato al potenziamento degli uffici ILO (Industrial Liaison Office), è denominato "A24: l'autostrada dell'innovazione" ed è finalizzato al rafforzamento delle capacità di interconnessione delle Università La Sapienza di Roma e l'Università dell'Aquila con le PMI e il territorio per l'incremento e la diffusione dei prodotti e processi generati nell'ambito della ricerca universitaria, il trasferimento tecnologico, la creazione di nuove imprese high tech.

- Il secondo, presentato a valere sul bando MAP, è in partnership anche con Filas ed è relativo ad un cofinanziamento per incubatori di imprese innovative. L'obiettivo del progetto è la nascita di un consorzio tra i tre soggetti a sostegno dei processi di spin off accademici.

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

	<p>Attivazione del servizio di informazione e primo orientamento riguardo le opportunità di sviluppo del territorio promosse dalla Regione Lazio attraverso la propria rete di società di sviluppo, erogato dal network territoriale di BIC (in particolare da 10 strutture) in collaborazione con Sviluppo Lazio e le altre società della rete.</p> <p>Definita la progettazione di un intervento, da realizzarsi in collaborazione con Sviluppo Lazio, per l'erogazione dei servizi di investment assistance, destinati a favorire la localizzazione di nuovi investimenti produttivi. L'ipotesi di lavoro prevede di attivare il servizio in 5 delle strutture BIC (una per ogni provincia).</p> <p>Collaborazione con Sviluppo Lazio alla realizzazione della newsletter di Rete. Per ottimizzare la collaborazione con le società della rete regionale e favorire lo sviluppo di sinergie, sono state infatti inviate notizie sulle attività di BIC Lazio.</p> <p>Partecipazione a convegni e missioni istituzionali (Vilnius, 2-5 marzo 2005 e 3-6 maggio 2005) per stringere alleanze e partnership con gli attori dello sviluppo locale, e consolidare il ruolo ed il posizionamento di BIC Lazio all'interno della rete delle società regionali come lo strumento regionale per la creazione e lo sviluppo di impresa.</p>
<p>Consolidare il ruolo di BIC Lazio quale deputato soggetto all'assistenza tecnica regionale, agli enti locali, agli attori economici. Cooperazione interistituzionale ed interregionale.</p>	<p>Rapporti e collaborazione con banche per sperimentare condivisione della valutazione: <i>know how</i> di BIC Lazio nella valutazione delle iniziative imprenditoriali a disposizione di questi soggetti economici.</p> <p>Il ruolo di BIC Lazio quale soggetto specializzato e incaricato di fornire assistenza tecnica alla Regione Lazio per la partecipazione alla programmazione Interreg e per lo sviluppo delle linee strategiche di intervento nell'ambito dell'obiettivo di cooperazione territoriale dei prossimi fondi strutturali, è stato recepito con l'apertura di un capitolo di bilancio dedicato in sede di finanziaria 2005, pertanto uscendo in questa veste dalle linee di attività previste dal Piano di attività 2005.</p> <p>L'assistenza tecnica alla Regione Lazio e ai partneriati locali per lo sviluppo della progettualità europea, ha condotto alla presentazione di 11 progetti negli ultimi Bandi del programma Interreg IIIB e IIC, 6 dei quali sono stati approvati ed entrano in fase attuativa nel 2005 con l'assistenza tecnica e gestionale di BIC Lazio. Questa attività di assistenza tecnica ha permesso di consolidare il rapporto di affiancamento consulenziale con le Direzioni regionali Ambiente, Mobilità e trasporti, Cultura, Infrastrutture, Urbanistica, nonché con l'Ufficio di presidenza per i rapporti con l'Unione Europea</p> <p>BIC Lazio ha fornito inoltre assistenza tecnica alla Direzione Cultura per la progettazione di un intervento in partenariato con l'Egitto nell'ambito del programma MEDA e per la gestione di un progetto finanziato con il programma Cultura 2000.</p>

La relazione di Attività al 30/09/2005

	<p>Verifica della fattibilità di due ipotesi di intervento: definizione ed implementazione di un progetto di riposizionamento del sistema della ristorazione locale dell'area dei Castelli Romani; avvio del processo di riconoscimento del marchio di qualità IGP/DOP del prodotto "fragolina di Nemi".</p> <p>Incarico dalla Direzione Cultura Sport Turismo della Regione Lazio per la definizione di un manuale di qualità per la progettazione esecutiva dei progetti di valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e turistiche delle aree di programmazione integrata ex L.R. 40/99.</p> <p>Cooperazione negli ambiti della comunicazione d'impresa</p>
<p>Specializzare e rafforzare la gamma dei servizi in direzione di una sempre maggiore competitività nell'innovazione, ricerca, filiere di punta. Spostamento da strumenti di agevolazione diretta a quelli indiretti a maggior contenuto di servizio</p>	<p>Collaborazione ESA/Banca INTESA. Mix strumenti di agevolazione diretta e indiretta (Seed Capital). Collaborazione con SIT, specializzata in investimenti in PMI di settori ad elevato impatto tecnologico. Avviata personalizzazione del prodotto "Intesa Nova" di Banca Intesa.</p> <p>In collaborazione con ENEA, CNR, CIRCE-IRC BIC Lazio, integrando i servizi EIC, ha fornito assistenza ad imprese di determinati settori innovativi (ambiente smaltimento rifiuti ed energie alternative, tecnologie per l'accessibilità ai disabili, metalmeccanica, nanotecnologie applicate ai materiali plastici), filiera trattamento agroalimentare, produzione e post-produzione audiovisivi) per l'individuazione di possibili partner tecnologici e/o brevetti applicabili per i propri piani di sviluppo e innovazione.</p> <p>Sono stati inoltre progettati e sperimentati percorsi formativi specifici per gruppi di imprese più mature su Internazionalizzazione e sulle Tendenze innovative della distribuzione nel settore alimentare di qualità.</p> <p>A seguito del progetto Detect-It sono state assistite alcune imprese per la partecipazione al VI programma Quadro di Ricerca e Sviluppo CE con la presentazione di 3 progetti, uno dei quali è stato approvato.</p> <p>Completamento della sperimentazione, in accordo con ESA/ESRIN, del Programma "Tecnologia dello spazio a servizio delle PMI" che prevedeva una serie di servizi di assistenza e supporto alle PMI per lo start up di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico. In tale ambito sono stati selezionati 3 progetti che verranno ospitati a partire dal mese di luglio nel pre-incubatore BIC/ESA di Frascati attivato presso le strutture ESRIN.</p> <p>Analisi della fattibilità di un programma sperimentale per l'erogazione di un pacchetto di servizi specifici su due aree di eccellenza regionale, ovvero il distretto della ceramica di Civita Castellana, il distretto dell'elettronica di Rieti ed il distretto del tessile di Sora.</p> <p>In via di completamento le attività di verifica ed approfondimento dello studio "Rilevazione ed analisi dei settori, comparti, filiere in difficoltà e colpite da declino e/o crisi aziendali" del Lazio, finalizzato sia</p>

alla definizione di un sistema di servizi a sostegno della possibile soluzione delle **crisi aziendali**, in partnership con le organizzazioni imprenditoriali, gli istituti di credito e l'IPI, sia ad attivare un osservatorio regionale per il monitoraggio del fenomeno sempre in collaborazione con IPI che gestisce quello nazionale attivato dal MAP.

Avviata una riflessione circa i servizi erogabili nei confronti degli imprenditori che si trovano nella delicata fase del **passaggio generazionale - trasmissione d'impresa** coinvolgendo le organizzazioni imprenditoriali, alcuni istituti di credito e Compagnia Finanziaria Industriale quale strumento della cooperazione per la creazione di nuova impresa anche derivanti da processi di riorganizzazione/ristrutturazione.

Approfondimento e verifica dello studio, realizzato nella scorsa annualità, riguardante l'analisi del patrimonio culturale laziale (ad eccezione della città di Roma) e la definizione di un modello di valorizzazione dello stesso.

Riorganizzazione ed ampliamento dei **servizi destinati alle imprese incubate**, provvedendo anche ad individuare un metodo di valutazione dei relativi costi/benefici.

Attività di ufficio stampa e di realizzazione eventi, volta alla diffusione del messaggio chiave attraverso la pubblicazione di articoli ed interviste su media locali e nazionali, che hanno permesso di informare l'opinione pubblica sulle iniziative e sulle attività di BIC Lazio.

Adeguamento dei materiali divulgativi parallelamente all'avvio delle iniziative di comunicazione.

Pianificare e attuazione di eventi mirati (Forum delle Imprese, Seminari Territoriali, ecc.) che hanno lo scopo di rafforzare il posizionamento di BIC Lazio come interlocutore di riferimento che sostiene le attività delle nuove imprese; creazione di un rapporto di fiducia con le imprese assistite che verificano una costante attenzione nei loro confronti nelle attività di relazioni esterne e promozione anche oltre il periodo di tutoraggio; potenziare il consenso e confermare la reputazione di BIC Lazio come soggetto che ascolta e accompagna le nuove imprese.

Azioni correttive al piano di attività 2005

A seguito della mancata attribuzione della quota residua del 15% disponibile nel capitolo C 21506 per l'anno 2005 del contributo in conto gestione destinato a BIC Lazio con LR 35/90, è stato necessario rimodulare le attività previste dal piano annuale 2005 approvato con DGR n. 480 del 11/04/2005.

Il criterio seguito è stato quello di non ridurre le attività programmate e già intraprese, ma di limitare gli effetti della diminuita entità del contributo alle sole attività previste per l'ultimo trimestre 2005.

In particolare la riduzione di 964.050,00 euro di contributo, come si può notare dalla tabella 1, ha determinato la riduzione delle attività secondo quanto descritto nella tabella 2.

Tabella 1: tagli di budget annualità 2005

Linee di attività		2005	Revisione 2005
ASSE 1 - Promozione imprenditoriale			
Mis. 1.1	Sostegno ai partenariati locali per l'imprenditorialità	670.000	590.000
Mis. 1.2	Servizi di sostegno e norme di qualità delle rete territoriale Incubatori e Centri di promozione imprenditoriale	400.000	350.000
Mis. 1.3	EuroInfoCenter Portale LazioEuropa	415.000	415.000
Mis. 1.4	Assistenza ai partenariati locali per lo sviluppo di progettualità europea	100.000	85.000
Mis. 1.5	Sviluppo d'impresa in contesti universitari e di ricerca	340.000	280.000
ASSE 2 - Creazione e sviluppo d'impresa			
Mis. 2.1	Servizio di accoglienza, orientamento e business plan	1.350.000	1.225.000
Mis. 2.2	Tutoraggio delle imprese L.R. 29/96	1.200.000	1.126.150
Mis. 2.3	Formazione imprenditoriale	250.000	166.800
Mis. 2.4	Tutoraggio alle imprese start-up	200.000	160.000
Mis. 2.5	Servizi avanzati per la neo-impresa	150.000	150.000
Mis. 2.6	Incubatore virtuale	90.000	78.000
Mis. 2.7	Strumenti di ingegneria di finanziaria	150.000	150.000
Mis. 2.8	Seed e Start up capital	600.000	300.000
Mis. 2.9	Business Angels BAN Lazio	100.000	100.000
ASSE 3 - Investimenti e servizi di supporto			
Mis. 3.1	Ampliamento rete incubatori	2.700.000	2.700.000
Mis. 3.2	Piattaforma informatica e telematica per la gestione integrata dei servizi	250.000	250.000
Mis. 3.3	Attività di assistenza tecnica alla Regione (art. 2 c. 2 convenzione)	100.000	100.000
Mis. 3.4	Servizi di supporto rete territoriale Incubatori	200.000	175.000
ASSE 4 - Comunicazione e Monitoraggio			
Mis. 4.1	Comunicazione Corporate (o istituzionale)	400.000	330.000
Mis. 4.2	Promozione (Forum delle Imprese)	200.000	170.000
Mis. 4.3	Sistema di monitoraggio e valutazione	120.000	120.000
TOTALE		9.985.000	9.020.950

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Tabella 2: Dettaglio della rimodulazione delle attività

Misura	Riduzione attività previste
Misura 1.1. Sostegno ai partenariati locali per l'imprenditorialità	Nell'ambito delle azioni di sostegno ai processi di valorizzazione delle aree di eccellenza del Lazio, ed in particolare dei distretti industriali, delle due analisi previste (finalizzate all'individuazione ed al potenziamento dei servizi/prodotti di supporto BIC Lazio) ne verrà realizzata una sola. La conseguente attivazione dei prodotti/servizi individuati nelle aree analizzate è rimandata alla prossima annualità.
Misura 1.2 Servizi di sostegno e norme di qualità della Rete territoriale, Incubatori e CPI	L'ampliamento della banca dati territoriale di BIC Lazio vedrà la realizzazione di 4 approfondimenti territoriali (invece dei 5 previsti), con una conseguente diminuzione del numero di indicatori rilevati. Inoltre, verranno attivati 3 interventi (in luogo dei 4 previsti) di supporto ai CPI/Incubatori nell'organizzazione di iniziative territoriali di sviluppo.
Misura 1.4 Assistenza agli enti locali per la progettazione comunitaria diretta (ex assistenza ai partenariati locali per lo sviluppo di progettualità)	è stato necessario rimandare alla prossima annualità il co-finanziamento dell'evento previsto per l'autunno sulla cultura mediterranea.
Misura 2.1 Servizio di accoglienza, orientamento e business plan	è stato necessario ridurre gli obiettivi di progetti d'impresa assistiti da 350 a 250 nel corso dell'anno. Sono stati cancellati i momenti di aggiornamento degli operatori junior e senior previsti per l'ultimo trimestre 2005.
Misura 2.2 Tutoraggio imprese LR 29/96	è stato ridotto da 1200 a 1155 il numero delle gg di tutoraggio; sono stati ridotti anche i check up diagnostici alle imprese da 70 a 65; è stato rimandato al 2006 la definizione del kit di documentazione da consegnare all'impresa comprensivo del software di pianificazione economico finanziaria.
Misura 2.3 Formazione per aspiranti imprenditori e nei imprenditori	sono stati ridotti da 10 a 6 i corsi di focus impresa previsti per il 2005, I corsi di formazione destinati alle imprese sono stati ridotti da 20 a 11.
Misura 2.4 Tutoraggio alle imprese in fase di start up	è stato necessario diminuire le giornate di tutoraggio alle imprese in fase di start up da 250 a 200.
Misura 2.6 Incubatore virtuale	non si procederà alla selezione delle 12 imprese da incubare virtualmente e sarà rimandata al 2006 l'attività di promozione dell'incubatore virtuale.
Misura 2.8 Seed e start up capital	si attiveranno solo 3 dei 15 nuovi finanziamenti previsti.
Misura 3.4 Servizi di supporto rete territoriale Incubatori	Per quanto riguarda il previsto sistema di benchmarking, per questa annualità si provvoderà alla sua implementazione ed organizzazione, mentre l'effettivo start up è rinviato alla prossima.
Misura 4.1 Comunicazione corporate (o istituzionale)	Sarà possibile produrre solo 3 dei 4 quaderni previsti; i 5 seminari previsti sul territorio saranno tenuti a costo zero di spese esterne (ovvero presso le sedi BIC e senza alcun servizio aggiuntivo). È stata inoltre annullata la campagna radiofonica sul territorio.
Misura 4.2 Promozione (forum delle imprese)	È stato annullato il programma di 2 seminari forum delle imprese, quello degli eventi di promozione sul territorio e la presenza in una fiera commerciale con il coinvolgimento di solo 4 imprese invece delle 10 previste. Per quanto riguarda la promozione di servizi e di progetti specifici verrà rimandata al 2006 la stampa folder strumenti finanzia innovativa.

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Va segnalato inoltre che la misura 2.8 è attualmente in revisione e che le azioni correttive per il miglioramento e la velocizzazione delle attività di gestione ed implementazione dello strumento "Seed Capital", saranno introdotte nel nuovo Bando che si intende pubblicare.

E' stata intanto modificata la strategia sperimentalmente attuata, rinunciando ad una "passiva" ricezione dei progetti (vedi relazione) e puntando, piuttosto, alla costruzione assieme ai proponenti ed in base alle specifiche esigenze da questi avanzate, di adeguati piani finanziari che prevedono il ricorso a fonti di finanziamento diversificate.

L'Azione dedicata alla PROMOZIONE IMPRENDITORIALE 2005

Misura 1.1 – Sostegno ai partenariati locali per l'imprenditorialità

Con tale misura si è inteso proseguire nel consolidamento del ruolo di BIC Lazio nell'assistenza ai territori della regione per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse endogene al fine di promuovere nuova imprenditorialità.

L'obiettivo è di contribuire al rafforzamento dei partenariati di sviluppo locali ed all'accrescimento delle loro competenze e del loro saper fare in tema di sviluppo integrato, facendo leva sull'indispensabile ruolo delle associazioni imprenditoriali e delle parti sociali, a partire da quelle socie di BIC Lazio.

Mentre nel corso delle precedenti annualità l'azione di BIC si è concentrata su aree caratterizzate da bassi o insufficienti livelli di sviluppo, nel 2005 l'attenzione si è spostata anche su aree sviluppate, ma che evidenzino delle difficoltà ad implementare un sistema di interventi sistemici e di sviluppo integrato.

Nel comprensorio dei **Castelli romani** è proseguita l'azione iniziata negli anni precedenti, che ha visto la firma di un protocollo d'intesa per l'implementazione di azioni di promozione e sviluppo d'impresa tra 13 comuni del comprensorio. Nel corso del primo semestre del 2005 si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del protocollo, a cui ha fatto seguito l'insediamento del Comitato Tecnico (composto da un rappresentante di ogni amministrazione firmataria del documento e da due rappresentanti di BIC Lazio) previsto al fine di indirizzare e verificare le attività della struttura BIC locale (CPI). Il Comitato ha il compito, tra l'altro di procedere all'approvazione del Piano annuale delle attività del CPI e del relativo budget (che viene coperto per il 40% da risorse messe a disposizione dalle Amministrazioni firmatarie del suddetto protocollo, riferendosi per il riparto al numero degli abitanti di ciascun comune).

Le due sedute tenute da Comitato nel corso del primo semestre hanno, quindi, visto l'approvazione del piano di attività 2005 e del relativo budget. Inoltre, è stata approvata all'unanimità l'accoglimento della richiesta di adesione al protocollo da parte del Comune di Albano Laziale portando così a 14 i firmatari dell'accordo (pari all'82% la percentuale di Amministrazioni contattate nel biennio 2004/2005). Nel corso del secondo trimestre il CPI si

è trasferito nella nuova sede di Genzano di Roma, messa a disposizione dalla locale Amministrazione Comunale, e sono iniziate le attività di informazione e primo orientamento presso i due sportelli di Marino e Velletri. Così come previsto dal suddetto piano delle attività, è stata avviata l'attivazione per tutto il comprensorio dei Castelli Romani del monitoraggio delle opportunità di finanziamento esogene e dei servizi di supporto al loro utilizzo a sostegno delle iniziative progettuali delle Amministrazioni Comunali coinvolte.

Inoltre, è giunta da parte di due dei Comuni firmatari la richiesta di assistenza alla definizione ed implementazione di due idee progettuali, attualmente in corso di verifica circa la loro fattibilità. La prima riguarda la definizione ed implementazione di un progetto di riposizionamento del sistema della ristorazione locale dell'area dei Castelli Romani; la seconda prevede l'avvio del processo di riconoscimento del marchio di qualità IGP/DOP del prodotto "fragolina di Nemi".

Tutte le strutture BIC operanti sul territorio hanno iniziato un'intensa azione di coinvolgimento degli attori locali per definire delle partnership di supporto alle loro attività, dando luogo ad un numero di riunioni di gran lunga superiore alle 15 previste in sede di pianificazione. La natura di tali accordi necessita però di tempi di perfezionamento di difficile previsione.

L'Incubatore di Ferentino ha avviato dei contatti con il **Comune di Sora**, per la definizione di un'ampia collaborazione su una serie di progetti di sviluppo locali. In particolare, l'Amministrazione Comunale ha proposto BIC Lazio quale soggetto che si dovrà occupare di definire il piano operativo di intervento del *Progetto integrato per il rilancio e lo sviluppo delle imprese del distretto dell'abbigliamento di Sora*, finanziato con i fondi della L. 376/03; inoltre, BIC si dovrà occupare di promuovere il partenariato tra le amministrazioni comunali, le associazioni imprenditoriali, i sindacati, le imprese del distretto e la Regione Lazio, finalizzato alla definizione delle strategie di integrate di sviluppo; infine, BIC avrà il compito di coordinare e gestire la fase attuativa dell'intero progetto.

Nell'area del **reatino**, a seguito dell'apertura dell'incubatore di Rieti, sono stati avviati i contatti per la creazione del partenariato di supporto alle possibili iniziative di sviluppo; in particolare sono allo studio possibili collaborazioni con la Provincia, il Nucleo di industrializzazione di Rieti-Cittàducale, le Amministrazioni comunali di Rieti, Antrodoco, Castel Sant'angelo, Poggio Mirteto e Cittàducale.

Nel corso del primo semestre è stato avviato il rafforzamento del partenariato del Centro di Promozione dell'Imprenditorialità di **Civitavecchia**, ospitato presso i locali comunali dell'ex Caserma Stegner. A tal proposito è prevista entro al fine dell'anno la firma di una Convenzione tra BIC e Amministrazione Comunale di Civitavecchia, per la gestione dell'ex caserma e il cofinanziamento di una serie di attività di promozione, creazione e sviluppo d'impresa.

Nell'area del **viterbese BIC** è stato coinvolto nella definizione di un piano di marketing turistico per la valorizzazione della "Via Francigena", l'antica via percorsa dai pellegrini diretti a Roma. Al momento sono stati avviati le prime riunioni preliminari per la valutazione di fattibilità dell'intervento.

Inoltre, è stata sottoposta al voto del Consiglio Comune di Viterbo una convenzione tra l'Amministrazione Comunale, BIC Lazio e Fondazione Carivit per la concessione in comodato dell'ex mattatoio comunale da destinare ad incubatore di imprese specializzato nella promozione di imprese operanti nel settore della valorizzazione del settore turismo e delle risorse naturalistiche, storico-artistiche ed archeologiche.

Proprio nell'ottica dello start up della struttura, interessanti sono le prospettive che scaturiscono da una partnership in corso di attivazione tra BIC, Provincia di Viterbo e Facoltà di Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli studi della Tuscia per la creazione di un laboratorio "Beni Culturali e Impresa".

Le attività previste dal protocollo d'intesa con il Centro Ceramiche di Civita Castellana, finalizzato all'avvio di servizi per il sostegno alla creazione ed allo sviluppo di imprese del distretto della ceramica, hanno subito un rallentamento a causa di difficoltà logistiche in fase di soluzione.

Il CPI di Latina ha avviato positivi contatti con le Amministrazioni Comunali di **Latina** ed **Aprilia** per la definizione di un accordo che prevede il cofinanziamento di un intervento di promozione imprenditoriale con i rispettivi Centri Orientamento Lavoro (ex CILO) comunali.

Inoltre, sono stati avviati dei contatti con la Confartigianato di Latina, per la sigla di un Protocollo d'Intesa per l'erogazione di servizi di informazione ed orientamento sugli strumenti agevolativi destinati alle imprese.

Nella sua azione di animazione, l'Incubatore di Colleferro ha avviato contatti con l'Amministrazione Comunale di **Tivoli**, che ha manifestato ampio interesse a stringere accordi con BIC per implementare delle linee progettuali a sostegno della valorizzazione delle risorse locali.

Ma la struttura di **Colleferro** ha avuto modo di sperimentare interessanti collaborazioni con le imprese del territorio, cominciando ad assumere un ruolo di catalizzatore nei confronti di quelle che intendano intraprendere azioni innovative, di aggregazione e di progettazione comune. A tale proposito si cita la partecipazione ad un Programma di ricerca, candidato al Bando del MIUR sul distretto aerospaziale della Regione Lazio, che prevede la messa a punto delle tecnologie di fabbricazione e la realizzazione di pannelli e manufatti "polifunzionali e intelligenti" di impiego aeronautico ed aerospaziale. Il progetto coinvolge alcune PMI locali, il CNR, l'Università "La Sapienza" e l'incubatore di Colleferro, quest'ultimo con un ruolo, in particolare, di coordinamento del gruppo di PMI locali e di facilitatore di creazione di reti con partner europei. Tutti i partner di questa esperienza hanno mostrato un interesse a dar vita ad una forma collaborativa stabile che sia in grado di sostenere lo sviluppo di un sistema produttivo qualificato nel campo dell'hi tech.

Proprio nel ruolo di facilitatore delle relazioni tra imprese ed attori pubblici locali, la struttura di Colleferro ha contribuito all'avvio di un progetto tra una delle aziende incubate e il Comune di Colleferro per l'uso di tecnologie

innovative destinato a migliorare la fruizione del circuito museale cittadino, soprattutto a favore delle persone con bisogni speciali.

Nel corso del 2005 si è intensificato il rapporto con il **Comune di Cassino**, arrivando alla definizione di una convenzione per l'individuazione e la concessione in comodato gratuito a BIC Lazio dell'edificio che ospiterà il futuro incubatore.

Sempre nel cassinato, sono stati avviati contatti con il Consorzio Sviluppo Industriale del Lazio Meridionale (Co.S.I.La.M.) per la stipula di un protocollo d'intesa finalizzato a sostenere lo sviluppo del sistema imprenditoriale ed ad incrementare le potenzialità dell'area di competenza del consorzio, anche attraverso l'attivazione di un sistema integrato di servizi di assistenza allo sviluppo imprenditoriale.

Il rapporto con l'**Amministrazione Provinciale di Roma** è stato rafforzato nel corso del 2005, arrivando alla sigla di un protocollo d'intesa finalizzato allo svolgimento congiunto di iniziative di promozione della cultura imprenditoriale, di creazione di nuove imprese e potenziamento delle piccole e medie imprese già esistenti sul territorio.

Sono proseguiti i contatti con l'**UNCEM Lazio** per la firma di un protocollo quadro finalizzato all'erogazione di un sistema integrato di servizi destinato a contribuire allo sviluppo sociale, economico e occupazionale delle aree montane del Lazio.

Nel mese di febbraio c'è stata la presentazione del progetto e delle opportunità offerte dalla promozione di impresa nel settore della coltivazione e commercializzazione dei piccoli frutti, definito in collaborazione con **ARSIAL**.

In previsione dell'avvio delle attività dell'Incubatore H.T. del Tecnopolo (previsto per l'estate del 2006), sono stati avviati contatti e siglati accordi con Università e Centri di Ricerca per la definizione di partnership destinate alla migliore definizione ed implementazione del pacchetto servizi.

A tale proposito, è stato siglato un protocollo con **ESA/ESRIN** per sostenere i processi di trasferimento tecnologico alle piccole e medie imprese del Lazio.

Inoltre, è stata stipulata una convenzione tra BIC Lazio, la **Società per il Polo Tecnologico Industriale Romano S.p.A.** e il **Consorzio Roma Ricerche** al fine di contribuire, ciascuno per le proprie competenze, alla nascita ed allo sviluppo di imprese innovative ad elevato impatto tecnologico, particolarmente nei comparti della microelettronica.

Sono stati avviati dei contatti per una collaborazione tra BIC Lazio e **Centro Sviluppo Materiali**, al fine di promuovere i processi di trasferimento tecnologico verso le PMI del settore.

BIC Lazio ha collaborato con l'**Università La Sapienza** per la definizione di un progetto, denominato "A24: l'autostrada dell'innovazione" e finalizzato al rafforzamento delle capacità di interconnessione delle Università La Sapienza di Roma e l'Università dell'Aquila con le PMI e il territorio per l'incremento e la diffusione dei prodotti e processi generati nell'ambito della ricerca universitaria, il trasferimento tecnologico, la creazione di nuove imprese high tech. Il documento è stato presentato per ottenerne il

finanziamento con fondi a valere del bando del MIUR desinato al potenziamento degli uffici ILO (Industrial Liaison Office).

Inoltre, la collaborazione con "La Sapienza" è stata ampliata alla Filas, per la presentazione di un progetto a valere sul bando MAP relativo ad un cofinanziamento per incubatori di imprese innovative. L'obiettivo del progetto è la nascita di un consorzio tra i tre soggetti a sostegno dei processi di spin off accademici.

A questo si aggiunge l'accordo siglato con l'**Università Roma 3** per il supporto alla loro struttura di valorizzazione economica dei risultati della ricerca (ILO) in tema di imprenditorialità.

Infine, sono stati attivati i primi contatti con **Laziomatica**, lo strumento della Regione Lazio per la realizzazione del sistema informativo regionale in sostegno allo svolgimento dei compiti e delle funzioni istituzionali dell'Amministrazione Pubblica Regionale. L'ipotesi allo studio conta di definire una personalizzazione ad uso di BIC Lazio del data base delle imprese del Lazio.

Come si evince dalla Tavola 1 che sintetizza i risultati in progress raggiunti in base agli indicatori individuati di monitoraggio fisico della attività, complessivamente BIC è attivo in **11 partenariati**, dislocati in tutto il territorio regionale, con l'interessamento di **64 aree comunali**, con una percentuale di coinvolgimento di amministrazioni comunali coinvolte del **16,9%**.

BIC Lazio, grazie alle esperienze maturate nel corso degli ultimi anni, ha consolidato un modello di intervento nelle diverse fasi della programmazione integrata (candidatura, progettazione, implementazione) a supporto delle aree laziali che intendano promuovere un processo di valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e turistiche, all'interno del quadro legislativo della L.R. 40/99.

Questo elemento ha consentito alla **Direzione Cultura Sport Turismo della Regione Lazio** di individuare BIC Lazio quale soggetto idoneo alla definizione di un manuale di qualità per la progettazione esecutiva dei progetti di valorizzazione delle risorse ambientali, culturali e turistiche delle aree di programmazione integrata riconosciute ai sensi della L.R. 40/99.

Tale intervento, attuato in regime di cofinanziamento Regione Lazio/BIC Lazio, ha lo scopo di definire uno strumento in grado di individuare gli standard qualitativi e quantitativi necessari a disciplinare ed ottimizzare i vari prodotti in modo che le diverse iniziative di promozione e marketing turistico del territorio delle aree integrate rispondano ad un'esigenza di organicità e coordinamento progettuale.

Grazie anche questo riconoscimento, BIC Lazio ha partecipato all'audizione sulla nuova legge regionale per il turismo, su invito della XV Commissione Consiliare Permanente "Sviluppo Economico, Ricerca, Innovazione e Turismo" della Regione Lazio, che si occupa del lavoro istruttorio, finalizzato alla redazione della nuova legge regionale per il turismo.

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

In tale sede BIC Lazio ha avuto modo di illustrare il proprio modello d'intervento e le "migliori pratiche" condotte sul territorio.

In previsione dell'avvio dell'**Incubatore d'Imprese H.T. del Tecnopolo Tiburtino**, si sono concluse le attività relative alla definizione di uno **studio di fattibilità** operativa della struttura, che partendo dal business plan definito nelle precedenti annualità, procedesse alla individuazione delle azioni operative per il lancio, lo sviluppo e la gestione dell'incubatore. Questo intervento è stato realizzato in regime di cofinanziamento, nell'ambito del progetto finanziato al 50% dalla Camera di Commercio di Roma, finalizzato alla realizzazione di laboratori sulle opportunità d'impresa innovativa nell'area romana. La presentazione dei risultati dello studio, con il conseguente avvio del confronto con i principali attori coinvolti nei processi di innovazione tecnologica, avverrà nel mese di dicembre.

Questo studio verrà potenziato da una ricerca sul tessuto imprenditoriale laziale, ed in particolare di quello romano, che opera nei settori maggiormente interessati dalle innovazioni tecnologiche (aerospazio, biotecnologie, ambiente energia, ICT, scienze della vita).

Nel corso del quarto trimestre, infine, si prevede di definire altri 3 studi che approfondiranno altrettante tematiche, già in parte affrontate nelle precedenti annualità, ovvero:

- **aree di crisi aziendali:** Piano per la definizione e l'implementazione di un "Osservatorio Regionale sulle Crisi Aziendali" e per l'individuazione delle azioni di sistema a sostegno delle risorse umane coinvolte nel fenomeno;
- **trasmissione di impresa e ricambio generazionale:** Piano per definizione e implementazione di una rete di competenze e un sistema di servizi a supporto dei processi di Trasmissione d'Impresa;
- **artigianato artistico:** Piano per la definizione e l'implementazione di un sistema organico e coordinato di interventi e servizi a sostegno della promozione e valorizzazione dell'Artigianato Artistico nella Regione Lazio.

Complessivamente, le attività avviate stanno rispettando i tempi di realizzazione previsti, anche tenendo conto delle inevitabili difficoltà che si registrano quando occorre definire e implementare delle relazioni tra attori locali.

A seguito della riduzione del 15% del contributo in conto gestione destinato a BIC Lazio con LR 35/90, è stato necessario apportare alcuni tagli alle attività previste dal piano annuale 2005 approvato con DGR n. 480 del 11/04/2005.

Il criterio seguito nella definizione dei tagli è stato quello di non ridurre le attività programmate e già intraprese, ma di limitare gli effetti del taglio alle sole attività previste per l'ultimo trimestre 2005.

In particolare per questa misura, nell'ambito delle azioni di sostegno ai processi di valorizzazione delle aree di eccellenza del Lazio, ed in particolare dei distretti industriali, delle due analisi previste (finalizzate all'individuazione ed al potenziamento dei servizi/prodotti di supporto BIC Lazio) ne verrà realizzata una sola (quella citata del distretto di Sora). La

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

conseguente attivazione dei prodotti/servizi individuati nelle aree analizzate è rimandata alla prossima annualità.

Tavola 1 – Misura 1.1 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis. 1.1 Sostegno ai partenariati locali per l'imprenditorialità	Accompagnamento di realtà territoriali	n. conferenze/ incontri: 8 n. Partner aggiuntivi (enti locali e istituzioni locali): 8	n. conferenze/ incontri: 8 n. Partner aggiuntivi (enti locali e istituzioni locali): 8 Tasso di copertura dell'utenza istituzionale decentrata: 16,9%
	Supporto alla progettualità locale	n. progetti attivati: 1 n. progetti in corso di attivazione: 2	n. progetti attivati: 1 n. progetti in corso di attivazione: 2
	Sostegno allo sviluppo di iniziative locali di sviluppo	n. progetti in corso di attivazione: 1	n. progetti in corso di attivazione: 1
	Sostegno ai processi di valorizzazione delle aree di eccellenza del Lazio	n. progetti in corso di attivazione: 1	n. progetti in corso di attivazione: 1
	Analisi per l'individuazione di nuove opportunità imprenditoriali e definizione servizi/prodotti BIC particolarmente in tema di innovazione tecnologica	n. analisi avviate: 1 n. analisi in corso di attivazione: 3	n. analisi avviate: 1 n. analisi in corso di attivazione: 3

Misura 1.2 – Servizi di sostegno e norme di qualità della rete territoriale incubatori e centri promozione dell'imprenditorialità

Il network BIC è attualmente composto da 10 Centri per la Promozione dell'Imprenditorialità (CPI), di cui 5 incubatori, a cui si aggiungono altri 25 sportelli informativi e di primo orientamento.

In particolare, presso le strutture di incubazione sono presenti complessivamente **27 imprese**, mentre sono in corso di ammissione altre 3 imprese.

Per quanto riguarda gli obiettivi della misura, sulla base dell'esame del posizionamento strategico del network BIC, realizzato nelle precedenti annualità, è proseguita la **messa in rete delle strutture territoriali**.

In particolare si sono concluse le attività di:

- definizione di procedure operative interne (pianificazione delle attività, monitoraggio fisico ed economico delle attività, ecc.);
- revisione dei bandi di selezione delle aziende incubate, nonché della relativa modulistica (moduli per la presentazione della domanda, contratti di prestazioni servizi, ecc.) e delle procedure di selezione ed amministrative interne.

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Oltre al consolidamento dei quelli esistenti, è proseguita l'individuazione e l'analisi sulla **fattibilità di nuovi servizi/prodotti** da attivare per favorire l'avvio e lo sviluppo d'impresa in determinati contesti (in particolare distretti industriali, beni culturali, innovazione tecnologica) o destinati a specifici target di utenti (imprese incubate), mediante la creazione di gruppi di lavoro interni. Nel dettaglio:

- **distretti industriali:** si sta perfezionando il modello di intervento BIC a favore dei distretti industriali e dei sistemi produttivi locali del Lazio;
- **aree di crisi aziendali:** sono in via di completamento le attività di verifica ed approfondimento dello studio "Rilevazione ed analisi dei settori, comparti, filiere in difficoltà e colpite da declino e/o crisi aziendali" del Lazio, propedeutico sia alla definizione di un sistema di servizi a sostegno della possibile soluzione delle crisi aziendali, in partnership con le organizzazioni imprenditoriali, gli istituti di credito e l'IPI, sia ad attivare un osservatorio regionale per il monitoraggio del fenomeno sempre in collaborazione con IPI che gestisce quello nazionale attivato dal MAP;
- **beni culturali:** approfondimento e verifica dello studio, realizzato nella scorsa annualità, riguardante l'analisi del patrimonio culturale laziale (ad eccezione della città di Roma) e la definizione di un modello di valorizzazione dello stesso;
- **start up nel settore hi-tech:** in virtù del citato accordo ESA/ESRIN si è conclusa la sperimentazione del Programma "Tecnologia dello spazio a servizio delle PMI" che prevedeva una serie di servizi di assistenza e supporto alle PMI per lo start up di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico. In tale ambito sono stati selezionati 3 progetti che sono state ospitati a partire dal mese di luglio nel pre-incubatore BIC/ESA di Frascati attivato presso le strutture ESRIN.
- **imprese incubate:** riorganizzazione ed ampliamento dei servizi destinati alle imprese incubate, provvedendo ad individuare anche un metodo di valutazione dei relativi costi/benefici.

Nell'ambito del **rafforzamento dei rapporti con le altre agenzie regionali** di sviluppo, si è provveduto al coordinamento delle attività relative al servizio di informazione e primo orientamento riguardo le opportunità di sviluppo del territorio promosse dalla Regione Lazio attraverso la propria rete di società di sviluppo, erogato dal network territoriale di BIC (in particolare da 10 strutture: gli incubatori di Bracciano, Colleferro, Ferentino, Rieti, Roma; i CPI di Cassino, Latina, Viterbo; gli sportelli di Guidonia Montecelio, Montalto di Castro).

Inoltre, è stata definita la progettazione di un intervento, da realizzarsi in collaborazione con Sviluppo Lazio, per l'erogazione dei servizi di investment assistance, destinati a favorire la localizzazione di nuovi investimenti produttivi. L'ipotesi di lavoro prevede di attivare il servizio in 5 delle strutture BIC (una per ogni provincia).

Gli effetti di tali attività saranno ampliati e completati dai risultati che scaturiranno da tre **azioni** parallele che sono state o saranno intraprese, a

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

supporto dei CPI/Incubatori per l'organizzazione di iniziative territoriali di sviluppo.

La prima riguarda la diffusione ai referenti del network territoriale BIC delle modalità e pratiche operative descritte nel manuale di qualità, riferito ai prodotti per lo sviluppo dell'imprenditorialità locale, ingegnerizzati nella precedente annualità (sono state definite le procedure per l'erogazione di 10 tipologie di servizi). Uno specifico intervento formativo è previsto per la fine di mese di novembre.

La seconda punta a rafforzare i servizi di informazione ed orientamento riguardo gli strumenti agevolativi destinati alla PMI. In una prima fase, ogni struttura territoriale BIC (incubatori/CPI), ha provveduto a condurre un'analisi che del tessuto imprenditoriale locale al fine di migliorarne la conoscenza e definire in modo migliore i servizi specifici.

Inoltre, entro l'anno verrà completata l'analisi di mercato e il conseguente Piano di Marketing operativo per le strutture territoriali, inerente tutto il portafoglio prodotti BIC.

Continua anche nel 2005 il processo di **strutturazione e rafforzamento della Banca Dati Territoriale di BIC Lazio**, la cui operatività completa è prevista per la fine dell'anno. Nel frattempo, oltre al citato esame da parte delle strutture BIC Lazio dei dati relativi al tessuto imprenditoriale, a partire dal mese di ottobre è previsto l'avvio di indagini di campo in 4 aree, destinate a raccogliere quelle informazioni inerenti le caratteristiche e le risorse del territorio, le variabili socio-economiche e gli strumenti di programmazione della Regione Lazio attivati, con un dettaglio informativo comunale. Tale indagine rappresenta uno strumento indispensabile per impostare successivamente, in modo efficace, ogni processo di sviluppo locale.

Nel mese di gennaio, è andata on line sulla intranet aziendale, una prima parte della complessiva banca dati, ovvero quella relativa alla biblioteca di BIC Lazio. In particolare la sezione specifica sulle tematiche dello sviluppo locale, implementata nel 2004, conta già 137 titoli.

Anche per questa misura, il citato taglio delle risorse ex L.R. 35/90 ha prodotto una riduzione delle attività ancora da implementare. Così, il previsto ampliamento della banca dati territoriale di BIC Lazio a 5 aree, verrà limitato a soli 4 approfondimenti territoriali, con una conseguente diminuzione del numero di indicatori rilevati. Inoltre, verranno attivati 3 interventi (in luogo del 4 previsti) di supporto ai CPI/Incubatori nell'organizzazione di iniziative territoriali di sviluppo.

Tavola 2 - Misura 1.2 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis. 1.2 Servizi di sostegno e norme di qualità della rete territoriale degli incubatori e dei Centri di Promozione dell'imprenditorialità	Sviluppo di banche dati territoriali	N. Sezioni in corso di implementazione: 4	
	Supporto alla organizzazione di iniziative territoriali per lo sviluppo	n. progetti attivati: 1 n. progetti in corso di attivazione: 2	

BIC LAZIO S.p.A
 Il Direttore Generale

supporto
territoriale

La p
mr

Centro e il Portale LazioEuropa- EIC IT 389

2005 l'EIC IT389 ha continuato ad erogare e servizi verso il proprio target principale: il mondo delle

imprese, improntate sostanzialmente verso due direttrici di

BIC Lazio, avviando un processo di integrazione e servizi di *europaizzazione* e assistenza nella ricerca di finanziamenti all'interno di quelli che il BIC offre alle piccole e medie imprese della nostra regione;

- dall'altra parte verso la Direzione Generale Impresa & Industria della Commissione Europea, al fine di consolidare le attività dell'EIC IT389 all'interno dei servizi tipici ed istituzionali della rete Euro Info Centre e per assicurare la qualità dei prodotti e servizi offerti agli standard che la Commissione ha posto in essere per il proprio sistema di controllo e valutazione.

Di seguito si riassumono i principali servizi erogati dall'EIC IT389 durante il primo semestre 2005.

Informazione. I principali strumenti di informazione sono stati:

- *news*: selezione di notizie concernenti le imprese e le politiche comunitarie e pubblicate sul sito web;

- *newsletter*: i cui contenuti sono rappresentati dalle news, dalla pubblicazione di bandi che hanno come soggetti beneficiari le imprese, da eventi e fiere internazionali e da profili di imprese alla ricerca di partnership;

- *info watch*: servizio di informazione riguardanti bandi comunitari e profili d'impresa, attivato su richiesta delle imprese richiedenti e che consiste in una periodica ricerca ed eventuale invio dell'informazione richiesta;

- *questions&answer*: risposta ai quesiti che direttamente vengono inoltrati all'indirizzo di posta dell'EIC IT389;

ricerca di documentazione: attraverso il portale lazioeuropa sono state effettuate ricerche su documenti riguardanti principalmente programmi ed iniziative comunitarie;

- *quaderno Cooperazione e competitività dei territori europei*: l'EIC ha provveduto a dare il proprio contributo alla pubblicazione trimestrale aziendale relativamente all'iniziativa B2Europe e al proprio ruolo di promozione di scambi di esperienze transfrontaliere tra imprenditori;

- *Lazioeuropa Temi e approfondimenti- Lazio/Turchia*: è stato realizzato un dossier di approfondimento sulle occasioni di reciproco business tra il Lazio e la Turchia sui settori alimentare e ICT. L'EIC ha presentato i risultati della ricerca in occasione di una partecipazione ad una Business Conference, ad Istanbul a cui hanno partecipato le imprese turche.

Gli apprezzamenti ricevuti, anche dalla DG imprese sul lavoro realizzato inducono a riflettere sulla opportunità di programmare la realizzazione periodica di documenti tematici di approfondimento.

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Candidatura Progetti Europei. In stretta collaborazione BIC Lazio ed l'EIC IT389 sono state elaborati i seguenti progetti:

- *Wastenergy (Sesto Programma Quadro)*: il progetto intende diffondere le informazioni sulle possibilità di applicazione della tecnologia utilizzata dal termovalorizzatore di Colleferro gestito dal Consorzio Gaia, teso alla produzione di energia elettrica dal processo di incenerimento di rifiuti. L'intervento prevede la diffusione di conoscenze tecnologiche, attraverso l'organizzazione di seminari per il trasferimento, in merito alla produzione di energia da biomasse e/o da rifiuti solidi urbani attraverso municipalità Serbe e Croate e le autorità per la produzione dell'energia di Cipro e Malata

- *ETI4Spinoff (Sesto Programma Quadro)*: il principale obiettivo del progetto è supportare lo sviluppo della competitività e il potenziale innovativo di imprese Spin-off provenienti da diversi ambienti, principalmente dall'attività di ricerca e imprese industriali. All'interno di questa cornice, il progetto punta a promuovere la cooperazione transnazionale tra Spin-off, facilitando la creazione di gruppi transnazionale di Spin-off che presentano simili esigenze di innovazione.

- *Cluster Space (Sesto Programma Quadro)*: il progetto propone di mettere in connessione un cluster di imprese italiane del settore ICT - aereo - spazio con uno più cluster di imprese dello stesso settore dei paesi partner. L'obiettivo, definito dal VI° Programma Quadro è quello di scambiare buone pratiche, personale tecnico ed esperienze di gestione con lo scopo sia di migliorare la gestione stessa dei cluster che la stesura di policy raccomandation da adottare in Commissione europea.

- *Tecluf (ART. 6 FSE)*: il progetto ha l'obiettivo di studiare e sperimentare un modello di sviluppo locale che prenda in considerazione sia le positive esperienze legate alle politiche di programmazione negoziata (patti territoriali) che le condizioni di implementazione delle politiche di sviluppo locale avviate con l'approvazione nella Regione Lazio della Legge che istituisce i distretti produttivi

- *Biovas*: questo progetto candidato sul programma LIFE III, intende applicare procedure e metodologie di valutazione innovative (Direttiva 2001/42/CE) per la pianificazione, la realizzazione e la gestione di quattro filiere energetiche provinciali di produzione di energia termica ed elettrica da fonti rinnovabili (biomasse).

Al consortium agreement aderiscono: la Provincia di Viterbo (capofila del progetto), la Provincia di Rieti, la Provincia di Roma, la Provincia di Brescia, BIC Lazio, la Comunità Montana dei Monti Cimini, Planum (società di comunicazione, promossa dall'Istituto nazionale di Urbanistica), Itàbia (associazione senza scopo di lucro dedita alla divulgazione e promozione delle energie provenienti dall'utilizzo delle biomasse), Esco Provinciale Tuscia (società mista pubblico-privata con la finalità di realizzare interventi in campo energetico e ambientale nella provincia di Viterbo).

L'attività di BIC riguarderà la valutazione di fattibilità dell'impresa di gestione dell'impianto per la produzione di energia dalle biomasse.

- *How to go international - Call EIC 341 (Awareness Raising and Assistance)*: il progetto che coinvolge la rete europea degli EIC ed è finalizzata all'implementazione delle linee guida indicate nel Entrepreneurship Action Plan attraverso iniziative che mirino alla crescita della competitività di PMI e di micro imprese. In particolare il progetto sarà mirato al supporto delle strategie di internazionalizzazione gestione delle azioni di cooperazione transnazionali.

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Partecipano al progetto l'EIC Liguria, l'EIC Mondimpresa, EIC Valencia, EIC Istanbul, EIC Gazientep, EIC Napoli, EIC Palermo, EIC Puglia.

- *The Voice of Italian SMEs - Call EIC 342 (SMEs Panel)*: la proposta coinvolge 22 EIC italiani ed ha come obiettivo la partecipazione delle PMI alle campagne di informazione della DG imprese.

Formazione: Attraverso il portale Lazioeuropa l'EIC IT389 ha continuato a diffondere la propria offerta formativa sui temi di europrogettazione e indirizzata verso gli imprenditori, gli operatori delle pubbliche amministrazioni e consulenti. I corsi di europrogettazione hanno l'obiettivo di diffondere la conoscenza degli strumenti presso gli operatori pubblici e privati della regione. Al BIC/EICIT389 è stato richiesto dal Ministero delle Comunicazioni di avanzare un'offerta per l'organizzazione della formazione e assistenza tecnica sui programmi a gestione diretta dell'UE.

Assistenza. Sulla base delle esigenze espresse e percepite dalle imprese incontrate, l'EIC ha fornito un servizio di identificazione delle fonti di cofinanziamento comunitario più adatte alle imprese, assistendole nella comprensione degli adempimenti delle formalità burocratiche necessarie per presentare la loro candidatura. L'EIC IT389 si è dotato anche di un *question form* teso ad esplicitare ed individuare le esigenze europee delle imprese.

Opportunità di partnership tra imprese (business co-operation). La Business Co-operation rappresenta uno dei servizi tipici dell'EIC. La possibilità di inserimento di profili di richiesta e offerta di collaborazione in opportuno database della rete EIC europea, la possibilità di ricerca di profili desiderati e l'opportunità di contatto con circa 42 paesi, attraverso opportuni strumenti informatici messi a disposizione dalla Commissione, ha reso il servizio di ricerca di business partner uno dei servizi più particolarmente attrattivi verso il mondo delle imprese.

In questo contesto si posiziona anche la partecipazione dell'EIC IT 389 a Fusion, Istanbul, manifestazione organizzata nell'ambito dell'EU - Turkish Business Centres Projects (ABIGEM), un progetto finanziato con fondi comunitari e realizzato in collaborazione con l'Unione Turca delle Camere di commercio) al fine di favorire l'inserimento dei business centre turchi e della realtà imprenditoriale turca nel network. L'EIC IT389 ha preso parte con un proprio stand alla manifestazione, instaurando contatti con imprese e business centre e turchi e portando la testimonianza delle sinergie sviluppabili tra le reti dei BIC ed degli EIC, in un'ottica di cooperazione locale sul territorio (local co-operation).

Partnership. L'Euro Info Centre stabilisce contatti permanenti con tutte le altre reti nazionali e/o comunitarie che sostengono le imprese. Nel corso del primo semestre 2005 l'EIC è stato coinvolto nel ricevimento di delegazioni estere (Cina, Iran, Croazia) al fine di una presentazione delle proprie attività e delle politiche europee a sostegno dello sviluppo d'impresa. L'EIC IT389 è stato coinvolto anche nell'implementazione dello start-up del progetto CONET4EUROPE, in cui il capo progetto è l'EIC IT374 Unioncamere/Mondimpresa, che punta a promuovere e a realizzare iniziative di cooperazione nazionale tra le reti di informazione europee (BIC, EIC, IRC, Carrefour, Europe Diect, Copeco, Solvit, etc.)

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Al fine di una sempre maggiore integrazione dei servizi EIC all'interno dell'offerta di BIC Lazio, l'EIC IT389 ha deciso di sperimentare uno strumento di *signposting*, costituito da un form che serve a rinviare le imprese verso i servizi offerti dalle diverse funzioni (EIC, Accoglienza, Tutoraggio, Formazione, Servizi finanziari). L'obiettivo è di tracciare il percorso dell'impresa all'interno del BIC, dove siano presenti richieste di servizi, esiti e follow-up periodici tra le diverse funzioni.

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tabella successiva

Periodo Gennaio - Settembre del 2005 le attività relative alla misura 1.3 si sono concentrate su due versanti:

- > migliorare la fruibilità del portale sia per gli utenti che per l'Amministratore in modo da rendere più agevole l'accesso ai dati archiviati
- > consolidare i servizi EIC nella direzione di una maggiore partecipazione delle imprese alle possibilità di internazionalizzazione sia attraverso la partecipazione alla business co-operation che alle iniziative di trasferimento tecnologico

Infine si è data grande enfasi alla individuazione di candidature, con particolare attenzione per il VI Programma Quadro di Ricerca e Sviluppo, che potessero stimolare partenariati significativi per la platea delle PMI afferenti all'EIC.

Il numero di bandi esaminati ha superato abbondantemente quanto atteso dal Piano Attività 2005, si così potuto sperimentare un servizio di informazione su richiesta che ci consente di adeguare sempre meglio le informazioni sui bisogni delle imprese nostre "clienti".

Il numero di contatti avuti col portale Lazioeuropa è sicuramente in linea con quanto previsto per il 2005, avendo già superato più della metà dei contatti previsti per l'intero anno.

Nel corso del semestre, BIC Lazio ha ricevuto l'esito della valutazione delle attività dell'EIC IT389 relative al secondo semestre 2004. Il punteggio ottenuto ha collocato l'EIC IT389 nell'area blu dei criteri di valutazione, che rappresenta il livello più soddisfacente dei risultati e assicura la permanenza dell'EIC IT389 all'interno della rete.

Esporre alcune considerazioni da indicatori qualitativi

- Livello di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi offerti;

Dai risultati fin qui elaborati, si rileva un elevato standard di soddisfazione rispetto ai corsi frequentati. Per monitorare il grado di soddisfazione degli utenti, infatti, viene distribuito, al termine di ogni corso, un questionario compilato in forma anonima, con una scala di valori da 1 a 5 in ordine crescente per misurare gli aspetti quantitativi (18 domande) e 4 domande di ordine qualitativo con testo libero. Dalle domande aperte, il giudizio complessivo sul corso è "Buono" mentre i suggerimenti più frequenti espressi dai partecipanti sono:

- prevedere più momenti di pratica;
- creare una rete tra i partecipanti.

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

I corsi di europrogettazione sono frequentati maggiormente da donne romane di età compresa tra i 25 e 45 anni, che svolgono attività di consulenza nei servizi alle imprese e alle pubbliche amministrazioni. E' comunque da segnalare una buona presenza di partecipanti impiegati nella pubblica amministrazione.

☒ Benchmarking con le esperienze condotte dalla rete degli sportelli

Sebbene un benchmarking sui risultati raggiunti dall'EIC IT 389 rispetto alle altre esperienze non sia ancora attivato, è stato possibile nel corso del primo semestre verificare come l'offerta dell'EIC IT 389 sia in linea con quella degli altri EIC Italiani, in particolare si sono confrontati i servizi erogati da EIC IT 389 con quelli di EIC IT374 di Unioncamere/Mondimpresa e l'EIC IT361 Promofirenze. Il primo in quanto EIC presente su una stessa area di competenza territoriale ed il secondo in quanto EIC ospitato da un BIC. L'EIC IT361 Promofirenze ha di recente avviato una campagna informativa sulle opportunità di investimento in Paesi dell'allargamento UE (Romania e Bulgaria) per le imprese. L'opportunità di fornire un medesimo servizio ha spinto l'EIC IT389 a considerare la propria partecipazione ad una manifestazione organizzata nell'ambito dell'EU ad Istanbul e di sviluppare rapporti con business centre facenti parte di un Paese dell'area MEDA.

Il fattore positivo da considerare è che, nonostante la giovane età, l'Euro Info Centre IT 389 e i servizi erogati tramite il portale Lazioeuropa hanno ricevuto, per il secondo semestre di seguito, una buona valutazione da parte della DG Impresa & Industria (la fascia blu indica un posizionamento elevato dell'EIC IT389 all'interno degli standard di qualità che vengono presi in considerazione nella rete).

Tavola 3 - Misura 1.3 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di Performance	Indicatori di risultato
Mis 1.3 Euro Info Centre e portale Lazioeuropa	Monitoraggio dei bandi europei erogazione di corsi di europrogettazione base ed avanzata	N° 236 Bandi esaminati	N. 196.103 contatti del portale
		N° 13 sezioni attive	N. 7 candidature di progetti
		N° 190 consulenza on line erogate:	N 134 allievi formati
		N° 4 seminari Europrogettazione base	Posizionamento fascia blu sistema di valutazione AUDIT/EIC (DG Impresa)
		N° 2 seminario Europrogettazione avanzato	
		N. 2 seminari specialistici	
		N° 960 ore allevo	

Misura 1.4 - Assistenza ai partenariati locali per lo sviluppo di progettualità europea

L'attività di questa nuova Misura del piano 2005, assistenza ai partenariati locali per lo sviluppo di progettualità europea, ovvero per la partecipazione a Programmi comunitari ad azione tematica diretta, vuole realizzare questo obiettivo a partire da quest'anno, cominciando a promuovere in modo

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

sistematico un dialogo tra il territorio della Regione Lazio e gli altri territori europei in vista della nuova programmazione 2007 -2013.

Attraverso l'expertise tecnico che il BIC Lazio mette a disposizione degli attori pubblici ed economici della Regione che manifestino la volontà di approcciarsi alla progettazione europea, si delineano le seguenti tipologie di attività:

1. ricerca e attivazione di partenariati nazionali e transnazionali (12 partenariati attivati);
2. animazione attraverso diffusione delle informazioni a vario livello, a partire dal contatto telefonico diretto con i potenziali proponenti fino alla partecipazione a riunioni/tavoli tematici e/o info day/workshop generici (14 incontri/contatti);
3. approfondimenti sulle opportunità (bandi) in corso (3 bandi Meda);
4. supporto alla progettazione e alla candidatura delle iniziative (1 progetto Meda - Egitto, 6 progetti Interreg IIIB Medocc).

A fronte di queste attività vengono altresì formulati dei pareri sulla validità e sulla coerenza con gli obiettivi generali e specifici dei Programmi comunitari ai quali si intende partecipare, nonché sui requisiti di eleggibilità delle proposte (amministrazione centrale, Enti locali, aggregazioni di enti pubblici, Università, ecc.) che vengono candidate.

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tabella successiva

Con le azioni intraprese a partire dal mese di gennaio 2005 sono stati organizzati 14 incontri/contatti che hanno avuto lo scopo di diffondere le informazioni sulla gamma delle opportunità offerte dalla Programmazione comunitaria in corso e/o di prossima apertura.

E' stato dato supporto alla partecipazione a programmi che coinvolgessero la sponda Sud del bacino del Mediterraneo, in particolare con Egitto, Siria, Marocco.

E' stato fornito un supporto completo alla ricerca del partenariato egiziano (Ambasciata italiana al Cairo; Ufficio Cooperazione allo sviluppo de Il Cairo) ed un esito di questo supporto è stata l'assistenza alla candidatura di un progetto MEDA.

E' stato promosso il territorio della Regione e le iniziative in corso, in eventi transnazionali quali ad esempio l'infoday sulla nuova programmazione del VII Programma Quadro organizzato da Eurada a Valencia nel mese di marzo, attraverso il quale è stato possibile attivare contatti con il Comitato delle Regioni (CDR), la Regione di Stoccolma, l'università di Alicante e l'Agenzia di sviluppo del territorio delle Midlands.

Animazione del territorio

E' stata data opportunità all'Assindustria di Latina, all'Università di Roma "La Sapienza" - Facoltà di Architettura, al Comune di Tivoli, al Comune di Albano, di ricevere informazioni mirate sui programmi Interreg, Cultura 2000, Twinning, ecc

Grado di partecipazione a bandi comunitari

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Nell'ambito del bando del Programma Interreg IIIB Medocc, con scadenza 30 settembre 2005, è stata fornita un'assistenza tecnica specifica per la progettazione e la candidatura di 6 proposte progettuali.

Tavola 4 – Misura 1.4 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis. 1.4 Assistenza ai partenariati locali per lo sviluppo della progettualità europea	Assistenza ai partenariati locali per lo sviluppo di progettualità europea Partecipazione a Programmi comunitari ad azione tematica diretta.	a) 14 incontri / contatti	a) 1 progetto Meda - Egitto b) 12 partenariati attivati c) 6 progetti Interreg IIIB Medocc

Misura 1.5 - Sviluppo d'impresa in contesti universitari e di ricerca

Nel primo semestre 2005 sono stati confermati tutti i protocolli di lavoro già in essere, a cui si sono aggiunti quello con l'Università di Tor Vergata e quello con la Facoltà di Architettura Valle Giulia. In ogni protocollo è stato introdotto un comitato paritetico a cui è affidata la stesura del programma specifico di lavoro. Sono stati, quindi, programmati, in accordo con il corpo docente, attività di consulenza per lo sviluppo di idee imprenditoriali ed attività di sensibilizzazione per favorire una percezione positiva del lavoro autonomo ed imprenditoriale.

Le attività di Università&Impresa

Le principali attività del Programma Università&Impresa sono:

- la promozione;
- l'orientamento e la consulenza all'impresa;
- le iniziative in danaro e in servizi come strumento promozionale e di incentivo;
- L'assistenza all'innovazione e ai partenariati.

Le **attività di promozione**, hanno un duplice obiettivo: far conoscere le varie opportunità che vengono offerte per "fare impresa" e fare scouting di iniziative con potenzialità di sviluppo in senso imprenditoriale. La promozione avviene mediante l'organizzazione di incontri tematici e la partecipazione ad eventi.

In particolare, grazie alla collaborazione con la funzione Formazione di BIC Lazio, sono stati progettati ad hoc, due percorsi formativi **Focus Informa** e

Focus Orienta, della durata rispettivamente di 8 e 32 ore con l'obiettivo di fornire nel primo caso, informazioni di base sulla creazione d'impresa (come ad esempio fornire informazioni sulle possibili fonti di finanziamento esistenti) e nel secondo caso, incominciare a sviluppare una idea imprenditoriale.

Le **attività di orientamento** consistono nell'erogazione di servizi di accoglienza, orientamento e prima assistenza alla formulazione delle idee di impresa. Queste tre fasi rappresentano il modello di consulenza da anni adottato, consolidato e migliorato dalla funzione Accoglienza di BIC Lazio.

L'intera Misura mette a disposizione anche diverse **iniziative in danaro e in servizi** come strumento promozionale e di incentivo, in questo anno sono stati programmati: la seconda edizione del "**premio tesi**" ed introdotto il nuovo "**premio ricerca - innovazione**".

Per l'annualità 2005 a selezione delle migliori tesi, discusse nelle Università laziali tra il 2 maggio 2004 e il 30 ottobre 2005 riguarderà, all'interno delle diverse aree di studio, i seguenti ambiti:

- individuazione di opportunità di business collegate ai bisogni ed alle risorse del territorio o di un settore o filiera;
- studi sulle opportunità di creazione d'impresa e sviluppo occupazionale in attività collegate allo sviluppo ed alla valorizzazione del territorio o di specifici settori o filiere;
- studi sulle modalità ed opportunità di trasferimento alle imprese di conoscenza in ambito organizzativo, gestionale e tecnologico;
- introduzione di innovazione tecnologica per lo sviluppo di nuovi prodotti/processi e/o per l'introduzione in impresa di crescenti quote di ICT, soprattutto se volte alla realizzazione e/o valorizzazione della comunicazione tra imprese e tra imprese e istituzioni locali, nazionali, transnazionali

Le 25 tesi risultate vincitrici nel bando 2004 sono state pubblicate sul nuovo incubatore virtuale di BIC Lazio Atlante (<http://atlante.bic Lazio.it>).

Per assecondare il sostegno alla ricerca scientifica, contribuire alla diffusione della cultura dell'innovazione tecnologica fondata sui risultati della ricerca fondamentale ed applicativa e per favorire la valorizzazione imprenditoriale ed il trasferimento tecnologico alle PMI per applicazioni produttive si è introdotto il concorso "**premio ricerca - innovazione**".

Le caratteristiche del bando sono state oggetto di condivisione con il "comitato università&impresa" costituito tra il BIC e i rappresentanti degli atenei laziali e dell'INFN e del CNR, che lo hanno condiviso patrocinandolo.

Il concorso prevede la selezione e la premiazione di lavori di ricerca fondamentale o applicativa (anche già pubblicati), sviluppati da singoli ricercatori, assegnisti di ricerca e docenti, e/o gruppi di ricercatori delle Università e dei Centri di ricerca pubblici operanti nel Lazio, dai quali siano derivate tecnologie innovative non ancora utilizzate a fini aziendali e imprenditoriali.

BIC LAZIO S.p.A.
il Direttore Generale

Tali tecnologie dovranno essere impiegate per la creazione di nuova impresa, e/o trasferibili verso imprese esistenti, e consentire la realizzazione di nuovi processi e/o prodotti.

L'assegnazione del Premio sarà orientata principalmente ai risultati delle attività di ricerca che possono contribuire ad innovazioni di processo e/o di prodotto, nel quadro di scelte rivolte: allo sviluppo compatibile nell'ambito della tutela dell'ambiente e dell'impiego di fonti di energia rinnovabili, della trasformazione e dell'applicazione dei materiali, della biomedicina e delle biotecnologie, dei servizi di informatica e della multimedialità, di trasferimento tecnologico e di intermediazione dell'informazione.

In particolare, per l'annualità 2005, i lavori di ricerca proposti dovranno essere stati realizzati avvalendosi di tecnologie innovative o avere sviluppato competenze tali da determinare conseguenze tecnologiche innovative nei seguenti settori produttivi:

- Tutela della salute ed attività di prevenzione;
- Salvaguardia dell'ambiente, difesa dai rischi ambientali, valorizzazione delle risorse culturali e ambientali del territorio;
- Servizi alle PMI (intesi come innovazioni applicabili sia al processo produttivo che alla dimensione organizzativa aziendale).

Il bando prevede l'attribuzione di:

- N. 3 premi pari a 2.500,00 (duemilacinquecento) euro (a premio e al lordo delle imposte di legge) per progetti di trasferimento di tecnologie e/o di know-how innovativi, che non implicino da parte dei proponenti, l'impegno a creare nuova impresa in prima persona. I candidati vincitori saranno chiamati a far parte del gruppo di tecnici che assisterà le imprese beneficiarie del trasferimento delle tecnologie e/o del know-how proposti.

- N. 3 premi, al lordo delle imposte di legge, di cui:
 - n. 1 premio pari a 15.000,00 (quindicimila) euro;
 - n. 1 premio pari a 10.000,00 (diecimila) euro;
 - n. 1 premio pari a 5.000,00 (cinquemila) europer progetti di trasferimento tecnologico tesi alla creazione di nuova impresa da parte dei proponenti.

Nell'ambito dell'assistenza all'innovazione e ai partenariati si è avviata la progettazione di studi di fattibilità che individuino la gamma di servizi da rendere disponibili alle nuove imprese che utilizzino nuove tecnologie.

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tabella successiva

Una più stretta collaborazione con le Università ha consentito la redazione, in partenariato con il Parco Scientifico di TorVergata e la Provincia di Roma, del progetto *Closure* (candidato sul VI° P.Q. R&S - bando knowlege region): il progetto mira a fornire un supporto ai decisori politici locali per l'elaborazione di politiche di sviluppo che valorizzino e stimolino l'investimento delle imprese in ricerca, per la promozione del trasferimento tecnologico e nell'organizzazione di

workshop per favorire scambi di esperienze tra operatori dei sistemi locali impegnati nelle politiche di supporto alla ricerca e all'innovazione. L'introduzione del Corso **Focus Orienta** (32 ore) ha trovato riscontri molto positivi all'interno delle Università anche in termini didattici, infatti negli atenei di "La Sapienza" e Tuscia la partecipazione al corso ha rilasciato crediti formativi.

1. Progetto Ergonixart

Il progetto trae il nome dalla Ergonixart, una società ospite dell'incubatore di Colleferro che si occupa di design, ingegnerizzazione e prototipizzazione di prodotto.

Il progetto in essere prevede la creazione di un capo di abbigliamento consistente in un corpetto contenitivo a rigidità differenziata atto a sostenere l'addome durante la gravidanza.

L'attività svolta ha consentito di individuare nella persona del Prof. Giovanni Capelli, medico, docente della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Cassino, il coordinatore scientifico del progetto; la collaborazione con il prof. Capelli ha inoltre consentito di coinvolgere il reparto di ginecologia del Policlinico Gemelli di Roma quale struttura coinvolta per il testing del prodotto.

Parallelamente, nell'ambito territoriale di competenza, è stata individuata la società Clizia di Sora, impresa dotata delle necessarie competenze nella realizzazione di capi che impiegano tessuti innovativi, quale organismo deputato alla realizzazione del prodotto.

Le previsioni progettuali prevedono l'inizio della produzione in serie del prodotto per gennaio 2006; il prodotto sarà altresì certificato dall'Università degli Studi di Cassino.

2. Materiali compositi

Il progetto prevede attività di trasferimento tecnologico per l'impiego di materiali compositi nell'edilizia civile. Tali attività sono condotte in collaborazione con i proff. Raimondo Luciano ed Elio Sacco della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cassino, i quali hanno evidenziato le seguenti esigenze:

- ricerca di imprese disposte all'utilizzo di materiali compositi in via sperimentale;
- creazione di contatti con le imprese edili della provincia di Frosinone disposte a formare il proprio personale sulle tecniche di utilizzo dei materiali compositi;
- individuazione di uno strumento agevolativo che finanzia la formazione alle imprese;

Le attività in corso sono prevalentemente incentrate verso la ricerca di imprese disposte all'utilizzo di materiali compositi in via sperimentale. Tale obiettivo viene perseguito con particolare riferimento ai settori del restauro e delle ristrutturazioni edilizie, che, allo stato, appaiono essere i settori nei quali risulta più semplice l'introduzione di materiali innovativi, attese le difficili attività di sensibilizzazione delle imprese dei settori tradizionali dell'edilizia verso l'utilizzo di materiali innovativi.

3. Collettore solare termico innovativo

Il progetto riguarda attività di ricerca applicata e spin-off industriale con riferimento ad un collettore solare realizzato direttamente in un comune infisso per balconi. L'ideatore del prodotto è il signor Armando Salvatore, titolare di una piccola impresa di infissi in alluminio ad Acquafondata, che ha proposto la realizzazione di un infisso a persiana all'interno delle cui lamelle è disposta un'anima in rame utilizzata per la circolazione del fluido termovettore destinato

alla produzione di acqua calda sanitaria. Il progetto è stato portato all'attenzione del prof. Andrea Frattolillo della Facoltà di Ingegneria dell'Università di Cassino, il quale ha avviato la sperimentazione all'interno delle proprie attività di ricerca e di sviluppo di tesi sperimentali.

Il primo rapporto di prova ha fornito significativi ed interessanti risultati relativamente al rendimento del collettore. E' quindi in corso di valutazione la possibilità di costituire una società tra l'imprenditore ed gli studenti che hanno partecipato alla sperimentazione nel corso dello sviluppo della tesi, per l'industrializzazione del prodotto, per il quale è prevista la certificazione da parte dell'Università degli Studi di Cassino. Al momento, si sta procedendo alla stesura di un BP ed alla ricerca di un fonte di finanziamento per lo spin-off.

4. Semantic Web

Il progetto riguarda la sperimentazione, in settori specifici d'interesse per il territorio quali il settore tessile e quello dell'indotto automobilistico (stampaggio plastico), di una nuova tecnologia di esplorazione delle risorse informative messe a disposizione da Internet mediante interrogazioni di tipo semantico, stante la scarsa efficienza delle usuali tecniche di esplorazione del web attualmente in uso (motori di ricerca).

Il progetto, anche se di non immediata realizzazione, è attualmente condotto in collaborazione con un gruppo di docenti di area informatica della facoltà di Ingegneria dell'Università di Cassino. Al momento, l'attività è incentrata sulla esplicitazione delle specifiche strutturali del sistema di classificazione semantica e sulla indagine bibliografica di settore, attività condotte anche all'interno dello sviluppo di tesi sperimentali, nonché sulla ricerca di idonee fonti di finanziamento, anche in ambito della ricerca di base, per poter procedere alla riclassificazione semantica, mediante l'utilizzo di un gruppo di esperti di area, delle informazioni tematiche individuate nel web.

5. Incubatore di imprese sportive

Il progetto prevede la creazione di un incubatore di imprese in ambito sportivo incentrato sul complesso sportivo di Atina, sede operativa della Facoltà di Scienze Motorie dell'Università di Cassino. L'idea progettuale è nata, su proposta del Prof. Giovanni Capelli, docente della Facoltà, sulla base della effettiva disponibilità della Facoltà ad utilizzare in maniera più proficua ed economicamente più vantaggiosa il complesso sportivo stesso, attualmente in comodato gratuito e solo parzialmente utilizzato per le attività istituzionali della Facoltà, onde ottimizzarne i costi di gestione e consentire ricadute professionali ed occupazionali agli stessi docenti e studenti della Facoltà mediante idonei progetti di spin-off imprenditoriali.

Al momento, le attività in corso sono incentrate sull'acquisizione degli elementi necessari alla stesura dello studio di fattibilità del progetto.

BIC LAZIO S.p.A
il Direttore Generale

Tavola 5 – Misura 1.5 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis. 1.5 Sviluppo imprenditoriale In contesti universitari e di ricerca	Rapporto tra Università e impresa	n. 9 convenzioni con Atenei e/o Facoltà; Sapienza: facoltà di economia, facoltà di ingegneria, facoltà di architettura valle giulia, Torvergata: protocollo con l'intero Ateneo. Facoltà di economia progetto e2bLab.	100% degli atenei statali coperti da convenzione n. 60 studenti coinvolti nel premio tesi
	Promozione	Roma3: facoltà di ingegneria, facoltà di scienze della comunicazione La Tuscia: protocollo con l'intero ateneo Cassino: protocollo con l'intero ateneo	
	Orientamento (premi ricerca e innovazione)	n. 12 eventi di promozione n. 0 premio tesi erogati n. 10 seminari informativi sulla cultura di impresa n. 0 partenariati con centri di diffusione dell'innovazione di imprese	
	Assistenza all'innovazione		

L'Azione dedicata alla CREAZIONE E SVILUPPO D'IMPRESA 2005

Misura 2.1 – Servizio di accoglienza, orientamento e business plan.

Dopo un'annualità, quella del 2004, dedicata a garantire una presenza capillare e razionale (con il concorso delle attività previste dalle misure afferenti l'asse 1, in merito alla definizione di strategie più complessive di sviluppo imprenditoriale nelle diverse aree) dei Centri di informazione, accoglienza ed orientamento alla creazione d'impresa in tutte le 5 Province della Regione, per il 2005 si è posto come obiettivo principale quello di ampliare la gamma dei servizi offerti e di diffondere gli standard di qualità dei servizi stessi.

Dopo un anno di rafforzamento e crescita sul territorio, si pone quindi l'obiettivo primario di un potenziamento interno (sia qualitativo che quantitativo) al fine di garantire con continuità l'erogazione dei servizi in oggetto secondo gli standard qualitativi stabiliti nelle procedure di accoglienza.

Accanto agli obiettivi di innalzamento e diffusione degli standard qualitativi, si conferma per l'anno 2005 la volontà di rafforzare i partenariati esistenti nonché di promuoverne di nuovi al fine di contribuire in maniera sempre più specialistica e capillare alla domanda di informazione ed assistenza alla creazione d'impresa.

L'opportunità di accrescere il ruolo di BIC quale **facilitatore** nella creazione di nuova imprenditorialità o sviluppo di imprese esistenti viene individuata nella sempre maggiore

BIC LAZIO SpA
Il Direttore Generale

qualificazione e specializzazione degli operatori coinvolti nelle fasi di accoglienza ed orientamento.

Tale qualificazione si rende, inoltre, necessaria rispetto a tre considerazioni:

- ❖ Elevato numero di sportelli che, se da un lato rende capillare l'erogazione del servizio sul territorio, dall'altro coinvolge continuamente nuove professionalità bisognose di continuo aggiornamento tecnico e procedurale;
- ❖ Ampliamento della gamma dei servizi richiesti, soprattutto a fronte della stipula della convenzione con Agenzia Sviluppo Lazio (che è destinata ad essere estesa anche a tutte le altre società della Rete Regionale);
- ❖ Costante richiesta di intervento di operatori BIC nell'ambito della diffusione della cultura d'impresa e degli strumenti agevolativi presso scuole, università, manifestazioni, fiere di settore.

Durante questi nove mesi del 2005 sono state consolidate le attività istituzionali attraverso la messa a regime delle procedure di accoglienza che hanno consentito di:

- Garantire un omogeneo standard di erogazione del servizio;
- Formalizzare il rapporto di affiancamento all'utente responsabilizzando quest'ultimo rispetto alla fruizione attiva del servizio di assistenza alla progettazione imprenditoriale;
- Decentrare il monitoraggio ed il controllo del servizio erogato dai vari centri territoriali ai principali CPI-Incubatori (Bracciano, Roma, Colferro, Ferentino, Viterbo, Latina e Rieti), mantenendo a Roma-sede centrale il coordinamento ed il monitoraggio generale delle attività svolte.
- Affidare a BIC un ruolo di diffusione sul territorio e controllo di "best-practice", più che di erogatore diretto dei servizi a favore della creazione e dello sviluppo imprenditoriale.

Rispetto all'attività di **insediamento sul territorio**, al 30 settembre risultano operativi **35 sportelli** (21 a Roma e provincia, 4 a Frosinone e provincia, 7 a Viterbo e provincia, 1 a Rieti, 2 a Latina e provincia).

La leggera diminuzione rispetto alla fine della scorsa annualità è dovuta principalmente alla temporanea sospensione delle attività presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Latina.

Sono in corso di definizione protocolli d'intesa per l'apertura, prevista tra fine anno e inizi del prossimo, con la Prov. di Roma presso i Centri per l'impiego di Roma e interland e Prov. di Viterbo e comuni limitrofi derivanti dalla reciproca soddisfazione dell'esperienza degli sportelli già operativi con gli stessi Enti.

Gli accordi attualmente in essere che hanno portato all'attivazione di servizi di informazione, accoglienza e orientamento (con l'attivazione di uno sportello fisico -gestito con personale interno BIC oppure con personale della struttura in convenzione, appositamente formata- oppure di servizi di informazione, accoglienza, orientamento, formazione) sono di seguito riportati:

- Provincia di Roma - Cpl di Roma-Vignali e Frascati (prossima apertura di nuovi sportelli);
- Comune di Roma (sportello Pari Opportunità)
- Consorzio Imprese Castelli Romani (Genzano, Velletri, Marino, Frascati) in accordo con il CEFME
- Comune di Aprilia (CILO terminato a giugno 2005)
- Provincia di Latina (7 Cpl terminato a marzo 2005)
- Provincia di Viterbo 3 Cpl (altri 3 in fase di apertura)
- Comune di Sora (presso incubatore del Tessile di Sora)
- INNOVA, Azienda Speciale della CCIAA di FR
- Rete Centri Informagiovani (5 centri a Roma fino a maggio 2005, poi ridotti a 2)

BIC LAZIO Sp.A
Il Direttore Generale

- Università di Roma ROMA TRE (sportelli presso informatica e scienze della formazione)
- Università di Roma LA SAPIENZA (sportelli presso economia e ingegneria)
- Università di Roma LA SAPIENZA (non sportello fisico, ma formazione FOCUS e consulenze su richiesta presso Facoltà di Architettura-Valle Giulia)
- Università di Roma TOR VERGATA (non sportello fisico, ma formazione FOCUS e consulenze su richiesta presso facoltà di economia)
- Università della TUSCIA (sportelli presso Carrefour-Agraria)

Nel corso del trimestre giugno-settembre 2005, inoltre, sono stati definite le convenzioni ed è stato portato a termine il percorso formativo per gli operatori di 5 nuovi sportelli territoriali che erogheranno esclusivamente il servizio di informazioni per aspiranti imprenditori e/o imprese con i seguenti Enti:

- Comune di Cisterna di Latina (per imprese sugli strumenti comunitari presso sportello Europa del Comune);
- ENAP Lazio di Ostia ed Ardea
- Formedil (presso lo sportello "Flaminia Job", Comune di Riano);
- CILO Comune di Pomezia .

Sono state consolidate le **attività di informazione** (erogata attraverso numero verde, posta elettronica, sito internet e sportelli) e di **accoglienza ed assistenza alla redazione di progetti d'impresa** (svolta presso gli sportelli e gli incubatori di imprese).

Da gennaio a settembre 2005 le informazioni erogate sono state complessivamente:

Tab 1. suddivisione dei contatti informativi per strumento utilizzato

CANALE	CONTATTI INFORMATIVI
Numero Verde BIC Lazio e mail pervenute da sezione Cont@ftaci	7.075
Sito Internet BIC Lazio	373.113
Sportelli territoriali (schede di primo contatto)	2.077

Questi nove mesi del 2005 (come già accaduto nella scorsa annualità) hanno sicuramente risentito dell'assenza di Bandi a forte richiamo (L.215/92 per l'imprenditoria femminile); ciò nonostante il valore delle idee imprenditoriali accolte risultano in linea con gli obiettivi previsti. Una tendenza leggermente decrescente si rileva, invece, rispetto al numero di progetti ultimati (248 a settembre 2005 a fronte di 282 nello stesso periodo dello scorso anno): tale andamento, rispetta gli obiettivi posti ad inizio anno.

Le nuove idee accolte dal 1 gennaio 2005 sono state 2.144; l'attività complessiva, però, comprende anche idee che sono state accolte nelle annualità precedenti e che, nel corso del 2005, stanno continuando il percorso di assistenza.

Ricordiamo che questa attività complessiva si può sintetizzare in due modalità:

- ❖ rispetto ai **valori assoluti** per fase del percorso (cioè quante idee sono state accolte, di queste quante sono passate in orientamento, quante dall'orientamento sono passate all'assistenza tecnica e quante, infine, hanno completato il progetto):

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Tab. 2 Flusso idee nelle fasi del percorso

	accoglienze	orientamenti	Business plan	Business plan (conclusi-presentati - società costituite)
Aspiranti imprenditori	1.747	390	233	202
Imprenditori	411	78	55	46
TOT	2.158	468	288	248

❖ rispetto allo stato di avanzamento in cui si trovano al 30 settembre 2005 le idee progettuali assistite durante l'intero semestre:

Tab. 3 Suddivisione idee per stato di avanzamento al 30 settembre 2005

	accoglienze	orientamenti	Business plan	Business plan (conclusi-presentati - società costituite)
Aspiranti imprenditori	1.357	157	31	202
Imprenditori	333	23	9	46
TOT	1.690	180	40	248

Al fine di comprendere la composizione dei valori delle attività sopra sintetizzate, nella tabella che segue si fornisce un dettaglio delle idee accolte da gennaio a settembre 2005 suddivise per stato di avanzamento o per sportello.

Tab. 4 distribuzione delle idee assistite per sportello e stato di avanzamento

		In fase di ACC	In fase di OR	In fase di BP	BP conclusi, presentati e società costituite	Totale
ROMA E PROV.	Incubatore di Roma	355	42	10	60	467
	Centri Informagiovani	24	6	2	1	33
	Sportello PAOLA	52	0	0	7	59
	Cpi (Roma e Brascati)	23	0	0	0	23
	UNIVERSITA' DI ROMA (La Sapienza-For Vergata-Roma 3)	17	7	1	7	32
	GENZANO CEFME	21	0	0	0	21
	BRACCIANO	226	4	2	35	266
	CIVITAVECCHIA	76	6	1	6	89
	COLLEFERRO	177	44	10	23	254
	VELLETRI/MARINO/GENZANO	8	3	3	5	19
	GUIDONIA C.A.R.	9	0	0	1	10
	REGIONE	45	5	2	26	78
	FROSINONE E PROV.	FROSINONE	25	2	1	14
FERENTINO		170	21	0	9	200
SORA		12	0	0	2	14
CASSINO		41	4	2	4	51
VITERBO		183	9	3	8	203

BIC LAZIO S.p.A.

Il Direttore Generale

	Cpl (Tarquinia, Viterbo, Civita Castellana)	23	0	0	0	23
	UNIV. DI VITERBO	27	0	1	0	28
	CIVITA CASTELLANA	45	5	0	8	58
	MONTALTO DI CASTRO	0	0	0	0	0
LATINA E PROV.	LATINA	99	19	1	14	133
	APRILIA	4	1	0	1	6
	CASTEL ROMANO	1	0	0	1	2
RIETI E PROV.	RIETI	28	2	1	16	47
TOTALE		1.690	180	40	248	2.158

Nell'ambito dell'attività dell'area, essendosi ampliata la gamma dei servizi offerti da BIC per la creazione e lo sviluppo imprenditoriale ed essendo sempre più frequente la richiesta di interventi rivolti a tipologie di utenti sempre più eterogenee o a valere su strumenti agevolativi non gestiti direttamente da BIC, è stato progettato ed in parte già organizzato, un percorso di **formazione ed aggiornamento tecnico** rivolto sia al personale di centri in convenzione, sia al personale BIC operante nelle attività di informazione, accoglienza ed assistenza alla redazione di progetti d'impresa.

In particolare, nel corso dei primi tre semestri sono state condotte attività di rilevazione delle competenze tecniche in possesso degli operatori di front line (attraverso autovalutazione e somministrazione di questionari sulla conoscenza dei principali strumenti agevolativi nonché dei servizi BIC in generale); si è tenuto un corso (organizzato in collaborazione con la funzione interna all'area di formazione) di sei giornate sulle competenze trasversali; sono stati organizzati seminari di aggiornamento finalizzati alla conoscenza ed all'utilizzo di strumenti tecnici operativi (software Business Game e software Focus Impresa).

Tali interventi sono stati progettati per l'annualità in corso (ed in parte già attuati) con lo scopo, da una parte di verificare il livello di competenze -principalmente tecniche- degli operatori e, di conseguenza, avviare azioni volte all'innalzamento ed all'ampliamento del livello di conoscenze; dall'altra, di individuare ambiti di interesse/attitudini sui quali incidere per specializzare la figura stessa dell'operatore, nell'ottica di una diversificazione del servizio BIC più mirata alla soddisfazione di utenti che presentano esigenze e criticità sempre più diversificate e specifiche.

Accanto all'aggiornamento basato sull'utilizzo di strumenti tradizionali (formazione d'aula), è proseguita la predisposizione e la diffusione della newsletter **MORE NEWS**, veicolata con cadenza bisettimanale a tutti gli operatori dalla sede centrale dell'accoglienza di Roma, a valle di un costante monitoraggio delle informazioni utili allo svolgimento dell'attività stessa (in particolare rispetto agli strumenti di agevolazione per la creazione e lo sviluppo d'impresa). Ad oggi sono stati predisposti ed inviati 10 numeri del bollettino che, dal punto di vista grafico e della struttura informatica che lo supporta, sarà implementato e reso ancor più fruibile ed efficace in collaborazione con l'area comunicazione.

Per quanto riguarda la gamma degli strumenti agevolativi utilizzati, nel periodo gennaio-settembre 2005 gli sportelli BIC Lazio hanno contribuito con l'assistenza prestata alla

BIC LAZIO S.p.A
 Direttore Generale

conclusione/presentazione di progetti d'impresa nell'ambito degli strumenti di finanziamento indicati nella seguente tabella:

Tab. 5 distribuzione delle assistenze progettuali concluse per sportello e per strumento agevolativi

		29/96	19/99	185/00	215/92	BdR* Nuove Imprese	Altro	Totale
ROMA E PROV.	Roma Sede	12	21	0	1	21	26	60
	Centri Informag.	0	1	0	0	0	0	1
	Sportello PAOLA	0	0	1	0	3	6	7
	UNIV. ROMA 3	0	1	0	0	0	0	1
	Univ La Sapienza	1	3	0	1	0	1	6
	GENZANO	0	4	0	0	0	0	4
	BRACCLIANO	0	13	9	0	0	13	35
	CIVITAVECCHIA	0	6	0	0	0	0	6
	COLLEFERRO	0	11	6	0	6	6	23
	GUIDONIA	0	1	0	0	0	0	1
	VELLETRI	0	0	0	0	1	1	1
REGIONE	5	10	0	0	11	11	26	
FROSINONE E PROV.	FROSINONE	2	12	0	0	0	0	14
	FERENTINO	2	6	0	1	0	0	9
	SORA	0	2	0	0	0	0	2
	CASSINO	0	3	1	0	0	0	4
VITERBO E PROV.	VITERBO	2	5	0	0	0	1	8
	Cpl (Tarquinia, Viterbo, Civita Castellana)	0	0	0	0	0	0	0
	UNIV. VITERBO	0	0	0	0	0	0	0
	C. CASTELLANA	0	7	1	0	0	0	8
	MONTALTO DI CASTRO	0	0	0	0	0	0	0
LATINA E PROV.	LATINA	2	12	0	0	0	0	14
	APRILIA	0	1	0	0	0	0	1
	CASTEL ROMANO	0	1	0	0	0	0	1
	CPI Prov. LT	0	0	0	0	0	0	0
RIETI E PROV.	RIETI	5	7	2	0	0	2	16
TOTALE		31	127	20	3	42	67	248

* Lo strumento Nuove Imprese Banca di Roma non va sommato nel totale in quanto non è un una legge di finanziamento ma uno strumento abbinabile ad una delle leggi, viene riportato nella precedente tabella in quanto si ritiene utile evidenziarne il particolare apprezzamento da parte dell'utenza.

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Rispetto all'attività di assistenza progettuale iniziale (accoglienza) e finale (che cioè ha condotto alla stesura finale del business plan) è interessante mettere in evidenza alcuni indicatori qualitativi (economico-territoriali) che consentono di ottenere una mappatura delle idee presentate agli sportelli BIC in base alla provincia di residenza del proponente, alla provincia indicata per la sede operativa, al settore di attività interessato ed alla potenziale ricaduta occupazionale.

Nella lettura dei dati è utile ricordare che le variabili si possono riferire ai proponenti (nel caso della residenza) o alle idee presentate (sede operativa e settore di attività) e che le idee sono numericamente maggiori del numero di proponenti (una persona può presentare più proposte progettuali): per tale motivo il totale della prima tabella differisce da quello delle tabelle successive.

Tab. 6 Distribuzione dei progetti/idee assistite per provincia di residenza

	Totale proponenti assistiti	Di cui, hanno concluso il BP
Roma città	579	73
Roma provincia	686	94
Frosinone	308	22
Viterbo	309	17
Latina	153	23
Rieti	54	16
Altra italiana	55	3
Estero	1	0
TOTALE	2.146	248

Tab. 7 Distribuzione dei progetti/idee assistite per sede operativa

	Totale idee assistite	Di cui, BP conclusi
Roma città	591	67
Roma provincia	695	94
Frosinone	310	24
Viterbo	331	20
Latina	149	24
Rieti	61	1
Altra italiana	14	18
Non dichiarata	7	0
TOTALE	2.158	248

Tab.8 Potenzialità occupazionale dei progetti imprenditoriali conclusi

	Soci	Occupati	TOTALE
Aspiranti imprenditori	274	176	450
TOI	82	16	98
	356	192	548

Tab.9 Distribuzione dei progetti/idee assistite per settore di attività

	Totale idee assistite	Di cui, BP conclusi
Servizi alle persone	425	44

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Servizi alle imprese	272	40
Artigianato	299	38
Commercio	583	65
Somministrazione alimenti e bevande	243	19
Edilizia	60	12
Servizi alla cultura e all'informazione	57	5
Servizi e ambiente	16	1
Industria	17	2
Servizi al turismo	129	21
Agricoltura	57	1
TOT	2158	248

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tabella successiva

La presenza di BIC Lazio sul territorio si è radicata attraverso il rinnovo di convenzioni e protocolli d'intesa con la Provincia di Roma, con le Università di Roma (La Sapienza, Tor Vergata e Roma Tre), di Cassino e di Viterbo, con alcuni Comuni e CCIAA.

Nel corso del 2005 si è proceduto ad una verifica dei volumi delle utenze e della qualità del servizio erogato dai vari sportelli territoriali.

A seguito di tale verifica e per motivi legati alle amministrazioni locali **alcuni accordi hanno subito delle sospensioni**, ad esempio non è ancora stato possibile rinnovare la convenzione per lo svolgimento delle attività di informazione ed accoglienza all'interno dei 7 CPI della Provincia di Latina convenzione scaduta nel marzo scorso, la convenzione riguardante tre dei cinque Centri Informagiovani di Roma essendo in corso il bando del Comune di Roma per la nuova gestione pluriennale dei Centri Informagiovani. In altri casi invece è stato possibile **rafforzare alcuni rapporti**, come nel caso delle Prov. di Roma e Viterbo con le quali sono in via di definizione protocolli di intesa per l'apertura di nuovi sportelli presso i centri per l'impiego e nel caso del Cilo di Aprilia e Latina.

Nonostante tali sospensioni, comunque, i risultati complessivamente raggiunti (per le attività di accoglienza ed assistenza al bp che ne scaturiscono) risultano in linea con l'andamento della scorsa annualità, ed in linea con le previsioni fatte per il 2005..

In linea generale sembra interessante notare che proprio in un periodo in cui l'attività di accoglienza avrebbe potuto risentire della mancanza di strumenti agevolativi, i risultati ottenuti sono generalmente in linea con le previsioni, anzi durante l'ultimo trimestre è facilmente prevedibile un ulteriore incremento dei BP che verranno conclusi sia per l'approssimarsi della scadenza del Bando Nuove Imprese (accordo Banca di Roma) che certamente ha dato nuova linfa alle attività di quest'anno sia nella ormai tanto attesa uscita del VI Bando della Legge sull'Imprenditoria Femminile.

Il numero di incontri di accoglienza risulta molto vicino al valore delle idee accolte (2.340 appuntamenti a fronte di 2.158 idee accolte) in linea con quanto previsto nel percorso di assistenza rispetto al quale, per questo primo step, si prevede di norma un solo incontro per idea accolta (il numero può salire a due se il proponente cambia la propria idea imprenditoriale durante il percorso oppure se necessita di un approfondimento per la definizione di massima della stessa).

Nella fase di orientamento la media di incontri realizzati rispetto a tutte le idee che sono passati al secondo step sale a circa 2,3 ore per idea orientata. Le procedure di accoglienza stimano la durata della fase di orientamento in massimo quattro incontri: tale stima risulta in linea con i dati rilevati, soprattutto se si considera che, delle 468 idee che hanno iniziato la fase di orientamento 288 l'hanno conclusa e sono passate alla successiva fase di assistenza tecnica.

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Per la fase di assistenza al bp sono previsti mediamente da 1 a 8 incontri: nel corso dei nove mesi del 2005 sono state erogate 1.159 ore di consulenza tecnica a fronte di 288 progetti che hanno iniziato lo step conclusivo.

In termini di efficacia degli interventi di assistenza, si rileva come la percentuale dei BP conclusi rispetto al totale delle accoglienze svolte sia dell'11,4% in leggero calo (4%) rispetto allo scorso anno; per contro, però, è salito da 73% a oltre 86% il tasso di realizzazione di BP rispetto alle assistenze progettuali avviate all'ultima fase di assistenza tecnica. Ciò dimostra una maggiore dispersione dall'inizio al termine del percorso, dovuto in parte ad uno spontaneo abbandono legato, per lo più, alla carenza di strumenti agevolativi disponibili (che rappresentano ancora oggi lo stimolo di maggiore interesse, per l'utente, nella prosecuzione del percorso di assistenza), ma in parte legato anche ad una maggiore formalizzazione e proceduralizzazione dei passaggi da una fase all'altra del percorso che implicano una maggiore "selezione" delle proposte progettuali (da parte dell'operatore) e, per l'utente, la presa di coscienza di una maggiore responsabilità e coinvolgimento rispetto al buon esito dell'accompagnamento.

Tavola 6 - Misura 2.1 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis. 2.1. Servizio di accoglienza, orientamento e business plan	Erogazione di servizi di accoglienza orientamento ed assistenza progettuale	18 convenzioni e protocolli per nuovi sportelli/erogazione di servizi "a richiesta"	18 convenzioni siglate
		2.340 incontri realizzati	-
		288 progetti assistiti 1.159 incontri bp realizzati	11,4% bp conclusi su accoglienze 86,1% bp conclusi su bp assistiti
		3 seminario 17 operatori coinvolti	

Misura 2.2 - Tutoraggio delle imprese L.R. 29/96

L'attività di tutoraggio svolta, negli anni, a favore delle imprese beneficiarie del finanziamento 29, ha permesso a BIC di costruire quel Know how, fondamentale, per la progettazione e lo sviluppo di strumenti più complessi sia per lo svolgimento dell'attività stessa che per l'erogazione di altri servizi.

Ormai infatti il modello di tutoraggio, costruito per approssimazioni successive seguendo operativamente più di 1000 piccole imprese, si compone di un'ampia gamma di servizi, che oltre all'attività di tutoraggio strictu sensu, prevede l'offerta di numerosi altri servizi specifici a sostegno della valorizzazione e crescita economica delle imprese.

Pertanto la metodologia di intervento e gli strumenti impiegati, non sono mai statici, ma sempre in divenire per rispondere alla necessità di erogare ad ogni singola impresa una consulenza ad hoc che evolva con l'evolversi delle esigenze dei nostri imprenditori.

Si riportano, brevemente le attività svolte al 30 settembre 2005:

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

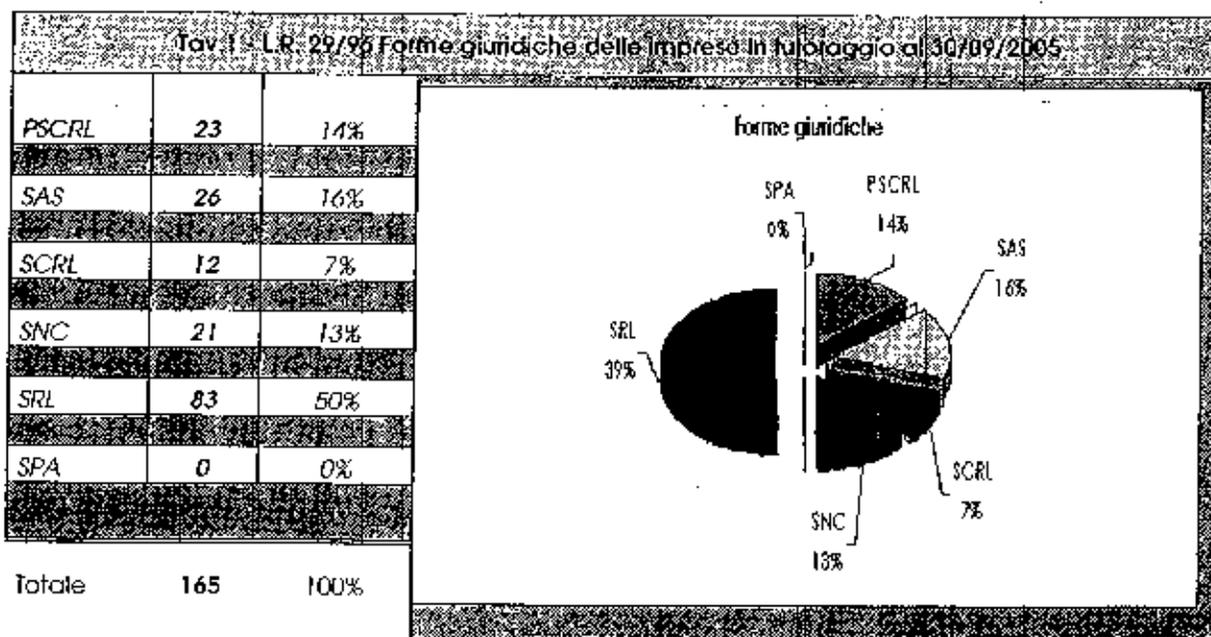
- organizzazione di un seminario di presentazione del modello di tutoraggio ai nuovi tutor, da ripetere nel corso dell'annualità 2005, ormai strumento importante di conoscenza e scambio di esperienze tra i tutor stessi;
- avvio e conclusione dell'implementazione della prima fase del progetto di evoluzione del data base di gestione dell'attività "TUTORAGGIO ON LINE" descritto successivamente;
- realizzazione di due seminari informativi a favore delle imprese beneficiarie della LR 29/96, in collaborazione con Sviluppo Lazio, con le seguenti finalità:
 - illustrare le procedure di erogazione e monitoraggio del finanziamento ex LR 29/96;
 - illustrare l'offerta del servizio di tutoraggio.

Erogazione delle giornate di tutoraggio

Al 30 settembre 2005 BIC ha avviato al tutoraggio 52 nuove imprese che portano complessivamente a 193 le imprese assistite in totale nel corso di questo anno ed a 165 le imprese in tutoraggio al netto di quelle terminate in questi primi nove mesi. Da questo stock complessivo è stato però depurato un gruppo di imprese che hanno interrotto il percorso di tutoraggio per vari motivi (prevalentemente rinuncia al finanziamento).

Ad ogni impresa vengono assegnate 20 giornate di assistenza da utilizzare nell'arco massimo 2 anni.

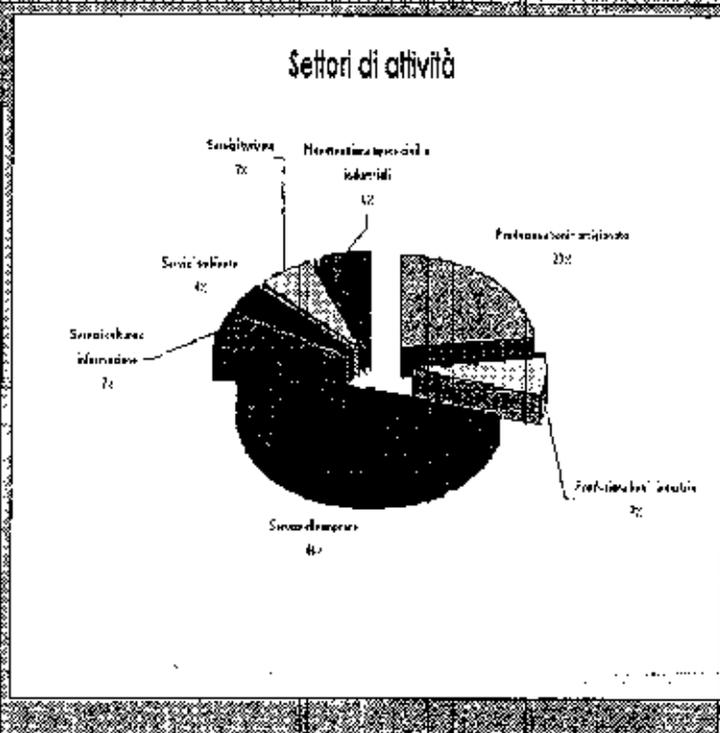
Le giornate effettivamente erogate, nei confronti delle imprese in tutoraggio, sono state complessivamente 750.



BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

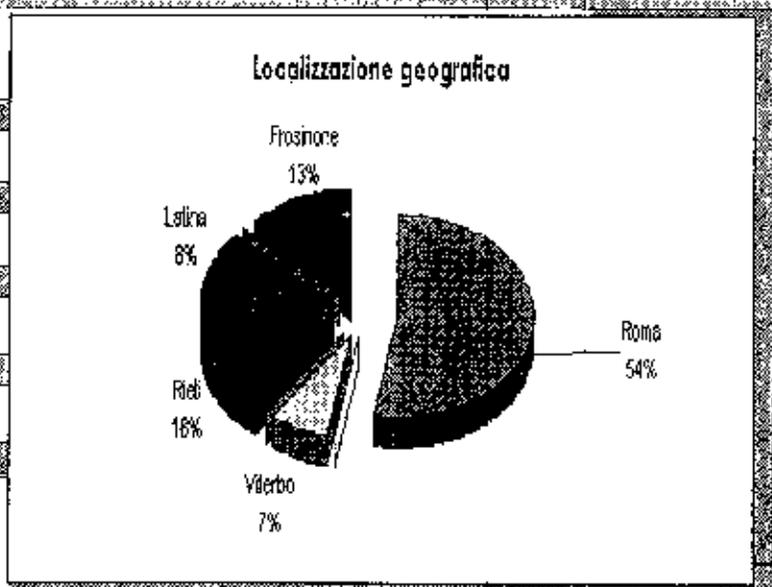
Tav.2 L.R. 29/96 Settori di attività delle imprese in tutoraggio al 30/09/2005

Produzione beni artigianato	38	23%
Produzione beni - industria	11	7%
Servizi alle imprese	77	47%
Servizi cultura e informazione	11	7%
Servizi ambiente	7	4%
Servizi turismo	11	7%
Manutenzione opere civili e industriali	10	6%
Totale	165	100%



Tav.3 L.R. 29/96 Localizzazione geografica delle imprese in tutoraggio al 30/09/2005

Roma	87	53%
Viterbo	12	7%
Rieti	30	18%
Latina	14	8%
Frosinone	22	13%
Totale	165	100%



BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Accreditamento tutors

Al 30 settembre 2005 è stata effettuata 1 sessione di colloquio di accreditamento con 15 professionisti che hanno portato a 184 i tutor selezionati ed accreditati per l'attività di tutoraggio.

Per quanto riguarda l'albo tutor, è stata implementata la scheda on line progettata nel corso del 2004 dedicata a ciascun tutor accreditato, contenuta nel data base di gestione dell'attività "tutoraggio on line", con il duplice obiettivo di:

- creare dei motori di ricerca per la scelta del tutor, in funzione delle necessità delle aziende, al fine di consentire l'utilizzo in tutte le sedi BIC sul territorio che gestiscono il tutoraggio (sostituendo in questo modo il file in excel che ad oggi è l'unico strumento che permette di selezionare il tutor giusto per l'impresa incontrata)
- avere in ogni momento una situazione di sintesi aggiornata sul numero degli incarichi e gli importi, per ciascun tutor, suddivisi per commessa.

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tavola 7

Il maggior numero di tutor accreditati conferma il flusso costante di domande di accreditamento e l'interesse nel mondo della consulenza privata per le attività che BIC svolge a favore delle Pmi del Lazio.

L'erogazione delle giornate è leggermente al di sotto dell'obiettivo da raggiungere, la percentuale di raggiungimento è infatti pari al 65% dell'obiettivo, mentre superiore alle previsioni è il numero delle imprese avviate pari al 80% dell'obiettivo previsto. Questo sfasamento è giustificato dal fatto che l'avvio operativo di un tutoraggio inizia dopo una fase preliminare di check up aziendale, diagnosi e definizione congiunta tutor, BIC e impresa del programma di tutoraggio.

Le giornate, pertanto, iniziano a maturare a distanza di 40- 60 gg dalla data del primo incontro con l'impresa.

Il numero dei focus group non è in linea con le previsioni, poiché, siccome l'attività seminariale con i tutor oltre ad essere momento di scambio di esperienze è anche momento formativo, si aspettava l'implementazione del modulo di relazione finale all'interno del data base on line, per poterlo presentare ai tutor durante i focus stessi.

Tavola 7 – Misura 2.2 Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis. 2.2 Tutoraggio imprese L.R. 29/96	Erogazione dei servizi di tutoraggio per le imprese finanziate	Tutors accreditati N. 184	
		Giornate di tutoraggio N. gg 750	Imprese avviate N. 52 Imprese assistite N. 193

Misura 2.3 – Formazione per aspiranti imprenditori e neo imprenditori

BIC LAZIO Sp.A
Il Direttore Generale

In questi primi sei mesi, l'attività della funzione formazione si è concentrata nella ridefinizione dell'intera offerta formativa sia sul piano dell'impostazione progettuale e disciplinare dell'attività didattica, sia sul piano dell'organizzazione complessiva del servizio.

Tale ristrutturazione si è resa necessaria in considerazione delle analisi condotte nel 2004 sull'attività formativa e dei conseguenti obiettivi elaborati per l'anno in corso. Dunque, a fronte della rilevazione di fabbisogni formativi specifici e qualificati, l'azione della funzione formazione si è sviluppata con l'intento di soddisfare una triplice finalità: da una parte, l'esigenza di migliorare l'offerta formativa esistente; dall'altra, procedere alla progettazione esecutiva di nuovi interventi e strumenti didattici mirati a soddisfare i fabbisogni formativi degli aspiranti imprenditori e degli imprenditori che si rivolgono al BIC Lazio; infine, progettare e realizzare interventi formativi rivolti agli operatori del Bic Lazio, provenienti dalle attività di accoglienza, per consentire l'aggiornamento e la specializzazione delle competenze nell'attività di front-line e per costituire uno staff di tutor competenti che siano in grado di seguire gli aspiranti imprenditori e gli imprenditori sia in aula che durante i diversi project work.

Nel perseguimento di tali obiettivi, in sintesi, si sta provvedendo a:

- Riformulare l'offerta formativa in base alle specifiche esigenze dei diversi destinatari, suddivisi in tre macrocategorie: aspiranti imprenditori, imprenditori, operatori e formatori interni.
- Riprogettare i seminari tradizionali alla luce delle valutazioni degli utenti, degli operatori di accoglienza e tutoraggio, dei docenti e degli addetti alla formazione.
- Progettare seminari specifici rivolti agli studenti universitari e ai ricercatori.
- Progettare interventi mirati per gli operatori e i formatori interni.
- Raccogliere, aggiornare e realizzare nuovi materiali e strumenti per la didattica.
- Implementare nuove procedure di monitoraggio e valutazione dei corsi.
- Diffondere i nuovi percorsi e i nuovi strumenti in tutte le sedi BIC.

In questo quadro, ad oggi sono a disposizione nuovi strumenti e prodotti per l'attività formativa.

I nuovi prodotti sono:

- Il **Focus Orienta Università** (della durata di 32 ore), è stato appositamente progettato per rispondere alle necessità di orientamento di studenti, neolaureati, ricercatori che intendono approfondire le proprie conoscenze sulle principali tematiche di gestione di impresa. In particolare, il Focus intende stimolare i partecipanti a Misurarsi con la realtà imprenditoriale, fornire una panoramica generale sulla creazione e gestione d'impresa, stimolare i partecipanti a definire la propria idea imprenditoriale.
- Il **Focus Orienta** (della durata di 32 ore), è un percorso di orientamento ideato per fornire agli aspiranti imprenditori un'opportunità di approfondimento della cultura d'impresa e contestualmente fornire gli elementi fondamentali per una prima definizione della propria idea di impresa.
- Il **Focus Impresa** (della durata di 64 ore), rivolto ad aspiranti imprenditori che abbiano effettuato un colloquio di accoglienza in uno degli sportelli BIC e ricevuto una valutazione positiva della propria idea imprenditoriale, è un

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

percorso formativo ideato per fornire gli elementi necessari per individuare i punti di forza e di debolezza della propria idea di impresa e per giungere, entro la fine del seminario, alla redazione di un Business Plan per ogni idea imprenditoriale presentata al fine di supportare gli aspiranti imprenditori nella verifica di fattibilità della propria idea di impresa.

Gli strumenti a disposizione dell'attività formativa sono:

- I **software per il Business Plan ed il Business Game** da utilizzare rispettivamente nei *Focus Impresa* e *Focus Orienta e Informa*. Tali applicativi sono stati progettati e realizzati per una didattica più efficace. Il *Business Game* in particolare è uno strumento pensato per gli operatori della funzione accoglienza.
- **L'analisi del fabbisogno formativo**. E' in fase di sperimentazione, in accordo con la funzione tutoraggio, una scheda di rilevazione dei fabbisogni formativi delle imprese.
- La **scheda per la diffusione** interna al BIC della programmazione delle attività formative
- Nuovi **format** per i documenti d'aula e di promozione dell'offerta formativa.

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tavola 8

L'attività del primo semestre del 2005 ha visto evidentemente un rallentamento nell'erogazione dei corsi di formazione rispetto agli obiettivi previsti nel piano di attività. All'azione di ridefinizione dell'intera offerta formativa si deve aggiungere il tempo speso nel formare i tutor interni e il tentativo di rendere il seminario Focus Impresa, oltre che uno strumento didattico, uno strumento operativo funzionale alla redazione di un Business Plan utile alla presentazione di domanda per un finanziamento e/o alla reale creazione di un'impresa. In questi mesi sono stati comunque realizzati 2 Focus Orienta Università, 3 seminari a catalogo, 2 interventi formativi per gli operatori BIC per un totale di 144 ore di formazione pari al 10,5% delle ore totali previste (1374 ore distribuite in 47 interventi formativi). In complesso tali corsi hanno visto la partecipazione di 93 utenti, con una partecipazione media di 15 frequentanti a corso.

Tavola 8 - Misura 2.3 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis. 2.3 Formazione per aspiranti imprenditori e neo imprenditori	Progettazione prodotti di formazione	Focus Orienta Università N.2	Utenti universitari orientati N. 27 Imprenditori formati N. 44 Tutor/operatori formati N. 22
	-Realizzazione software applicativi per il Business Plan e il Business Game	Seminari a catalogo N. 3 Corsi tutor/Formazione Operatori N. 2	
	In fase di sperimentazione, in accordo con la funzione tutoraggio, una scheda di rilevazione dei fabbisogni formativi delle imprese		

BIC LAZIO S.p.A
Direttore Generale

Misura 2.4 - Tutoraggio delle imprese start up

Con l'offerta del tutoraggio alle imprese in start up si vuole perseguire lo scopo di erogare, con gli stessi standard qualitativi che BIC Lazio assicura alle imprese finanziate con leggi agevolative, un'attività di analisi aziendale per la rilevazione delle criticità (check up iniziale) ed un'assistenza specialistica in relazione alle problematiche rilevate ad imprese che, pur non beneficiando di contributi pubblici, rientrano comunque nella categoria delle nuove imprese appartenenti a due tipologie:

- le imprese ospite dei nostri incubatori;
- le imprese che compongono il tessuto produttivo locale della regione Lazio.

Ad oggi è stato definito l'avviso pubblico che, tramite affissione di una locandina e la pubblicizzazione sul nostro sito Internet, permetterà l'ammissione ai benefici del tutoraggio di quelle nuove imprese che hanno maggiori possibilità di inserirsi efficacemente nel tessuto produttivo del territorio di appartenenza, costituite da non più di 24 mesi.

La presenza capillare di BIC Lazio sul territorio, permetterà ai nostri Incubatori, tramite il servizio di tutoraggio, di avvicinarsi all'imprenditoria locale e capirne meglio le dinamiche. Gli sportelli che gestiscono tale Misura sono:

- Incubatore di Roma;
- Incubatore di Bracciano;
- Incubatore di Colleferro;
- Incubatore di Ferentino;
- Centro di promozione imprenditoriale (CPI) di Viterbo;
- Centro di promozione imprenditoriale (CPI) di Latina.

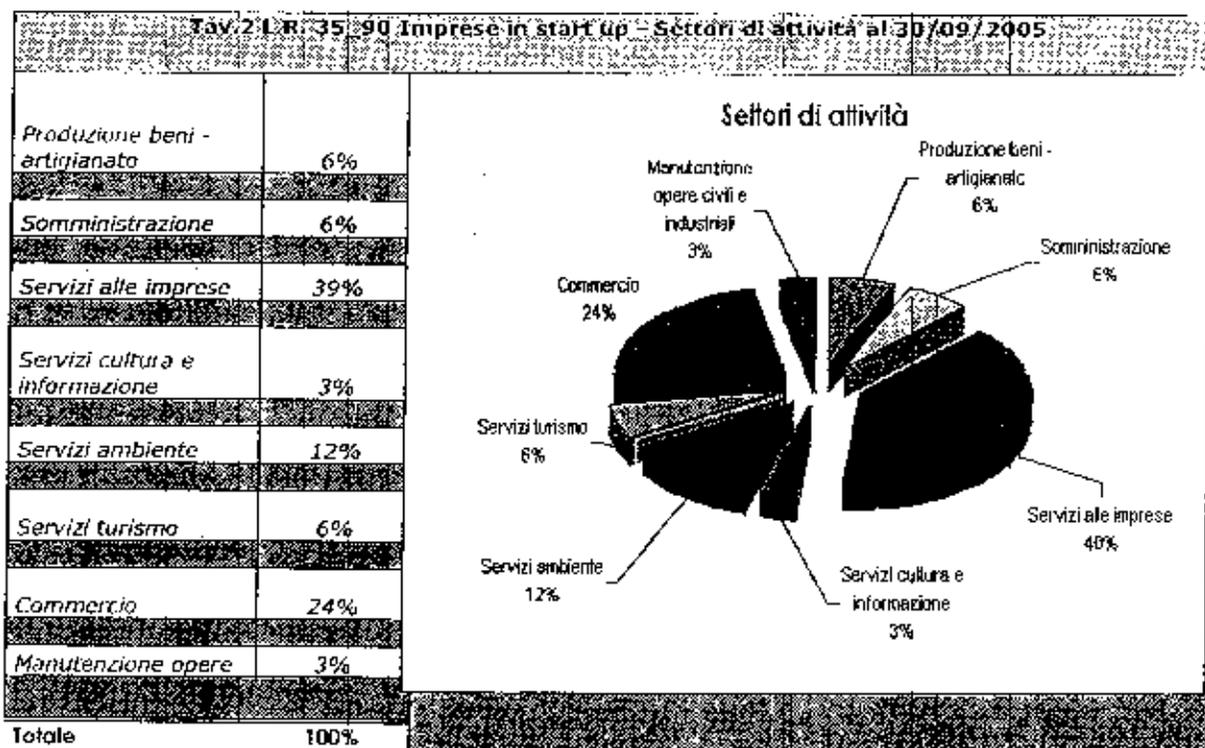
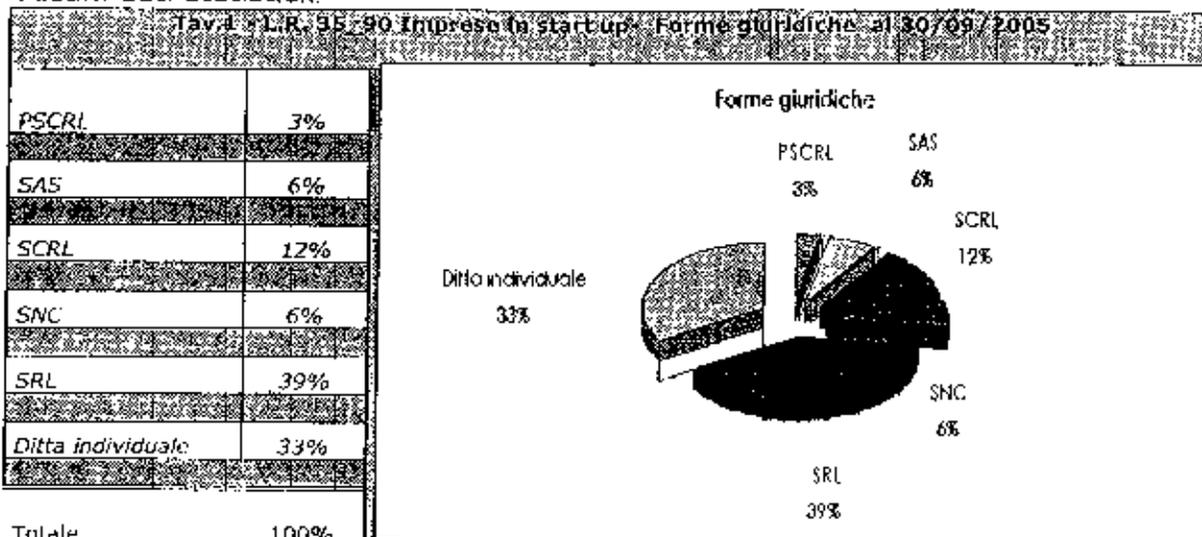
Ad oggi sono stati realizzati 32 check up aziendali ed avviate a tutoraggio 25 imprese di cui 3 incubate.

Si riporta un dettaglio delle attività sui vari sportelli territoriali.

CPI/Incubatori	Numero imprese avviate	% sul totale	Incubate
Bracciano	6	24%	1
Colleferro	8	32%	2
Ferentino	1	4%	0
Latina	1	4%	0
Rieti	0	0	0
Roma	2	8%	0
Viterbo	7	28%	0
TOT.	25	100%	3

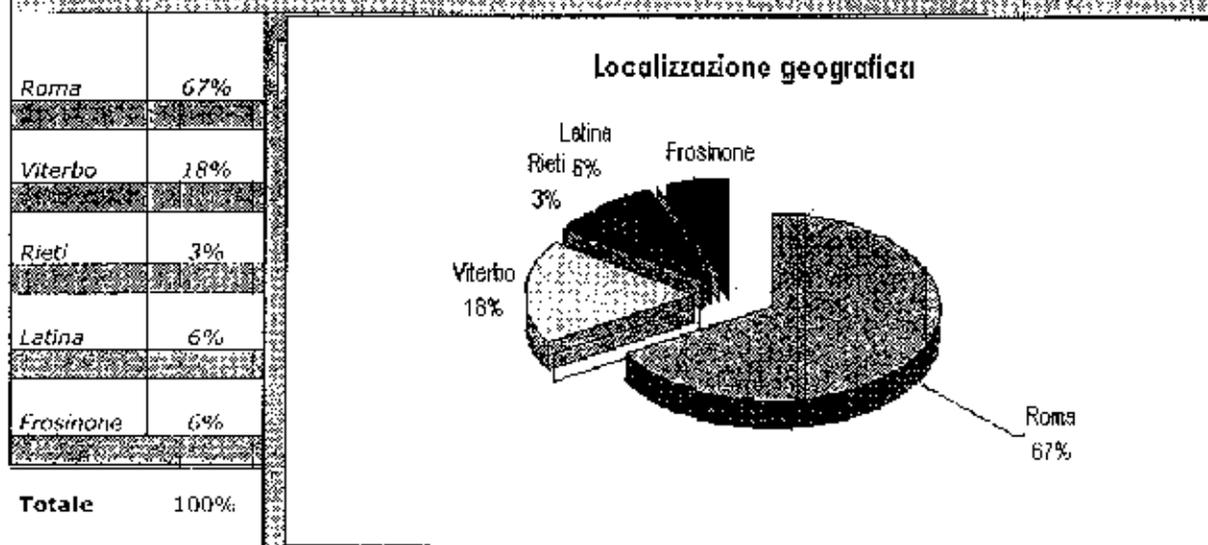
BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Alcuni dati statistici.



BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Tav. 9 - L.R. 35/90 Imprese in start up: Localizzazione geografica al 30/09/2005



Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tavola 9

Mentre il numero di check up è in linea con gli obiettivi, l'erogazione delle giornate di tutoraggio e il numero delle imprese avviate non sono in linea con le previsioni essenzialmente per due motivi:

1) il tutoraggio per imprese in start up è innanzitutto uno strumento per il centro sul territorio, di offerta alle imprese locali che chiedono degli incentivi; nei primi mesi del 2005 alcuni centri come Latina e Rieti sono stati soggetti ad una riorganizzazione:

- Latina si è trasformato da Incubatore a CPI;
- Rieti ha chiuso il suo CPI ed ha inaugurato l'incubatore, nel quale si insedieranno 5 imprese.

Queste trasformazioni hanno indubbiamente impattato sulle attività operative e quindi sul raggiungimento degli obiettivi semestrali.

2) la funzione tutoraggio insieme ai rappresentanti di ciascun CPI/Incubatore, i cosiddetti tutor d'impresa, hanno lavorato nel primo semestre 2005, all'elaborazione di strumenti operativi per implementare la carta dei servizi alle imprese incubate, progettata nel 2004, rispetto ai quali si dettaglierà maggiormente nella relazione di fine anno.

Tavola 9 - Misura 2.4 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis 2.4 Tutoraggio imprese in start up	Predisposizione bandi ed accordi quadro per l'erogazione dei servizi di tutoraggio per le imprese in fase di start up	gg di Tutoraggio n. 80	imprese assistite n. 25

BIG LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Esporre alcune considerazioni da indicatori qualitativi

Livello di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi offerti;

Per monitorare il grado di soddisfazione degli utenti, infatti, viene distribuito, al termine di ogni corso, un questionario compilato in forma anonima, con una scala di valori da 1 a 5 in ordine crescente per Misurare gli aspetti quantitativi (18 domande) e 4 domande di ordine qualitativo con testo libero. Dalla lettura dei questionari risulta essere piuttosto alto il grado di soddisfazione dell'utente. Da una analisi condotta sulla base dei moduli di richiesta di iscrizione ai seminari a catalogo, inoltre, è stato possibile tracciare un profilo dell'utente medio dei corsi per gli imprenditori.

A frequentare corsi a catalogo sono principalmente uomini, provenienti da Roma e provincia, di età compresa tra i 25 e i 45 anni titolari, soci o legali rappresentanti (in eguale percentuale) di società a responsabilità limitata che svolgono la propria attività nel settore dei servizi, non hanno ricevuto finanziamenti pubblici e sono costituite da meno di 36 mesi.

Benchmarking

Per quanto riguarda la formazione ad oggi non è stato ancora approntato un sistema strutturato di Benchmarking. Tale attività comunque è prevista nel piano di riorganizzazione della funzione formazione, tanto che sono già in essere contatti con l'Isfol per un confronto sull'attività formativa. Allo stesso modo sono in fase di sperimentazione processi di follow up e di analisi dei fabbisogni formativi per poter impostare al meglio l'offerta formativa.

Misura 2.5 - Servizi avanzati per la neo impresa

I check up aziendali post tutoraggio

Ogni anno BIC Lazio propone ad un campione di imprese tutorate, un approfondito check-up aziendale volto ad apprezzarne le potenzialità, i punti di forza e di debolezza, con l'intento di offrire, agli imprenditori interessati, un supporto specialistico nei processi di consolidamento e sviluppo intrapresi.

Quest'anno l'attività di check up sarà condotta con un focus particolare sul mondo delle cooperative, estendendo, in sinergia con la misura 2.2, l'analisi al totale delle 108 cooperative del parco imprese BIC tutorate ed in tutoraggio.

Il progetto sarà portato avanti in collaborazione con la Confcooperative Lazio e la Legacoop Lazio, esperti del mondo della cooperazione e trova la sua ragion d'essere nei profondi mutamenti che la riforma del diritto societario ha apportato all'organizzazione di questa tipologia di impresa.

L'obiettivo strategico sarà quello di selezionare delle aziende potenzialmente interessate ad intraprendere un percorso di sviluppo, con l'intento di offrire agli imprenditori interessati un supporto specialistico personalizzato per i processi di sviluppo intrapresi.

Il progetto si muoverà lungo le seguenti direttrici:

- le cooperative saranno soggette ad una prima analisi formale e selezione (attività svolta ad oggi) che darà vita alle seguenti attività:
 - 1) organizzazione degli incontri con le imprese;
 - 2) incontro presso la sede dell'impresa per lo svolgimento del check up realizzato tramite una scheda di diagnosi;

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- 3) analisi dei risultati dei check up;
- 4) valutazione dei risultati complessivi con l'obiettivo di individuare ulteriori interventi a favore delle imprese tutorate, quali trasferimenti - aggiornamenti tecnologici, accordi di collaborazione fra più imprese, acquisizione di nuovi mercati e altri servizi con riferimento alle specializzazioni di BIC e due centrali cooperative suddette;

Ognuno di questi momenti dovrebbe consentire una conoscenza, quanto più accurata possibile, delle condizioni organizzative e di mercato delle imprese oggetto d'indagine nonché del loro posizionamento, dei gap rispetto ai piani di sviluppo progettati o previsti e delle potenzialità di mercato che l'operatività in corso fa emergere.

Aspettative e criticità delle imprese in vista della crescita economica costituiranno, poi, non solo il portato principale dell'analisi qualitativa ma anche la base sulla quale identificare e, eventualmente profilare, in dialettica con le imprese stesse, i fabbisogni di servizi ulteriori che BIC potrà erogare.

I Servizi avanzati

La politica dei servizi reali, in affiancamento alla tradizionale politica di incentivazione finanziaria, è ormai considerata fondamentale nell'ambito degli interventi di promozione dello sviluppo locale.

Il tema dei servizi reali, vale a dire quei servizi di consulenza ed assistenza tecnica per lo sviluppo delle imprese, si intreccia e si connette strettamente con l'esigenza dell'ammodernamento del nostro sistema produttivo, esposto ad una concorrenza sempre più estesa a seguito del processo di globalizzazione che interessa l'economia internazionale.

BIC Lazio, nell'ambito delle sue attività di affiancamento alle imprese, pertanto, oltre alla definizione dei programmi di tutoraggio e l'erogazione delle giornate di tutoraggio da circa due anni, in collaborazione con le altre funzioni aziendali e/o partner esterni, alimenta la gamma di servizi da offrire alle imprese, ampliandola man mano di contenuti e strumenti, in riferimento ai quali si riporta una descrizione insieme alle attività svolte a settembre 2005.

a) I servizi consulenziali per fabbisogni gestionali

Nell'ambito di questa attività rientra l'offerta di giornate di consulenza per il superamento di criticità specifiche che nascono in una fase di vita successiva a quella di entrata sul mercato, quali l'esigenza di implementare un controllo di gestione, reperire fonti di finanziamento per ampliamento di attività, far decollare un progetto di franchising ecc.

Si riporta, una tabella analitica degli interventi di consulenza gestionale che verranno erogati nel corso dell'anno 2005.

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Attività/Impresa	Tipologia di consulenza
1 Servizi Ambiente	Consulenza nell'area commerciale per lo sviluppo della nuova area di business
2 Servizi alle Imprese	Implementazione di un sistema di controllo di gestione
3 Produzione beni - Industria	Implementazione di un sistema di controllo di gestione
4 Commercio	Consulenza per specifico progetto di franchising con marchio proprio
5 Produzione beni - Artigianato	Consulenza per un progetto di internazionalizzazione
6 Servizi Cultura e Informazione	Implementazione di un sistema di controllo di gestione
7 Servizi alle Imprese	Assistenza per l'elaborazione di un bp operativo relativo all'apertura di una business unit su Roma
8 Servizi alle Imprese	Definizione di politica commerciale coordinata con le altre imprese del settore
9 Agricoltura	Elaborazione di un progetto per la produzione biodinamica+implementazione di un sistema di contabilità analitica
10 Servizi alle Imprese	Definizione di una politica commerciale coordinata con le altre imprese del settore
11 Servizi alle imprese	Costruzione della rete di vendita

Rispetto a questo elenco sono stati conclusi fino ad oggi 3 interventi di consulenza specialistica per un totale di 13 gg.

b) Il servizio di assistenza a processi di trasferimento tecnologico

Dalle collaborazioni che BIC Lazio ha intrapreso con organismi operanti sul versante dell'innovazione tecnologica quali ENEA, CNR, CIRCE- IRC, nel corso di questi primi nove mesi del 2005, sono scaturite le seguenti attività.

b.1) Attività con ENEA

In questi primi mesi del 2005 la collaborazione con ENEA avviata nell'annualità precedente, si è mossa seguendo diverse strade, sempre con la finalità di sensibilizzare le nostre imprese al tema dell'innovazione.

Lavorando sul versante della presentazione alle nostre piccole imprese, dei brevetti depositati e non ancora sfruttati dal punto di vista commerciale, è stato possibile avere accesso al patrimonio brevettuale dell'Ente ed individuare quei brevetti che potevano essere di potenziale interesse per le imprese BIC.

In particolare sono stati selezionati:

- **17 brevetti nel settore ambiente ed energie alternative.** Di questi,
 - 7 riguardano sistemi diversi per l'ottimizzazione delle performance di eliostati (puntamento e concentrazione di energia) e le schede descrittive sono state presentate ed inviate a 3 imprese operanti nel settore delle fonti rinnovabili (solare ed eolico);
 - 3 riguardano sistemi di rilevazione in atmosfera di agenti inquinanti e le schede descrittive sono state inviate ad 1 impresa operante nel settore del monitoraggio ambientale ;
 - 7 riguardano processi di trattamento di rifiuti, con recupero di sostanze riciclabili, di possibile interesse per una pluralità di

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

imprese, per le quali di vorrebbe tentare di fare un seminario con gli stessi ricercatori, così come è stato fatto nel 2004 con CNR;

- **1** brevetto "Sistema di orientamento per non vedenti", di possibile interesse di 1 impresa ospitata nell'Incubatore di Colferro, impegnata nella progettazione e realizzazione di prototipi per la disabilità ed ergonomia;
- **1** brevetto "Metodo per la chiusura di un cilindro idraulico, pneumatico e/o oleopneumatico e mezzi per la sua attivazione", presentato a **4** imprese del settore metalmeccanico anche utilizzando i tutor delle imprese;
- **1** brevetto "Impianto mobile per il trattamento in sicurezza di rifiuti amiantiferi" presentato ad un'impresa grazie al coinvolgimento dell'attuale tutor;
- **1** brevetto "Nanocomposto polimerico sensibile otticamente all'ossigeno, relativo procedimenti di realizzazione e suo uso" di possibile interesse per 1 impresa che realizza la lavorazione e il confezionamento di carni in atmosfera protettiva;
- **1** brevetto "Metodo per la caratterizzazione della instabilità della fiamma nei bruciatori e mezzi per la sua attuazione" presentato ad 1 impresa che eroga consulenza nel settore della raccolta e smaltimento rifiuti;

Per quelle imprese che hanno espressamente manifestato la propria disponibilità ad incontrare i ricercatori per valutarne l'effettiva applicazione e successivo utilizzo dei brevetti da noi presentati si è deciso di avviare il contatto tra ricercatore, BIC ed impresa, in presenza del tutor.

Fra le imprese destinatarie dei brevetti, **la Geosystem srl**, impresa operante a Paliano, nella consulenza al recupero e riciclaggio dei rifiuti, si è mostrata particolarmente interessata ad interloquire con il mondo della ricerca per acquisire know-how indispensabile alla realizzazione di un particolare processo, alla base di un **nuovo impianto di recupero e riciclaggio**.

Tramite il BIC e il responsabile unità brevettale di ENEA, la Geosystem ha avviato una collaborazione con un ricercatore ENEA, esperto della materia, con il quale per adesso è stata firmata una lettera di intenti.

Oltre a questo, è stata portata avanti una ricerca per possibili fonti di finanziamento per l'impianto, in particolare è stata avviata una collaborazione con FILAS, per la presentazione del progetto sulla MIS. IV 2.2, che verrà sviluppata nel 2006.

L'approfondimento sul settore ambiente ed energia è poi continuato nel corso di un **seminario realizzato nella giornata del 19 settembre 2005**, al quale hanno partecipato 5 ricercatori Enea (Dott. Pignatelli, Dott. Avella, Dott. Pietrelli, Dott. Giordano, Dott.ssa Bassano) che hanno esposto alcuni brevetti e la propria attività di ricerca su processi di recupero, di depurazione e trattamento biologico di rifiuti, il Responsabile dell'Unità Proprietà Intellettuale e Brevetti dell'ENEA, e 5 aziende BIC, selezionate nel parco imprese (Energie Nuove psrl, Geosolve snc, Macotech srl, Geosystem srl e Synth Active srl).

Al termine del seminario alle imprese è stato lasciato un questionario di follow-up, in corso di rielaborazione, al fine di raccogliere suggerimenti utili su possibili sviluppi futuri dell'attuale collaborazione BIC - ENEA.

b.2) Attività con IRC-CIRCE

BIC LAZIO SpA
Il Direttore Generale

Nel corso del 2005 la collaborazione con IRC-CIRCE, già ampiamente sperimentata nel 2004, si articolata nelle seguenti attività:

- la realizzazione di incontri individuali con imprese interessate, innanzitutto quelle presenti negli incubatori e poi quelle derivanti dai check up post tutoraggio, al fine di favorire la ricerca e/o l'offerta di nuove tecnologie da parte delle imprese;
- la partecipazione di imprese in tutoraggio, a TTDs, "giornate di trasferimento tecnologico" durante eventi internazionali;
- l'individuazione di macro-settori nel parco imprese BIC interessanti verso i quali concentrare l'attenzione nella futura realizzazione di seminari formativi.

In relazione al primo punto sono state realizzate **3 giornate di incontro tra L'IRC CIRCE e nostre imprese ospiti dei** nostri incubatori, durante le quali sono stati condotti degli audit tecnologici:

- nel mese di marzo, un incontro presso l'incubatore di Ferentino al quale hanno preso parte la Ecoopro srl, la LPE srl e la Project snc.

Quest'ultima si è iscritta all'Automatic Maching Tool tramite il sito internet di CIRCE e sta ricevendo diverse offerte di tecnologie;

- nel mese di giugno, presso l'incubatore di Colleferro, durante il quale sono state incontrate la Ergonixart srl, la Proietti d.i. , la Condemi d.i. e la Geosystem srl di Paliano che non è una impresa incubata.

La Ergonixart si è iscritta all'Automatic Maching Tool e sta usufruendo di molti servizi che CIRCE eroga alle imprese del circuito IRC; nel mese di luglio, infatti, la Ergonixart è stata invitata al Politecnico di Milano per approfondire la conoscenza di un brevetto promosso dall'IRC di Milano.

- nel mese di settembre un incontro presso l'incubatore di Bracciano al quale hanno aderito la First Technology srl e la Pierre Pubblicità.

E' stato realizzato, inoltre, un costante monitoraggio sull'evoluzioni dei precedenti incontri fatti dalle nostre imprese con IRC- CIRCE.

In particolare la Baldassarri srl, ha registrato circa dieci contatti ricevuti da imprese estere, in particolare la Funzione Tutoraggio e la Funzione Accoglienza hanno lavorato nella individuazione di possibili fonti di finanziamento usufruibili dall'impresa per la progettazione di un piano di sviluppo dell'impresa suddetta.

Altra impresa particolarmente attiva nella ricerca di possibili collaborazioni con imprese estere è la Macotech srl, ospitata presso l'incubatore di Colleferro, che ha più volte inserito offerte di tecnologie nel sistema dell'Automatic Maching Tool.

Nell'ottica di offrire alle imprese BIC l'opportunità di incontrare nuovi partner e di favorire il trasferimento tecnologico tra imprese nazionali ed estere, abbiamo collaborato con CIRCE consentendo a nostre imprese di partecipare alla **giornata di trasferimento tecnologico** organizzato dagli IRC nell'ambito dell'evento **MARINA 2005**, destinato ad imprese del settore della nautica e del turismo nautico.

Infatti, tre imprese: ISOL.CA.GI. snc, Macotech srl e MICRODIS srl hanno partecipato all'evento che si è svolto a Palermo il 30 settembre 2005 all'interno di **NAUTEC 2005 - Nautical Technologies International Forum.**

BIC LAZIO s.p.A
Il Direttore Generale

Fra l'altro sempre le stesse imprese, hanno da qualche mese intrapreso una collaborazione che configura una piccola filiera produttiva: infatti, la ISOL.CA.GI e la Macotech (entrambe incubate a Colleferro) hanno messo a punto un prodotto che è stato presentato e proposto in occasione di MARINA 2005, mentre la MICRODIS si occuperà della sua distribuzione commerciale.

Al fine, invece, di realizzare seminari mirati, si è cercato di fare il match tra settori prevalenti nel parco imprese BIC e quelli presenti nel data base dell'IRC-CIRCE. Sono stati selezionati possibili settori che saranno oggetto di futuri sviluppi nel 2006:

- produzione e post-produzione cinematografica;
- food and beverage.

b.3) Attività con CNR

Anche con questo ente, si sta portando avanti la ricerca di brevetti di potenziale interesse per le imprese BIC, al fine di facilitare l'accesso alle banche dati brevettali, nazionali ed internazionali, nonché la possibilità di far incontrare le imprese con i ricercatori presso gli istituti di ricerca collegati con il CNR, Tor Vergata e Montelibretti e/o portare anche le imprese in visita presso questi Istituti.

Nel mese di aprile, dopo aver sempre effettuato una selezione dei possibili settori di interesse per le nostre imprese, sono stati avviati i contatti ed incontrati i referenti dell'Istituto sull'Inquinamento Atmosferico e dello studio e la fabbricazione dei materiali nanostrutturali e nanofasici nel settore energetico. Questi incontri non hanno avuto successivi sviluppi.

c) I seminari formativi specialistici

Nel corso dei primi nove mesi del 2005 sono stati organizzati:

- * **due work shop sull'internazionalizzazione** nelle giornate del 28 gennaio 2005 e 4 febbraio 2005, che hanno visto la partecipazione di **12 aziende** e con le finalità di fornire ai partecipanti gli strumenti per verificare la loro esigenza di internazionalizzazione;
- * **un seminario sulla distribuzione dei prodotti alimentari** dal titolo "Il processo commerciale e distributivo dei prodotti alimentari -Analisi applicative ed indicazioni prospettiche" che ha visto oltre al lavoro di aula un piacevole momento di promozione delle **15 imprese** presenti grazie alla degustazione dei loro prodotti organizzata per la colazione di lavoro.

d) **La promozione delle imprese tramite le fiere** è in stretta collaborazione con l'Area Comunicazione alla quale si rimanda per una descrizione approfondita delle fiere cui si è partecipato nel 2005 (CEBIT HANNOVER) ed in collaborazione con EIC (Misura 1.3) per la partecipazione ad eventi promossi dal circuito EIC;

e) **L'assistenza alle imprese per processi di internazionalizzazione e ricerca di finanziamenti europei** erogata nel 2005 è in stretta collaborazione con l'EURO INFO CENTRE; mentre nell'ambito dei rapporti con partner esterni sono stati seguiti 2 progetti specifici:

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- si è avviata la promozione del **programma SILK AVENUE – ASIA INVEST** gestito da FILAS, che prevede un matchmaking event, nel settore degli audiovisivi.
In particolare, 150 imprese europee (Italia, Spagna, Germania e Repubblica Ceca) avranno l'opportunità di stabilire un dialogo e nuovi progetti in collaborazione con oltre 100 imprese del sud-est asiatico (India, Cina, Malesia, Sri Lanka, Thailandia e Filippine).
All'evento che si terrà nei giorni 13 e 14 ottobre 2005, parteciperanno **3 imprese** del parco BIC: la Cinemante srl, la Ready Made srl e la ASA NISI MASA Production;
- si è promosso presso le nostre imprese, all'interno del progetto incubatore virtuale, il **progetto Press4all** gestito da PROMONET azienda speciale della Camera di Commercio di Roma e totalmente finanziato dall'Unione Europea e dai partner che vi partecipano.
Il progetto Press4All è un servizio di ufficio stampa virtuale per l'editing e la revisione delle comunicazioni con la stampa, che mette in contatto le imprese con le agenzie di stampa e di comunicazione del territorio, consentendo così - anche alle imprese che non ne hanno i mezzi o che godono di un budget per la comunicazione limitato - di rafforzare il marketing aziendale, la visibilità e la competitività sui mercati, attraverso un sapiente ed efficace uso dei media. Ad oggi hanno aderito al progetto circa 20 imprese.
Si rimanda in ogni caso alla misura 2.5 per maggiori approfondimenti.

f) **L'assistenza per la ricerca di fonti di finanziamento alternative alla finanza tradizionale** è stata svolta in collaborazione con l'area dei servizi finanziari alle imprese alla quale si rimanda. Una unica menzione viene fatta per la **cooperativa Fioritalia**, operante nella produzione e vendita di rose da taglio, che mette insieme, sotto forma di consorzio, produttori operanti nell'area pontina nella zona di cisterna di latina.
La cooperativa, infatti è stata seguita sin dalla fase antecedente alla costituzione, nel percorso di messa a punto degli accordi tra i potenziali soci, e successivamente nella ricerca di fonti di finanziamento per un progetto, a nostro avviso innovativo, per la trasformazione dell'attuale produzione in una produzione biodinamica.

g) **L'assistenza a progetti di aggregazione** ha visto nascere nel corso di questi primi nove mesi un'interessante collaborazione tra 3 imprese, approdata nel mese di settembre nella firma di un **contratto di ATI (associazione temporanea di imprese)**.
L'ATI, prima fra aziende assistite con l'attività di tutoraggio, è formata da un pool di 3 aziende: la Ergonixart incubata a Colleferro, la DESCOM e la TIS Kiasso incubate a Roma.
Il progetto "**Siti accessibili- Fruibilità**" - elaborato dalle tre imprese interessate con l'aiuto dello staff di tutoraggio di BIC Lazio - prevede la realizzazione di un servizio integrato di consulenza specialistica dedicato alla pubblica amministrazione (PA) per la **creazione di siti internet e servizi di consulenza a distanza dedicati al mondo della disabilità**, in ottemperanza alle più recenti disposizioni di legge relative all'obbligo di assicurare l'accessibilità e la fruibilità dei siti internet.

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tavola 10

Le giornate specifiche di consulenza specialistica pari al 74% dell'obiettivo ed il numero delle imprese assistite pari al 87% dell'obiettivo annuale, dimostrano l'interesse e la sensibilità delle nostre piccole imprese più mature, ai servizi offerti che spaziano in vari campi e soprattutto corrono trasversali alle varie aree BIC.

Si può dire fra l'altro che i risultati raggiunti in termini di costruzione di rapporti con enti di ricerca e trasferimento tecnologico quali Circe, Cnr ed Enea, organizzazione di seminari specialistici, assistenza a processi e progetti internazionali siano il risultato di una proficua collaborazione implementata su due versanti:

- fra le diverse funzioni di BIC Lazio, e con l'EIC, nell'ottica di offrire sempre maggiori servizi alle nostre imprese più mature, che costituiscono un campione interessante, rappresentativo della realtà imprenditoriale della Regione Lazio;
- con partner esterni, facenti parte di reti regionali come Filas Spa e Camere di Commercio e reti europee come IRC-Circe.

Tavola 10 - Misura 2.5 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis 2.5 Servizi avanzati per la neo impresa	Servizi di assistenza specialistica alle imprese	a) check up aziendali n. 0 b) giornate di consulenza specialistica n. 37 c) realizzazione di incontri con organismi che operano nel settore dell'innovazione tecnologica = 5	imprese assistite n. 13

Misura 2.6 - Incubatore virtuale

Il 2005 ha visto il completamento della progettazione dell'impianto di base dell'incubatore virtuale Atlante. Dall'ultimo trimestre del 2004 Atlante on line è raggiungibile sia direttamente dal sito www.biclazio.it che dal percorso <http://atlante.biclazio.it>, rappresenta uno sportello virtuale che consente di erogare servizi di prima consulenza a quanti vogliono cimentarsi nella ricerca di informazioni e dati necessari alla creazione ed allo sviluppo d'impresa.

Al fine di rendere sempre valide ed aggiornate le informazioni erogate on line lo strumento prevede un'attività di aggiornamento continuo di tutte le fonti informative contenute.

Le informazioni sono distinte in due macro tipologie:

- quelle attinenti al percorso di creazione d'impresa che prevedono un aggiornamento bisettimanale;
- quelle contenenti dati statistici funzionali all'analisi del territorio e del mercato di riferimento che vengono aggiornate trimestralmente.

Naturalmente uno strumento rivolto ad una utenza così ampia quale è quella del web necessita di un attento monitoraggio anche delle modalità di accesso e della visibilità dello strumento stesso.

Ciò ha determinato nel corso dell'anno alcune innovazioni sia nelle procedure di amministrazione (sono state collegate le sezioni di monitoraggio della

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

consulenza e dei contenuti) sia da un punto di vista di funzionamento. E' stato inserito un meccanismo di segnalazione dei tempi di scadenza dei bandi e delle leggi consiti.

Sono state inoltre perfezionate le modalità di interrogazione dei dati statistici contenuti nella sezione GEOBic, in particolare quelli relativi al tessuto imprenditoriale ed alla demografia.

E' stata inoltre avviata la progettazione di una diversa priorità da attribuire alle informazioni contenute nel percorso previsto dalle fasi da "vento" ad "acqua", ovvero la classificazione degli strumenti agevolativi in base alla loro applicabilità diretta o trasversale per la creazione d'impresa.

Allo stesso tempo è stata avviata la progettazione della nuova strutturazione dei dati di GEOBic al fine di avviare a partire dall'ultimo trimestre l'impianto di webgis per tutti i dati territoriali. a scopo sperimentale è stata prodotta una demo che ha l'obiettivo di verificare l'impatto della cartografia sull'intero sistema dati.

Per quanto riguarda la progettazione di nuovi servizi erogabili attraverso l'incubatore virtuale già nel 2004 è stata sperimentata la collaborazione con SSE per la definizione delle banche dati territoriali ed in particolare la banca dati 2.

Nel corso di questo anno sono state invece valutate le possibili sinergie con altre funzioni per i servizi da erogare alle PMI, in particolare con EIC, per veicolare le ipotesi di Business Cooperation ed è stato individuato in accordo con SFI (misura seed) un servizio di informazione specifico sulle diverse opportunità di sviluppo per le imprese. L'accordo per la personalizzazione del servizio Hermes del gruppo Methis sarà perfezionato nel mese di ottobre 2005.

Tra i diversi servizi erogabili alle PMI attraverso l'incubatore è stato valutato in accordo con la funzione di tutoraggio, la possibilità di sperimentare l'accessibilità a servizi di altre istituzioni o soggetti esistenti. In particolare, nel mese di giugno è stato attivato un rapporto di collaborazione con una società collegata a Promonet della CCIAA di ROMA che ha presentato un progetto (Press4all) a valere sul Bando eTen per verificare la possibilità di mettere a disposizione delle imprese virtualmente incubate un servizio di ufficio stampa virtuale per le imprese.

Nell'ottica di potenziare l'incubatore virtuale anche da un punto di vista tecnologico si è deciso di candidare direttamente un progetto sulla call for proposal 2005 di eTen (maggio) in partenariato con ESA, Centro Sviluppo Aosta ed EKEN (consorzio tecnologico svedese) per la diffusione dell'incubatore virtuale e la definizione di servizi di assistenza tecnologica (technological transfer) alle PMI.

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tavola 11

I servizi alle imprese spaziano in vari campi e soprattutto corrono trasversali alle varie aree BIC. Nel corso del 2005 si rileva una diminuzione delle iscrizioni, dovuto alla mancata promozione del prodotto ed in parte al fatto che ci si è concentrati sulla progettazione di servizi di consulenza più avanzati.

Si è completata la progettazione dei servizi erogabili attraverso l'incubatore virtuale in collegamento con le altre funzioni BIC. Si è provveduto all'aggiornamento costante del database delle leggi agevolative e delle informazioni statistiche. In merito ai database ed al collegamento con le altre

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

funzioni è necessario prima di procedere alla integrazione effettiva un chiarimento sui servizi erogati attraverso il sistema MOVI di SSE per evitare sovrapposizioni.

Più strutturata è attualmente la progettazione del collegamento con i servizi di finanza innovativa.

A partire dalla seconda metà di giugno è stata attivata in collaborazione con tutoraggio una prima analisi sui fabbisogni delle imprese con particolare attenzione ai servizi di ufficio stampa erogabili on line. Sono stati inviati 160 questionari per l'adesione ad un progetto europeo (press4all) e si è avuta risposta da parte di 13 PMI (25 luglio).

Inoltre in tema di diffusione dello strumento, si sta sperimentando, a partire sempre dal mese di giugno, l'utilizzo di Atlante all'interno dei Focus Orienta come strumento di consultazione per la rilevazione delle informazioni necessarie alla creazione ed all'avvio d'impresa, soprattutto, in preparazione alla fase di simulazione della gestione d'impresa (business game).

Tavola 11 – Misura 2.6 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis2.6 Incubatore Virtuale	Erogazione dei servizi per la creazione d'impresa e lo sviluppo d'impresa on line Progettazione partecipazione bandi europei	Database esistenti: 13 Analisi fabbisogni imprese (10%) Eventi di promozione: 2 focus orienta	Contati portale e risposte automatiche: 9.131 Iscritti: 1.464 Imprese coinvolte in servizi aggiuntivi: 13 Aspiranti imprenditori informati: 40

Esporre alcune considerazioni da indicatori qualitativi

- Livello di soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi offerti.

Attualmente il grado di soddisfazione è testimoniato solo dalla presenza di iscritti, anche in assenza di promozione. Si prevede l'implementazione di una sezione di valutazione della soddisfazione dell'utenza a pieno regime.

Misura 2.7 – Strumenti di ingegneria finanziaria

La misura mira alla costruzione di nuovi modelli di intervento atti a favorire un rinnovamento culturale dell'imprenditoria laziale. Lo scenario di riferimento, caratterizzato da profondi mutamenti e dalla imminente entrata in vigore degli accordi di Basilea 2, impone infatti alle imprese dalle piccole dimensioni di dotarsi in tempo di un'adeguata cultura finanziaria che consenta loro di recepire i cambiamenti e di sfruttarli al meglio per consentire la crescita competitiva del territorio regionale ed una loro maggiore incisività sui mercati.

In questo contesto, BIC Lazio, cogliendo con lungimiranza le trasformazioni del processo di concessione di crediti e finanziamenti alle PMI, ha inteso porsi come valido interlocutore ("facilitatore") tra il mondo imprenditoriale ed il sistema bancario e finanziario in generale, e, nell'ambito della sua istituzionale attività di promozione della cultura imprenditoriale, ha inteso assumere il ruolo di promotore qualificato di cultura finanziaria presso le microimprese laziali.

Le attività poste in essere per l'implementazione della misura, come da Piano Attività, sono sinteticamente rapportabili ai seguenti ambiti:

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- Sviluppo di contatti e prosecuzione dei rapporti collaborativi già avviati nella precedente annualità con il sistema bancario;
- Sviluppo di contatti e prosecuzione dei rapporti collaborativi già avviati nella precedente annualità con Finanziarie di partecipazione;
- Diffusione di strumenti di finanza innovativa, quindi incoraggiamento attraverso azioni di promozione mirata all'adozione di strumenti di ingegneria finanziaria.

Sul versante del credito bancario (capitale di debito), BIC Lazio ha ampiamente favorito il dialogo con i principali attori del settore: gli istituti bancari e, collateralmente, i Consorzi di Garanzia Fidi del circuito Unionfidi. Fra questi ultimi Gafiart, con cui è stato sottoscritto un accordo per agevolare l'accesso al credito delle imprese del settore artigiano; è altresì prossimo alla sottoscrizione un Protocollo d'Intesa con Commerfidi Lazio, Consorzio di Garanzia per le imprese del settore Commercio Turismo e Servizi.

Ma è soprattutto con le Banche che si è avuto modo di interagire per avviare un processo di condivisione progettuale di nuovi modelli di intervento e nuove strutture finanziarie che, in congiunzione e a complemento di altri strumenti, primo fra tutti "Seed Capital" (cfr. misura 2.8) contribuiscano a sostenere la patrimonializzazione delle imprese laziali, attraverso la determinazione di specifiche misure che prevedano un adeguato e proporzionato apporto di capitale di debito e capitale di rischio, in aggiunta al capitale proprio.

Alla Convenzione siglata nel 2004 con Unicredit Banca, è seguita, nel febbraio 2005, la Convenzione con Banca di Roma, frutto di una lunga collaborazione avviata assieme ad Unionfidi per la creazione di un prodotto bancario ad hoc per imprese in fase di avvio. Il prodotto denominato "Nuove Imprese", risultato di uno scambio di metodologie fra BIC e i partner del progetto, è finalizzato a sostenere il completamento degli investimenti fissi necessari all'avvio/sviluppo di nuove attività. L'iniziativa, in un primo momento rivolta esclusivamente alle imprese di Roma e provincia, ha da subito riscosso un notevole successo tanto da essere prossima all'estensione su tutto il territorio nazionale (esclusa, al momento, la regione Toscana).

Va precisato che con Unionfidi l'intesa cooperativa va al di là del ruolo giocato dal Fondo di Garanzia. Con Unionfidi, infatti, è stata anche avviata la progettazione, prevista nel Piano, di un sistema di interazione di banche dati al fine di permettere la condivisione delle informazioni necessarie allo svolgimento delle funzioni complementari cui le due strutture sono preposte.

Con BCC Roma è stato siglato un Protocollo di Intesa che ha poi dato seguito alla redazione di un Protocollo Tecnico, attualmente in fase di ultima definizione e prossimo alla sottoscrizione. Il documento prevede la progettazione di una nuova struttura finanziaria complementare allo strumento "Seed Capital" (cfr. misura 2.8). L'accordo prevede la possibile concessione da parte di BCC di due ordini di finanziamenti: 1. un finanziamento per gli investimenti in immobilizzazioni 2. una linea di credito per il sostegno degli impieghi in capitale circolante. L'accordo prevede inoltre la realizzazione di un

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

comune di valutazione che si concretizzerà nell'adozione di un *Information Memorandum*, attualmente in fase di definizione, che consenta la congiunta valutazione dell'iniziativa sia dal punto di vista della validità del business imprenditoriale (a cura di BIC Lazio) che dal punto di vista del merito di credito dell'impresa richiedente (a cura della Banca).

La collaborazione avviata con Banca Intesa invece, mira ad individuare iniziative e progetti che favoriscano i processi di aggregazione delle imprese in ambito regionale. E' inoltre attualmente allo studio l'apertura di un tavolo progettuale operativo tra BIC Lazio, Banca INTESA ed ESA, l'European Space Agency con cui BIC ha già siglato un accordo finalizzato a promuovere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese high-tech nel territorio regionale.

Sono stati inoltre avviati i contatti con la Banca Popolare del Lazio, e nel corso di un recente incontro è stato possibile condividere un'ipotesi collaborativa che coinvolge il Comune di Velletri e il CPI dei Castelli Romani, e sono altresì state delineate le modalità operative della collaborazione di fatto finalizzata alla costruzione di un percorso metodologico comune, con l'obiettivo di fornire una risposta concreta alle specifiche esigenze degli imprenditori del luogo. Attualmente, un operatore BIC ed un referente della Banca stanno condividendo la reciproca modulistica per giungere alla formulazione di un documento informativo unico e definitivo.

Va sottolineata la peculiarità di questa collaborazione: la costruzione di uno strumento adeguato al territorio, che sulla base delle indicazioni metodologiche date da SFI viene creato sul territorio con persone del territorio.

Inoltre, la Banca Popolare del Lazio ha acquistato dei locali presso l'Incubatore del Polo Tecnologico Tiburtino dove sarà presumibilmente ubicata una filiale dell'istituto bancario. L'ipotesi più plausibile è quindi quella di correlare nel prossimo futuro, le iniziative provenienti dalla sperimentazione con ESA ai servizi di questa banca.

Anche con San Paolo IMI sono stati avviati contatti che hanno dato seguito all'organizzazione di alcuni incontri. Si è tuttavia trattato di incontri conoscitivi che non hanno ad oggi generato alcuna intesa significativa, nonostante i ripetuti solleciti da parte di BIC a rinnovare incontri di approfondimento strategico.

Sul versante del capitale di rischio, sono state avviate collaborazioni con investitori istituzionali che possano essere coinvolti in interventi finanziari diretti di capitale di rischio a supporto della realizzazione delle iniziative imprenditoriali presentate a valere sul bando "Seed Capital".

E' stato siglato un accordo con SIT, per favorire il coinvolgimento di questa Finanziaria di Sviluppo per l'Innovazione Tecnologica in iniziative pervenute attraverso Seed Capital, attraverso il loro eventuale ingresso nel capitale sociale delle imprese.

Al fine di migliorare la risposta alle esigenze delle imprese in ambito cooperativo, è stata inoltre proseguita la collaborazione (avviata nel 2004) con CFI - Compagnia Finanziaria Industriale - per diffondere presso le imprese laziali la conoscenza delle opportunità offerte dalla Legge 57/01 (cosiddetta Legge Marcora).

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Complessivamente sono stati dunque siglati n.5 accordi di collaborazione con altrettanti partner finanziari. A tali accordi corrispondono, sul fronte del risultato, 4 nuovi prodotti "integrati", ove per "prodotto" intendiamo anche la modifica/semplificazione della procedura di accesso al credito/finanziamento resa possibile grazie all'intervento di BIC Lazio (3 prodotti finanziari con BdR, BCC Roma e Banca Intesa, 1 nuova procedura con SIT e Gafiart).

Quanto all'attività più propriamente promozionale è stato possibile diffondere e presentare la strategia attuata dal BIC nel corso dei seguenti incontri:

1. convegno sulla finanza innovativa organizzato nell'ambito del progetto RIDITT (Milano 28 febbraio 2005);
2. evento per la presentazione dell'accordo di collaborazione BIC Lazio / ESA, (Frascati sede ESA-ESRIN, 6 maggio 2005);
3. manifestazione Tuscia BIC Village, dove è stato specificamente affrontato il tema de "I nuovi servizi per favorire l'accesso al credito per le imprese" (Viterbo, 16 giugno 2005);
4. seminario per imprese aderenti a Confimprese, sul tema "Mercato finanziario e imprenditorialità" (Roma, sede centrale BIC Lazio, 5 luglio 2005).

E' in programma, infine, un incontro promozionale da tenersi presso l'Unione Industriali di Roma entro la fine dell'anno.

Va precisato tuttavia, che al fine di assistere gli imprenditori nella scelta/adozione di strumenti di ingegneria finanziaria tagliati sulla specificità di ciascuna iniziativa, e su richiesta degli stessi, è stato dato ampio spazio agli incontri one to one, per un totale di n.50 colloqui nel periodo di riferimento della presente relazione, alcuni dei quali ripetuti, per approfondimenti, con gli stessi imprenditori: n.29.

Quanto alla formazione interna, un primo incontro con gli operatori ha avuto luogo presso la sede centrale di Roma il 9 marzo 2005 ed è stato incentrato sul tema dei nuovi prodotti finanziari, con un focus particolare sul prodotto "Nuove Imprese" di BdR e sulle linee di finanziamento ottenibili attraverso Gafiart. L'estensione del sopra citato "Nuove Imprese" a tutto il territorio regionale, non più limitato a Roma e provincia, ha reso necessario un secondo incontro formativo che ha avuto luogo nella stessa sede il 27 luglio.

Infine, nell'ambito delle attività di aggiornamento, si è partecipato a:

- corso tematico sul private equity tenutosi a Milano l'1 e 2 marzo 2005 organizzato da ITA;
- seminario sui cambiamenti introdotti nel modello gestionale dalle imprese italiane dall'introduzione dei nuovi *International accounting standards* e gli *International financial reporting standards* (corso organizzato dalla European School of Economics (Roma, Hotel Plaza, 4 maggio 2005).

E' stato, infine, possibile mettere esperienze a confronto nel focus group organizzato dalla CCIAA di Roma il 25 febbraio 2005 sul tema "gestione del credito e investimenti".

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tabella successiva

I risultati raggiunti hanno registrato un delta positivo rispetto agli obiettivi previsti (formazione di n.40 imprenditori e di n. 15 operatori). Agli incontri informativi collettivi si sono infatti aggiunti, nelle performance, molteplici incontri individuali con imprenditori. Va segnalato, inoltre, che il numero dei 49 partecipanti complessivi non tiene conto di altri utenti dei quali non è stato possibile registrare la presenza.

E' stato inoltre aggiunto un indicatore che registra il numero di convenzioni sottoscritte con i partner finanziari (performance) ed il numero dei prodotti finanziari costruiti o "semplificati" mediante l'intervento di BIC.

Tavola 12- Misura 2.7 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis 2.7 Strumenti di ingegneria finanziaria	Progettazione e diffusione della cultura sui nuovi strumenti di ingegneria finanziaria	n. incontri informativi collettivi: 4 one to one: 50 (complessivi)	n.imprenditori partecipanti: 49 (29 da incontri one to one + 20 da incontri collettivi)
		n.incontri formazione: 2 N. accordi con partner finanziari: 5	n.operatori partecipanti: 34

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Misura 2.8 – Seed & Start up Capital

La misura rappresenta "lo strumento" messo a punto da BIC Lazio per sostenere, tramite la concessione di un incentivo in forma di grant, l'adozione di strumenti di ingegneria finanziaria ed il ricorso al capitale di rischio da parte delle imprese laziali.

Più in dettaglio, si tratta della concessione di un contributo premiale a fondo perduto (fino a un massimo di 40.000 euro) per piccole e micro-imprese laziali costituite o di recente costituzione che presentino progetti innovativi e che abbiano già avviato un negoziato, finalizzato ad interventi di capitale di rischio, con uno o più partner finanziari.

Dall'apertura del bando, pubblicato il 16 giugno 2004 sul sito web www.biclazio.it, sono pervenute complessivamente n.16 domande (n.2 domande nel periodo di riferimento della presente relazione). Di queste, n.7 domande sono state escluse perché irregolari o perché non conformi alle finalità del bando; n.9 progetti sono invece stati ammessi ad istruttoria di merito. Delle 9 iniziative istruite, 7 sono state ammesse a finanziamento.

Fra le imprese ammesse a finanziamento, n.3 hanno individuato come partner un investitore istituzionale, n.3 un Business Angel e n.1 una impresa (Fig.1).

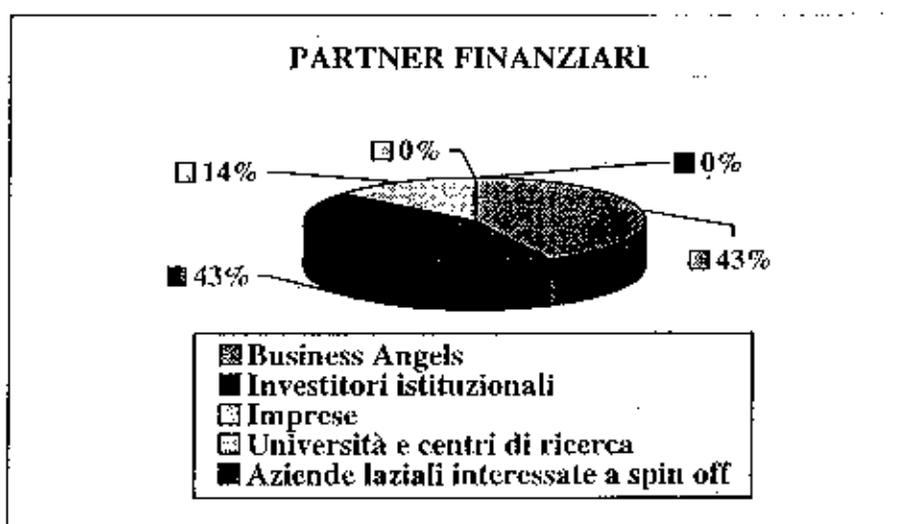


Fig. 1 Partner Finanziari che partecipano al capitale di rischio delle imprese ammesse a finanziamento.

Quanto ai settori merceologici di riferimento, è indubbia la predominanza dei servizi (Fig.2): n.3 iniziative rientrano infatti nel settore dei servizi alle imprese, n.1 in quello dei servizi alle persone, n.1 opera nell'ambito dei servizi per il turismo, e n.2 nel settore della produzione e commercio (di materiali compositi per uso navale o di prodotti high tech).

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

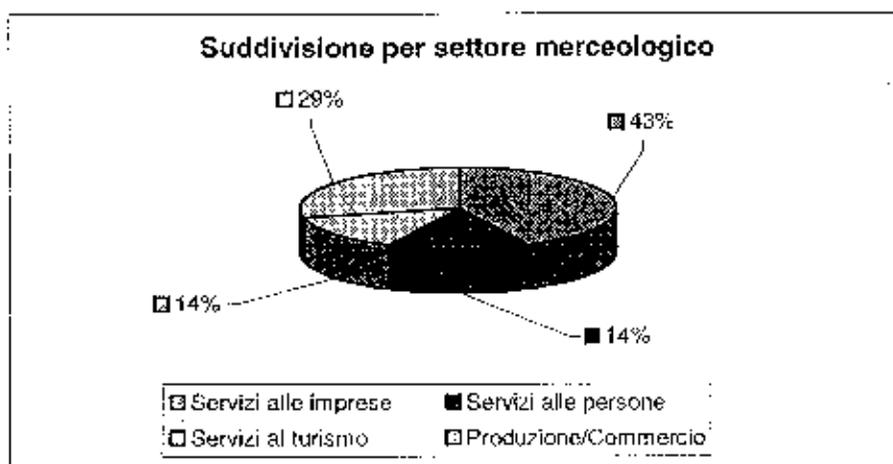


Figura 2: Settori merceologici in cui operano le imprese ammesse a finanziamento.

Sul versante delle erogazioni, al 30 settembre solo una impresa ha ricevuto la prima tranche del finanziamento, avendo questa prontamente fornito tutta la documentazione necessaria ad ottenere l'anticipo del contributo. Dalle altre si è invece attualmente in attesa di tale documentazione (comunque di prossima ricezione).

In generale, è stato su questo versante registrato un relativo ritardo dovuto innanzitutto ai tempi tecnici che si sono resi necessari per predisporre, con conseguente verifica legale, i contenuti della documentazione occorrente; principalmente il contratto di finanziamento ed il contratto di management.

Il primo documento, oltre a ricordare modalità e condizioni di erogazione del contributo, regola il rapporto tra BIC Lazio, l'Impresa beneficiaria ed il Partner finanziario, che viene così ad assumere il ruolo di Parte attiva anche dal punto di vista contrattuale.

Il contratto di management è stato invece pensato come un'alternativa ai più consueti patti parasociali, non potendo BIC Lazio entrare in partecipazione ed avendo tuttavia la necessità di "controllare", oltre che assistere, l'impresa beneficiaria come se fosse una partecipata. Il contratto regola sostanzialmente il rapporto tra l'impresa beneficiaria e BIC Lazio che affida la stessa impresa ad un tutor con funzioni di assistenza e supporto ma anche di monitor.

Nel corso della sperimentazione della Misura si è anche constatata l'opportunità di allargare le categorie dei partner finanziari attualmente ammessi dal bando, a quella delle Imprese intenzionate ad effettuare investimenti in nuove iniziative imprenditoriali. Ciò al fine di favorire lo sviluppo di "impresa da impresa", un meccanismo che, si auspica, possa consentire anche processi di aggregazione aziendale, indispensabili per il rafforzamento del tessuto economico della nostra regione.

E' stata intanto rallentata la promozione esclusiva del bando (il che spiega anche la riduzione del numero di domande ricevute) per insistere su trasversali attività promozionali di diffusione di cultura finanziaria e di incoraggiamento all'adozione di strumenti di ingegneria finanziaria. Il riscontro oggettivo delle difficoltà incontrate dagli utenti nel ben comprendere le finalità del bando (ben

7 domande su 16 sono infatti risultate non conformi o irregolari) ed il perdurare, nonostante gli sforzi compiuti in ambito promozionale, della erronea interpretazione del "grant", ripetutamente confuso con i più tradizionali contributi a fondo perduto, ha indotto a focalizzare l'attenzione sulle iniziative più promettenti, approfondite attraverso incontri individuali con potenziali proponenti, ai quali si è inteso fornire la dovuta assistenza, (anche in termini di tempo dedicato e dunque di risorse impiegate), per garantire l'innalzamento qualitativo piuttosto che quantitativo delle proposte.

Ciò ha consentito di prendere atto della necessità di introdurre un'azione correttiva e di modificare la strategia sperimentalmente attuata, rinunciando ad una "passiva" ricezione dei progetti e puntando, piuttosto, alla costruzione assieme ai proponenti ed in base alle specifiche esigenze da questi avanzate, di adeguati piani finanziari che prevedono il ricorso a fonti di finanziamento diversificate. Si è quindi avviato un tentativo di creazione di una "filiera integrata" tra fornitori di capitali (sia di rischio - formale ed informale - sia di debito) e servizi reali alle imprese, sperimentando forme di assistenza tecnica e consulenze specialistiche, anche in vista dell'apertura dell'incubatore tecnologico presso il Polo Tiburtino.

Caso di successo degno di menzione ed atto ad avvalorare l'esito di questa mutata strategia è rappresentato da METHIS. Si tratta di una società attiva prevalentemente nel settore della e-Governance che con il progetto presentato a valere sulla misura "Seed Capital" ha inteso inserirsi nel settore dei servizi per le PMI, attraverso la messa a punto di un primo prodotto da erogare tramite Internet, denominato HERMES. Si tratta di un portale, attraverso cui vengono fornite alle imprese abbonate informazioni riguardanti agevolazioni e bandi di gara su tutto il territorio nazionale e su alcuni paesi europei. I servizi erogati, anche se non innovativi nell'argomento trattato, presentano un buon grado d'innovazione nella metodologia d'erogazione (ad es. le società abbonate vengono "profilate" in base alle proprie caratteristiche strutturali).

La corretta comprensione del senso del "grant" ha motivato i soci di questa società ad innalzare il capitale sociale da €10.000 ad €30.000 con apporto di capitale proprio, a ricorrere poi al capitale di rischio mediante l'intervento di un partner finanziario che ha consentito l'ulteriore innalzamento del capitale ad €50.000, ed a prevedere la copertura della restante porzione dei costi per la realizzazione del progetto, parte con il contributo "Seed Capital", parte con capitale di debito, per l'ottenimento del quale BIC Lazio ha prestato il proprio servizio di assistenza e mediazione con BCC Roma.

Fra l'altro, HERMES rappresenta un'ottima opportunità di potenziamento del servizio di consulenza on line già offerto da BIC Lazio mediante ATLANTE e si sta attualmente lavorando nella direzione di verifica delle possibili modalità di integrazione dei 2 strumenti.

Infine, e sempre nella logica di complementarità ed integrazione, va ricordato che nell'ambito di questa stessa misura è stata definita con FILAS la bozza di un protocollo di intesa per la costituzione di un fondo convenzionalmente denominato di "seed e start up capital". Il percorso progettuale delineato in tale accordo, vedrebbe BIC Lazio intervenire nella fase iniziale

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

concessione di un *grant* atto a finanziare in parte le spese necessarie alla impresa per qualificarsi ed ottenere le caratteristiche necessarie (trasformazione in società di capitali, *due diligence*, ecc.) a consentire il successivo intervento di capitale di rischio di FILAS ed eventualmente di altri investitori. L'ipotesi di accordo è tuttavia ancora in fase di discussione.

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tabella successiva

Le n.7 domande riportate in tabella sono state ammesse a finanziamento nel 2005, sebbene in parte istruite nel precedente anno (il bando prevede infatti una valutazione trimestrale, per cui le domande ricevute nel periodo luglio-settembre 2004 sono state istruite/valutate nel trimestre successivo ed ammesse a finanziamento a partire da gennaio 2005. Altrettanto, le domande ricevute nell'ultimo trimestre del 2004, sono state istruite/valutate nel primo trimestre 2005.

Sul fronte dei risultati, il numero di imprese monitorate/assistite non è registrabile al tempo di redazione della presente relazione, a causa dei tempi tecnici che si sono resi necessari (vedi relazione) per attivare l'erogazione e, di seguito, il monitoraggio delle imprese premiate. Quanto ai finanziamenti solo n.1 impresa ha presentato la documentazione necessaria ad ottenere il grant. Inoltre, la riduzione del contributo destinato alla misura, può consentire l'attivazione di massimo n.3 nuovi finanziamenti.

Tavola 13 - Misura 2.8 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis 2.8 Seed & Start up Capital	Promozione ed integrazione Seed capital	<p>n. domande pervenute: 2 (tot. 16, vedi Relazione)</p> <p>n. domande tecnicamente istruite: 5 (tot. 9, vedi Relazione)</p> <p>n. domande ammesse a finanziamento: 7</p>	<p>n. iniziative premiate monitorate/assistite: n.d. (vedi Relazione)</p> <p>n. finanziamenti attivati: 1 (vedi Relazione)</p>

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Misura 2.9 – Business Angels (BAN Lazio)

Strettamente correlata alle misure 2.7 e 2.8, questa misura ha l'obiettivo di favorire le imprese a reperire fonti di capitale aggiuntivo attraverso il ricorso ad investitori informali (Business Angels). Nel corso del 2005 si è proseguita l'attività di accoglimento e screening delle proposte di idea di business o di sviluppo di business nonché delle nuove candidature di BA. Le informazioni vengono fornite normalmente via e-mail, ma non di rado i potenziali proponenti richiedono incontri di primo approfondimento (n.7 incontri al 30/09/05). La valutazione delle proposte viene eseguita attraverso una prima selezione, finalizzata ad individuare le proposte più interessanti da sottoporre poi al Comitato di Valutazione. Al 30 settembre, sono state ricevute n.52 manifestazioni di interesse, a cui ha di seguito corrisposto l'invio di n. 33 progetti di idee di business. Sul fronte degli Angeli invece, sono state ricevute n. 14 manifestazioni di interesse ed attualmente n.9 potenziali Business Angels sono in fase di valutazione. Nel periodo di riferimento della presente relazione, è stato convocato n.1 Comitato di Valutazione al quale sono state sottoposte n.13 idee di business delle quali ne è stata accreditata n.1. Altre 20 idee sono attualmente in fase di istruttoria. Vi sono stati inoltre n.3 incontri tra portatori di progetto e BA, di cui n.1 andato a buon fine e n.2 in fase di completamento.

Il risultato di maggior rilievo è da vedersi nell'accreditamento già avvenuto di n.2 Business Angels, mentre n. 3 sono in fase di accreditamento. Si tratta di investitori informali che hanno deciso di investire in altrettante iniziative che hanno colto l'invito del bando Seed Capital. La "emersione" di questi investitori, per definizione informali e come tali propensi piuttosto all'anonimato che alla pubblicizzazione delle loro attività, è il frutto dell'attività di intensa promozione (di cui alla mis.2.7) e di incoraggiamento ed incentivo ad intervenire nel capitale di rischio delle imprese laziali (cfr. mis.2.8). È stata contestualmente snellita la procedura di accreditamento, eliminandone temporaneamente la tassa di iscrizione. Permane tuttavia l'intenzione di insistere su interventi di scouting di potenziali angeli con azioni mirate di sensibilizzazione e promozione nell'ambito di organismi di rappresentanza. Un incontro promozionale ha avuto luogo presso l'Unione Industriali di Roma mentre una seconda iniziativa è prevista per la fine dell'anno.

Un'occasione di confronto delle diverse modalità di gestione nei diversi ambiti regionali, è stata offerta dalla partecipazione alla VI Convention IBAN sul tema: "Gli attori dello sviluppo del capitale di rischio informale in Italia: modelli a confronto" (Milano, 15 giugno), dove è stato presentato il "modello BAN Lazio".

Il 5° Congresso Internazionale dell'European Business Angels Network (Parigi, 3-4 marzo) ha invece evidenziato le difficoltà e contestualmente prospettato i possibili sviluppi del venture capital in Europa. Il meeting ha evidenziato come gli interventi di BA siano più diffusi e promettenti in quei Paesi che, come il Regno Unito, hanno adottato misure di incentivazione fiscale ad hoc per il capitale di rischio. BAN Lazio ha pertanto pienamente condiviso le proposte di introduzione di misure di carattere agevolativo fiscale contenute nel "Libro Bianco" elaborato dall'associazione nazionale

BIC LAZIO S.p.A.
Direttore Gener.

IBAN per promuovere lo sviluppo del capitale di rischio informale in Italia. Il documento, indirizzato alle Istituzioni italiane, si propone di suggerire una serie di strumenti necessari e su cui far leva per migliorare l'attività svolta dai diversi attori coinvolti nella creazione e sviluppo di imprese, quali BAN - imprese - business angel.

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tabella successiva

I risultati sono in linea con gli obiettivi prefissati.

Tavola 14 - Misura 2.9 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis 2.9 Business Angels (BAN Lazio)	Promozione e diffusione dello strumento BAN	n. riunioni Comitato di Valutazione: 1 n. incontri tra promotori progetto e BA: 3 n. incontri presso organizzazioni e associazioni categoria per scouting BA: 1 n. richieste accreditamento BA: 9	n. idee di business sottoposte al Comitato: 13 n. imprese/imprenditori interessati al matching: 3 n. BA accreditati: 2 imprese accreditate: 1

L'Azione dedicata agli INVESTIMENTI E SERVIZI DI SUPPORTO 2005

Misura 3.1 - Ampliamento rete territoriale incubatori

BIC Lazio ha inteso proseguire nell'attività di sviluppo della propria rete di incubatori puntando, da un lato, a migliorare il tasso di copertura del territorio laziale, dall'altro a caratterizzare le diverse strutture in base a vere e proprie specializzazioni.

Attraverso i fondi della presente linea di attività, si intende finanziare il completamento dei seguenti interventi:

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- Realizzazione dell'incubatore tecnologico all'interno del Polo Tecnologico del Tiburtino (intervento proposto a valere sulla Sottomisura III.1.1 del Docup Ob. 2 Regione Lazio annualità 2003/2004 - 25% dell'intervento pari al cofinanziamento della seconda annualità);
- l'incubatore di Viterbo (seconda annualità del 100% dell'investimento preventivato);

Nel corso del primo semestre del 2005, inoltre, si sono portati a termine due interventi avviati nel corso delle precedenti annualità:

- Completamento dell'incubatore di Bracciano (intervento già previsto dal Piano d'area Ambito 1 del Docup Ob. 2 Regione Lazio, annualità 2001/2002, sottomisura III.1.1);
- adeguamento funzionale ed allestimento degli spazi messi a disposizione dal Nucleo di industrializzazione di Rieti-Città Ducale.

Le opere di miglioramento **dell'incubatore di Bracciano** si sono concluse nel mese di febbraio 2005, a causa del maltempo che ha imperversato nel corso del mese di dicembre 2004. Da segnalare la realizzazione di un impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica, che nei primi mesi di attivazione sta dando ottimi risultati in termini di risparmio sul conto energetico della struttura.

Per quanto riguarda **l'incubatore tecnologico**, nel mese di gennaio si sono formalmente avviati i lavori, così come richiesto dalle disposizioni del Complemento di Programmazione del DOCUP Lazio ob.2. La realizzazione delle opere è in corso e si prevede di completarle entro il primo semestre del 2006.

L'incubatore di Rieti è stato inaugurato l'8 marzo e sono in procinto di entrare le prime due imprese selezionate per usufruire dei servizi di incubazione.

Nel primo semestre del 2005, sono proseguiti, infine, i contatti con i soggetti locali dell'area del viterbese per individuare la localizzazione idonea e le indispensabili collaborazioni finalizzate alla realizzazione **dell'incubatore di Viterbo**. La struttura individuata è quella dell'ex mattatoio comunale, per la quale il Comune prevede la realizzazione di un intervento di valorizzazione da assegnare a BIC Lazio e alla Fondazione Carivit, che, ognuno per la loro competenza, provvederanno ad implementare un Centro per la promozione culturale e imprenditoriale del viterbese.

L'inizio della progettazione esecutiva dell'intervento è prevista per il secondo semestre del 2005. Da una prima analisi dell'intervento strutturale da realizzare, però si prevede la necessità di una maggiore disponibilità finanziaria. Si prevedono pertanto ulteriori risorse anche nelle prossime annualità. Nel frattempo è in corso di definizione il business plan dell'incubatore.

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Tavola 15 - Misura 3.1 Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis. 3.1 Ampliamento rete incubatori	Avvio lavori di realizzazione dell'Incubatore del Polo Tecnologico del Tiburtino	<ul style="list-style-type: none"> - % di spesa impegnata raggiunta: 82% - definizione del business plan dell'incubatore - avvio della realizzazione dello studio e dell'indagine conoscitiva per la formazione della banca dati 	Incubatore del Polo Tecnologico del Tiburtino <ul style="list-style-type: none"> - Superficie totale attrezzata: 2.500 mq - n. spazi disponibili per imprese: 22
	Avvio lavori di realizzazione dell'Incubatore di Viterbo	<ul style="list-style-type: none"> a. In corso di definizione il business plan dell'incubatore b. avvio della realizzazione dello studio e dell'indagine conoscitiva per la formazione della banca dati 	

Misura 3.2 - Piattaforma informatica-telematica per la gestione integrata dei servizi

La misura prevede il costante monitoraggio degli strumenti operativi utilizzati da BIC nella gestione ordinaria delle attività e l'implementazione di nuove o rinnovate funzionalità al fine di rendere gli strumenti sempre aderenti alle necessità che le attività manifestano.

E' in fase di completamento una importante attività di omogeneizzazione dei dati omologhi presenti all'interno dei vari sistemi oggi esistenti.

L'analisi condotta ha censito tutta la varietà di dati disponibili nei vari sistemi, individuando quali fossero quelli ricorrenti in tutti e provvedendo ad identificare un bacino di dati unico verso cui convertire tutti i sistemi.

Al termine di questa attività tutti i sistemi, avranno variabili comuni identificate e codificate allo stesso modo.

L'omologazione di queste informazioni è la base necessaria per immaginare lo sviluppo futuro di sistemi di interrogazione orizzontale, ovvero trasversale ai vari sistemi, in aggiunta agli attuali motori di ricerca interni a ciascun sistema, ricerche verticali, che hanno e continueranno ad avere una funzione specifica di ricerca interna maggiormente approfondita e per questo sempre oggetto di evoluzione e miglioramento.

BIC LAZIO SpA
Il Direttore Generale

Completamento dell'adeguamento tecnologico delle sedi e degli incubatori

Il lavoro svolto per conseguire questo risultato ha visto interessare due argomenti principali:

1. Connettività

Nel corso del 2004 le sedi principali e gli incubatori sono stati dotati di connettività a larga banda. Durante i primi 3 trimestri 2005, laddove opportuno, tali sedi sono state ulteriormente dotate di linee di connettività di backup, per aumentare l'efficienza della rete e diminuire i rischi di difficoltà operative per assenza di connettività alla rete Internet ed ai servizi, propri o di terzi, in essa disponibili.

La installazione di linee di connettività di backup risulta e risulterà elemento fondamentale per un migliore e più efficace utilizzo della VPN che si andrà ad installare su tutta la rete BIC Lazio.

2. Dotazioni hw/sw

Al 30/09 si è raggiunto un importante livello di rinnovamento delle dotazioni hw/sw all'interno, soprattutto, degli incubatori e delle sedi periferiche principali.

Sono stati effettuati acquisti per portare il livello medio delle risorse tecnologiche disponibili ad uno standard vicino alle tecnologie attuali e aggiornate.

Si è provveduto alla sostituzione ed al rinnovamento quasi totale dei PC disponibili per postazioni di lavoro ed al rinnovamento delle dotazioni server locali.

Al 30/09 circa il 75% delle dotazioni tecnologiche BIC Lazio è da ritenersi in linea con le attuali tecnologie o comunque sufficientemente lontano dal considerarsi obsoleto, risultato ancora più importante se si considera il brevissimo periodo di vita a seguito del quale questo tipo di componenti può essere dichiarato obsoleto.

Implementazione della SERVER FARM e della VPN BIC Lazio per la distribuzione di dati ed applicazioni.

Il progetto prevede l'implementazione di una server farm all'interno della quale implementare una serie di sistemi che possano migliorare, ampliare e facilitare l'accesso a dati, informazioni, strumenti, ecc., da parte di tutti gli utenti della rete BIC Lazio presso le varie sedi.

La VPN, sistema di connessione sicura via web delle varie sedi per la condivisione dei dati reciproci, è uno dei servizi che la server farm renderà disponibili.

Durante i primi 3 trimestri 2005 si è provveduto ad effettuare e completare l'analisi tecnica e logistica per l'implementazione delle server farm all'interno delle sede centrale BIC Lazio in Roma.

Al momento sono in corso attività di adeguamento dei locali che ospiteranno la server farm per dotarli di tutte le caratteristiche necessarie allo scopo.

E' conclusa l'attività di analisi degli elementi hw/sw necessari alla implementazione dei servizi di base e nelle prossime settimane verranno effettuati gli inviti a presentare offerte per giungere in breve ad identificarne il fornitore.

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

A seguito del completamento di tali attività logistiche e di approvvigionamento, si potranno iniziare le installazioni delle componenti hw/sw e, successivamente, alla implementazione della VPN che verrà installata e testata progressivamente a partire dalle sedi con le maggiori e migliori dotazioni tecnologiche.

L'andamento delle attività è leggermente inferiore alle previsioni a causa di rallentamenti dovuti a difficoltà logistiche incontrate nella corretta individuazione dei locali ove dislocare la server farm.

Analisi, progettazione ed implementazione di un sistema software di controllo di gestione

L'analisi condotta e completata ha consentito di individuare il sistema software di controllo di gestione adatto a BIC Lazio e si è iniziata l'attività di implementazione, la cui conclusione è prevista entro la fine dell'anno in corso.

Tavola 16 – Misura 3.2 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis. 3.2 Piattaforma informatica e telematica	Adeguamento degli strumenti che amplifichino ed ottimizzino l'efficacia dell'intervento BIC attraverso il consolidamento del rapporto con l'utenza ed il territorio.	Completamento analisi tecnico logistica della rete: 90% Analisi CED che ospiterà la server farm: 100% Analisi politiche condivisione dati, software e politiche di sicurezza (VPN): 40%	Copertura rete territoriale: 15% operatori formati: 0%
	completamento dell'adeguamento tecnologico delle sedi e degli incubatori	Definizione del prototipo di ufficio virtuale: 0% 6 seminari diffusione operatori: 0	
	implementazione della server farm e della VPN BIC Lazio per la distribuzione di dati ed applicazioni	Sviluppo nuovi software (monitoraggio e formazione): 65%	
	Analisi, progettazione ed implementazione di un sistema software di controllo di gestione	2 Test connettività e sicurezza della server farm (intermedio e finale): 0% Internalizzazione al 0% dei siti e software al 0% :	

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Misura 3.3 – Attività di assistenza tecnica alla Regione Lazio (art.4 lettera E, Legge regionale 35/90)

Gli interventi di supporto tecnico alla Regione Lazio previsti dall'art 4 della legge regionale 35/90 ed inseriti all'art. 2 comma 2 della convenzione Regione Lazio – BIC Lazio, prevedono un servizio di supporto ed assistenza agli uffici regionali dell'Assessorato alle politiche del lavoro su espressa richiesta dell'Assessorato medesimo.

Per i primi tre trimestri dell'anno in corso, l'esigenza espressa dall'Assessorato è stata quella di confermare l'operatività delle risorse destinate al Servizio di Informazione, Orientamento ed Assistenza Tecnica su Programmi e Progetti Europei in materia di sviluppo locale e promozione imprenditoriale in essere presso la direzione regionale Politiche del lavoro.

Nello specifico dal mese di gennaio al mese di aprile sono state presenti presso l'ufficio regionale 4 risorse di cui 1 dedicata alle seguenti attività:

- ◆ Assistenza e supporto alla raccolta della documentazione riguardante gli interventi sui fondi strutturali (FESR- FEOGA-FSE- SFOP);
- ◆ Attività di studio e analisi dei documenti relativi alla Programmazione degli interventi, in particolare del Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006, del POR Ob. 3 2000-2006 e del Complemento di programmazione;
- ◆ Attività di studio e analisi della normativa relativa alla Gestione e rendicontazione degli interventi formativi, in particolare DGR n. 1509/02 e Circolare del Ministero del Lavoro n. 41 del 05/12/2003;
- ◆ Attività di informazione agli enti di formazione relativamente alle modalità di avvio attività e gestione dei corsi a voucher secondo quanto previsto dalle Direttive di controllo, attuazione e monitoraggio delle azioni di formazione individuale (Determina n. 129 del 24 gennaio 2005 e Determina n. 2071 del 17 giugno 2005).

A partire dal mese di aprile è stata confermata la presenza di 3 risorse.

In particolare 1 risorsa è stata impegnata nelle seguenti attività:

- ◆ Assistenza e supporto alla gestione della rendicontazione e del monitoraggio dei progetti ammessi ex legge 236/93 con l'utilizzo del programma SI_MON);
- ◆ Attività di informazione agli enti di formazione relativamente all'adeguamento del catalogo regionale di offerta formativa individuale (tipologia "Formazione continua") secondo la Determina n. 771 del 25 febbraio 2005;
- ◆ Attività di informazione agli enti di formazione relativamente al Bando 236 - Annualità 2005 (Avviso pubblico per l'Attuazione degli interventi dei piani formativi Aziendali, Settoriali e Territoriali e sviluppo della prassi di formazione continua).
- ◆ supporto alla definizione dei bandi della legge 236/93;
- ◆ attività di segreteria di progetto;
- ◆ gestione dei mandati di pagamento per il saldo o l'acconto di fatture presentate dagli enti;
- ◆ gestione della nuova Determina relativa lo scorrimento DS367 del 30/11/04;

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- ♦ gestione del forum inerente il nuovo bando L. 236/93 e attività come membro della commissione di valutazione della L. 236/93 sui progetti a valere sull'Avviso Pubblico ammesso con D848 del 03/03/05.

Le altre 2 risorse hanno affiancato le risorse esistenti sia nell'attività di informazione ed assistenza imprenditoriale presso lo sportello regionale che nell'attività di archiviazione e corretta applicazione delle procedure di gestione del fondo destinato ai contributi per l'imprenditoria femminile.

A tal fine è cominciata la formazione tramite affiancamento delle risorse relativa alla mission BIC, alle opportunità agevolative per la creazione e lo sviluppo d'impresa e alla metodologia standard BIC per il ricevimento e l'assistenza degli utenti.

In particolare le attività svolte dalle 2 risorse sono state le seguenti:

- ♦ Formazione in aula sulle leggi di sostegno all'imprenditoria presso la sede centrale della Bic Lazio;
- ♦ Studio e analisi della normativa e documentazione relativa ai programmi di sostegno alla creazione di nuove imprese e all'imprenditoria femminile, in particolare Legge Regionale 19/99, Legge Regionale 29/96, Legge 215/92, Legge 23/86;
- ♦ Affiancamento presso lo sportello informativo Bic Lazio presente in Regione Lazio per le attività di accoglienza e informazione sui programmi di sostegno alla creazione di nuove imprese.
- ♦ Le risorse hanno inoltre seguito le attività di:
- ♦ Studio ed analisi dei Rapporti Annuali di Esecuzione e collaborazione con il gruppo di lavoro nella stesura del nuovo documento;
- ♦ Studio e analisi delle Normative Regionali circa i sistemi di gestione e Rendicontazione;
- ♦ Assistenza alla Direzione Regionale della formazione e politiche del lavoro nella Gestione di misura attive del P.O.R.;
- ♦ Inserimento dati nel sistema SI_MON relativi alla L.236/93 in affiancamento alla responsabile regionale.

Misura 3.4 – Servizi di supporto alla rete dei Centri di Promozione dell'Imprenditorialità

L'ampliamento della rete degli incubatori, la messa a regime delle innovazioni apportate al network BIC, l'esigenza di monitorarne gli standard qualitativi delle prestazioni offerte, nonché il prevedibile incremento delle attività svolte, hanno posto la necessità di dedicare specifiche risorse alla gestione del sistema delle strutture BIC.

In particolare nei primi tre trimestri del 2005, sono state impegnate n. 292 giornate di affiancamento per il rafforzare la capacità delle sedi territoriali di BIC Lazio nel corrispondere alle problematiche dei sistemi locali.

I risultati di questa azione si sono evidenziati soprattutto con il maggior coinvolgimento delle strutture locali di BIC nelle partnership con gli attori locali (come ampiamente descritto nella Mis. 1.1).

Nell'ultimo trimestre, è prevista un'ulteriore intensificazione delle giornate di affiancamento, anche a seguito della definizione dei piani di marketing delle

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

singole strutture (cfr mis. 1.2) e della pianificazione delle attività per l'anno 2006.

Sempre nell'ultimo trimestre, anche alla luce dei primi risultati avuti dalle azioni di miglioramento delle competenze degli operatori BIC, verrà definito un sistema di benchmarking per la valutazione delle performance delle strutture territoriali BIC Lazio (Incubatori/CPI) in materia di sviluppo locale e promozione imprenditoriale.

Proprio questo intervento, però, ha subito le ripercussioni del taglio dei fondi ex L.R. 35/90. Per questa annualità si provvederà, infatti, alla sola implementazione ed organizzazione, mentre l'effettivo start up è rinviato alla prossima.

Tavola 17 - Misura 3.4 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis. 3.4 Servizi di supporto alla rete territoriale dei Centri di Promozione dell'imprenditorialità dell'imprenditorialità	implementazione ed organizzazione di un sistema benchmarking		
	programmi di affiancamento	Giornate/persona erogate x sede: 36 gg	

L'Azione di COMUNICAZIONE E MONITORAGGIO 2005

Misura 4.1 - Comunicazione Corporate (o istituzionale)

Ha assunto sempre più importanza l'attività di divulgazione delle opportunità offerte nella regione Lazio per il sostegno dell'imprenditoria, sia essa nuova o si riferisca a imprese esistenti.

Aumentare la diffusione delle informazioni sulle opportunità che la Regione mette a disposizione del territorio significa infatti migliorare l'accesso ai servizi da parte dei cittadini e dare trasparenza all'utilizzo dei fondi pubblici.

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Nel primi nove mesi del 2005 gli obiettivi sono stati raggiunti attraverso l'utilizzo integrato degli strumenti di comunicazione, di messaggi chiari, completi, di immediata percezione ed apprendimento ed attraverso l'ideazione di strumenti di comunicazione mirati.

Il Piano di comunicazione 2005 ha individuato due linee di intervento con i relativi strumenti di comunicazione:

- Comunicazione e Informazione
- Promozione (forum delle imprese)

Comunicazione e Informazione

Rapporti Istituzionali

Per creare consenso, stringere alleanze e partnership con gli attori dello sviluppo locale, e soprattutto consolidare il proprio ruolo e posizionamento all'interno della rete delle società regionali come lo strumento regionale per la creazione e lo sviluppo di impresa, BIC Lazio partecipa alle missioni che coinvolgono le agenzie della Rete regionale e la Regione. Nel primo semestre BIC Lazio ha partecipato a due missioni istituzionali in Lituania. L'obiettivo che si è inteso raggiungere è quello di partecipare all'attivazione di una sede della rete regionale in Lituania (sia essa incubatore o antenna).

Ufficio Stampa

Nei primi nove mesi del 2005, grazie all'entrata a regime dell'Ufficio Stampa, sono state:

- avviate le relazioni con i giornalisti con elaborazione di contenuti per la stampa
- elaborati materiali per approfondimenti e interviste
- monitorate e segnalate iniziative speciali di interesse
- gestite le relazioni con i media

Sono state quindi consolidate le seguenti attività:

- preparazione di rassegna stampa giornaliera (mensile per il CDA)
- aggiornamento periodico della media list
- avvio di rapporti continuativi con le redazioni delle principali testate giornalistiche nazionali e locali (agenzie di stampa, giornali, televisioni, radio, web)
- preparazione di cartelle stampa aggiornate e differenziate
- predisposizione di "case histories" di imprese BIC per i media
- organizzazione di incontri one-to-one con giornalisti
- organizzazione di conferenze stampa
- promozione di interviste e partecipazione a programmi/rubriche radio e tv

L'attività di ufficio stampa ha permesso la pubblicazione di articoli e interviste su media locali e nazionali (49 lanci di agenzia; 144 articoli sulla stampa; 45 articoli sul web; 22 servizi radio-televisivi) per informare l'opinione pubblica sulle iniziative e sulle attività di BIC Lazio (vedi *appendice*).

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Inoltre il 3 febbraio 2005 è stata organizzata una conferenza stampa per la presentazione del protocollo d'intesa sottoscritto con tredici Comuni dei Castelli Romani presso il Comune di Genzano.

Sito istituzionale www.biclazio.it

Sul sito web di BIC Lazio sono state convogliate tutte le informazioni e la documentazione disponibile (testi integrali dei documenti, leggi, comunicati stampa, rassegna stampa, etc.) sulle diverse opportunità agevolative e occasioni di sviluppo esistenti sul territorio regionale.

Con l'entrata ormai a pieno regime del servizio di posta elettronica di Cont@ttaci e del sistema automatico di inoltrare ai tecnici, è stato attivato un contatto diretto con i potenziali destinatari che ha permesso di interagire con essi, raccogliendo richieste, pareri e suggerimenti.

Al 30 settembre 2005 i visitatori del sito sono stati 373.113 mentre le e-mail pervenute al sistema Cont@ttaci sono state 586.

Per essere sempre coerenti con l'evoluzione dei servizi offerti da BIC Lazio e fare in modo che l'informazione che l'utente trova via web sia sempre rispondente alle sue esigenze, l'attività di monitoraggio del sito ha richiesto un intervento giornaliero. Nel corso di questi 9 mesi sono stati effettuati aggiornamenti in tutte le sezioni del sito e sono state di volta in volta inserite tutte le informazioni necessarie su eventi, bandi, premi, attivazione di nuovi servizi e di nuovi sportelli sul territorio, informazione sui servizi di incubazione e sui servizi di sviluppo del territorio, nonché sulla partecipazione ad eventi istituzionali più rilevanti nel territorio regionale.

E' stato avviato lo studio della nuova grafica del sito per rendere ancora più agevole agli utenti la consultazione, per aumentare l'offerta di servizi accessibili on-line e per essere coerente con l'immagine di BIC Lazio quale struttura moderna ("al passo con i tempi") dando concretezza alla struttura portal like del sito. L'approccio del nuovo sito, che sarà attivato in autunno, prevede che l'utente venga guidato, in base al target di appartenenza, verso le informazioni specifiche di suo interesse. Il nuovo sito sarà coordinato al restyling dei nuovi strumenti cartacei e alla newsletter.

Sono stati effettuati aggiornamenti (*vedi appendice*) in:

Area BIC.ISTITUZIONALE

- **Sezione Chi siamo**
- **Sezione Dove siamo**

Area BIC.MEDIA

- **Sezione NEWS** (Sono state inserite 40 news)
- **Sezione Rassegna stampa** (Sono stati inseriti 190 articoli)
- **Sezione Fotogallery** (Sono state inserite le fotografie e didascalie relative a 7 eventi)

Area BIC.INTRAPRENDERE

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- **Sezione Finanziamenti Pubblici** (LR 19/99 - Prestito d'onore e Legge 215/92 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile - V bando)
- **Sezione Bandi e Avvisi Pubblici** (Sono stati inseriti e/o aggiornati 7 bandi e 1 avviso pubblico)
- **Sezione Convenzioni e accesso al credito** (Inserimento di "Nuove Imprese")

Area BIC.SERVIZI

- **Sezione Promozione d'impresa** (Programma Università&Impresa - con la creazione di una pagina e l'iscrizione dei bandi Premio Tesi e Premio Ricerca-Innovazione)
- **Sezione Avviare un'impresa** (Formazione per aspiranti imprenditori - con l'iscrizione del programma e della scheda di iscrizione di 3 corsi)
- **Sezione Creare un'impresa** (Formazione a catalogo - con l'iscrizione del calendario, del programma e della scheda di iscrizione di 4 corsi; Tutoraggio con l'aggiornamento periodico dell'elenco delle risorse professionali accreditate per l'attività di tutoraggio e l'inserimento di un link all'Avviso Pubblico per l'attività di tutoraggio per Imprese Sorte Spontaneamente - annualità 2005)
- **Sezione Incubatori d'impresa** (Aggiornamento periodico delle imprese ospitate presenti nelle pagine dedicata ad ogni incubatore e l'aggiornamento contatti di ogni incubatore; Incubatore di Rieti - con la creazione della pagina dedicata con inserimento bando di ammissione delle imprese da associare e modello di domanda di ammissione ed il collegamento del bando e del modello di domanda nella sezione Bandi e Avvisi Pubblici, area BIC.INTRAPRENDERE)

Area BIC.IMPRESA

- **Sezione Forum delle imprese del Lazio** (Aggiornamento delle informazioni, della scheda di adesione ed inserimento del programma di 4 incontri)

Area BIC.STRUMENTI

- **Sezione Pubblicazioni** (Inserimento della copertina del Quaderno BIC Notes N. 1 Marzo 2005)

Home page

- **Area EURO INFO CENTRE - LAZIOEUROPA.IT** (Creazione, inserimento ed aggiornamento periodico della sezione **Progetti europei** contenente l'elenco completo dei progetti ed una scheda di ogni progetto)

Home page

- **Area BIC.EVENTI** (Inserimento di 18 eventi)

Homepage

- **Area BIC.FOCUS** (E' stato dato un maggior risalto a 15 argomenti ed attività presenti all'interno del sito)

BIC LAZIO SpA
Il Direttore Generale

Prodotti editoriali : Il Quaderno

E' proseguita la pubblicazione trimestrale del "Quaderno BIC Notes" con il BIC Notes dal titolo "Cooperazione e competitività dei territori europei" (1.500 copie - marzo 2005).

Il Quaderno dal titolo "Il progetto Bilancio Sociale", che doveva essere distribuito a giugno (per il quale il testo tecnico è stato consegnato dall'area coinvolta solo ad agosto) ed è attualmente in fase di distribuzione (1.500 copie).

E' in fase di impaginazione il Quaderno di settembre (dal titolo "L'imprenditorialità come inclusione"), che verrà distribuito ad ottobre.

Strumenti divulgativi

Parallelamente all'avvio delle iniziative di comunicazione è stato operato un aggiornamento degli strumenti divulgativi. Ciò ha significato sia una nuova progettazione dei principali strumenti divulgativi già utilizzati da BIC Lazio, che la progettazione di nuovi prodotti.

Sono stati progettati e prodotti i seguenti strumenti divulgativi:

- Brochure istituzionale (italiano/inglese)
- Kit strumenti BIC Lazio
- Ppt istituzionale
- Folder incubatori/CPI
- Folder Strumenti per il territorio
- Folder Strumenti di finanza innovativa
- Depliant servizi
- Depliant e brochure L.R. 19/99 (80.000 depliant prodotti)
- Depliant Coronas Metropolitanas (1.000 pezzi italiano + 500 pezzi inglese)
- Locandine Premio Tesi 2005 (100 pezzi)
- Depliant Euro Info Centre (5.000 pezzi)
- Cartelline Euro Info Centre/Lazioeuropa (1.500 pezzi)
- Locandine Euro Info Centre (10 pezzi)
- Allestimenti sportelli (pellicole per finestre Sportello di Genzano e porta Sportello Regione Lazio, totem per Sportelli Frosinone e Sora)
- Progettati i Depliant Lazioeuropa

Il materiale informativo prodotto è stato distribuito presso i punti informativi e di accesso ai servizi.

Sono state inoltre progettate e prodotte 5.000 Schopper personalizzate.

Newsletter

Nel primo semestre è proseguita la collaborazione con la Newsletter **BIC LAZIO S.p.A.** Sviluppo Lazio con l'invio periodico e continuativo di 56 notizie rilevanti **Direttore Generale** (vedi appendice) sulle attività di BIC Lazio e si è avviata la progettazione della Newsletter di BIC Lazio "NewsBIC" Lazio (che avrà cadenza mensile),

che permetterà di diffondere, sia al pubblico interno che esterno, informazioni aggiornate e complete su BIC Lazio e servizi specifici.

Il sistema di raccolta dati e delle informazioni, naturalmente, sarà strutturato in modo da essere sinergico con gli strumenti simili utilizzati da parte di Sviluppo Lazio e della rete regionale. Inoltre la redazione interna sarà strutturata in modo che ciascuna area abbia un proprio esponente che si faccia carico di portare alla attenzione della redazione aggiornamenti e progetti su cui l'azienda lavora e a cui si deciderà lo spazio da dedicare.

Front Line

Per soddisfare le esigenze informative di BIC Lazio e della Rete Regionale e in linea con la collaborazione con Sviluppo Lazio, sono stati potenziati gli strumenti di informazione distribuiti dai contact-point per consentire agli utenti di:

- Ricevere il materiale informativo appositamente predisposto
- Avere una corretta informazione generale ed approfondire alcuni temi
- Ricevere spiegazioni su argomenti complessi che richiedono un approccio diretto con esperti della materia
- Ottenere consulenza in merito all'utilizzo dei Fondi messi a disposizione dalla Regione e dall'Unione Europea

E' stata avviata un'indagine di percezione tramite la somministrazione di alcuni questionari negli Sportelli. Scopo dell'indagine è rilevare la percezione dell'immagine BIC Lazio presso i nostri utenti. Entro il mese di ottobre si avranno i risultati dell'analisi.

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tavola 18

Il Direttore editoriale del Quaderno BIC Notes propone la scaletta dei temi, che vengono valutati dalla redazione considerando l'insieme delle attività di BIC Lazio e delle priorità di visibilità aziendale. Le Aree sono chiamate a dare il loro contributo tecnico in forma di materiali di base, che vengono successivamente elaborati ed integrati da interviste. Ciò significa che il prodotto finale è frutto di vari passaggi, tutti coordinati da COM, e quindi il raggiungimento dell'obiettivo finale è frutto del rispetto di tutti i tempi assegnati da COM.

Per il corretto posizionamento dell'immagine di BIC Lazio è stato elaborato e diffuso agli Sportelli un questionario di analisi della percezione, da somministrare periodicamente agli utenti. Il questionario permette di misurare la notorietà di BIC Lazio e dei messaggi inviati, di monitorare le aspettative e la loro soddisfazione (customer satisfaction).

La prevista messa in atto di protocolli comportamentali per i contact point (standard da individuare con gli operatori) necessari per omogeneizzare l'immagine veicolata dalle strutture in contatto con il pubblico, coerentemente con i requisiti di qualità richiesti dalla Convenzione siglata con Sviluppo Lazio, non sarà messa in atto a causa del taglio di budget dedicato a questa attività. Budget allocato nella commessa di Accoglienza.

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Tavola 18 – misura 4.1 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis. 4.1 Comunicazione corporate (istituzionale)	Missioni istituzionali e manifestazioni BIC Lazio (presentazioni interne ed esterne)	2 missioni Vilnius (marzo e maggio)	
	Ufficio stampa	780 contatti stampa	260 articoli pubblicati
	Sito WEB	20 aree/sezioni del sito attive (296 interventi di monitoraggio)	373.113 contatti da sito
	Produzione editoriale e divulgativi	3 quaderni (2 pubblicati ed 1 in fase di impaginazione) 5 tipologie di divulgativi prodotte: Depliant - 80.000 LR 19/99 - 1.000 Coronas (italiano) - 500 Coronas (inglese) - 5.000 EIC - 30.000 Servizi Locandine - 100 premio tesi 2005 - 10 EIC Cartelline - 1.500 Lazioeuropa EIC Brochure istituzionale - 5.000 pezzi (italiano) Folder Incubatori/CPI - 5.000 Civitavecchia - 5.000 Rieti	Tiratura complessiva di 3.000 copie 5 tipologie di strumenti divulgativi realizzati e 133.110 copie distribuite

Misura 4.2 – Promozione (forum delle imprese)

BIC Lazio ha rinnovato il proprio impegno per il progetto Forum delle imprese che permette di fidelizzare le imprese assistite negli anni, potenziare il consenso pubblico, consolidare la reputazione di soggetto che ascolta le imprese e sostenerle anche nella creazione di network.

Il progetto prevede l'organizzazione di numerosi momenti di incontro, convegni, seminari tecnici e appuntamenti conviviali, ed è aperto anche ad

BIC LAZIO S.p.A.
Direttore Generale

imprese esterne al circuito di BIC Lazio. Nel semestre di riferimento, sono stati quindi organizzati 4 incontri:

- Una politica per i trasporti nel Lazio. Strategie ed investimenti (a Roma, 19 gennaio 2005)
- Incontro tra i ricercatori dell'Arca della Ricerca CNR Roma (a Montelibretti Roma, 8 febbraio 2005)
- Il sistema economico dei Castelli Romani: dalla collaborazione pubblico-privato un nuovo modello di sviluppo (a Genzano di Roma, 1 marzo 2005)
- Il Lazio verso un sistema integrato di tecnologie (Roma, 13 luglio 2005)

Sul sito www.biclazio.it sono state aggiornate le informazioni, la scheda di adesione ed inserito il programma di questi incontri.

Promozione Sportelli Rete

Sul sito www.biclazio.it, è stato inserito l'elenco completo degli sportelli della rete regionale ed effettuato l'aggiornamento periodico ed è stato dato risalto alla convenzione stipulata con Sviluppo Lazio, nell'ottica di sottolineare il ruolo di BIC quale terminale territoriale di informazione anche dei prodotti delle società della Rete.

Fiere commerciali (Impresa in fiera)

Per fidelizzare le aziende e consolidare l'immagine di BIC Lazio come interlocutore che sostiene e ascolta le nuove imprese (anche nella fase di promozione e dopo il periodo di assistenza allo start up e al tutoraggio) BIC Lazio è stata presente a:

- CeBIT
14-15 Marzo 2005
con la partecipazione di 4 imprese.

Anche in questo caso l'obiettivo verrà perseguito in funzione del budget e quindi difficilmente si potrà partecipare al numero di fiere indicato ad inizio anno.

Eventi ed iniziative esterne

Nel corso del primo semestre, BIC Lazio ha gestito l'organizzazione e preso parte ad eventi territoriali sui temi della creazione e sviluppo d'impresa e dello sviluppo territoriale:

- Università & Impresa. Un binomio per lo sviluppo Università degli Studi di Cassino (27 gennaio 2005);
- Incontro con i beneficiari della L.R. 19/99 Prestito d'Onore - Sala Tevere Regione Lazio (9 febbraio 2005)
- Inaugurazione Incubatore di Rieti - Sala convegni Consorzio per il nucleo di industrializzazione di Rieti-Città Ducale (8 marzo 2005)
- Presentazione del progetto Nuove Imprese; in collaborazione con la Banca di Roma (10 marzo 2005)
- Il talento delle donne del Lazio. Azioni a sostegno delle donne imprenditrici; in collaborazione con Proteo e Filas (23 marzo 2005)

BIC LAZIO S.p.
Il Direttore Generale

- Incontro con i beneficiari della L.R. 19/99 Prestito d'Onore - Sala Tevere Regione Lazio (5 aprile 2005)
- Progetto NEAS. Esperienze, criticità e prospettive di sviluppo nell'area pontina: dai patti territoriali al programma EQUAL (15 giugno 2005)
- Inaugurazione sportello Sora (7 luglio 2005).
- Gli strumenti agevolativi per la creazione e lo sviluppo d'impresa (Rieti 30 settembre 2005)

Evento annuale presentazione dati attività.

L'8 giugno 2005 è stato realizzato l'evento annuale per la presentazione dei "Dati Attività 2004 (e dei primi tre mesi del 2005)" di BIC Lazio, durante il quale è stato promosso un confronto con gli interlocutori dello sviluppo locale e con la giunta regionale.

Eventi con Imprese

Dal 16 al 18 giugno 2005 è stato realizzato a Viterbo il "Tuscia BIC Village", una iniziativa che ha contribuito a promuovere le imprese nel territorio ed a rafforzare la visibilità e la notorietà del marchio di BIC Lazio.

Il Tuscia BIC Village, giunto alla sua terza edizione, ha rappresentato una importante occasione per BIC Lazio e per i suoi partner istituzionali - l'Università della Tuscia, la Camera di Commercio, il Comune di Viterbo e la Provincia di Viterbo - di incontrarsi per analizzare i risultati conseguiti a sostegno delle imprese nel territorio della Tuscia Viterbese e per individuare eventuali criticità.

Al Tuscia BIC Village hanno partecipato 19 aziende sostenute da BIC Lazio.

Partecipazione a manifestazioni esterne.

La partecipazione a manifestazioni regionali, nazionali ed internazionali, di interesse per la PA, ha avuto l'obiettivo di promuovere BIC Lazio nel suo insieme:

- Brain at work
Roma, 12-13 aprile 2005

In questa occasione l'assistenza informativa al pubblico, con la distribuzione di materiale divulgativo e promozionale è stata affiancata dall'attività di primo orientamento.

Seminari in collaborazione con CCIAA

Il 12 gennaio 2005 è stato organizzato un Seminario in collaborazione con la Camera di Commercio di Roma, dal titolo:

- "Mercati Rionali Romani: innovazione, razionalizzazione e qualità dei servizi".

Pubblicità sui Media

Il ricorso agli spazi pubblicitari a pagamento nelle televisioni, radio e giornali è stato complementare all'azione effettuata dall'ufficio stampa sui media:

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- Spazio pubblicitario sulla "Guida Monaci" ed. 2005-2006 (gennaio-dicembre 2005)
 - Spazi pubblicitari sulla rivista "I Lepini" (gennaio-giugno 2005)
 - Spazio pubblicitario su Economy (25 febbraio 2005)
 - Spazio pubblicitario su "Il Messaggero ed. Rieti", per inaugurazione Incubatore di Rieti (4 marzo 2005)
 - Spazio all'interno della trasmissione "Made in Lazio" per il convegno Il talento delle donne del Lazio. Azioni a sostegno delle donne imprenditrici del 23 marzo (marzo-aprile 2005)
 - Spot istituzionale BIC Lazio inserito nella puntata zero del programma "Lazio-Lituania. Un ponte per il Baltico" (aprile 2005)
- Inizio campagna pubblicitaria radiofonica sulla Legge regionale 19/99 su "Radio Subasio e Radio Lattemiele" - 4 flight da 14 gg, 5 comunicati da 30" al giorno su ogni emittente - (21 giugno 2005). La campagna proseguirà nei mesi di luglio, settembre, ottobre e novembre e, nel periodo settembre-dicembre, sarà veicolata anche da RDS e RDS 2.
- Spazi pubblicitari sulla rivista "I Lepini" (giugno-dicembre 2005)
 - Spazio sullo Speciale Lazio de Il Mondo (luglio 2005)
 - Spazio Italia Oggi (13 luglio 2005)
 - Spazio sul mensile Roma Capitale (settembre 2005)

Commento ai dati rilevati con gli indicatori esposti nella tabella successiva

La Convenzione con Sviluppo Lazio per gli sportelli della Rete prevedeva anche una attività di promozione sul territorio attraverso seminari e conferenze. Questa attività attualmente è sospesa in attesa di una revisione della convenzione da parte di Sviluppo Lazio (lettera di Sviluppo Lazio di sospensione della convenzione - con protocollo n.1225 del 12 maggio 2005).

Tavola 19 - misura 4.2 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	di	Indicatori di risultato	di
Mis. 4.2 Promozione (forum delle imprese)	Forum imprese	4 forum imprese		390 imprese partecipanti	
	Promozione sportelli rete (azioni sul territorio)	0 eventi sportelli rete		0 partecipanti	
	Fiere commerciali	1 fiera commerciale (progetto Arcanova-CEBIT)		4 imprese assistite	

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Eventi esterni (con e senza imprese e conf.stampa)	13 eventi	900 partecipanti
Seminari in collaborazione con CCIAA	1 seminario CCIAA (mercati romani e rionali - gennaio 2005)	50 partecipanti

Misura 4.3 – Sistema di monitoraggio e valutazione

Nell'ambito della fase di definizione del Piano annuale di attività BicLazio 2005 in attuazione della Legge Regionale 35/90, si è proceduto alla strutturazione della Misura dedicata al perfezionamento di un sistema di monitoraggio e valutazione delle iniziative programmate (Misura 4.3 – sistema di monitoraggio e valutazione).

In particolare, si è inteso procedere a:

1. costruire il sistema di indicatori sullo stato d'avanzamento delle attività in termini di performance e di risultato al fine di poter meglio valutare la sostenibilità e la qualità delle attività previste nel piano;
2. introdurre i concetti di rendicontazione sociale e di bilancio sociale inteso anche come strumento di valutazione dei risultati conseguiti e di partecipazione degli stakeholders alle scelte strategiche della società;
3. ottenere il coinvolgimento di tutte le risorse coinvolte nella realizzazione delle azioni proposte;

L'attenzione di questo primo semestre è stata focalizzata sulla condivisione dell'impianto di indicatori costruito a partire da settembre 2004 e sulla progettazione di un sistema comune di raccolta dei dati al fine di poter meglio soddisfare le esigenze di reportistica delle diverse aree e funzioni e gli obblighi di reportistica periodica previsti dalla LR 35/90.

I risultati sin qui raggiunti riguardano:

- ♦ indagine sugli strumenti esistenti, sia informatici che cartacei, per la raccolta di dati ed informazioni. In particolare si è provveduto ad intervistare i responsabili di funzione c/o di attività e ad individuare esigenze di costruzione di nuovi strumenti o evoluzione di quelli esistenti, partendo dagli indicatori previsti dal piano,
- ♦ supporto alla funzione di comunicazione per la costruzione dei dati necessari alla presentazione di attività 2004 ed alle proiezioni 2005
- ♦ approfondimento progettuale sui contenuti della funzione di monitoraggio e valutazione con l'apertura del dialogo con il sistema di rendicontazione sociale e l'individuazione di indicatori di performance sociale
- ♦ gestione dei contenuti e della logistica della giornata di analisi sul posizionamento strategico.

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

In particolare, grande attenzione è stata dedicata proprio alla introduzione del sistema di valutazione sociale ed alla preparazione del primo workshop sul posizionamento strategico di BIC focalizzato sui temi del territorio e dell'innovazione.

E' stato costituito un gruppo misto composta da membri del cantiere monitoraggio e del gruppo di lavoro sul bilancio sociale che si è occupato di supportare i coordinatori dei singoli workshop nella definizione e gestione dei gruppi di discussione, nella messa a disposizione dei materiali di approfondimento e nella organizzazione della sessione plenaria.

Tavola 20 - Misura 4.3 - Indicatori di Monitoraggio fisico delle attività

Misura	Linea di attività	Indicatori di performance	Indicatori di risultato
Mis 4.3 Sistema di monitoraggio e valutazione	Costruzione dello strumento utilizzabile per governare con efficacia i comportamenti organizzativi e di processo per garantire il raggiungimento di risultati validi ed adeguati agli obiettivi; Fornire un sistema di indicatori Ottenere il coinvolgimento delle risorse Fornire una base informativa attendibile	Sistema di monitoraggio fisico a regime (integrato con misura 3.2) Corso di formazione per 25 partecipanti	Analisi dei sistemi esistenti e prima evoluzione Identificazione di un sistema di progettazione su base informatica (project) relazione attività BIC Lazio 2004 relazione attività BIC a marzo 2005 relazione attività BIC a giugno 2005 Workshop sul posizionamento strategico di BIC con 100 risorse

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

APPENDICE A - Dettaglio delle attività di comunicazione

Misura 4.1 – Comunicazione e Informazione

Rapporti Istituzionali

BIC Lazio ha partecipato alle seguenti missioni istituzionali:

- Lituania (2-5 marzo 2005)
- Lituania (3-6 maggio 2005)

Ufficio Stampa

Rassegna stampa gennaio-giugno 2005:

Agenzie di Stampa (48 lanci)

- Ansa (10 gennaio 2005)
Economia: Storace, Libere Professioni comparto produttivo vero
- Omniroma (10 gennaio 2005)
Libere Professioni, Storace: "Vero e proprio comparto produttivo"
- Ansa (26 gennaio 2005)
Università e Impresa: un binomio per lo sviluppo. Incontro all'Università di Cassino
- Ansa (8 marzo 2005)
Industria: Storace, Rieti lavori su nuova imprenditorialità
- Omniroma (8 marzo 2005)
Storace: "Incubatore strumento decisivo per le imprese"
- Ansa (10 marzo 2005)
Banca Roma: Credito più facile per neo-imprese capitoline
- AdnKronos (10 marzo 2005)
Banca Roma: Credito più facile per aziende di Roma e provincia
- AdnKronos (10 marzo 2005)
Banca Roma: Credito più facile per aziende di Roma e provincia (2)
- Agi (10 marzo 2005)
Banca Roma: Più semplice il credito per neo imprese di Roma
- Asca (10 marzo 2005)
Banca Roma: Accesso al credito più semplice per aziende capitoline
- Omniroma (10 marzo 2005)
Piccole imprese, accordo per finanziamenti fino a 30mila Euro
- Omniroma (23 marzo 2005)
Imprese, Proteo-BIC Lazio: "Donne protagoniste economia regione"
- Omniroma (23 marzo 2005)
Imprese, Proteo-BIC Lazio: "Donne protagoniste economia regione" (2)
- AdnKronos (12 aprile 2005)
Banca Intesa: Accordo con BIC Lazio di 20 mln per progetti imprenditoriali
- AdnKronos (12 aprile 2005)
Banca Intesa: 20 mln a BIC Lazio per progetti sviluppo imprenditoriale
- AdnKronos (12 aprile 2005)
Banca Intesa: 20 mln a BIC Lazio per progetti sviluppo imprenditoriale (2)
- AdnKronos (12 aprile 2005)
Banca Intesa: Accordo con BIC Lazio di 20 mln per progetti imprenditoriali (2)
- AdnKronos (12 aprile 2005)
Banca Intesa: Accordo con BIC Lazio di 20 mln per progetti imprenditoriali (3)
- Agi (12 aprile 2005)
Intesa: 20 mln per sviluppo progetti imprenditoriali nel Lazio
- Asca (12 aprile 2005)
Banca Intesa: 20 mln per sviluppo imprese nel Lazio

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- Radiocor (12 aprile 2005)
Banca Intesa: 20 milioni a BIC Lazio per finanziamento pmu
- Omniroma (12 aprile 2005)
Accordo BIC Lazio-Banca Intesa: 20 mln per sviluppo
- Agir (14 aprile 2005)
Da Banca Intesa 20 milioni per lo sviluppo del Lazio
- AdnKronos (28 aprile 2005)
Lazio: BIC - Bilancio 2004, produzione pari a oltre 7 mln di euro
- AdnKronos (28 aprile 2005)
Lazio: BIC - Bilancio 2004, produzione pari a oltre 7 mln di euro (2)
- Agi (28 aprile 2005)
BIC Lazio: +7% valore produzione nel 2004
- Omniroma (28 aprile 2005)
BIC Lazio, approvato bilancio 2004: aumenta la produzione
- Agir (2 maggio 2005)
Bilancio annuale più che positivo per BIC Lazio
- AdnKronos (17 maggio 2005)
Imprese: Lazio, protocollo d'intesa tra BIC e SIT per competitività e innovazione
- AdnKronos (17 maggio 2005)
Imprese: Lazio, protocollo d'intesa tra BIC e SIT per competitività e innovazione (2)
- AdnKronos (17 maggio 2005)
Lazio: BIC e SIT firmano protocollo d'intesa
- AdnKronos (17 maggio 2005)
Lazio: BIC e SIT firmano protocollo d'intesa (2)
- AdnKronos (17 maggio 2005)
Lazio: BIC e SIT firmano protocollo d'intesa (3)
- Omniroma (17 maggio 2005)
Imprese, firmato protocollo d'intesa BIC Lazio-SIT
- Omniroma (17 maggio 2005)
Imprese, firmato protocollo d'intesa BIC Lazio-SIT (2)
- AdnKronos (18 maggio 2005)
PMI: Lazio, Protocollo d'Intesa tra BIC e SIT per competitività e innovazione
- Agir (23 maggio 2005)
BIC Lazio e SIT a sostegno delle imprese regionali
- Omniroma (3 giugno 2005)
Medie Imprese, ancora aperto bando seed capital
- AdnKronos (7 giugno 2005)
Lazio: BIC presenta mercoledì a Roma Bilancio 2004 e strategie 2005
- AdnKronos (7 giugno 2005)
Lazio: BIC presenta mercoledì a Roma Bilancio 2004 e strategie 2005 (2)
- Omniroma (7 giugno 2005)
BIC Lazio, nel 2004 40 sportelli territoriali
- Omniroma (7 giugno 2005)
BIC Lazio, nel 2004 40 sportelli territoriali (2)
- AdnKronos (8 giugno 2005)
BIC Lazio, 1288 progetti approvati e 553 nuovi posti di lavoro
- AdnKronos (8 giugno 2005)
BIC Lazio, 1288 progetti approvati e 553 nuovi posti di lavoro (2)
- AdnKronos (8 giugno 2005)
BIC Lazio-Tibaldi, plauso per aver costruito "sistema territorio" tra pubblico e privato
- AdnKronos (8 giugno 2005)

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

BIC Lazio-Tibaldi, plauso per aver costruito "sistema territorio" tra pubblico e privato (2)

- Omniroma (8 giugno 2005)

Cremonesi (BIC Lazio): "Bilancio 2004 positivo"

- Agir (10 giugno 2005)

BIC Lazio presenta i risultati 2004 e le strategie 2005

- Ansa (17 giugno 2005)

A Viterbo fino al 18 giugno il Tuscìa BIC Village

- Agir (23 settembre)

BIC Lazio presenta il progetto Siti accessibili

Quotidiani e Periodici (123 articoli)

- Italia Oggi (11 gennaio 2005)

Lazio, crescono i professionisti

- Il Tempo (11 gennaio 2005)

Studi professionali. Crescono gli occupati con le nuove aperture

- Il Corriere Laziale (12 gennaio 2005)

Un Forum regionale rilancia le libere professioni

- Dentro l'informazione locale (10 gennaio 2005)

Forum regionale delle libere professioni

- Il Corriere Laziale (14 gennaio 2005)

Allarme nei mercati rionali: un'indagine li boccia

- Il Mondo (21 gennaio 2005)

Quando l'incubatore fa nascere l'impresa via Internet

- Ciociaria Oggi (25 gennaio 2005)

Lo sviluppo economico del territorio cassinatese passa per lo sportello BIC Lazio

- Dentro l'informazione locale (28 gennaio 2005)

Università e Impresa. Un binomio per lo sviluppo

- Il Tempo (28 gennaio 2005)

Università e Impresa, un importante binomio per lo sviluppo

- Lavorare (1 febbraio 2005)

Legge 215 e BIC Lazio, qui vi danno una mano

- Cinque Giorni (2 febbraio 2005)

Sviluppo dei Castelli: BIC Lazio e Comuni uniscono le forze

- Il Messaggero (3 febbraio 2005)

La vedova di Simone trova lavoro a Ferentino

- Ciociaria Oggi (3 febbraio 2005)

Solidarietà concreta alla vedova del maresciallo Simone Cola

- Il Messaggero (4 febbraio 2005)

Imprenditoria: un'intesa tra BIC Lazio e 13 Comuni

- Nuovo Oggi Castelli (4 febbraio 2005)

BIC Lazio, in 13 faranno impresa

- Cinque Giorni (4 febbraio 2005)

Il BIC arriva in provincia e prende sfumature "rosa"

- Il Corriere Laziale (9 febbraio 2005)

Da BIC Lazio un progetto per lo sviluppo imprenditoriale dei Castelli

- Il Cittadino (9 febbraio 2005)

BIC Lazio: un'agenzia per la promozione alle piccole imprese

- Velletri Oggi (9 febbraio 2005)

La sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il BIC Lazio

- Economy (25 febbraio 2005)

Promuovere la cultura d'impresa per dare più forza al territorio

- Il Tempo (25 febbraio 2005)

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Il progetto Coronas Metropolitanas. Trasporti, il ferro l'unico rimedio

- Nuovo Rieti Oggi (26 febbraio 2005)

Il nuovo "incubatore" d'impresa

- Lavorare (1 marzo 2005)

Piccole imprese crescono

- Il Tempo (1 marzo 2005)

Da BIC Lazio l'incubatore d'impresa

- Donna Moderna (3 marzo 2005)

Donna Moderna consiglia

- Il Giornale (3 marzo 2005)

Accordo commerciale con la Lituania

- Il Tempo (3 marzo 2005)

Le imprese laziali conquistano la Lituania

- Il Tempo (8 marzo 2005)

BIC Lazio, s'inaugura oggi l'incubatore d'impresa al Consorzio Industriale

- Corriere di Rieti (8 marzo 2005)

Questa mattina (ore 11) BIC Lazio inaugura il nuovo incubatore d'impresa per Rieti

- Il Messaggero (9 marzo 2005)

Ieri il Presidente Francesco Storace ha inaugurato all'Asi il nuovo incubatore d'impresa del BIC Lazio

- Il Tempo (9 marzo 2005)

Imprese e sviluppo. Finestra sul futuro

- Nuovo Rieti Oggi (9 marzo 2005)

Un aiuto alle imprese

- Corriere della Sera (11 marzo 2005)

"Nuove Imprese", credito più facile

- Il Sole 24 Ore (11 marzo 2005)

Nasce l'iniziativa "Nuove Imprese"

- Il Giornale (11 marzo 2005)

Credito più semplice per le nuove imprese

- Italia Oggi (11 marzo 2005)

Start Up aziende, fino a 30 mila Euro

- Il Tempo (11 marzo 2005)

Progetto Nuove Imprese. Credito Facile per le aziende

- Finanza e Mercati (11 marzo 2005)

Credito facile per le PMI. Accordo Banca di Roma, BIC Lazio e Unionfidi per concedere prestiti alle start-up romane

- Metro (11 marzo 2005)

Numeri: 30.000 Euro

- Italia Oggi (16 marzo 2005)

A Roma fondi per le PMI

- Il Tempo (24 marzo 2005)

E' il boom delle imprese in rosa

- Il Giornale (25 marzo 2005)

Simconi: "Meno disoccupati nel Lazio di domani"

- Il Corriere Laziale (25 marzo 2005)

Il talento delle donne per "un'impresa al femminile"

- Controluce (marzo 2005)

Inaugurata la sede BIC dei Castelli Romani

- Lavorare (4 aprile 2005)

I giovani meritano fiducia

- Milano Finanza (13 aprile 2005)

Intesa, 20 mln per finanziare progetti nel Lazio

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- **Avvenire (13 aprile 2005)**
Da Banca Intesa 20 milioni di Euro alle imprese laziali
- **Libero (13 aprile 2005)**
Accordo Banca Intesa e BIC Lazio: 20 milioni per rilanciare la piccola e media impresa
- **Italia Oggi (13 aprile 2005)**
Sviluppo. Banca Intesa e BIC Lazio
- **Finanza e Mercati (13 aprile 2005)**
Banca Intesa nell'ambito di un accordo con BIC Lazio
- **Corriere di Viterbo (13 aprile 2005)**
Nuove Imprese, 20 milioni per sostenerle
- **Nuovo Viterbo Oggi (13 aprile 2005)**
Banca Intesa e BIC Lazio. Venti milioni per lo sviluppo della regione
- **Nuovo Civitavecchia Oggi (13 aprile 2005)**
Banca Intesa e BIC Lazio. Venti milioni per lo sviluppo della regione
- **Corriere di Rieti (13 aprile 2005)**
Piccole e medie imprese, 20 milioni di euro. Siglato un importante accordo tra Banca Intesa e BIC Lazio
- **Latina Oggi (13 aprile 2005)**
Imprese, in arrivo fondi per 20 milioni
- **Latina Oggi (13 aprile 2005)**
Banca Intesa e BIC Lazio. Venti milioni di euro per lo sviluppo della regione
- **Nuovo Castelli Oggi (13 aprile 2005)**
Banca Intesa e BIC Lazio. Venti milioni di euro per lo sviluppo della regione
- **Cinque Giorni (13 aprile 2005)**
BIC Lazio, 20 milioni pronti per le imprese
- **Ciocciaria Oggi (13 aprile 2005)**
Fondi per le imprese dell'indotto
- **Ciocciaria Oggi (13 aprile 2005)**
Banca Intesa e BIC Lazio. Venti milioni di euro per lo sviluppo della regione
- **La Provincia (13 aprile 2005)**
Accordo Banca Intesa-BIC Lazio. Lo sviluppo passa da qui
- **Il Corriere Laziale (13 aprile 2005)**
Arrivano 20 milioni per progetti imprenditoriali nel Lazio
- **Il Tempo (13 aprile 2005)**
BIC alla Sapienza
- **Il Messaggero (14 aprile 2005)**
Banca Intesa. Risorse a BIC Lazio per lo sviluppo di PMI
- **Il Tempo (14 aprile 2005)**
Nuove Imprese nella regione. Stanziati venti milioni
- **Dentro (15 aprile 2005)**
Accordo Banca Intesa e BIC Lazio
- **Milano Finanza (16 aprile 2005)**
Sfida all'ultimo fido
- **Italia Oggi (19 aprile 2005)**
Lazio, 20 mln per innovare
- **Lavorare (26 aprile 2005)**
Un'Intesa da 20 milioni
- **Dentro (29 aprile 2005)**
Ingegneria finanziaria BIC Lazio
- **Roma Crea Notizie (aprile 2004)**
Finanziamenti a medio e lungo termine disponibili con il progetto "Nuove Imprese"
- **Roma Crea Notizie (aprile 2004)**

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- Un supporto alle amministrazioni locali per diventare più competitive in Europa
- Cisco Magazine (aprile 2005)
- Il talento delle donne del Lazio
- Latina Oggi (13 aprile 2005)
- Imprese, in arrivo fondi per 20 milioni
- Il Territorio (13 aprile 2005)
- Accordo BIC Lazio e Banca Intesa
- Corriere della Sera (29 aprile 2005)
- Positivo bilancio annuale dell'agenzia BIC Lazio
- Nuovo Viterbo Oggi (29 aprile 2005)
- BIC Lazio, bilancio positivo
- Ciociaria Oggi (29 aprile 2005)
- BIC Lazio, bilancio positivo
- Il Corriere Laziale (29 aprile 2005)
- Approvato il bilancio per l'esercizio 2004 di BIC Lazio
- Nuovo Castelli Oggi (29 aprile 2005)
- BIC Lazio, bilancio positivo
- Latina Oggi (29 aprile 2005)
- BIC Lazio, bilancio positivo
- Cinque Giorni (29 aprile 2005)
- BIC Lazio, il valore della produttività è di oltre sette milioni di Euro
- Il Tempo (30 aprile 2005)
- Imprese, aumenta produzione nel Lazio
- Italia Oggi (4 maggio 2005)
- BIC Lazio, bilancio in nero
- Il Tempo (7 maggio 2005)
- Dall'idea all'impresa, arriva in aiuto Start up Day
- Lavorare (17 maggio 2005)
- Appuntamenti d'impresa
- Cinque Giorni (18 maggio 2005)
- Un accordo per le imprese in cerca di finanziamento
- Italia Sera (18 maggio 2005)
- Imprenditoria del Lazio: accordo BIC e SIT-Finanziaria
- Nuovo Castelli Oggi (18 maggio 2005)
- Capitali, domanda e offerta. Sottoscritto un protocollo tra BIC Lazio e SIT
- Finanza e Mercati (19 maggio 2005)
- Lazio, accordo per gli investimenti hi tech delle PMI
- Italia Oggi (21 maggio 2005)
- PMI, siglata intesa tra BIC Lazio e SIT
- City (17 maggio 2005)
- Primo Start Up Day di E2B Lab e Asseforcamere
- Corriere dello Sport-Allegato Dossier Lazio (27 maggio 2005)
- Creare un'azienda partendo da zero
- Italia Oggi (8 giugno 2005)
- Lazio, contributi alle PMI
- Nuovo Rieti Oggi (8 giugno 2005)
- Tempo di bilanci per BIC Lazio
- Corriere di Rieti (8 giugno 2005)
- Come aiutare le nuove imprese
- Nuovo Castelli Oggi (8 giugno 2005)
- CPI, il nuovo centro per la promozione
- Il Messaggero (8 giugno 2005)
- Favorire lo sviluppo dell'impresa giovanile

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- Ciociaria Oggi (8 giugno 2005)
- BIC Lazio a confronto con la giunta regionale
- La Provincia (8 giugno 2005)
- Informare per fare impresa
- Cinque Giorni (8 giugno 2005)
- BIC Lazio presenta il suo bilancio 2004
- Cinque Giorni (8 giugno 2005)
- Centro per l'imprenditorialità. Il BIC Lazio sbarca a Marino
- Nuovo Viterbo Oggi (8 giugno 2005)
- BIC: bilancio 2004 "pieno di successi"
- Corriere di Viterbo (8 giugno 2005)
- "Fresto un incubatore d'impresa nella Tuscia"
- Il Territorio (8 giugno 2005)
- La BIC lascia Latina e sceglie la sede a Rieti
- Il Tempo (9 giugno 2005)
- BIC Lazio, formazione in testa
- Il Messaggero (9 giugno 2005)
- Promozione imprenditoria
- Cinque Giorni (9 giugno 2005)
- In crescita il sostegno alle aziende
- Finanza e Mercati (10 giugno 2005)
- BIC Lazio, ancora aperto il bando per le pmi
- Il Corriere Laziale (10 giugno 2005)
- Nascono più imprese: positivo il bilancio 2004
- Nuovo Castelli Oggi (10 giugno 2005)
- BIC Lazio, l'intesa con i Castelli
- Milano Finanza (11 giugno 2005)
- Culla per 1.372
- Cinque Giorni (11 giugno 2005)
- BIC Lazio, a Marino apre i battenti lo sportello a sostegno delle imprese
- Il Messaggero (13 giugno 2005)
- Uno sportello assistenza per le imprese castellane
- Il Tempo (14 giugno 2005)
- Vertice sullo sviluppo di piccole e medie imprese
- Il Messaggero (14 giugno 2005)
- Tecnologia, gli imprenditori pontini restano indietro
- Il Territorio (14 giugno 2005)
- Imprese a convegno
- Latina Oggi (14 giugno 2005)
- Sviluppo delle imprese, una tavola rotonda
- Il Tempo (15 giugno 2005)
- La ripresa riparte dal "Progetto Neas"
- Nuovo Viterbo Oggi (15 giugno 2005)
- Partirà domani il Tuscia BIC Village 2005
- Il Messaggero (16 giugno 2005)
- Tuscia BIC Village, tre giorni dedicati all'incubatore d'impresa del lazio
- Il Tempo (16 giugno 2005)
- Imprese viterbesi in mostra
- Il Tempo (17 giugno 2005)
- Patroncini al Tuscia BIC Village
- Corriere di Viterbo (17 giugno 2005)
- "Esperienza da potenziare"
- Lavorare (20 giugno 2005)

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- Qui c'è il socio con i soldi
 - Ciociaria Oggi (5 luglio 2005)
- Sportello BIC Lazio, nuove opportunità per le imprese
 - La Provincia (5 luglio 2005)
- Piccole imprese d'aiutare
 - Cinque Giorni (5 luglio 2005)
- Sviluppare la ricerca e le imprese nel Lazio
 - Il Territorio (6 luglio 2005)
- I servizi di BIC Lazio per la crescita del territorio
 - Il Tempo (7 luglio 2005)
- S'inaugura un altro Sportello BIC Lazio
 - Ciociaria Oggi (7 luglio 2005)
- Doppio appuntamento per l'assessore De Angelis
 - Il Messaggero (9 luglio 2005)
- No all'apertura di 50 nuovi bar e ristoranti
 - Il Tempo (16 luglio 2005)
- Lo Sportello unico per le attività produttive è uno strumento essenziale
 - Lavorare (18 luglio 2005)
- L'impresa sbarca a Sora
 - Il Mondo (22 luglio 2005)
- Se la banca va all'impresa.
 - Il Mondo (22 luglio 2005)
- Cinque incubatori a porte aperte
 - Corriere di Rieti (5 luglio 2005)
- Cresce la voglia di fare impresa
 - Lavorare (29 agosto 2005)
- BIC Lazio, tutor in regalo
 - Il Tempo (9 settembre 2005)
- Voglia d'impresa e posti di lavoro
 - Il Territorio (9 settembre 2005)
- Europa, uno Sportello per tutti
 - Economy (14 settembre 2005)
- Un BIC sulla via di San Paolo
 - RomaCreaNotizie (settembre 2005)
- Iniziative tecnologiche, si prova a farle nascere con una stretta di mano
 - Italia Oggi (21 settembre 2005)
- P.a., siti accessibili ai disabili
 - Il Corriere Laziale (23 settembre 2005)
- Nasce la prima ATI tra le imprese assistite da BIC Lazio
 - Ciociaria Oggi (27 settembre 2005)
- Siti accessibili: il maxiprogetto per le imprese
 - Ciociaria Oggi (30 settembre 2005)
- Il BIC Lazio sbarca anche a Frosinone
 - Il Corriere Laziale (30 settembre 2005)
- Frosinone: operativo lo sportello per le imprese

Siti Web (39 articoli)

- Miss Murple (gennaio 2005)
- Angeli custodi per imprenditori in erba
- Agricoltura Nuova (gennaio 2005)
- La distribuzione punta sulla qualità. Uno studio BIC Lazio
- Lavorare.net (7 febbraio 2005)

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

Il BIC Lazio vi aiuta. Una buona opportunità arriva dalla legge 215/1992

- Kataweb (febbraio 2005)

Diventare Imprenditori

- RC-Consult (10 febbraio 2005)

Lazio: On-line Bando per ammissione a incubatore BIC Lazio di Rieti

- Impresando (10 febbraio 2005)

BIC Lazio: on line avviso pubblico per tutoraggio 2005

- Impresando (10 febbraio 2005)

On line bando per ammissione nuovo incubatore BIC Lazio di Rieti

- LabItalia (11 febbraio 2005)

Rieti, bando per incubatore BIC Lazio

- Il Tempo.it (1 marzo 2005)

Anche Rieti ha ora il suo incubatore d'impresa

- Mep Radio (1 marzo 2005)

Rieti: BIC Lazio - martedì 8 marzo alle ore 11.00 - Inaugurazione dell'Incubatore d'impresa

- Impresando (1 marzo 2005)

Incubatore di Roma: riaperto il bando per l'ammissione di nuove imprese

- Donna Moderna.com (3 marzo 2005)

Donna Moderna consiglia

- Impresando (23 marzo 2005)

Nel Lazio parte il "Premio Tesi"

- Lavorare.net (3 aprile 2005)

Fiducia ai giovani. Banca di Roma, BIC Lazio e Unionfidi, finanziano aziende neonate a Roma e provincia

- Lavorare.net (6 aprile 2005)

L'impresa in ateneo. Ci pensa BIC Lazio con il Premio Tesi

- Lavorare.net (6 aprile 2005)

Brain at work

- Libero (12 aprile 2005)

Banca Intesa: Accordo con BIC Lazio di 20 mln per progetti imprenditoriali

- Il Tempo.it (14 aprile 2005)

Nuove Imprese nella regione. Stanziati venti milioni

- Excite (aprile 2005)

Intesa stanziava 20 mln per progetti imprenditoriali nel Lazio

- Impresando (6 maggio 2005)

Start-Up day per aspiranti imprenditori

- RomaOne.it (12 maggio 2005)

Tor Vergata, primo Start Up Day per aziende innovative

- Yahoo.it (17 maggio 2005)

Lazio: BIC e STF firmano protocollo d'intesa

- Libero (18 maggio 2005)

In arrivo 790 mln a favore dell'innovazione nelle imprese

- Lavorare.net (19 maggio 2005)

Quattro incontri gratuiti per illustrare il funzionamento dell'incubatore di Tor Vergata

- Sestante (7 giugno 2005)

Si presenta BIC Lazio

- Yahoo.it (8 giugno 2005)

BIC Lazio, 1288 progetti approvati e 553 nuovi posti di lavoro

- Yahoo.it (8 giugno 2005)

BIC Lazio-Tibaldi, plauso per aver costruito sistema territorio tra pubblico e privato

- Il Tempo.it (9 giugno 2005)

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

BIC Lazio, formazione in testa

- Sestante (10 giugno 2005)

Aperto lo sportello BIC Lazio

- Il Tempo.it (14 giugno 2005)

Vertice sullo sviluppo di piccole e medie imprese

- Parvapolis (14 giugno 2005)

Cisterna. Il Comune partner del progetto Neas

- Viterbo Oggi.com (14 giugno 2005)

Prende il via il Tuscìa BIC Village

- Tuscìa web (15 giugno 2005)

Viterbo – dal 16 al 18 giugno a piazza del sacratio al via Tuscìa BIC Village

- Lavorare.net (15 giugno 2005)

C'è un socio con i soldi. Si chiama Seed Capital, non ha scadenza ed è gestito dal BIC Lazio

- Il Tempo.it (16 giugno 2005)

Imprese viterbesi in mostra

- Il Tempo.it (21 giugno 2005)

Convegno sulla nascita di nuove imprese

- Vila.it (30 giugno 2005)

Banca Intesa mette 500 milioni di euro al servizio del territorio

- Trend On line (5 luglio 2005)

BIC Lazio inaugura un nuovo Sportello a Sora per le piccole e medie imprese

- Lavorare.net (3 agosto 2005)

BIC Lazio regala il tutor

- Lavorare.net (14 settembre 2005)

Tutti i corsi del BIC Lazio

- Il Tempo.it (20 settembre 2005)

Incontro con gli operatori a Cisterna. Presenti BIC e Palmer

- Lavorare.net (28 settembre 2005)

Mille Grazie la BIC Lazio

Televisioni e Radio (10 servizi)

- Rai Tg3 Lazio (13 gennaio 2005)
- Radio Delta Velletri (4 febbraio 2005)
- Roma Uno Tv (22 febbraio 2005)
- Rai Tg3 Lazio (8 marzo 2005)
- RTR (8 marzo 2005)
- Mep Radio (8 marzo 2005)
- TelePa Rai Utile (18 marzo 2005)
- Rai Tg3 Lazio (24 marzo 2005)
- Super Nova Tv (24 marzo 2005)
- Rai Tg3 Lazio (9 giugno 2005)
- Radio Italia Lazio (11 luglio 2005)
- Radio Italia Lazio (12 luglio 2005)
- Radio Italia Lazio (13 luglio 2005)

Sito istituzionale www.biclazio.it

Nello specifico gli aggiornamenti sono stati:

Area BIC. ISTITUZIONALE

Sczione Chi siamo

- Aggiornamento torta azionisti

La relazione di Attività al 30/09/2005

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Sezione Dove siamo

- Aggiornamento periodico della cartina delle strutture territoriali
- Aggiornamento periodico dell'elenco completo sportelli, CPI e incubatori BIC Lazio
- Inserimento dell'elenco completo degli sportelli della rete regionale e aggiornamento periodico

Arca BIC MEDIA

Sezione NEWS

Sono state inserite le seguenti news:

- Borse di studio in materie comunitarie
11/01/2005
- BIC Lazio tra i soci dell'Associazione Italiana delle Agenzie di Sviluppo Locale e di Marketing Territoriale
12/01/2005
- BIC Lazio aderisce ad Eurada
12/01/2005
- Lazio: aumenta la presenza delle donne manager
25/01/2005
- BIC Lazio ed i Comuni dei Castelli Romani, insieme per lo sviluppo del territorio
28/01/2005
- Nuovo incubatore BIC Lazio di Rieti: è on line il bando per l'ammissione delle imprese
02/02/2005
- BIC Lazio al CeBIT di Hannover con il progetto Arca Nova
07/02/2005
- Filas presenta al BIT di Milano Turismoelazio
11/02/2005
- Interreg IIC - Progetto Coronas Metropolitanas: dal 23 al 25 febbraio incontro transnazionale a Roma e nella Tuscia Romana
14/02/2005
- Neuroscienze: nasce a Roma, il polo della ricerca integrata
23/02/2005
- Incubatore di Roma: riaperto il bando per l'ammissione di nuove imprese
01/03/2005
- Al via CeBIT 2005. Alla fiera di Hannover quattro imprese ICT promosse da BIC Lazio
10/03/2005
- Nuove imprese: accordo tra Banca di Roma, BIC Lazio e Unionfidi per semplificare l'accesso al credito delle neoimprese di Roma e provincia
10/03/2005
- Laureandi e laureati fatevi sotto: torna Premio Tesi
21/03/2005
- Tecnologie dello spazio a servizio delle PMI: un meeting per avvicinare le piccole e medie imprese alle tecnologie spaziali
23/03/2005
- BIC Lazio alla quinta edizione di Brain at Work
11/04/2005
- A Rieti un incontro informativo su DETECT-IT
12/04/2005

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- BIC Lazio e Banca Intesa: accordo per la realizzazione ed il finanziamento di progetti imprenditoriali nel territorio
13/04/2005
- BIC Lazio e Finanziaria di Sviluppo per l'Innovazione: protocollo d'intesa per la diffusione della cultura finanziaria
15/04/2005
- Progetto E2BLab: BIC Lazio e CEIS, insieme per lo sviluppo dell'imprenditorialità e delle nuove tecnologie nel Lazio
26/04/2005
- Approvato il bilancio 2004 di BIC Lazio
28/04/2005
- Nuova sede per il Centro di Promozione dell'Imprenditorialità di Latina
29/04/2005
- Strategia di Lisbona: l'Italia nell'Europa del 2010
03/05/2005
- Interreg: primo seminario transnazionale a Siviglia sull'audiovisivo nel bacino del Mediterraneo
06/05/2005
- Networking & Clustering, una dinamica per accelerare l'innovazione e l'imprenditoria in Europa: se ne parla al Convegno EBN-IASP a Nantes
09/05/2005
- Secondo incontro transnazionale del progetto INTER-A a Nantes
10/05/2005
- L'esperienza dei BIC italiani a Ballimora alla 19° Conferenza della NBIA, l'associazione americana degli incubatori d'impresa
17/05/2005
- Buone pratiche di ascolto del territorio nel progetto Interreg "Coronas Metropolitanas"
27/05/2005
- 40.000 euro a fondo perduto: è ancora aperto il Bando Seed Capital
01/06/2005
- BIC Lazio a Valencia per il seminario sulle Operazioni Quadro Regionali
08/06/2005
- Entra nella fase operativa l'accordo tra ESA e BIC Lazio per il supporto alle PMI ed ai Centri di Ricerca del Lazio
01/07/2005
- BIC Lazio e Provincia di Roma: un protocollo d'intesa per sostenere lo sviluppo economico, sociale e occupazionale del territorio provinciale
22/07/2005
- BIC Lazio a supporto della Regione per progetto di gestione territoriale nell'ambito del programma Interreg III C
27/07/2005
- Interreg II B Medoc: parte il progetto della Regione Lazio MEDISDEC/STRATMED con il supporto tecnico di BIC Lazio
28/07/2005
- Euro Info Centre IT-389: giudizio positivo della Commissione Europea
29/07/2005
- Programma Università & Impresa: aperto il Bando del Premio Ricerca-Innovazione 2005
02/08/2005
- LR 19/99 Prestito d'Onore: chiusura estiva delle sedi territoriali di BIC Lazio preposte per la presentazione delle domande
02/08/2005

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- Eletto CdA di ISI: Saverio Russo è il nuovo Presidente
09/09/2005
- Prima ATI tra le imprese assistite da BIC Lazio
20/09/2005
- Programma "eContent": seminario specialistico organizzato dall'Euro Info Centre IT 389
29/09/2005

Sezione Comunicati stampa

Sono stati inseriti i seguenti comunicati:

- Mercati regionali romani: innovazione, razionalizzazione e qualità dei servizi
11/01/2005
- Università & Impresa: un binomio per lo sviluppo
24/01/2005
- BIC Lazio inaugura l'Incubatore d'impresе di Rieti per lo sviluppo del territorio reatino
28/02/2005
- 20 milioni di euro per finanziare lo sviluppo di progetti imprenditoriali nel Lazio
12/04/2005
- Approvato il bilancio per l'esercizio 2004 di BIC Lazio con significativi risultati in termini di aumento della produzione
28/04/2005
- BIC Lazio in prima fila per lo sviluppo di progetti imprenditoriali
11/05/2005
- Maggiore Competitività e Innovazione. BIC Lazio e SIT hanno firmato un protocollo d'intesa a sostegno delle imprese regionali.
17/05/2005
- L'esperienza dei BIC italiani a Baltimora, 19° Conferenza Internazionale della NBIA (National Business Incubation Association)
23/05/2005
- BIC Lazio, un anno al servizio del territorio. Presentazione dei dati attività 2004 e delle strategie 2005
07/06/2005
- Il progetto NEAS: esperienze, criticità e prospettive di sviluppo
14/06/2005
- Prende il via il Tuscìa BIC Village, la mostra delle imprese viterbesi promosse da BIC Lazio
14/06/2005
- Nuove opportunità per le PMI del frusinate: aperto a Sora uno sportello BIC Lazio per le imprese
04/07/2005
- Nasce la prima ATI tra le imprese assistite da BIC Lazio
20/09/2005
- Operativo a Frosinone lo sportello BIC Lazio
28/09/2005

Sezione Rassegna stampa

Sono stati inseriti i seguenti articoli:

- Angeli custodi per imprenditori in erba
05/01/2005
WWW.MISSMARPLE.IT
- Lazio, crescono le professioni

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- 11/01/2005
ITALIA OGGI
- Un Forum regionale rilancia le libere professioni
12/01/2005
IL CORRIERE LAZIALE
- Allarme nei mercati rionali: un'indagine li boccia
14/01/2005
IL CORRIERE LAZIALE
- Lo sviluppo economico del territorio cassinate passa per lo sportello Bic Lazio
25/01/2005
CIOCIARIA OGGI
- Università e Impresa. Un binomio per lo sviluppo
28/01/2005
DENTRO L'INFORMAZIONE LOCALE
- Università e impresa, un importante binomio per lo sviluppo
28/01/2005
IL TEMPO
- Università e impresa, un importante binomio per lo sviluppo
02/02/2005
CINQUE GIORNI
- Il Bic arriva in provincia e prende sfumature "rosa"
03/02/2005
CINQUE GIORNI
- Imprenditoria: un'intesa tra Bic Lazio e 13 Comuni
04/02/2005
IL MESSAGGERO
- Bic Lazio, in 13 faranno impresa
04/02/2005
NUOVO OGGI CASTELLI
- Diventare imprenditori
07/02/2005
KATAWEB
- BIC Lazio: un'agenzia per la promozione alle piccole imprese
09/02/2005
IL CITTADINO
- La sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il BIC Lazio
09/02/2005
VELLETRI OGGI
- On line bando per ammissione nuovo incubatore BIC Lazio di Rieti
10/02/2005
WWW.IMPRESANDO.IT
- Bic Lazio: on line avviso pubblico per tutoraggio 2005
(10/02/2005)
WWW.IMPRESANDO.IT
- Rieti, bando per Incubatore Bic Lazio
11/02/2005
LAB ITALIA
- Il progetto Coronas Metropolitanas. Trasporti, il ferro l'unico rimedio
25/02/2005
IL TEMPO
- Il nuovo "incubatore" d'impresa
26/02/2005
NUOVO RIETI OGGI
- Piccole imprese crescono

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- 01/03/2005
LAVORARE
- Rieti: BIC Lazio -martedì 08 marzo alle ore 11.00 -inaugurazione dell'Incubatore d'impresa
01/03/2005
MEP RADIO - sito web
- Incubatore di Roma: riaperto il bando per l'ammissione di nuove imprese
01/03/2005
WWW.IMPRESANDO.IT
- Inaugurata la sede BIC dei Castelli Romani
01/03/2005
CONTROLUCE
- Da BIC Lazio l'incubatore d'impresa
01/03/2005
IL TEMPO
- Le imprese laziali conquistano la Lituania
03/03/2005
IL TEMPO
- Accordo commerciale con la Lituania
03/03/2005
IL GIORNALE
- Rieti, Storace. "Incubatore strumento decisivo per imprese"
08/03/2005
OMNIROMA
- Questa mattina (ore 11) BIC Lazio inaugura il nuovo incubatore di Rieti
08/03/2005
CORRIERE DI RIETI
- BIC Lazio, s'inaugura oggi l'incubatore d'impresa
08/03/2005
IL TEMPO
- Un aiuto alle imprese
09/03/2005
NUOVO RIETI OGGI
- Banca di Roma: accesso al credito più semplice per aziende di Roma e provincia
10/03/2005
ADN KRONOS
- Banca di Roma: credito più facile per neo-imprese capitoline finanziamenti fino a 30 mila euro e sportello unico
10/03/2002
ANSA
- Banca di Roma: accesso al credito più semplice per aziende di Roma e provincia finanziamenti fino a 30.000 euro
10/03/2005
ADN KRONOS
- Banca di Roma: più semplice il credito per neo imprese di Roma
10/03/2005
AGI
- Banca Roma: accesso al credito più semplice per le aziende capitoline
10/03/2005
ASCA
- Piccole imprese, accordo per finanziamenti fino a 30 mila euro
10/03/2005
OMNIROMA
- 30.000 euro

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- 11/03/2005
OMNIROMA
- Nasce l'iniziativa "Nuove imprese"
11/03/2005
IL SOLE 24 ORE
- "Nuove Imprese", credito più facile
11/03/2005
CORRIERE DELLA SERA
- Credito facile per le aziende
11/03/2005
IL TEMPO
- Start up aziende, fino a 30 mila euro
11/03/2005
ITALIA OGGI
- A Roma fondi per le pmi
16/03/2005
ITALIA OGGI
- Nel Lazio parte il "Premio Tesi"
23/03/2005
WWW.IMPRESANDO.IT
- Imprese, Proteo-BIC Lazio: "Donne protagoniste economia regione"
23/03/2005
ANSA
- Imprese, Proteo-BIC Lazio: "Donne protagoniste economia regione" -- 2
23/03/2005
ANSA
- Banca di Roma, Bic Lazio e Unionfidi, finanziano aziende neonate a Roma e provincia
03/04/2005
LAVORARE.NET
- L'impresa in atenco. Ci pensa il Bic Lazio con il Premio Tesi
06/04/2005
LAVORARE.NET
- Brain at work. Ci vediamo al job meeting organizzato dall'ufficio Sapienza&Lavoro. Non mancate
06/04/2005
LAVORARE.NET
- Banca Intesa: 20 milioni a Bic Lazio per finanziamento a pmi
12/04/2005
IL SOLE 24 ORE
- Da Banca Intesa 20 milioni di euro alle imprese laziali
12/04/2005
AVVENIRE
- Intesa stanzia 20 mln per progetti imprenditoriali nel Lazio
12/04/2005
EXCITE
- Accordo BIC Lazio-Banca Intesa: 20 mln per sviluppo
12/04/2005
OMNIROMA
- Banca Intesa: accordo con Bic Lazio di 20 Mln per progetti imprenditoriali
12/04/2004
ADNK (ECO)
- Banca Intesa: 20 Mln per sviluppo imprese imprese nel Lazio
12/04/2005

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- ASCA (ECO)
- 13 Intesa: 20 Mln per sviluppo progetti imprenditoriali nel Lazio
12/04/2005
AGI (ECO)
- Banca Intesa: accordo con Bic Lazio di 20 Mln per progetti imprenditoriali (2)
12/04/2005
ADNK (ECO)
- Banca Intesa: 20 Mln a Bic Lazio per progetti sviluppo imprenditoriale (2)
12/04/2005
ADNK (ECO)
- Banca Intesa: accordo con Bic Lazio di 20 Mln per progetti imprenditoriali (3)
12/04/2005
ADNK (ECO)
- Banca Intesa: 20 Mln a Bic Lazio per progetti sviluppo imprenditoriale
12/04/2005
ADNK (ECO)
- Banca Intesa e Bic Lazio. Venti milioni di euro per lo sviluppo
12/04/2005
CIOCIARIA OGGI
- Nuove imprese, 20 milioni per sostenerle
13/04/2005
CORRIERE DI VITERBO
- Arrivano 20 milioni per progetti imprenditoriali nel Lazio
13/04/2005
IL CORRIERE LAZIALE
- Imprese, in arrivo fondi per 20 milioni
13/04/2005
CORRIERE DI VITERBO
- Imprese, in arrivo fondi per 20 milioni
13/04/2005
LATINA OGGI
- Venti milioni di euro per l'imprenditorialità nel Lazio
13/04/2005
CORRIERE DI RIETI
- Lo sviluppo passa da qui
13/04/2005
LA PROVINCIA
- Piccole e medie imprese, 20 milioni di euro
13/04/2005
CORRIERE DI RIETI
- Banca Intesa e Bic Lazio. Venti milioni di euro per lo sviluppo
13/04/2005
LATINA OGGI
- Banca Intesa e Bic Lazio. Venti milioni di euro per lo sviluppo
13/04/2005
NUOVO OGGI VITERBO
- Banca Intesa e Bic Lazio. Venti milioni di euro per lo sviluppo
13/04/2005
NUOVO OGGI CASTELLI
- Banca Intesa e Bic Lazio. Venti milioni di euro per lo sviluppo
13/04/2005
NUOVO OGGI CIVITAVECCHIA
- Sviluppo
13/04/2005

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- ITALIA OGGI
- Accordo Banca Intesa e Bic Lazio: 20 milioni per rilanciare la piccola e media impresa
13/04/2005
LIBERO
- Intesa, 20 mln per finanziare progetti nel Lazio
13/04/2005
MILANO FINANZA
- Da "Banca Intesa" 20 milioni per lo sviluppo del Lazio
14/04/2005
AGENZIA GIORNALISTICA REPUBBLICA
- Nuove imprese nella regione. Stanziati venti milioni
14/04/2005
IL TEMPO.IT
- Risorse a Bic Lazio per lo sviluppo di Pmi
14/04/2005
IL MESSAGGERO
- Sfida all'ultimo fido
16/04/2005
MILANO FINANZA
- Lazio, 20 mln per innovare
19/04/2005
ITALIA OGGI
- Un'Intesa da 20 milioni
26/04/2005
LAVORARE
- 73 BIC Lazio: +7% valore produzione nel 2004
28/04/2005
AGI (ECO)
- Lazio: BIC-Bilancio 2004, produzione pari a oltre 7 mln di Euro un aumento del 7% rispetto al 2003
28/04/2005
ADNK (ECO)
- Lazio: BIC-Bilancio 2004, produzione pari a oltre 7 mln di Euro (2) Presidente Cremonesi, abbiamo incrementato produzione
28/04/2005
ADNK (ECO)
- BIC Lazio, approvato Bilancio 2004: aumenta la produzione
28/04/2005
OMNIROMA
- Bic Lazio, il valore della produttività è di oltre sette milioni di euro
29/04/2005
CINQUE GIORNI
- Bic Lazio, bilancio positivo
29/04/2005
CIOCIARIA OGGI
- Positivo bilancio annuale dell'agenzia "Bic Lazio"
29/04/2005
CORRIERE DELLA SERA
- Bic Lazio, bilancio positivo
29/04/2005
NUOVO OGGI VITERBO
- Approvato il bilancio per l'esercizio 2004 di Bic Lazio
29/04/2005

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

IL CORRIERE LAZIALE

- BIC Lazio, bilancio positivo
29/04/2005
NUOVO OGGI CASTELLI
- Imprese Aumenta produzione nel Lazio
30/04/2005
IL TEMPO.IT
- Bilancio annuale più che positivo per "BIC Lazio"
02/05/2005
AGENZIA GIORNALISTICA REPUBBLICA
- BIC Lazio, bilancio in nero
04/05/2005
ITALIA OGGI
- Start-Up day per aspiranti imprenditori
06/05/2005
WWW.IMPRESANDO.IT
- Dall'idea all'impresa, arriva in aiuto Start up Day
07/05/2005
IL TEMPO
- Imprese: Lazio, protocollo d'intesa tra BIC e SIT per competitività e innovazione
17/05/2005
ADNK (ECO)
- Lazio: BIC e SIT firmano protocollo di intesa
17/05/2005
ADNK (ECO)
- Primo Start Up Day di EzB Lab e Asseforcamere
17/05/2005
CITY
- Lazio: BIC e SIT firmano protocollo di intesa a sostegno delle imprese regionali che investono nell'innovazione
17/05/2005
ADNK (ECO)
- Imprese: Lazio, protocollo d'intesa tra BIC e SIT per competitività e innovazione
17/05/2005
ADNK (ECO)
- Imprese, firmato protocollo d'Intesa BIC Lazio-SIT -1
17/05/2005
OMNIROMA
- Imprese, firmato protocollo d'Intesa BIC Lazio-SIT -2
17/05/2005
OMNIROMA
- Appuntamenti d'impresa
17/05/2005
OMNIROMA
- Lazio: BIC e SIT firmano protocollo di intesa (2)
17/05/2005
ADNK (ECO)
- PMI: Lazio, protocollo d'intesa tra BIC e SIT per competitività e innovazione
18/05/2005
ADNK (ECO)
- Imprenditoria del Lazio: accordo Bic Sit-Finanziaria
18/05/2005
ITALIA SERA
- Un accordo per le imprese in cerca di finanziamento

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- 18/05/2005
CINQUE GIORNI
- Capitali, domanda e offerta. Obiettivo: favorire la diffusione di una cultura finanziaria nei mercati
- 18/05/2005
NUOVO OGGI CASTELLI
- Lazio, accordo per gli investimenti hi tech delle Pmi
- 19/05/2005
FINANZA E MERCATI
- Pmi, siglata intesa tra Bic Lazio e Sit
- 21/05/2005
ITALIA OGGI
- Creare un'azienda partendo da zero. Per i giovani che vogliono mettersi in proprio ci sono fondi (fino a 30 mila euro), consulenze e servizi. prima tappa: il "business plan"
- 27/05/2005
CORRIERE DELLO SPORT
- Medie imprese, ancora aperto Bando "Seed Capital"
- 03/06/2005
OMNIROMA
- BIC Lazio, nel 2004 40 sportelli territoriali - 1
- 07/06/2005
OMNIROMA
- BIC Lazio, nel 2004 40 sportelli territoriali
- 07/06/2005
OMNIROMA
- BIC Lazio, nel 2004 40 sportelli territoriali -2
- 07/06/2005
OMNIROMA
- CPI, il nuovo centro per la promozione
- 08/06/2005
NUOVO OGGI CASTELLI
- Bic: bilancio 2004 "pieno di successi"
- 08/06/2005
NUOVO OGGI VITERBO
- Imprese: Bic Lazio - Tibaldi, Plauro per aver costruito "sistema territorio" tra pubblico e privato (2)
- 08/06/2005
YAHOO ITALIA
- Favorire lo sviluppo dell'impresa giovanile
- 08/06/2005
IL MESSAGGERO
- Camera di commercio: informare per fare impresa
- 08/06/2005
LA PROVINCIA
- Presto un incubatore d'impresa nella Tuscia
- 08/06/2005
CORRIERE DI VITERBO
- Imprese: Bic Lazio, 1.228 Progetti approvati e 553 nuovi
- 08/06/2005
YAHOO ITALIA
- Centro per l'imprenditorialità, il BIC Lazio sbarca a Marino
- 08/06/2005
CINQUE GIORNI

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- La Bic lascia Latina e sceglie la sede di Rieti
08/06/2005
IL TERRITORIO
- Favorire lo sviluppo dell'imprenditoria giovanile
08/06/2005
IL MESSAGGERO
- Lazio, contributi alla PMI
08/06/2005
IL TERRITORIO
- Imprese: BIC Lazio - Tibaldi, plauso per aver costruito "sistema territorio" tra pubblico e privato (2)
08/06/2005
ADNK (ECO)
- Bic Lazio presenta il suo bilancio 2004
08/06/2005
CINQUE GIORNI
- BIC Lazio a confronto con la Giunta regionale
08/06/2005
CIOCIARIA OGGI
- Come aiutare le nuove imprese
08/06/2005
CORRIERE DI RIETI
- Tempo di bilanci per BIC Lazio
08/06/2005
NUOVO RIETI OGGI
- Imprese, Cremonesi (BIC Lazio): "Bilancio 2004 positivo"
08/06/2005
OMNIROMA
- Imprese: BIC Lazio, 1.288 progetti approvati e 553 nuovi posti di lavoro
08/06/2005
ADNK (ECO)
- Imprese: BIC Lazio, 1.288 progetti approvati e 553 nuovi posti di lavoro (2)
08/06/2005
ADNK (ECO)
- Imprese: BIC Lazio - Tibaldi, plauso per aver costruito "sistema territorio" tra pubblico e privato
08/06/2005
ADNK (ECO)
- Bic Lazio, formazione in testa. Salgono a quota cinque gli "incubatori di impresa" aperti sul territorio
09/06/2005
IL TEMPO
- Camera di Commercio, "Informare per fare impresa"
09/06/2005
LA PROVINCIA
- In crescita il sostegno alle aziende. L'agenzia Bic Lazio presenta il suo bilancio 2004 e le strategie per il futuro
09/06/2005
CINQUE GIORNI
- Marino, promozione imprenditoria
09/06/2005
IL MESSAGGERO
- BIC Lazio - Nascono più imprese: positivo il Bilancio 2004
10/06/2005

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

IL CORRIERE LAZIALE

- Bic Lazio presenta i risultati 2004 e le strategie 2005
10/06/2005
AGENZIA GIORNALISTICA REPUBBLICA
- Bic Lazio, l'intesa con i Castelli
10/06/2005
NUOVO CASTELLI OGGI
- BIC Lazio, ancora aperto il bando per le PMI
10/06/2005
FINANZA MERCATI
- A Marino apre i battenti lo sportello a sostegno delle imprese
11/06/2005
CINQUE GIORNI
- Culla per 1.372. Aumenta il numero di aspiranti imprenditori assistiti dalla società di Sviluppo Lazio
11/06/2005
MILANO FINANZA
- Uno sportello assistenza per le imprese castellane
13/06/2005
IL MESSAGGERO
- Vertice sullo sviluppo di piccole e medie imprese
14/06/2005
IL TEMPO
- Imprese a convegno
14/06/2005
IL TERRITORIO
- Sviluppo delle imprese, una tavola rotonda
14/06/2005
LATINA OGGI
- Tecnologia, gli imprenditori pontini restano indietro
14/06/2005
IL MESSAGGERO
- Tante borse di studio per crescere in Europa
14/06/2005
IL MESSAGGERO
- Quali ostacoli incontrano le piccole e medie imprese
14/06/2005
L MESSAGGERO
- La ripresa riparte dal Progetto NEAS
15/06/2005
IL TEMPO
- Partirà domani il Tuscia Bic Village 2005
15/06/2005
NUOVO OGGI VITERBO
- Imprese viterbesi in mostra. Da oggi a sabato in piazza del Sacratio sarà possibile visitare il "Tuscia Bic Village"
16/06/2005
IL TEMPO
- Tuscia Bic Village, tre giorni dedicati all'incubatore d'impresa del Lazio
16/06/2005
IL MESSAGGERO
- Esperienza da potenziare
17/06/2005
CORRIERE DI VITERBO

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- Parroncini al Tuscia Bic Village
18/06/2005
IL TEMPO
- A Viterbo fino al 18 giugno il Tuscia BIC Village
18/06/2005
ANSA (CRO)
- Qui c'è il socio con i soldi
20/06/2005
LAVORARE
- Piccole imprese d'aiutare
05/07/2005
LA PROVINCIA
- Sportello BIC Lazio, nuove opportunità per le imprese
05/07/2005
CIOCIARIA OGGI
- Sviluppare la ricerca e le imprese nel Lazio
05/07/2005
CINQUE GIORNI
- BIC Lazio inaugura un nuovo sportello a Sora per le piccole e medie imprese
05/07/2005
TREND ON LINE
- I servizi di BIC Lazio per la crescita delle imprese
06/07/2005
II. TERRITORIO
- S'inaugura un altro sportello Bic Lazio
07/07/2005
IL TEMPO
- Doppio appuntamento per l'assessore De Angelis
07/07/2005
CIOCIARIA OGGI
- No all'apertura di 50 nuovi bar e ristoranti
09/07/2005
II. MESSAGGERO
- Cinque incubatori a porte aperte
15/07/2005
IL MONDO
- Lo sportello unico per le attività produttive è uno strumento essenziale ...
16/07/2005
IL TEMPO
- L'impresa sbarca a Sora
18/07/2005
LAVORARE
- Cinque incubatori a porte aperte
22/07/2005
IL MONDO
- Bic Lazio regala il tutor. Nasce il servizio gratuito che sostiene gli imprenditori
nello "start-up". Come ottenerlo
03/08/2005
LAVORARE
- Iniziative tecnologiche, si prova a farle nascere con una stretta di mano
01/09/2005
ROMA CREA NOTIZIE
- Fare impresa. Tutti i corsi del Bic Lazio
05/09/2005

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

LAVORARE

- Voglia d'impresa e posti di lavoro
09/09/2005
IL TEMPO
- Europa, uno sportello per tutti
09/09/2005
IL TERRITORIO
- Un BIC sulla via di San Paolo
14/09/2005
ECONOMY
- P.a., siti aperti ai disabili
21/09/2005
ITALIA OGGI
- Nasce la prima ATI tra le imprese assistite da BIC Lazio
23/09/2005
IL CORRIERE LAZIALE
- Siti accessibili: il maxiprogetto per le imprese
27/09/2005
CIOCIARIA OGGI
- Tante sono le imprese cresciute negli incubatori locali. Per fare di più nasce l'associazione Ati
28/09/2005
LAVORARE
- Il Bic Lazio sbarca anche a Frosinone
30/09/2005
CIOCIARIA OGGI
- Frosinone: operativo lo sportello per le imprese
30/09/2005
IL CORRIERE LAZIALE
- AGIR (23 settembre)
BIC Lazio presenta il progetto Siti accessibili
- CIOCIARIA OGGI (30 settembre 2005)
Il BIC Lazio sbarca anche a Frosinone
- IL CORRIERE LAZIALE (30 settembre 2005)
Frosinone: operativo lo sportello per le imprese

Sezione Fotogallery

Sono state inserite le fotografie e didascalie relative ai seguenti eventi:

- Mercati rionali romani: innovazione e qualità dei servizi
12/01/2005
- Università & Impresa: un binomio per lo sviluppo
27/01/2005
- Missione Vilnius
2-5/03/2005
- Inaugurazione Incubatore BIC Lazio di Rieti
08/03/2005
- CeBIT
14-15/03/2005
- Presentazione dei dati di attività 2004 e delle strategie 2005 di BIC Lazio
08/06/2005
- Tuscia BIC Village 2005
16-18/06/2005

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Area BIC.INTRAPRENDERE

La relazione di Attività al 30/09/2005

Sezione Finanziamenti Pubblici

- *LR 19/99 - Prestito d'onore*
Aggiornamento dei modelli per la presentazione della domanda
- *Legge 215/92 - Azioni positive per l'imprenditoria femminile - V bando*
Aggiornamento dei modelli per la richiesta di erogazione

Sezione Bandi e Avvisi Pubblici

Sono stati iscritti e/o aggiornati i seguenti bandi e avvisi:

- Bando per la selezione delle imprese da associare al nuovo Incubatore BIC Lazio di Rieti
- Avviso Pubblico per attività di tutoraggio per Imprese Sorte Spontaneamente - Annualità 2005
- Bando per la selezione delle imprese da associare all'Incubatore di Roma per n° 2 postazioni disponibili
- Bando Premio Tesi 2005
- Bando Seed Capital
- Aggiornamento della pagina dedicata, con l'inserimento degli elenchi delle domande ammesse al grant per il I, II, e III-IV trimestre di valutazione.

Sezione Convenzioni e accesso al credito

Inserimento di:

- Nuove Imprese (accordo Banca di Roma, BIC Lazio e Unionfidi Lazio per favorire l'accesso al credito)

Area BIC.SERVIZI

Sezione Promozione d'impresa

Programma Università&Impresa

Creazione della pagina dedicata al Bando Premio Tesi 2005 con inserimento testo bando e degli allegati.

Creazione della pagina dedicata al Bando Ricerca-Innovazione con inserimento testo bando e degli allegati.

Sezione Avviare un'impresa

Formazione per aspiranti imprenditori

Inserimento del calendario, del programma e della scheda di iscrizione dei seguenti corsi:

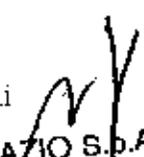
- Focus Orienta
Viterbo - 06/05/2005
- Focus Orienta
Roma - 15/09/2005
- Focus Impresa
Roma - 20/09/2005

Sezione Creare un'impresa

Formazione a catalogo

Inserimento del calendario, del programma e della scheda di iscrizione dei seguenti corsi:

- Web marketing
Roma - 03/05/2005
- Leve di marketing
Roma - 06/06/2005


BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- Comunicazione e teambuilding
Roma - 30/06/2005
- Organizzazione aziendale
Roma - 11/07/2005
- Budgeting
Roma - 14/09/2005

Tutoraggio

- Aggiornamento periodico dell'elenco delle risorse professionali (singoli professionisti e/o società) accreditate per l'attività di tutoraggio;
- Inserimento di un link all'Avviso Pubblico per l'attività di tutoraggio per Imprese Sorte Spontaneamente - annualità 2005

Sezione Incubatori d'impresa

- Aggiornamento periodico delle imprese ospitate presenti nelle pagine dedicate ad ogni incubatore;
- Aggiornamento contatti (telefono, e-mail,) di ogni incubatore.

Incubatore di Rieti

- Creazione della pagina dedicata con inserimento bando di ammissione delle imprese da associare e modello di domanda di ammissione;
- Collegamento del bando e del modello di domanda nella sezione Bandi e Avvisi Pubblici, area BIC.INTRAPRENDERE.

Area BIC.IMPRESA

Sezione Forum delle imprese del Lazio

Aggiornamento delle informazioni, della scheda di adesione ed inserimento del programma dei seguenti incontri:

- Una politica per i trasporti nel Lazio. Strategie ed investimenti - Roma, 19 gennaio 2005 ;
- Incontro tra i ricercatori dell'Arca della Ricerca CNR Roma 1 - Montelibretti, 8 febbraio 2005;
- Il sistema economico dei Castelli Romani: dalla collaborazione pubblico-privato un nuovo modello di sviluppo - Genzano di Roma, 1 marzo 2005.
- Il Lazio verso un sistema integrato di tecnologie - Roma, 13 luglio 2005

Area BIC.STRUMENTI

Sezione Pubblicazioni

- Inserimento della copertina del Quaderno BIC Notes N. 1 Marzo 2005.

Home page

Arca EURO INFO CENTRE - LAZIOEUROPA.IT

Creazione ed inserimento della nuova sezione **Progetti europei** contenente l'elenco completo dei progetti ed una scheda di ogni progetto. La sezione è suddivisa in:

- *Progetti in partenariato*
Progetti in corso:
 - Coronas Metropolitanas
 - Mediauvis
 - Espon 2.4.2
 - Inter-A
 - Euro Info Centre EIC IT-389
 - Detect-It
 Progetti conclusi:
 - Neas
- *Progetti in Assistenza tecnica*

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

Progetti in corso:

- Waterfront-Med
- S3
- Mo.No.Pi
- Euromedinculture

Progetti conclusi:

- Anser
- Accessibilità-Intermodalità
- *Progetti candidati in fase di valutazione*
- Medisdec/Stratmed
- Progresdec
- Cluster Space
- Wastenergy
- Tecluf

Home page

Area BIC.EVENTI

Inserimento dei seguenti eventi:

- "Mercati rionali romani: innovazione e qualità dei servizi"
12/01/2005
- "Una politica per i trasporti nel Lazio. Strategie ed investimenti". Sesto workshop tematico del Forum delle Imprese del Lazio
19/01/2005
- "BASILEA 2. Da elemento di crisi ad opportunità per le imprese ed i professionisti". Incontro del Forum delle Professioni del Lazio
25/01/2005
- Università & Impresa: un binomio per lo sviluppo
27/01/2005
- Protocollo d'intesa BIC Lazio e Comuni dell'area dei Castelli Romani: conferenza stampa a Genzano
03/02/2005
- "Incontro tra i ricercatori dell'area della ricerca CNR - ROMA 1 e gli imprenditori della regione Lazio". Settimo workshop del Forum delle Imprese del Lazio
08/02/2005
- "Il sistema economico dei Castelli Romani. Dalla collaborazione pubblico-privato un nuovo modello di sviluppo". Ottavo workshop del Forum delle Imprese del Lazio
01/03/2005
- Gli incubatori d'impresa per lo sviluppo del territorio: BIC Lazio inaugura l'incubatore di Rieti
08/03/2005
- La conciliazione stragiudiziale delle controversie: incontro del Forum delle Professioni del Lazio
09/03/2005
- Incontro informativo su Energy & Environment a Colleferro
12/05/2005
- BIC Lazio presenta i dati di attività 2004 e le strategie 2005
08/06/2005
- A Marino un incontro per presentare i servizi del Centro di Promozione dell'Imprenditorialità Castelli Romani
09/06/2005
- Presentazione dei risultati del Progetto NEAS - La neoimpresa come agente di sviluppo locale

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- 15/06/2005
- Tuscia BIC Village 2005. Mostra delle imprese promosse da BIC Lazio
- 16/06/2005
- BIC Lazio inaugura il nuovo sportello di Sora
- 07/07/2005
- "Il Lazio verso un sistema integrato di tecnologie". Workshop tematico del Forum delle Imprese
- 13/07/2005
- Gli strumenti agevolativi per la creazione e lo sviluppo d'impresa
- 30/09/2005

Homepage

Arca BIC.FOCUS

E' stato dato un maggior risalto ai seguenti argomenti ed attività presenti all'interno del sito:

- Legge 215/92 - V bando
- Avviso esito gara di appalto per la realizzazione dell'incubatore H.T. del Polo Tecnologico
- Bando Misura Seed Capital
- Avviso Pubblico per l'attività di tutoraggio per Imprese Sorte Spontaneamente - annualità 2005
- Bando per la selezione delle imprese da associare al nuovo Incubatore BIC Lazio di Rieti
- Progetti europei
- Nuove Imprese: accordo Banca di Roma, BIC Lazio e Unionfidi Lazio per favorire l'accesso al credito
- Università & Impresa: Premio Tesi 2005
- Progetto E2BLab: BIC Lazio e CEIS, insieme per lo sviluppo dell'imprenditorialità e delle nuove tecnologie nel Lazio
- Università & Impresa: Premio Ricerca - Innovazione
- Corso Focus Orienta:
Viterbo, 6 maggio 2005
Roma, 15 settembre 2005
- Corso Focus Impresa
Roma, 20 settembre 2005
- Seminari a catalogo:
Web marketing - Roma, 3 maggio 2005
Leve di marketing - Roma, 6 giugno 2005
Comunicazione e teambuilding - Roma, 30 giugno 2005
Organizzazione aziendale
Roma, 11 luglio 2005
Budgeting
Roma, 14 luglio 2005

Newsletter

E' proseguita la collaborazione con la Newsletter di Sviluppo Lazio con l'invio periodico e continuativo delle seguenti notizie sulle attività di BIC Lazio:

- Forum delle Imprese del Lazio
"Una politica per i trasporti nel Lazio"
- Forum delle Professioni del Lazio
"BASILEA 2 - Da elemento di crisi ad opportunità per le imprese e i professionisti"
- Università & Impresa: un binomio per lo sviluppo

BIC LAZIO S.p.A
Il Direttore Generale

- BIC Lazio tra i soci dell'Associazione Italiana delle Agenzie di Sviluppo Locale e di Marketing Territoriale
- BIC Lazio aderisce ad Eurada
- BIC Lazio ed i Comuni dei Castelli Romani, insieme per lo sviluppo del territorio
- Forum delle Imprese del Lazio
Incontro tra i ricercatori dell'area della ricerca CNR - ROMA 1 e gli imprenditori della regione Lazio
- Nuovo incubatore BIC Lazio di Rieti: è on line il bando per l'ammissione delle imprese
- Avviso Pubblico per l'attività di tutoraggio per imprese sorte spontaneamente
- Gli incubatori d'impresa per lo sviluppo del territorio: BIC Lazio inaugura l'incubatore d'impresa di Rieti
- BIC Lazio al CeBIT di Hannover con il progetto Area Nova
- Interreg IIIC - Progetto Coronas Metropolitanas: dal 23 al 25 febbraio incontro transnazionale a Roma e nella Tuscia Romana
- Gli incubatori d'impresa per lo sviluppo del territorio: BIC Lazio inaugura l'incubatore d'impresa di Rieti
- Forum delle Professioni del Lazio
La conciliazione stragiudiziale delle controversie
- Incubatore di Roma: riaperto il bando per l'ammissione di nuove imprese
- Nuove Imprese, l'iniziativa di Banca di Roma, BIC Lazio e Unionfidi Lazio per agevolare l'accesso al credito alle piccole imprese
- Al via CeBIT 2005. Alla fiera di Hannover quattro imprese ICT promosse da BIC Lazio
- Il talento delle donne del Lazio. Azioni a sostegno delle donne imprenditrici
- Laureandi e laureati fatevi sotto: torna Premio Tesi
- Tecnologie dello spazio a servizio delle PMI: un meeting per avvicinare le piccole e medie imprese alle tecnologie spaziali
- BIC Lazio alla quinta edizione di Brain at Work
- A Rieti un incontro informativo su DETECT-IT
- BIC Lazio e Banca Intesa: accordo per la realizzazione ed il finanziamento di progetti imprenditoriali nel territorio
- BIC Lazio e Finanziaria di Sviluppo per l'Innovazione: protocollo d'intesa per la diffusione della cultura finanziaria
- BIC Lazio e CEIS, insieme per lo sviluppo dell'imprenditorialità e delle nuove tecnologie nel Lazio
- Approvato il bilancio per l'esercizio 2004 di BIC Lazio
- Nuova sede per il Centro di Promozione dell'Imprenditorialità BIC Lazio di Latina
- Formazione a catalogo - Corso "Web Marketing per gli imprenditori"
- Formazione per aspiranti imprenditori - Corso Focus Orienta Impresa a Viterbo
- Strategia di Lisbona: l'Italia nell'Europa del 2010
- A Colferro un incontro informativo su Energy & Environment
- INTERREG: primo seminario transnazionale a Siviglia sull'audiovisivo nel bacino del Mediterraneo
Networking & Clustering, una dinamica per accelerare l'innovazione e l'imprenditoria in Europa: se ne parla al Convegno EBN-IASP a Nantes
- L'esperienza dei BIC italiani a Baltimora alla 19° Conferenza della NBIA, l'associazione americana degli incubatori d'impresa
- A Nantes il secondo incontro transnazionale del progetto INTER-A Buone pratiche di ascolto del territorio nel progetto Interreg "Coronas Metropolitanas"

BIC LAZIO S.p.A.
Il Direttore Generale

- 40.000 euro a fondo perduto: è ancora aperto il Bando Seed Capital
- BIC Lazio a Valencia per il seminario sulle Operazioni Quadro Regionali
- Formazione a catalogo – Corso "Le leve di Marketing"
- Dal 16 al 18 giugno a Viterbo torna Tuscia BIC Village, mostra delle imprese promosse da BIC Lazio
- Presentazione dei risultati del Progetto NEAS - La neoimpresa come agente di sviluppo locale
- Formazione a catalogo di BIC Lazio - Corso "Comunicazione e teambuilding"
- Formazione a catalogo di BIC Lazio - Corso "Organizzazione aziendale"
- Entra nella fase operativa l'accordo tra ESA e BIC Lazio per il supporto alle PMI ed ai Centri di Ricerca del Lazio
- Formazione a catalogo di BIC Lazio - Corso "Organizzazione aziendale"
- Forum della Impresa -Workshop "Il Lazio verso un sistema integrato di tecnologie" Aerospazio, Information Technology, Telecomunicazioni Le PMI del Lazio incontrano le grandi aziende
- BIC Lazio e Provincia di Roma: un protocollo d'intesa per sostenere lo sviluppo economico, sociale e occupazionale del territorio provinciale
- Euro Info Centre IT-389: giudizio positivo della Commissione Europea
- BIC Lazio a supporto della Regione per progetto di gestione territoriale nell'ambito del programma Interreg IIIC
- Interreg IIIB Medoc: parte il progetto della Regione Lazio MEDISDEC/STRATMED con il supporto tecnico di BIC Lazio
- Università&Impresa: aperto il Bando del Premio Ricerca-Innovazione 2005
- Eletto Cda di ISI: Salvatore Russo è il nuovo Presidente
- Focus Orienta Impresa: un corso per gli aspiranti imprenditori sulle principali tematiche di gestione d'impresa
- Prima ATI tra imprese assistite da BIC Lazio
- Un seminario a Rieti per illustrare gli strumenti agevolativi per la creazione e lo sviluppo d'impresa
- Programma "eContent": seminario specialistico organizzato dall'Euro Info Centre IT 389
- Formazione per gli aspiranti imprenditori: corso Focus Impresa a Roma organizzato da BIC Lazio



BIC LAZIO S.p.A
 // Direttore Generale



ALLEG. alla DELIB. N. 530
 DEL 4 AGO. 2006



CONTRIBUTO L.R. 35/90 ANNUALITA' 2006: Nuovo quadro finanziario di sintesi ed indicatori fisici

Tabella 1: Revisione degli importi per singole attività

Misure	Linee di attività	Importi richiesti	Importi ridotti da Bilancio RL
Mis. 1.1	1.1.1	1.020.000	1.020.000
	1.1.2	280.000	280.000
	1.1.3	220.000	220.000
Mis. 1.2	1.2.1	800.000	280.000
	1.2.2	180.000	180.000
Mis. 1.3	1.3.1	1.480.000	1.400.000
	1.3.2	232.000	132.000
	1.3.3	100.000	100.000
	1.3.4	180.000	180.000
Mis. 2.1	2.1.1	240.000	200.000
Mis. 2.2	2.1.2	400.000	200.000
	2.1.3	378.000	270.000
	2.2.1	100.000	100.000
	2.2.2	250.000	150.000
	2.2.3	750.000	628.000
Mis. 2.3	2.2.4	100.000	50.000
	2.2.5	60.000	60.000
	2.3.1	230.000	230.000
	2.3.2	370.000	370.000

BIC LAZIO S.p.A.
 Il Direttore Generale

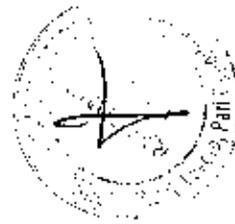
Mis. 3.1	comunicazione	3.1.1	comunicazione istituzionale	380.000	280.000
Mis. 3.2	monitoraggio, controllo di gestione e rendicontazione sociale	3.2.1	monitoraggio e bilancio sociale	140.000	140.000
		3.2.2	osservatorio sugli start up	100.000	50.000
Mis. 3.3	dotazione infrastrutturale e ampliamento della rete territoriale	3.3.1	incubatori e cpi - ultima annualità incubatore Tecnopolo - annualità Incubatore Viterbo - impianti fotovoltaici per le sedi di Colferro, Ferentino, Tecnopolo - potenziamento dotazione informatica sedi territoriali - manutenzione straordinaria strutture di Colferro e Ferentino	1.680.000	1.680.000
Mis. 3.4	azioni di supporto per il rafforzamento della rete territoriale	3.4.1	piattaforma informatica ed evoluzioni sw gestionali	180.000	180.000
		3.4.2	acquisizioni di partecipazioni in organismi locali	120.000	120.000



Tabella 2: *Dettaglio della rimodulazione delle attività.*

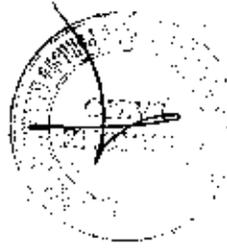
Misure	Linee di attività	Indicatori	Indicatori rimodulati	
Mis. 1.2	valorizzazione delle competenze e delle potenzialità innovative (settori e territori)	1.2.1 interventi pilota (periferie, turismo sostenibile, beni culturali, settori innovativi)	4 progetti pilota, 6/8 soggetti/attori locali coinvolti per ogni progetto	4 progettazioni esecutive 1 progetto pilota 6/8 soggetti/attori locali coinvolti per ogni progetto
Mis. 1.3	sostegno all'avvio d'impresa ed ai processi di aggregazione tra neo imprese	1.3.1 tutoraggio imprese in start up	1350 gg di tutoraggio erogato 130 nuovi tutoraggi avviati nell'anno 150 imprese (finanziate ex LR 29/95) tutorate nell'anno	1300 gg di tutoraggio erogato 120 nuovi tutoraggi avviati nell'anno 140 imprese (finanziate ex LR 29/96) tutorate nell'anno
Mis. 1.3	sostegno all'avvio d'impresa ed ai processi di aggregazione tra neo imprese	1.3.2 sostegno ai processi di imprenditorialità da passaggi generazionali e crisi aziendali	8 sistemi territoriali coinvolti 4 sistemi nei quali attivare il sistema dei servizi individuato 5 interventi in casi di crisi	Progettazione e avvio del sistema di servizi per i lavoratori in mobilità Sperimentazione e attivazione in un sistema territoriale di interventi di passaggi generazionali 2 interventi in casi di crisi

Mis. 2.1	progetti e servizi innovativi per le imprese	2.1.1 servizi post start up per il sostegno ed il consolidamento della neo imprese	40 check up aziendali 40 gg di consulenza specialistica alle imprese 10 imprese coinvolte nei 2 progetti di aggregazione 10 audit tecnologici	40 check up aziendali 40 gg di consulenza specialistica alle imprese 10 imprese coinvolte in 1 progetto di aggregazione 5 audit tecnologici
Mis. 2.1	progetti e servizi innovativi per le imprese	2.1.2 strumenti di promozione finanziaria (Seed capital, BAN Lazio)	5 accordi con banche/società finanziarie attive sul territorio 2 seminari di promozione finanza innovativa 5 imprese finanziate Seed Capital 10 imprese accreditate BAN 3 BA accreditati	3 accordi con banche/società finanziarie attive sul territorio 1 seminario di promozione di finanza innovativa 10 imprese a cui erogare consulenza specifica 5 imprese accreditate BAN 3 BA accreditati
Mis. 2.1	progetti e servizi innovativi per le imprese	2.1.3 europei, gestione e servizi per l'accesso ai programmi europei - Euro Info Centre - EIC	contatti portati 1.500 utenti registrati 3 redazioni di candidature in partenariato con le imprese 50 imprese a cui è stata erogata consulenza specifica 30 imprese coinvolte in azioni di business cooperation 250 imprenditori formati 50 imprenditori formati sull'e-learning	contatti portati 1.100 utenti registrati 2 redazioni di candidature in partenariato con le imprese 35 imprese a cui è stata erogata consulenza specifica 3 eventi per il business matching 20 imprese coinvolte in azioni di business cooperation 150 imprenditori formati 35 imprenditori formati sull'e-learning



Mis. 2.2	assistenza tecnica alla Regione Lazio per la programmazione e progettazione comunitaria	2.2.2 assistenza tecnica alla Regione Lazio per la programmazione e progettazione comunitaria	30 giornate/incontri tematici 30 partner attivati	20 giornate/incontri tematici 20 partner attivati
	assistenza tecnica alla Regione ed agli attori locali	2.2.3 sostegno ai processi di sviluppo locale	2 documenti di indirizzo strategico 3 interventi di sviluppo attivati 9 servizi attivati 10 % territorio analizzata con almeno 50 indicatori (banca dati)	2 documenti di indirizzo strategico 2 interventi di sviluppo attivati 5 servizi attivati 10% territorio analizzata con almeno 50 indicatori (banca dati)
		2.2.4 osservatorio regionale sui casi di crisi	Attivazione dell'osservatorio	Attivazione dell'osservatorio

Mis. 3.1	comunicazione	3.1.1 comunicazione istituzionale	5 presenze esterne (missioni/eventi istituzionali) 70 articoli pubblicati 1.500.000 contatti complessivi (sito internet; lettori di articoli pubblicati su carta stampata; numero verde; persone ricevute in accoglienza) 4 Quaderni pubblicati 3 fiere (con imprete assistite)	3 presenze esterne (missioni/eventi istituzionali) 50 articoli pubblicati 1.500.000 contatti complessivi (sito internet; lettori di articoli pubblicati su carta stampata; numero verde; persone ricevute in accoglienza) 4 Quaderni pubblicati 1 fiera con imprete + 1 quota parte Smau
Mis.3.2	monitoraggio, controllo di gestione e rendicontazione sociale	3.2.2 osservatorio sugli start up	350 imprete monitorate (intervistate) 1 pubblicazione finale	1 progetto di sistema di monitoraggio permanente



[Handwritten signature]